Anno 100 - Numero 236

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. [illegible] 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 16 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. [illegible]32

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. [illegible] per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria st. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents [illegible]; *Congo fr. [illegible]; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E [illegible]; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. [illegible]; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'inosservanza della legge

Il male che ci travaglia

La deplorazione di quanto si perpetra quotidianamente, alla luce del sole, nella « patria del diritto » è ormai quasi diventata un luogo comune. Ma dobbiamo riconoscere che al di sotto di queste anche troppo facili geremiadi comincia a serpeggiare nel cittadino onesto, che vede le leggi calpestate e beffeggiate o applicate a casaccio, una sincerissima inquietudine.

Non è che sia messo in forse, come qualcuno dice, il principio della « certezza del diritto ». Questa conquista essenziale della civiltà moderna non ci è sottratta. Essa consiste in ciò, che ad ogni agire umano sono precostituite norme precise e obbligatorie di condotta, quasi regoli ferrei. Si potrà desiderare che questo principio della *dura lex, sed lex* sia temperato dal soffio vivificatore dell'umanità, dell'equità, dell'aderenza elastica all'evolversi degli istituti e al progredire della società. Ma, nel nostro ordinamento, la certezza del diritto resta un saldo, indistruttibile pilastro. E basterebbe ricordare, per compiacersi che così sia, a quali aberrazioni condusse, in tempi recenti, l'abbandono di quel principio, e il cieco affidarsi al « diritto libero », al *Volksgeist*, allo spirito della rivoluzione nazista, alla supremazia del popolo e della razza eletta, o alla staliniana Ragion di Stato.

Il male che ci travaglia è un altro: è il divario fra i principi e la realtà di fatto, fra quel che dovrebb'essere e quel che è, fra la legge e la sua applicazione (o piuttosto disapplicazione). Di qui il dilagare della preoccupata inquietudine o dello sfiduciato pessimismo in schiere sempre più folte di cittadini. Il diritto c'è, e quasi sempre non tutti gli attributi della certezza; ma non lo si vede gran che, ed è come se non ci fosse.

C'è bisogno di fare esempi? Si pensi allo scempio mostruoso di Agrigento, a tutte le leggi edilizie sistematicamente e sfacciatamente violate per anni e anni, o, in certe metropoli, ai grattacieli innalzati là dove era imposta la costruzione di villini, o, un po' dappertutto, alle vandaliche distruzioni del paesaggio in barba a tutti i vincoli; e tutto questo mentre altrove accadeva che amministrazioni giustamente rigorose continuavano a « bocciare » i progetti contra *legem* e a far rispettare le norme regolamentari, e persino a far demolire le costruzioni abusive.

Ciò che più offende è, in tutto questo marasma di arbitri, l'enorme disparità di trattamento. Ecco, sul terreno fiscale, accanto a contribuenti spolpati fino all'osso, i grandi evasori. Si è dato persino il caso, in un comune, che grazie a compiacenti attestazioni di « irreperibilità » il sindaco, il vice-sindaco e alcune grosse società si sottraessero all'imposta. E che dire di coloro che con un troppo facile trasferimento di domicilio fiscale — poniamo, da Torino a Trofarello —, riescono a carpire un certificato di nullatenenza, quasi che si trattasse del recupero di un edenico stato di innocenza?

I tre scandali enormi come quelli dell'Ingic e di Fiumicino sono rimasti praticamente impuniti, si è visto un alto funzionario penalmente colpito per l'uso sporadico di una « Campagnola » di proprietà di un ente pubblico, e cioè per aver fatto quello che era ormai diventata una pratica, non diciamo encomiabile dal punto di vista della correttezza amministrativa, ma fino a quel giorno universalmente tollerata e incoraggiata: un episodio che finiva per assumere uno strano sapore pretestuoso e persecutorio.

E' accaduto pure che, sotto lo specioso usbergo del delitto d'onore, e col sussidio delle attenuanti, si assolvessero o quasi, in alcune città, omicidi che altrove sarebbero incorsi nel giusto rigore della legge. E questa capricciosa disparità di trattamento è talvolta aggravata, fino al limite della incostituzionalità, dalla remissione dei procedimenti da una sede all'altra, dal giudice naturale a un giudice, per così dire, piuttosto « artificiale ». A far le spese di questo andazzo dei due pesi e due misure, sono quasi sempre i dissenzienti, i « malpensanti », le minoranze politiche o confessionali, gli indifesi o i mal difesi.

Si è così giunti alla situazione attuale. Da un lato il privato che cerca in tutti i modi di frodare la legge, e dall'altro la legge che colpisce a casaccio, *« eguale per tutti »* nella sua formulazione, ma estremamente diseguale nella sua applicazione. Una specie di mosca cieca fra la legge e il cittadino.

Non ci si venga a dire che pecchiamo di eccessivo pessimismo. Piuttosto, invece di abbandonarci alle sterili recriminazioni, cerchiamo di risalire, con freddo giudizio, alle origini di questo male. Talune cause sono antiche; e già le additavano un Minghetti o un De Sanctis; altre recenti. Interferenze del potere politico e amministrativo; la legge concepita e adoprata come uno strumento atto a favorire gli amici o colpire i nemici; le influenze dei partiti, dei gruppi di pressione, degli enti più venerandi; i difetti stessi delle leggi, tecnicamente e storicamente invecchiate, che si prestano agli abusi interpretativi.

Aggiungeremo ancora l'insufficiente adeguamento della legislazione alla Costituzione, anche per i limiti, già più volte deprecati, dei poteri della Corte Costituzionale; la difficoltà di tener dietro all'impetuosa trasformazione dei rapporti economici e sociali; la fiacchezza torpida delle classi dirigenti, e della stessa opinione pubblica, che di tanto in tanto s'infiamma di sdegno ma poi torna ad adagiarsi in una scettica e rassegnata inerzia.

L'inquietudine oggi diffusa è forse il segno che le cose stanno mutando, e siamo vicini a una svolta? Dobbiamo ridare un senso concreto alla conclamata eguaglianza, imponendo il rispetto della legge a tutti i cittadini. Per questo aveva ragione Michele Tito, ieri, di dire: *« Quello della punizione di tutti i responsabili è ora il più grosso problema politico che si ponga per l'immediato »*.

A. Galante Garrone

Breznev conferma che con gli S. U. il dialogo è possibile malgrado il Vietnam

Discorso del capo russo al Cremlino - Breznev chiede la fine dell'« aggressione » americana al Nord Vietnam, ma non esclude negoziati sul disarmo e l'Europa - « Per l'Urss — ha detto — è di grande importanza un trattato contro la proliferazione atomica. Salutiamo con soddisfazione certi progressi compiuti in questo campo » (allusione ai colloqui Johnson-Gromyko) - « La sicurezza europea è il nostro obbiettivo principale; ma a patto che non si tocchino le frontiere tedesche » - Nuovo durissimo attacco a Pechino, accusata di « rendere favori » all'imperialismo nel Vietnam - Martedì a Mosca il « vertice comunista »: probabile una condanna della Cina

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 ottobre.

Il Vietnam divide la Russia e l'America, ma il dialogo sui problemi di fondo può ricominciare. Ai primi accenni d'una « svolta » fatti da Kossighin, ha fatto seguito oggi un fondamentale discorso di Breznev che ha auspicato coesistenza pacifica, negoziati per il disarmo e per la sicurezza europea.

Ecco nel loro contesto le parole che il segretario del partito ha pronunciato a un ricevimento nella sala dei congressi del Cremlino in onore di Gomulka in visita a Mosca: «... Strana e pertinace illusione — ha premesso — è il tentativo dei capi americani di presentare lo sviluppo dei rapporti fra l'Urss e gli Stati Uniti senza ostacoli di sorta, e a dispetto dell'aggressione americana nel Vietnam. Se però gli Stati Uniti vogliono sviluppare proficue relazioni con l'Urss, cosa che noi desideriamo in linea di principio, è necessario che essi rimuovano un ostacolo principale: essi devono sospendere i bombardamenti sulla penisola e metter fine alla loro guerra contro i vietnamiti. L'Urss può assicurare da parte sua che continuerà a battersi per la coesistenza ».

Breznev quindi ha chiesto agli americani una prova iniziale di buona volontà, ma non ha posto come condizione al « dialogo globale » l'ancora difficile soluzione del conflitto vietnamita, né tanto meno la resa incondizionata degli Stati Uniti imposta dai comunisti indocinesi. I famosi « punti » di Hanoi e del Vietcong — che sono già diventati oggetto di interpretazione — non sono stati neppure menzionati dal segretario del partito.

C'è stata invece nel discorso di Breznev una parte molto sviluppata e costruttiva, che tocca il disarmo e la sicurezza europea. Rivolto agli ospiti polacchi Breznev infatti si è così espresso: « L'Urss e la Polonia stanno lavorando con tenacia al miglioramento della atmosfera internazionale. I loro sforzi sono rivolti alla fine della corsa agli armamenti e al disarmo completo e generale, affinché il mondo possa essere salvato dalla catastrofe atomica. Per l'Urss poi è di grande importanza il trattato contro la proliferazione nucleare. Noi salutiamo con soddisfazione certi progressi compiuti su questo terreno (colloquio Johnson-Gromyko) e dichiareremo le nostre energie alla conclusione di un trattato internazionale che rispetti gli interessi di tutti i popoli e di tutti gli Stati in possesso di armi atomiche ».

A questa intesa sui problemi di fondo e di maggiore urgenza, Breznev ha affiancato la sicurezza dell'Europa. La premessa di Breznev è stata che « la politica atlantica dettata ai Paesi dell'Europa da Oltreoceano rappresenta un pericoloso anacronismo capace però di perpetuare lo spirito della guerra fredda ».

Ciò stabilito, Breznev ha detto che « la sicurezza europea — premessa alla cooperazione reciprocamente vantaggiosa fra i popoli del continente — è un compito prioritario della politica dell'Urss ». A patto naturalmente che non vengano « le sciocche pretese di Bonn di voler rappresentare tutto il popolo germanico »; e a patto « che non si tocchino le frontiere tedesche ». Per Mosca quindi i partners ideali del dialogo paneuropeo restano gli Stati dell'Europa Occidentale a cominciare dalla Francia gollista.

Ma il calcolo è più realistico, nel senso che Mosca certamente non ritiene possibile escludere dal dialogo gli Stati Uniti. Né Breznev oggi ha avanzato richieste del genere. Con facilità il dialogo fra europei può diventare l'alibi politico di Mosca, sempre preoccupata di salvare le apparenze e di non esporsi più del necessario alle accuse di connivenza con l'imperialismo lanciate da Pechino. La Cina pesa ancora molto sulla volontà di intesa con l'Occidente manifestata dal capo russo.

Breznev ha dichiarato che « il rifiuto cinese alla solidarietà fra i Paesi socialisti in favore del Vietnam è un piacere fatto all'imperialismo ». Ed ha aggiunto che « la condotta dei cinesi non ha nulla in comune col marxismo-leninismo; e che le azioni di Pechino dalla cosiddetta rivoluzione culturale alla campagna antisovietica servono soltanto a screditare il socialismo e a portare acqua al mulino degli imperialisti ». I cinesi dunque sono diventati complici dell'imperialismo. La domanda è implicita: che si aspetta dunque ad escluderli dalla comunità dei popoli socialisti?

La condanna della Cina sarà infatti uno dei temi del « vertice rosso » che comincerà martedì a Mosca e che si protrarrà « per almeno una settimana ». Oltre a Gomulka, Novotny, Kadar, Ulbricht e Zivkov partecipano alla grande assise anche i capi remeni guidati da Ceausescu.

Massimo Conti

Giovedì in orbita un satellite russo con otto uomini?

Il segretario del partito comunista sovietico Breznev, a sinistra, riceve le felicitazioni del polacco Gomulka al termine del suo discorso a Mosca (Telefoto Ansa)

Tutti i capi comunisti assisteranno al lancio

Mosca, 15 ottobre.

(m. c.) I capi dell'Europa Orientale invitati al convegno di Mosca, si recheranno giovedì prossimo al cosmodromo di Bajkonur, per assistere al lancio di un ordigno spaziale, come già riferimmo la scorsa notte. Si prevede che giovedì i russi metteranno in orbita una grossa stazione spaziale con due o più uomini a bordo. Si parla da qualche fonte di un equipaggio di otto uomini. Secondo altre fonti, il lancio di otto uomini nello spazio verrebbe compiuto alla fine dell'anno.

La nuova stazione spaziale dovrebbe costituire la piattaforma di lancio per il volo verso la Luna.

Primi commenti a Washington

L'Urss è favorevole a un accordo

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 ottobre.

A Washington il discorso di Breznev sui rapporti con l'America è stato esaminato con estrema attenzione al Dipartimento di Stato e alla Casa Bianca: è la seconda volta (dopo Kossighin) che Mosca risponde alle proposte di Johnson per una riconciliazione tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Anche se finora su di esso non si sono stati giudizi ufficiali, si può dire che la prima impressione che se ne è avuta a Washington è questa: i sovietici vogliono accordarsi con gli americani. Tuttavia fanno notare che le divergenze tra i due paesi restano profonde. Per normalizzare le relazioni tra i due Paesi non basta firmare un trattato per la non proliferazione atomica — trattato, ha detto Breznev, di per sé desiderabile — occorre giungere alla pace nel Vietnam.

E' un ritorno a una posizione di intransigenza? Alcuni esperti americani ritengono di no. In sostanza, si fa osservare, Johnson ha detto nel suo discorso del 7 ottobre di voler riaprire un dialogo con l'Urss malgrado la guerra nel Vietnam. Ed ha proposto come prima misura appunto il trattato per la non proliferazione nucleare. Che cosa ha risposto Breznev? Ha criticato con violenza estrema la politica americana nel Vietnam, però, contemporaneamente, ha ammesso il grande interesse dell'Unione Sovietica al trattato atomico. In definitiva ciò significa che — malgrado la asprezza del linguaggio usato — Breznev ha accettato l'impostazione di Johnson.

La ripresa del dialogo russo-americano si basa sull'interesse delle due parti ad evitare che la guerra nel Vietnam si allarghi rischiando di diventare incontrollabile. E' un'intesa per circoscrivere il fuoco, non ancora per spegnerlo. Comunque sia, si osserva, vi sono alcuni segni secondo i quali l'Unione Sovietica starebbe preparandosi a svolgere un ruolo più attivo per la pace nel Vietnam.

Nicola Caramello

Russia e Stati Uniti lanciano un appello congiunto all'Onu contro la diffusione nucleare

New York, 15 ottobre

Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica progettano di lanciare molto presto, davanti all'assemblea generale dell'Onu, un appello congiunto a tutti gli Stati affinché si astengano dal porre in atto iniziative che conducano alla disseminazione delle armi nucleari. L'accordo sull'iniziativa è stato raggiunto dal rappresentante permanente americano presso l'Onu, Arthur Goldberg, e dall'ambasciatore sovietico, Nikolai Fedorenko, in una conversazione privata che i due diplomatici hanno avuto ieri. (Ansa)

La magistratura ha aperto istruttoria formale

Alti funzionari e impresari lirici incriminati per truffa allo Stato

Tra i responsabili l'ex direttore generale dello Spettacolo De Pirro e l'attuale direttore De Biase, due ispettori generali, l'ex sovrintendente dell'Opera di Roma - Secondo l'accusa dodici impresari, dal 1959 al 1964, riuscirono a farsi dare sovvenzioni per opere mai rappresentate - I due direttori si difendono: « Abbiamo firmato i decreti di pagamento senza saperlo, perché mescolati con la posta del mattino »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

Il direttore generale del ministero per il Turismo e lo Spettacolo, dott. Franz De Biase, l'ex direttore generale Nicola De Pirro; l'ispettore generale Attilio Brasiello, l'ex ispettore generale Tito Ghelazzi, tre capi sezione Sergio Ruffini, Luigi Ebali e Luigi Geremia; l'ex capo divisione Francesco Pitolli; tre funzionari del ministero Emanuele Paparella, Alfredo Pennacchia e Francesco Zarbano, l'ex sovraintendente al Teatro dell'Opera di Roma Mario Allegretti e dodici impresari e agenti teatrali (Francesco Anzalone, Arturo Barosi, Fausto De Turs, Gaetano Moncada, Pietro Ciampa, Pietro Indinimeo, Giorgio Lai, Cesare Mei, Renato Quarta, Benedetto Tudini, Giovanni Casteion, Clara Pignatelli) sono stati incriminati per truffa ai danni dello Stato e falso. Gli episodi di cui si sta interessando il magistrato sono 60 e l'ammontare della truffa sarebbe non inferiore a mezzo miliardo di lire.

Nicola De Pirro (Telefoto)

Franz De Biasa (Telefoto)

Le indagini vennero iniziate un anno fa dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Loiacono. Il magistrato ora ha chiesto che sia aperta istruttoria formale.

Le irregolarità si riferiscono al sistema con cui il ministero del Turismo e dello Spettacolo disponeva le sovvenzioni alle imprese teatrali che organizzavano spettacoli lirici. Secondo la legge entrata in vigore dopo il 1964 queste sovvenzioni vengono concesse soltanto agli enti lirici attraverso i comuni e le amministrazioni provinciali. In precedenza, invece, venivano date direttamente agli impresari.

Le sovvenzioni erano concesse in favore di spettacoli con una particolare importanza artistica e sociale: un terzo al teatro di prosa, due terzi a quello lirico. Erano (e sono) previste maggiori sovvenzioni per le opere nuove perché presuppongono un maggiore impegno negli attori, una maggiore spesa nei costumi e nelle scene, un maggior numero di prove.

Secondo l'accusa, che ha coinvolto dodici impresari o agenti teatrali, undici alti funzionari dello Stato e l'ex sovraintendente al Teatro dell'Opera di Roma, sono state concesse delle sovvenzioni fra il 1959 e il 1964 a chi non ne aveva diritto. Ossia impresari o agenti teatrali lasciavano credere che avrebbero fatto rappresentare in Italia opere nuove per avere maggiori sovvenzioni, opere che in realtà non venivano mai messe in scena; oppure è accaduto che impresari ed agenti teatrali abbiano incassato le sovvenzioni per opere che dicevano di avere rappresentato all'estero, mentre non era vero. Tutto questo alterando documenti, falsificando programmi.

Secondo quanto si è appreso, tutti gli accusati avrebbero respinto gli addebiti, accampando motivi di vario genere. In particolare De Pirro e De Biase si sono giustificati sostenendo di essere stati indotti in errore, o comunque di aver agito in assoluta buona fede. Cioè, avrebbero sottoscritto i decreti delle sovvenzioni senza accorgersene, perché questi documenti venivano loro presentati confusi con la posta da firmare.

In base alle disposizioni di legge tutti i funzionari sotto accusa possono essere «sollevati dall'impiego». La Procura della Repubblica ha già informato della istruttoria in corso il ministro per il Turismo e Spettacolo on. Corona.

L'inchiesta ebbe origine da alcune denunce presentate alla magistratura dall'impresario lirico Pietro Calcaterra, che poco tempo fa si è tolta la vita. Egli riteneva di aver diritto alle sovvenzioni, e non avendole ottenute, si rivolse al ministero. Infine il 12 agosto 1965 scrisse una lettera aperta al dott. De Biase, direttore generale per lo Spettacolo accusandolo di parzialità. La lettera terminava con queste parole: *« Scopo della presente, lo dico subito e senza giri di parole, è che lei si decida a presentare nei miei confronti una querela per ingiurie o diffamazione con la più ampia facoltà di prova onde potermi procurare, se non il companatico, o la macchina fuori serie da cambiare ogni tre mesi, almeno il pane quotidiano »*.

Di tutte le persone incriminate la più nota è il dott. Nicola De Pirro. Funzionario ministeriale per oltre un trentennio, è stato dal 1935 al 1947 direttore generale degli uffici teatrali per la musica e il teatro e, per anni, dirigente della Federazione degli industriali dello spettacolo. E' fondatore della rivista « Scenario ».

g. g.

I comunisti filocinesi riuniti a Livorno fondano il nuovo partito «marxista-leninista»

Si chiamerà « PCDI-m.l. » e intende contrapporsi al pci di Longo, ritenuto troppo trasformista ed equivoco - La sua ideologia ed i suoi simboli si ispirano a Mao Tse-tung - Mancano per ora grossi nomi nel movimento e gli iscritti sembrano essere assai pochi

(Dal nostro inviato speciale)

Livorno, 15 ottobre.

Avremo dunque un nuovo partito, dalla sigla complessa *« Pcdi-m.l. »*: partito comunista d'Italia marxista-leninista. La sua nascita è stata decisa oggi e annunciata con un improvviso scoppio di esultanza che ha rotto il clima misterioso del « congresso filocinese » di Livorno. Alle due e un quarto del pomeriggio, dopo cinque ore di discussioni, i delegati sono apparsi al balcone dell'albergo « Corsica » agitando una bandiera rossa con falce e martello in nero; il loro capo anziano, Vincenzo Misefari, ha gridato con voce emozionata: *« In questo momento è stato costituito il partito comunista d'Italia marxista-leninista »*, e i delegati hanno salutato l'annuncio urlando « Viva Lenin », « Abbasso l'imperialismo ».

A quell'ora, davanti all'albergo « Corsica » c'erano soltanto alcuni fotografi, pochi cronisti. E l'esultanza dei marxisti-leninisti annegò ben presto nel silenzio di corso Mazzini, semideserto. Quando i delegati, una settantina, uscirono con la bandiera, apparendo per la prima volta in pubblico come gruppo ben riconoscibile, non ci fu neppure una mote di curiosità. Il piccolo corteo, seguito fedelmente dai fotografi, si incamminò verso il porto e incontrò un negro isolato, del tutto indifferente. Qualche grido « Johnson boia » non ebbe il consenso sperato e il corteo piegò verso i ruderi del tempio San Marco, dove nel gennaio 1921 s'erano raccolti i fondatori del partito comunista dopo aver abbandonato la sala del teatro Goldoni, sede del congresso socialista. Uno dei marxisti-leninisti si arrampicò sulle pietre ricche di valore simbolico e levò in alto la bandiera rossa: il livornese Dino Franzoni gridò: *« Qui è nato il pci nel 1921, qui noi alziamo la nostra bandiera per riprendere l'avanzata del marxismo-leninismo »*.

Livorno, nel tepore un po' pesante del primo pomeriggio, sembrava del tutto addormentata. I fondatori del nuovo partito ripiegarono la bandiera e se ne andarono alla spicciolata, senza incontri ostili né incoraggiamenti. Hanno l'aria di missionari, votati alla povertà e consci del rischio che essi corrono, quello di provocare un inutile scisma, sommerso dall'indifferenza dei più, bollato di anacronismo e di velleitarismo. I comunisti sono sensibili al tema dell'unità: la gelida accoglienza di Livorno ai marxisti-leninisti ne è prova. « Critichiamo pure la direzione del partito, ma dentro il partito, senza indebolirlo con le scissioni » ripetono i pochi militanti del pci che si aggirano nella *hall* dell'albergo « Corsica », guardati con diffidenza dai marxisti-leninisti.

Nato il nuovo partito, che si propone di agire in modo rivoluzionario a sinistra del pci, si apre il discorso sulle sue reali prospettive. Escluso un calcolo attendibile della sua forza numerica (per ora limitata) si può parlare della sua vitalità politica e della sua carica morale. La seconda è indubbia, ma sarebbe stimolata da troppe vendette di risentimenti personali; la prima è molto modesta. Manca, allo stato attuale, una costruzione ideologica sostitutiva di quelle elaborate da Togliatti e dai suoi successori. Teorico del partito marxista-leninista è il pisano Fosco Dinucci (cugino di Manlio Dinucci residente a Pechino e corrispondente del quindicinale « Nuova unità ».

Il denominatore comune dei marxisti-leninisti è essenzialmente negativo: lo Stato borghese deve essere distrutto, il passaggio pacifico dal capitalismo al socialismo è impossibile, la coesistenza pacifica è un tradimento non sono realizzabili trasformazioni del sistema attraverso il gioco parlamentare.

Lenin aveva definito l'estremismo « malattia infantile del socialismo ». Questi restauratori della sua ideologia negano di essere estremisti, ma sembrano incapaci di proporre formule aderenti alla realtà economica e sociale di un mondo in rapidissima evoluzione. Il nuovo partito si rivolge particolarmente ai Mezzogiorno; fra i suoi animatori è Aldo Pugliese, braccio destro del senatore De Luca e molto in vista nel « comunismo inquieto » della Calabria. Ma come proporre ai contadini del Sud la pura e semplice lotta di classe in totale isolamento da una società in divenire? Come offrire la sola soluzione della « dittatura del proletariato » quando la stessa definizione di proletariato diventa problematica? Il nuovo partito rivendica una sua purezza e una sua carica morale; ma è ancorato a schemi che gli vietano di riconoscere altre tensioni morali, ad esempio quella dei cattolici, avversati come « complici dei revisionisti » e visti nella stessa luce dei tempi di Marx.

I vizi d'origine del nascente partito sono dunque semplici: assenza di elasticità, eccesso di valori emotivi, semplicismo di chiusure ideologiche. E sono mali che hanno sempre causato le crisi dei partiti, non le loro rinascite.

Mario Fazio

CRONACA CITTADINA

Dichiarazioni a «*La Stampa*» dell'assessore all'urbanistica

Torino vista da un socialista

Il prof. Astengo dice: « La città ha bisogno di coordinare il suo sviluppo, risolvendo i problemi di viabilità interna e di collegamento con la grande cintura » - Traffico in centro: preminenza dei veicoli pubblici, vie riservate ai soli pedoni - Un confronto con Milano - Crisi edilizia: « Si sono costruite troppe case signorili, trascurando gli alloggi di tipo medio; potenzieremo la 167 »

L'amministrazione comunale di centro-sinistra ha istituito l'assessorato alla «*Pianificazione urbanistica*». All'importante incarico i tre partiti hanno designato il prof. Astengo, titolare della cattedra di urbanistica dell'Università di Venezia. Nel novembre del '64 è stato eletto consigliere comunale del partito socialista. Il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini lo ha chiamato a far parte della commissione ministeriale per l'inchiesta sullo scandalo edilizio di Agrigento.

L'assessore Astengo inizierà la sua attività in Comune nei prossimi giorni. Ieri in un'intervista a «*La Stampa*» ha esaminato la situazione urbanistica della nostra città. Premesso che «*non si tratta di anticipare dichiarazioni programmatiche di competenza del sindaco*», il prof. Astengo ha detto: «*Torino è una città viva, che cresce rapidamente. L'amministratore ha il dovere di essere molto attento e previdente: coordinare i vari piani generali e particolari in modo da esercitare una funzione di guida nell'ordinato sviluppo della città*». Settori di azione: l'edilizia, la viabilità, i trasporti pubblici, i servizi nelle aree di sviluppo delle case economiche, le strade di accesso e di penetrazione nel centro urbano; sono tutti temi che vanno guardati in una visione globale delle esigenze e della possibilità finanziarie del Comune, d'intesa con gli assessori interessati.

E' un modo di pensare che corrisponde anche alle osservazioni del cittadino comune. Quante volte giungono a «*Specchio dei tempi*» lettere con frasi come queste: «*Hanno asfaltato la strada e poi sono giunti gli operai con le perforatrici per mettere i tubi dell'acquedotto, del gas, oppure per scavare le fognature*». Analoghe incongruenze vengono rilevate spesso anche «*per la posa dei binari del tram o la sostituzione di binari vecchi, subito dopo che la strada è stata riparata*».

Il prof. Astengo, come studioso, guarda volentieri al futuro. «*Torino sta per uscire da un periodo di crisi. Si profila un nuovo ciclo di espansione. E' prevedibile che la città con la "cintura" si avvierà verso i 2 milioni di abitanti. Una dimensione che costringe a spingere lo sguardo lontano. Torino, in quel momento, potrà trovare risolvere grossi problemi non soltanto interni, ma anche quelli collegati ad aree esterne. Le scelte di oggi condizioneranno la vita dei nostri figli*». In altre parole Torino non può essere estranea ai problemi di un vasto territorio che l'urbanista indica da Chivasso a Pinerolo, da Ivrea a Carmagnola, dove si dovranno fissare aree più idonee all'edilizia residenziale ed altre più adatte alla espansione industriale. Una domanda immediata potrebbe essere: «*Quale sarà il destino del verde e splendido Canavese?*».

Il centro storico di Torino assilla gli amministratori pubblici. Astengo lo vede così: «*Nessuno sventramento. Alcune zone sono squalificate come quella attorno al Municipio. Bisogna riequilibrare. Senza modificare lo stile ed il carattere dei rioni occorrerà procedere ad un risanamento. Potrebbe essere anche un ottimo affare sotto l'aspetto economico: alloggi di una certa importanza, studi professionali, con la ricostruzione dei giardinetti interni che costituivano una delle caratteristiche dei vecchi palazzi di Torino*».

Il nuovo assessore non pecca di campanilismo. Parlando della grande viabilità ha detto: «*Centocinquanta chilometri separano due grandi città. Uscendo dall'autostrada a Milano si constata che la metropoli lombarda dispone di accessi e di attraversamenti abbastanza efficienti. Chi esce dal Caselle di Settimo verso Torino finisce per battere la testa contro i muri della strettoia di Porta Palazzo*». Situazioni analoghe si hanno per l'ingresso da Moncalieri e da Susa. «*La grande viabilità* — ha proseguito — *ha bisogno di tangenziali, sopravvie e sottovie*». Una domanda: «*E la metropolitana?*» Secondo il prof. Astengo dovrebbe far parte di un piano dei trasporti pubblici da realizzare a lungo termine.

Sulla riforma della viabilità l'assessore ha detto: «*Punti fermi sono la preminenza al mezzo pubblico, e l'istituzione di vie riservate ai soli pedoni*».

Il prof. Astengo ha chiuso l'intervista con una dichiarazione sulla Gas dell'edilizia: «*Sono stati costruiti troppi alloggi signorili, mentre occorrevano quelli di tipo medio. Per rimettere in moto il settore dei cantieri bisogna mandare avanti l'attuazione della "167", favorendo costruzioni economiche dei privati e delle cooperative*».

Negli ospedali funzionano soltanto i servizi urgenti

I medici sono in sciopero nazionale fino a domani alle 24

I ritardi con cui vengono liquidate le competenze ai sanitari hanno indotto i medici ospedalieri ad attuare uno sciopero di protesta in tutta Italia. L'azione dimostrativa è cominciata venerdì a mezzanotte e finirà alle 24 di domani sera. Vi partecipano primari, aiuti, assistenti i quali, secondo le disposizioni adottate in sede nazionale, e come è avvenuto durante i precedenti scioperi del settore, assicurano unicamente i servizi di pronto soccorso e gli interventi di assoluta urgenza.

Negli ospedali funzionano soltanto i posti di pronto soccorso, le sale operatorie per le operazioni indilazionabili e i laboratori (radiologici, istologici, di cardiologia) ma per i soli esami connessi alle urgenze. Tutto il resto è paralizzato: pratiche amministrative, esami di «routine», ambulatori per ricevere il pubblico ecc. Anche per quanto riguarda i ricoverati, l'assistenza medica è limitata a un solo sanitario per ogni reparto: primario, o aiuto, o assistente.

Per il primo giorno non si sono avuti inconvenienti. A parte alcune persone che hanno fatto a vuoto il viaggio fino agli ambulatori, e dopo un'inutile attesa davanti alle porte chiuse sono tornate a casa senza essere visitate; a parte le operazioni non urgenti che sono state rinviate alla prossima settimana, la vita degli ospedali è continuata normalmente. Anche perché, come è accaduto altre volte il senso di responsabilità dei medici tecnici ha attenuato i disagi. Alcuni erano presenti, in borghese (cioè senza camice) nei corridoi, pronti a intervenire se fosse stato necessario.

Purtroppo, tre giorni di inattività rendevano inevitabile il cumulo degli interventi chirurgici da eseguire, delle pratiche da sbrigare, degli esami da fare.

IN 16ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

DRAMMA DELLA PAZZIA IN UN ALLOGGIO DI CHIERI

Per dodici giorni una donna ha vissuto e si è coricata accanto al marito morto

Ai primi d'ottobre l'uomo è stato fulminato da infarto - La sventurata, che ha la mente sconvolta dal '45, quando le SS le hanno ucciso un figlio, diceva a tutti: « Mio marito è andato a vendemmiare » - E ai vicini che si lamentavano per il fetore: « Saranno le fognature » - La macabra scoperta compiuta ieri da un figlio - Prima di salire sull'ambulanza che la porta al manicomio, la donna gli raccomanda: « Sta attento a papà, è malato »

Impazzita per la morte del marito, una donna ne ha tenuto il cadavere in casa per dodici giorni. Protagonista della drammatica vicenda è la signora Esterina Biamino, 66 anni, abitante a Chieri con il marito Ernesto, 69 anni, in un alloggio al primo piano di via San Giorgio 6. La macabra scoperta è stata fatta ieri alle 14,30 dal figlio Armando, 36 anni, domiciliato con la moglie e un figlio di due anni, in via Circonvallazione 30. Secondo i primi accertamenti la morte di Ernesto Biamino, devuta probabilmente ad infarto, risale ai primi di ottobre. Per tutto questo tempo la donna ha continuato a vivere nel solito modo: i vicini l'hanno vista sbrigare le faccende domestiche, fare la spesa, andare in chiesa. A chi le chiedeva notizie del marito, rispondeva tranquillamente «*è andato a vendemmiare*».

La pazzia che ha sconvolto la mente della sventurata ha origini drammatiche e ormai lontane. Nel 1945, durante gli ultimi giorni della lotta di Liberazione, un suo figlio, allora ventenne, fu ucciso dai tedeschi. Si chiamava Sergio. Dopo l'8 settembre si era unito ai partigiani: faceva la staffetta, portava messaggi ai gruppi nascosti sulle colline. Un giorno di primavera la Biamino e Sergio lavoravano in una vigna, a pochi chilometri da Chieri quando arrivò all'improvviso una pattuglia di SS. La donna vide i miliți correre verso il figlio. Grida, imprecazioni, una raffica di mitra. Sergio, col petto squarciato, era caduto fra i filari.

Una recente foto di Esterina Biamino con il marito Ernesto. Il figlio Armando ha scoperto il pietoso dramma

Per un'ora la madre lo guardò agonizzare, trattenuta a distanza dai soldati. Sentì i suoi lamenti farsi sempre più flochi, mentre le SS chiacchieravano rumorosamente e ridevano. Quando tornò a casa, i suoi occhi erano asciutti.

Più nessuno l'ha vista piangere da quel giorno. La straziante agonia del figlio che rantolava fra le zolle, a pochi passi da lei, aveva sconvolto la sua mente. Dirà più tardi lo psichiatra: «*L'inconsciamente la donna aveva eretto una barriera contro il dolore, rifiutandosi di accettarlo. Quando il marito è morto, stroncato da crisi cardiaca, si è rifiutata di credervi*».

Per questo Esterina Biamino ha continuato a vivere nel solito modo, tenendo il cadavere nella camera da letto. Non è escluso che si sia coricata accanto al corpo già freddo.

Sabato scorso il figlio Armando è andato a trovarla. «*Le ho chiesto notizie di papà* — racconta —. *Ha risposto che era andato a vendemmiare. Siccome ci va ogni anno, non ho avuto difficoltà a crederle*». Qualcuno dei vicini, preoccupato per il cattivo odore che usciva dall'alloggio, ha protestato: «*Saranno le fognature* — ha detto la donna — *Sono venuti i lattonieri per aggiustare una tubazione, probabilmente hanno smosso qualcosa*».

Ieri Armando è andato di nuovo nell'alloggio dei genitori. «*Quando sono entrato ho sentito una puzza insopportabile* — dice —. *Ho chiesto alla mamma che cos'era accaduto, ha risposto un'infinità di spalle. Mi è sembrato che ci fosse qualcosa di strano nel suo atteggiamento e sono andato verso la camera da letto. Mentre stavo per aprire, mi ha detto di far piano perché papà non si sentiva bene e riposava*». Agli occhi del figlio si è presentato uno spettacolo orribile: il cadavere del padre giaceva sul letto ed era ormai in avanzato stato di decomposizione. Indossava il pigiama, stava riverso, con i piedi posati sul pavimento. Probabilmente il malore lo aveva colto mentre cercava di scendere dal letto.

Sono stati avvertiti i carabinieri. La donna, visitata da un medico, è ora ricoverata presso l'ospedale psichiatrico di via Giulio. Mentre la portavano via in ambulanza si è rivolta al figlio: «*Stai attento a papà. E' malato*». Oggi sarà eseguito l'esame necroscopico della salma.

Forse sciopero della Cisl in alcune piccole aziende

La Cisl meccanici ieri non ha fatto comunicati sull'agitazione proclamata dal sindacato (Cgil, Uil, Cisnal, Cisal e il Sindacato Italiano dell'auto sono, com'è noto, favorevoli alla trattativa per il contratto dei meccanici). Sembra che ieri la Cisl avesse proclamato lo sciopero in alcune aziende minori. Non si conoscono però né i nomi delle fabbriche né i risultati dell'agitazione. Per lunedì lo sciopero sarebbe indetto in cinque o sei aziende piccole e medie delle quali i sindacalisti della Cisl non hanno voluto fornire i nomi. Martedì a Milano si svolgerà la riunione dei segretari provinciali della Cisl meccanici, con i dirigenti nazionali della categoria.

Tragedia in uno stabilimento di Beinasco

Accusato d'incapacità dal compagno gli infilza un coltello nell'addome

Il ferito, padre di famiglia, è gravissimo all'ospedale - Il feritore si costituisce ai carabinieri ed è arrestato - Dice: « Non ne potevo più, mi scherniva di continuo, ieri ho lavorato anche per lui, e sono ancora stato rimproverato. Ho perso la testa »

Un sanguinoso dramma è avvenuto ieri mattina nello stabilimento « Gas », che produce vetri industriali a Beinasco, strada Mirafiori 12. Delle maestranze facevano parte il quarantatreenne Beniamino Pacella — nativo di Monte Milone (Potenza) e residente a Beinasco, con la moglie Filomena e i loro tre figli: Giuseppe di 11 anni, Anna di 9 e Maria di 3 — e il ventinovenne Nicola Gattuso, originario di Gallina (Reggio Calabria) e domiciliato presso un cognato a Nichelino.

Il feritore Nicola Gattuso. Beniamino Pacella all'ospedale

Durante le ferie, i due avevano lavorato nello stesso reparto. Il Pacella, benché non avesse alcuna particolare mansione, pare tenesse verso il Gattuso un contegno autoritario e lo accusasse di negligenza e incapacità. Erano sorte delle liti, ma senza conseguenza. Una nuova violenta discussione s'era verificata venerdì sera, per questioni futilissime. Ieri mattina, il Gattuso era stato incaricato di prelevare da un camion 800 sacchi di nitrato di sodio. Ad un certo punto s'era sentito stanco, aveva chiesto l'aiuto del Pacella, che dopo avere scaricato due o tre sacchi si era allontanato. L'autista aveva fretta di ripartire, andò a protestare con il capo-reparto Antonio Lafforte, che uscì per accertare le cause del ritardo. Il Pacella lo raggiunse, rinnovando contro il Gattuso le critiche di inettitudine.

Il giovane si risentì, nacque un ennesimo litigio. All'improvviso il Gattuso levò di tasca un coltello da cucina, acuminato e affilatissimo, e si avventò sul compagno immergendogli la lama nel ventre. Mentre il capo-reparto e altri operai soccorrevano il ferito, l'accoltellatore si dava alla fuga attraverso le strade campestri. Erano le 9. Un paio d'ore dopo si presentava in casa della sorella Saveria, di 26 anni, a Nichelino, informandola del gesto compiuto. La donna lo consigliò di costituirsi. Il Gattuso chiese un « passaggio » ad un automobilista e tornò a Beinasco, consegnandosi ai carabinieri. Nel frattempo il Pacella era stato ricoverato al Mauriziano, con riserva di prognosi: la ferita è profonda, ha causato una forte emorragia.

Al brigadiere Campus, che lo ha arrestato per lesioni gravi, il Gattuso ha detto: « Non ne potevo più, mi scherniva di continuo, ieri ho perso la testa ».

Un bimbo di 8 anni si ubriaca mentre guarda la televisione

Marcello Castellese, di 8 anni, abitante in via Fontanella 5, è stato ricoverato ieri sera al Centro di rianimazione delle Molinette per intossicazione da alcool. Guarirà in tre giorni. Nel pomeriggio si era recato in casa di un compagno di scuola, e con lui aveva fatto i compiti e studiato le lezioni. Poi i due bambini hanno acceso il televisore per guardare in tv dei ragazzi. Erano soli ed hanno pensato di imitare gli adulti bevendo qualche bicchierino di liquore. Ma il Castellese, non aveva mai ingerito alcoolici, ha avvertito subito i sintomi dell'intossicazione ed ha fatto ritorno a casa, ciondolando come un ubriaco.

Specchio dei tempi

Roma: capitale del mondo e delle « borgate » - Una domanda all'on. Malagodi - Il « silenzio » lo scrisse Verdi per ordine di Lamarmora - Un giudice: la portinaia - Il 24 ottobre andremo a trovare quella cara donnetta

Un lettore ci scrive:

« Dopo d'aver letto l'articolo di Igor Man in merito alle borgate di Roma c'è da domandarsi: il Vaticano, sua santità il Papa, il presidente Saragat, il Governo, eccetera, che sono tutti a Roma, non le vedono queste case? Perché non vengano di rimediare, di aiutare questa povera gente?

« La miseria di Bombay, dell'India li ha maggiormente commossi della nostra se per redimerla hanno fatto tanto chiasso e ancora lo stanno facendo con il "Lebbrosario nella giungla", oppure dobbiamo credere che la miseria dell'India serve per propaganda e quella di Roma, no? Grazie se pubblicherai, grazie per il bene che fai ».

Piero Sarpi

Un lettore ci scrive da Monza:

« Giovedì sera (13 ottobre), in "Tribuna politica", ho atteso che al deputato Giovanni Malagodi venisse offerta l'opportunità di esprimere pubblicamente il suo pensiero sulla questione del divorzio (così come avevano fatto Tanassi e De Martino). Poiché questo non è avvenuto, mi permetto — attraverso codesta simpatica rubrica — di domandare al segretario generale del pli quale sia la sua opinione su tale problema e quale voto daranno i rappresentanti liberali al progetto Fortuna.

« Mi scuso per il disturbo che gli arreco e lo ringrazio in anticipo per la cortese risposta. Grazie per la pubblicazione »

Prof. F. Emilio Borsani

Un lettore ci scrive:

« Come si può dichiarare che il "silenzio fuori ordinanza" ha un autore e che le sue note appartengono alla storia? Particolarmente il Maestro Nino Piccinelli, che ha dichiarato di sapere tutto sulle musiche militari e di guerra, sentenziando che le musiche trasmesse dal vecchio esercito piemontese non hanno autore, non dovrebbe ignorare quanto è scritto in merito nella "Storia delle Musiche Risorgimentali" e sulla "Enciclopedia Musicale". In entrambi i volumi, sotto la voce: "Segnali di Caserma" sta testualmente scritto: "... tutti i segnali di caserma dalla 'Sveglia' al 'Silenzio' sono stati composti da Giuseppe Verdi per incarico del Ministro della Guerra Generale Alfonso Lamarmora....".

E' quindi provato che l'autore del "Silenzio" è Verdi, e più ancora, che l'autore dell'arrangiamento su questa musica verdiana dal titolo "Silenzio fuori ordinanza" è il gen. Maggiotto. I suoi diritti saranno rivendicati dalle figlie Vienna e Venezia. Quindi sia la storia appartengono solo queste due cose: 1° Nini Rosso che ignorava che questa musica sacra avesse un autore; 2° il Maestro Piccinelli che ha comprovato con un'empirica sentenza questa ignoranza. Tanto per la verità. Con i più vivi ringraziamenti ».

Prof. Lino Mirko Pacchioni

Un lettore ci scrive:

« Avendo necessità, per motivi scolastici, di un "certificato di buona condotta", ne ho fatto richiesta al Comune il 27 settembre scorso. Sono trascorsi più di dieci giorni da tale data ed a tutt'oggi non ho ancora potuto ottenere tale certificato, perché: "Sconosciuto dalla portinaia"

« Ora mi permetto di chiedere alle competenti autorità, quale valore ed attendibilità possono avere le informazioni di una portinaia o di una qualsiasi persona non referenziata, per fare un "certificato di buona condotta", documento che viene rilasciato in carta da bollo da lire 400 al fine di assicurarne l'autenticità e la serietà. Con stima ».

Geom. Luigi Nosenzo

Un lettore ci scrive:

« Ti voglio segnalare un caso più unico che raro. In piazza Madama Cristina, sotto la tettoia, a metà dia sulla destra ogni giorno troviamo una fruttivendola che il 24 ottobre compie 90 anni. Penso sia la più vecchia di Torino. Da oltre 60 anni esercita sempre la stessa attività. Si chiama Giuseppina Cagna (Pinota).

« Ha una salute invidiabile. Convive con una nipote quasi settantenne (Salomone Maria) in via Madama Cristina 26. Ogni mattina si reca ai mercati generali per acquistare quel poco che il banco richiede. La malattia di una sua sorella ha messo fine ai pochi risparmi raccolti una per lira.

« Tu, caro "*Specchio dei tempi*", vai a vedere (se credi) e informati sulle condizioni di questa benemerita, e se possibile dalle un piccolo aiuto per farle comprendere che "*Specchio dei tempi*" volentieri interviene nei casi rari come il presente. Ti faccio i migliori auguri e ti porgo rispettosi saluti ».

Segue la firma

« P. S. - Per favore pubblicare il mio nome. Grazie ».

Pubblichiamo a pag. 15 l'elenco delle offerte inviate dai lettori per il Fondo di « Specchio dei tempi » e per il lebbrosario dedicato a Papa Giovanni XXIII

In tre anni cinquecentomila interventi assistenziali Acli

Il congresso provinciale alla Camera di Commercio

Il Congresso provinciale delle Acli sulla « Partecipazione dei lavoratori alla società democratica » si è iniziato ieri alla Camera di Commercio. Vi partecipano il vicepresidente dell'Associazione dott. Borrini che dirige i lavori, l'on. Borra, l'assessore ing. Porcellana. Il dott. Borrini ha ricordato, nel discorso di apertura, gli interventi delle Acli a favore dei lavoratori dal '18 ad oggi: l'ing. Morezzi ha rilevato l'indipendenza dell'associazione dai partiti politici

Il segretario provinciale dott. Giacomotti ha poi illustrato la situazione economica e sociale degli ultimi 3 anni. Ha detto tra l'altro: « *Si sente la necessità di rendere più sensibili le nuove masse di lavoratori verso i problemi sindacali e di riprendere il dialogo a tutti i livelli. Le Acli si sono proposte di essere presenti in ogni campo. Per questo sono sorti organizzati convegni estesi per lavoratori e studenti durante i quali sono stati affrontati i problemi della fabbrica e della scuola* ». Ha ancora sottolineato la necessità di un sindacato unico, libero da interessi politici e ha riassunto l'attività delle Acli tra il '63 e il '66: oltre 500 mila interventi nel campo assistenziale, corsi celeri per la licenza elementare e media, corsi professionali anche femminili, cui hanno partecipato circa 8500 persone. Il convegno si concluderà questa sera.

Mons. Pellegrino festeggia il primo anno di episcopato

La diocesi torinese celebrerà domani il primo anniversario della consacrazione episcopale di mons. Pellegrino. Alle 18,30, presenti i parroci, le rappresentanze degli ordini religiosi e dei 65 mila iscritti all'Azione cattolica, si svolgerà in duomo una funzione religiosa. L'arcivescovo celebrerà la messa con venti arcidioli. Al vangelo pronuncerà l'omelia.

Perché dobbiamo parlarne

Prostitute aggredite o coinvolte in clamorose chiassate - In due anni sette sono state uccise da sfruttatori o rapinatori - La cronaca non può ignorare questi episodi - Denunciandoli, si indica un male e si sollecitano interventi e rimedi

Una prostituta assassinata; altre aggredite e rapinate; risse indecorose che fanno intervenire la polizia. Poi, ci sono gli sfruttatori, protagonisti di episodi clamorosi. E i maniaci, che insidiano i bambini. Queste cose avvengono a Torino e in ogni grande città. La cronaca le registra, se non lo facesse, mancherebbe al suo impegno: essere il diario della città.

Purtroppo, gli avvenimenti sono quel che sono. Chiamiamo «ladro» il ladro, e «rapinatore» il rapinatore; non c'è ragione perché non dobbiamo chiamare «prostituta» la prostituta. Potremmo chiamarla «mondana» o «passeggiatrice» oppure «una di quelle». Non lo facciamo per schiettezza: ogni cosa ha il suo nome, definirla in altro modo è soltanto ipocrisia.

La polizia dice che, di notte, le nostre strade sono popolate da oltre tremila prostitute. E' una realtà che chiunque ha sott'occhio, uno spettacolo ripugnante, sotto casa nostra. Non possiamo ignorarlo e non possiamo farci nulla. Il Valentino, una volta, era un parco piacevole; ora nei suoi viali passeggiano donne squallide. Ci sono prostitute davanti a un bar o a una scuola elementare. Il fatto ci è stato segnalato da parecchi lettori indignati. Pensiamo che la polizia possa — anzi debba — intervenire in casi come questi. La prostituzione, sempre che non rivesta forme di adescamento, è libera, ma tenerla almeno lontana dalle scuole, dai parchi dove giocano i bimbi.

Attorno alle prostitute pullulano gli sfruttatori e quasi tutti hanno il coltello in tasca, talvolta lo usano: altro lavoro per la polizia. In due anni, sette prostitute sono state uccise nella loro casa o in una strada fuori mano. Sono i fatti di una grande città e la cronaca li riferisce. La realtà, purtroppo, è questa. Nascondere la testa sotto la sabbia non risolve niente.

Crediamo, anzi, nella utilità di una cronaca franca, che dia il «polso» della città e riveli le sue vicende, anche quelle dolorose. Diciamo: «*Le prostitute danno spettacolo davanti a una scuola*» e aspettiamo che la polizia venga ad allontanarle. Scriviamo: «*Fra poco non si parcheggerà più per portare i bimbi al Valentino, perché affollato di prostitute*», e siamo convinti che presto la polizia bonificherà il parco. Diciamo: «*Via Roma, un Cernaia, corso Massimo d'Azeglio e tutte le principali strade della città dopo le dieci di sera sono occupate dalle prostitute e dai loro sfruttatori, l'adescamento è sfacciato e le liti frequenti*». E aspettiamo che la polizia venga a mettere ordine.

Noi cerchiamo di dare, nel modo più fedele, il diario della città. Se in un solo giorno una prostituta è massacrata da due rapinatori e un marito è arrestato perché accompagna la moglie di 18 anni in corso Massimo d'Azeglio, non possiamo tacere.

Se episodi simili avvengono con frequenza, significa che il male si allarga. Si può fingere di non sapere e le cose restano quali sono, anzi peggiorano. Oppure gli avvenimenti vengono denunciati per rivelare una situazione pericolosa. Questo è il dovere della cronaca.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18,0
MINIMA	+ 15,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +16,8; pressione 737,6; umidità 80%; cielo coperto, 10 mm. di pioggia. Previsioni: pioggia e temporali. Temperatura in diminuzione. Temperatura a Casale: mass. +17,3; min. +14,4; media +15,4

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

P. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Mad. Cristina 67; p. Gran Madre 1; v. Chiesa Salute 103; v. Gorresio 37; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 64; v. Card. Massaia 45; c. Francia 315 bis; v. Tripoli ang. Monfalcone; c. Vitt. Eman. 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margh. 124; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; p. Rivoli 11; v. Duch. Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Un. Sovietica 691 bis; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 318; p. San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	10	—	3.105.069
11	211	17	110.300
10	2001	242	11.800

Il monte premi è di 77.616.531.

La colonna vincente risulta: 1-2; X-X; 1-1; X-X; 2-1; 1-X.

AUTORIPARAZIONI — Gr.: v. Mombasiglio 5 (295-846); c. Q. Sella 98 (688-927). Elettrauto: c. Grosseto 161 (252-866); c. Torino 20; v. F.lli Calandra 23 (878-435); via L. Capriolo 50 (386-951).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	29	53	80	56	77
Cagliari	68	47	49	83	87
Firenze	57	63	32	16	79
Genova	51	16	83	68	84
Milano	3	88	44	51	27
Napoli	30	23	42	5	75
Palermo	41	46	58	10	62
Roma	40	42	32	41	77
Torino	68	37	31	65	64
Venezia	14	26	69	59	8

Guidava senza patente il giovane che non ha soccorso l'investito

La sciagura di Sambuy - Aveva caricato la vittima perché la folla protestava - Ma 500 metri più avanti l'affidò a un automobilista di passaggio - E' scomparso

Carabinieri e polizia stanno cercando Mario Brunello, di 23 anni, abitante in via Cimarosa 30, che nel pomeriggio di venerdì, mentre era al volante di una « 1500 », a Sambuy, sulla Torino-Casale, ha travolto un uomo che in serata è morto all'Antaneria Martini. E' risultato che l'automobilista guidava senza patente; inoltre non ha portato a compimento il soccorso. Ecco come si sono svolti i fatti.

Il Brunello è in possesso soltanto del foglio rosa che, probabilmente, è anche scaduto. L'auto è intestata al nome della moglie, Silvana Orfeni, 23 anni, la quale ha un negozio di pettinatrice a Grugliasco. Il Brunello dovrebbe essere militare, ma si trova in convalescenza sino dal Natale dello scorso anno; e a metà novembre sarà congedato. Di solito aiuta la madre che fa la pettinatrice anche lei, con negozio in via Montanaro 35. Racconta la moglie del Brunello: « Venerdì pomeriggio mio marito è uscito dal negozio di Grugliasco alle 14,30. Ha preso la macchina per fare delle commissioni: sbrigare una pratica al Cimitero di Torino e pagare l'affitto dell'alloggio di via Cimarosa. Non è più tornato, non so nulla di lui ».

Alle 17 il giovane sta percorrendo la strada di Casale diretto verso Torino. Con lui sono altri tre uomini e una donna. Sul passaggio pedonale presso il bivio di Rivodora, la « 1500 » investe il pensionato Teodoro Severchia, di 64 anni. L'automobilista si ferma, scende con i compagni di viaggio, ma poi risalgono. Fra i presenti si levano voci di protesta perché il ferito è gravissimo e bisogna portarlo all'ospedale. Allora gli automobilisti lo caricano e ripartono.

Mario Brunello, 23 anni

Ma cinquecento metri più avanti, presso la fabbrica Cechis, si fermano di nuovo. Fanno segno al conducente di una «600» di arrestarsi. E' Floriano Danesi, di 39 anni, via San Secondo 19, che viaggia solo. Gli dicono: « Abbiamo un ferito a bordo e noi siamo già in cinque, lo carichi lei, noi seguiremo la sua macchina fino all'ospedale ». Il Danesi vorrebbe che sulla « 600 » salisse anche uno di loro, ma tutti si rifiutano. Non appena caricato il ferito, i cinque della « 1500 » partono. Il Danesi capisce che vogliono scappare e rileva il numero della targa. Presente c'è il figlio di un carabiniere il quale si offre di salire con lui sulla « 600 ». Raggiungono la caserma dei carabinieri di San Mauro e poi l'ospedale dove il ferito muore alle 20,30.

La madre del Brunello racconta: « Mio figlio è venuto da me alle 19,30. Era pallido. Mi ha detto: "Mi è successo un incidente". Poi se ne è andato ». Il Brunello ha portato la « 1500 » nel cortile di via Cimarosa 30, e perché non si notasse il parabrezza infranto ha coperto la vettura con un telone.

Oltraggia un vigile, arrestato

Ieri pomeriggio, sul tram 10, un passeggero, Filippo Di Bernardo, 64 anni, via Dina 97, ha rivolto una frase oltraggiosa a un maresciallo dei vigili urbani, Francesco Pomati. Portato al commissariato Monviso è stato arrestato.

Una filosofia nobile e fraintesa

Epicuro e il piacere

Per molto tempo, Epicuro e la sua filosofia hanno avuto una pessima stampa. Cominciarono gli Stoici, suoi contemporanei e rivali filosofici, ad accusarlo di azioni vili e disonorevoli e di dissolutezze di ogni genere; gli attribuirono lettere pornografiche e dichiarazioni d'amore a prostitute ed efebi. Ma anche oggi, nei dizionari delle lingue moderne, «epicureo» significa gaudente o *playboy*, uno che fa della ricerca più o meno raffinata del piacere lo scopo unico della vita. Per tutto il Medioevo, la parola significò soprattutto «eretico»; e Dante collocava nelle arche infuocate dell'Inferno (dov'è Farinata) Epicuro con tutti i suoi seguaci «*che l'anima col corpo morta fanno*».

Lo schizzo tradizionale della filosofia epicurea può esporsi così: Epicuro nega che la divinità abbia una parte qualsiasi negli eventi del mondo; considera il mondo stesso come un grande meccanismo formato dagli atomi e dai loro movimenti ma privo di ogni finalità; vede nell'anima degli uomini un semplice aggregato di atomi che con la morte si dissolve senza tracce; perciò non lascia agli uomini altro scopo nella vita che la ricerca del piacere corporeo.

La riabilitazione di Epicuro cominciò con gli umanisti del Rinascimento italiano che cercarono di correggerne l'immagine tradizionale. Cosma Raimondi, Francesco Filelfo, Lorenzo Valla, considerarono Epicuro come un maestro d'umana saggezza che ha insegnato agli uomini che il piacere è l'unico bene e che la virtù consiste nella scelta e nel calcolo dei piaceri. La letteratura libertina del '600 difendeva e esaltava le concezioni fisiche e morali di Epicuro e Gassendi pretendeva che tutta la filosofia epicurea può essere, con correzioni opportune, messa d'accordo con la fede cristiana. Dal '700 in poi l'epicureismo si è presentato spesso come una delle alternative fondamentali per l'interpretazione e la fondazione della vita morale. Ma, fuori delle discussioni filosofiche, ha continuato e ancora in parte continua ad essere la pietra di scandalo della morale.

* *

E' possibile oggi leggere tradotti in tutte le lingue colte del mondo i testi rimasti di Epicuro, raccolti e illustrati da studiosi competenti. In Italia c'è un'edizione completa degli scritti e dei frammenti di Epicuro, nel testo greco e in traduzione, curata da Graziano Arrighetti (nei «Classici della filosofia» di Einaudi, 1960). Ed ora gli editori Laterza ripubblicano in uno svelto volumetto della loro «Piccola Biblioteca Filosofica» la traduzione degli scritti principali di Epicuro e delle testimonianze sulla sua vita, pubblicata nel 1920 da Ettore Bignone che fu tra i maggiori studiosi dell'epicureismo.

La scuola che Epicuro fondò nel IV secolo a.C. e che durò circa sette secoli si chiamava «giardino», ma era tutt'altro che un giardino di delizie. Lo scopo dichiarato di Epicuro era quello di offrire agli uomini la guida per raggiungere una serenità di spirito che non si lasciasse scuotere dagli alti e bassi della fortuna, da speranze o timori, dalle malattie e dalla morte. Epicuro forniva agli uomini, a questo scopo, quattro «medicine»:

1) la liberazione dal timore degli Dei che per la loro natura beata non si occupano né del mondo né degli uomini;

2) la liberazione dal timore della morte la quale non è altro che cessazione di ogni sensibilità, quindi fine di ogni dolore o piacere;

3) la dimostrazione che il piacere, nei limiti in cui può fare la felicità umana, è facilmente accessibile perché si può ottenere con poco;

4) la dimostrazione che il dolore non può essere uno stato normale e duraturo perché, se lo è, produce immediatamente la morte che è la sua cessazione.

Come si vede si tratta di «medicine» per asceti, anziché per gaudenti. Si tratta inoltre di medicine che impongono una severa disciplina intellettuale e possono avere la loro efficacia curativa solo con indagini circostanziate e precise sui fatti naturali. Non basta, infatti, affermare che la divinità non interviene minimamente nella costituzione del mondo e nell'accadimento dei singoli fenomeni: occorre anche trovare la spiegazione naturale o scientifica del mondo e dei fenomeni stessi: una spiegazione che faccia ricorso, non a entità soprannaturali, ma a cause il cui funzionamento può essere riconosciuto e descritto in base all'esperienza sensibile.

Il movimento degli atomi nel vuoto si presta, con le sue varie modalità, a fornire la spiegazione dei fenomeni naturali più disparati: perciò ad esso, secondo Epicuro, bisogna rivolgersi, adattando ogni volta la spiegazione al tipo di fenomeno studiato e evitando congetture arbitrarie. Solo così, si può scorgere nella natura non già un insieme di fatti miracolosi, sorprendenti o terrificanti, ma l'azione di forze che agiscono in modo costante e non danno luogo a sorprese.

Soltanto la scienza, in quanto si adegua all'esperienza, libera perciò l'uomo dalle paure e dalle preoccupazioni che la natura e la divinità possono procurargli. Spiegare la natura con la natura non è soltanto l'unico metodo ragionevolmente fondato; è anche l'unica via per garantire all'uomo la serenità dello spirito. Epicuro si può considerare come il primo assertore della completa laicità del sapere scientifico.

* *

Dall'altro lato, alla stessa esperienza Epicuro fa appello per affermare che l'unico bene della vita è il piacere. Ma la sua etica non consiste in questa affermazione: consiste nel suggerire (come i nostri umanisti del '400 avevano visto benissimo) un *calcolo dei piaceri* fondato sull'utilità o il danno che arrecano. Ogni piacere è un bene, dice Epicuro, ma non ogni piacere si deve scegliere e ogni dolore è un male ma non ogni male è da fuggirsi. Non bisogna scegliere i piaceri che hanno conseguenze dannose per la salute fisica e mentale e bisogna scegliere i dolori che hanno conseguenze favorevoli all'una e all'altra. Il piacere di per se stesso non è un criterio di scelta: è criterio di scelta l'*effetto* che il piacere produce, la sua utilità per la vita dell'uomo.

L'insegnamento fondamentale dell'etica epicurea è una temperante saggezza, aliena da ogni eccesso, una vita frugale che rende l'uomo alacre alle occupazioni della vita e dà alla vita stessa un equilibrio che può agevolmente mantenersi anche in circostanze avverse. Quando si ricordino alcuni dialoghi di Platone nei quali Socrate paragona la tecnica della virtù a quella della medicina, che non esita a infliggere sofferenze per ristabilire la salute, e presenta esplicitamente la virtù come un calcolo di piaceri, si vede subito che Epicuro non diceva molto di nuovo e che questo preteso maestro di dissolutezze ha molto in comune con l'incorruttibile Socrate.

La filosofia di Epicuro si presenta come un'altra manifestazione di quella tendenza, che ha dominato per secoli la filosofia greca, a guidare la vita dell'uomo verso l'ordine razionale, verso la misura, la compostezza e l'equilibrio sereno. Non che la vita nel mondo greco avesse questi caratteri; forse non li ebbe mai e forse perciò la filosofia li additò così spesso come i fini della condotta umana.

Il periodo storico in cui Epicuro visse e insegnò, con la dominazione macedone sulla Grecia, la decadenza della città-stato, le loro persistenti ambizioni e i loro antagonismi spesso meschini, rendevano difficile alla filosofia esercitare quella funzione civile di organizzatrice e di guida delle comunità umane, cui l'avevano destinata Platone e Aristotele. I filosofi si ritiravano nelle loro scuole e si disinteressavano della vita contemporanea, pretendevano allevare conventicole di «saggi», non educare cittadini. Epicuro fece esplicitamente questa rinuncia e sconsigliava di partecipare alla vita pubblica; ma forse appunto per questa rinuncia un velo di blanda tristezza, di sottile malinconia, adombra ogni rigo e ogni atteggiamento di questo filosofo del piacere.

Nicola Abbagnano

Nessun paese è più «determinato» dalla posizione geografica

Il lungo gelo e la vicinanza dei russi spiegano vita e politica dei finlandesi

L'interminabile e rigido inverno nordico ha conseguenze positive: il gusto della casa, l'interesse per la lettura, la forte passione sportiva; e giustifica anche la diffusione dell'alcoolismo - Le belle città moderne in Lapponia e la prosperità del paese (con un reddito più alto di quello italiano) rappresentano una difficile vittoria sulla Natura - La piccola e quasi vuota Finlandia ha una frontiera di 1340 chilometri con il colosso sovietico: «dev'essere amica del potente vicino» - Ma l'amore della libertà è così solido, che l'ingresso dei comunisti nel governo (tre ministri su quindici) non spaventa nessuno

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, ottobre.

Fa già freddo, a Helsinki. Dopo uno serio di belle giornate, piuttosto insolite in questa stagione, la città è stata sommersa da banchi di foschia, la temperatura si è abbassata, alla pioggia insistente si frammischia di tanto in tanto qualche minuscolo cristallo di neve. A metà ottobre la Finlandia si appresta già ad affrontare il lunghissimo inverno che si protrarrà senza tregua fino a metà maggio. Fra poche settimane l'intero paese sarà sepolto da una coltre di neve, i porti entreranno in azione i rompighiaccio, le giornate diverranno cortissime, tre quattro ore di luce scialba, grigiastra durante le quali le auto debbono tenere i fari accesi anche se non c'è nebbia perché le «luci di posizione» non bastano. Nel Nord del paese, a Oulu, a Kemi, a Rovaniemi, che non sono rifugi di cacciatori di orsi, ma cittadine vive e moderne, comincerà la lunga notte artica, quasi due mesi senza che il sole spunti all'orizzonte, punto di quaranta, quarantacinque sottozero.

La lunghezza e il rigore di questo interminabile inverno spiegano molti aspetti della civiltà finnica. L'amore per la casa e per la lettura, ad esempio. Come sempre nel mondo nordico, le case finlandesi sono linde, curatissime. Anche qui naturalmente esistono grattacieli e città-giardino che non hanno nulla da invidiare a quelli svedesi, ma l'abitazione più comune, specie nei centri minori, è sempre quella di una volta: una casetta di quattro o cinque stanze, quasi sempre di legno, spesso prefabbricata, col tetto aguzzo per fare scivolare la neve, le tendine alle finestre, un po' di terra intorno, magari con qualche abete e qualche betulla proprio come nei racconti di Biancaneve. E in ognuna di queste casette, anche in quelle degli operai alla periferia di Helsinki o in quelle dei boscaioli isolate nelle foreste, non manca mai una piccola biblioteca.

Dalle otto di mattina alle quattro di pomeriggio i finlandesi lavorano, alle sei si riuniscono attorno al tavolo familiare per il pasto più importante della giornata (quello di mezzogiorno, anzi delle undici, si ridace quasi sempre a un piatto di panini e a un bicchiere di latte consumati in fretta alla mensa aziendale), dalle sette alle dieci di sera, quando non si la sentano di uscire, si sprofondano nella lettura. Per questo in Finlandia, cioè in un paese che è, sì, più grande dell'Italia (337.009 chilometri quadrati contro 301.049) ma che ha soltanto 4.630.000 abitanti, vivono e prosperano 51 giornali quotidiani che tirano complessivamente due milioni e mezzo di copie. Una media cioè di oltre cinquecento copie ogni mille abitanti nettamente superiore a quella degli Stati Uniti, della Germania, del Belgio, dell'Olanda, della Francia; per non parlare dell'Italia, che in questo genere di graduatorie si trova purtroppo sempre in posizioni di coda.

Il rigore e la lunghezza dell'inverno nordico spiegano anche la leggendaria abilità dei finlandesi nelle gare di sci (eccezionali fondisti ma mediocri discesisti, perché nel paese non esistono montagne degne di questo nome, solo lievissime, dolci ondulazioni coperte di foreste che si stendono a perdita d'occhio), il loro amore o meglio il loro culto per la «sauna», la loro propensione per l'alcool. Le statistiche ufficiali affermano che ogni cittadino consuma in media due litri all'anno di alcool puro, cioè circa cinque litri di acquavite ovvero trenta litri di birra. Tenendo conto che nel calcolo sono compresi anche i neonati, le donne e gli astemi, si tratta di un indice molto alto; e tuttavia è giudicare dal numero di ubriachi, di alticci, e anche soltanto di persone vagamente brille che il sabato sera vanno ondeggiando per le vie di Helsinki soprattutto nella zona del porto, viene fatto di pensare che le statistiche ufficiali pecchino per difetto.

Preoccupato dal dilagare del fenomeno il governo ha avocato a sé il monopolio dell'alcool, ha messo tasse fortissime sulle bevande ad alta gradazione (una bottiglia di vodka da mezzo litro costa tremila lire), ha emanato leggi draconiane.

D'altra parte l'abitudine al freddo, la continua lotta contro le condizioni atmosferiche sono probabilmente alla base della virtù nazionale finlandese, il «sisu», termine intraducibile che sta a significare resistenza, tenacia, capacità di compiere ancora uno sforzo quando si è già superato il limite estremo delle proprie energie, di rialzarsi in piedi quando tutti ti credevano morto da un pezzo. Insomma non c'è aspetto della vita di questo paese che non si ricolleghi in qualche modo con la sua natura boreale. I finlandesi lo sanno, ne sono orgogliosi e non perdono occasione per sottolineare che Helsinki è la capitale più settentrionale del mondo (non è vero, dal 1944, da quando cioè l'Islanda è divenuta autonoma, il primato spetta a Reykjavik), che la città di Oulu (80 mila abitanti) sul golfo di Botnia ha l'università più settentrionale del mondo; che a queste estreme latitudini insomma il popolo è rinasce a fare meglio di loro.

Se la geografia fisica, ponendo la Finlandia a questa latitudine, ha condizionato rigidamente la vita del suo popolo, la geografia politica, regalandole un vicino grosso ed incomodo come l'Unione Sovietica non è stata certo da meno. La Finlandia infatti è l'unico paese occidentale, a regime parlamentare e liberista, che confini direttamente con l'Urss. Da un punto di vista strettamente geografico anche la Norvegia «tocca» il colosso sovietico, ma si tratta di un contatto limitato a poche decine di chilometri, all'estremità settentrionale della penisola scandinava, una specie di corridoio ghiacciato di importanza strategica ed politica. La Finlandia invece è letteralmente «attaccata» all'Urss per tutta la sua lunghezza: 1340 chilometri di confine in una zona pianeggiante senza alture o corsi d'acqua che facciano in qualche modo barriera. Una vicinanza tanto insolita che, evocando i drammatici mesi della «guerra d'inverno» del 1939, rende quasi inevitabile il paragone con Davide e Golia.

Come va la passata con i russi? Fanno pressioni sul nostro governo? Com'è la situazione alla frontiera? Non soltanto gli statisti stranieri, ma anche i visitatori e i turisti che vengono quassù attratti dai trentamiquemila laghi della Finlandia o dai nomi prestigiosi di Sibelius e di Alvar Aalto, finiscono inevitabilmente per porre domande di natura politica. Da quando poi la Finlandia si è dato un governo di centro-sinistra allargato ai comunisti (6 ministri socialdemocratici, 5 del partito agrario di centro, un socialista dissidente di sinistra, tre comunisti), molti visitatori occidentali scrutano questo paese con la stessa preoccupazione del medico che teme di intravvedere sul volto dell'ammalato un vago preannuncio di morte.

Ma il volto della Finlandia — tipicamente occidentale nonostante gli zigomi di certe ragazze — resiste all'esame. Il tenore di vita è il nono del mondo, uno dei più alti d'Europa. Se fissiamo il reddito finlandese pro-capite a base 100, gli altri Stati scandinavi si proclamano Svezia (150), Danimarca (130), Norvegia (115) sono davanti alla repubblica finnica, ma Olanda (95), Israele (80), Austria (80), Italia (70) sono nettamente indietro.

Contrariamente a quanto si potrebbe supporre, l'ingresso dei comunisti al governo, nel giugno scorso, non ha segnato alcun crollo in Borsa, nessuna fuga di capitali. Dopo una settimana di leggera inquietudine l'ingranaggio dell'economia nazionale riprese il suo andamento di sempre. Come è possibile? Non pensate di essere troppo accondiscendenti con i sovietici? Non considerate la possibilità di una «politica del carciofo»?

Di fronte a questa grandinata di domande i finlandesi ostentano una assoluta imperturbabilità. Rispondono che il loro è un caso particolare; che quelli finnici sono comunisti speciali, tanto che nel 1939, quando il paese fu attaccato, si batterono lealmente contro l'Urss; e che a Mosca, in fin dei conti, conviene più una Finlandia neutrale che una Finlandia comunista. E infine, quasi scivolando, aggiungono l'ultimo argomento, quello che taglia la testa al toro: dati i pasticci in cui l'ha cacciata madre natura appiccicandole un vicino così ingombrante, la Finlandia deve, in ogni caso, perseguire una politica di amicizia con l'Unione Sovietica.

Gaetano Tumiati

La Finlandia, poco più estesa dell'Italia, situata per un quarto oltre il Circolo Polare Artico, occupata per il 90 per cento da foreste, ha all'incirca la popolazione del Piemonte (4.600.000 abitanti). Il lunghissimo confine con l'Unione Sovietica non presenta alcun ostacolo naturale

Il sindaco di Helsinki tra le «reginette»

Le più belle ragazze di Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia ed Islanda sono giunte a Helsinki per partecipare all'elezione di «Miss Scandinavia». Ecco alcune «reginette» ad un ricevimento con il sindaco della città (Tel. A.P.)

Le buone intenzioni non giustificano l'abuso

Nemmeno i Rettori Magnifici possono imporre le proprie leggi all'Università

Gli studenti di Padova debbono, pena l'espulsione, sottoporsi all'esame schermografico per l'accertamento di malattie polmonari E' una misura illegale, e di dubbia opportunità - L'esposizione ai raggi Röntgen deve limitarsi ai casi strettamente necessari

Ha sott'occhio un avviso a stampa, firmato dal Rettore dell'Università di Padova, nel quale, tra l'altro, è testualmente detto: «*Hanno l'obbligo* (scritto in grassetto e sottolineato) *di sottoporsi all'esame schermografico tutti gli studenti all'atto dell'immatricolazione* (grassetto) *e all'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso* (grassetto).... *Coloro che non avranno ottemperato a quanto sopra resteranno sospesi dalla carriera scolastica, né saranno ammessi agli esami di profitto*». La data dell'avviso è il 30 luglio 1966.

Non vi può essere dubbio alcuno sulle lodevoli intenzioni del Rettore di Padova. Il quale mira a prevenire ogni contagio di tubercolosi nella popolazione scolastica di quella Università. Vi sono, però, due osservazioni da sollevare nei riguardi del provvedimento. La prima è che i cittadini italiani possono essere obbligati a fare o non fare una qualsiasi cosa solo quando tale obbligo sia sancito dalla legge o la legge deleghi altre autorità a sancirlo. E non esiste legge alcuna in materia né autorità alcuna è delegata a legiferare in materia.

Il Rettore di Padova, per eccesso di buone intenzioni, è incorso, quindi, in un eccesso di potere, perché una persona, sia pure investita di pubblico ufficio, non può dettare norme che incidano gravemente sulla libertà dell'individuo in una questione molto delicata. Tanto peggio, poi, se tali norme contengano gravissime sanzioni di ordine amministrativo e, soprattutto, economico, come quelle miranti ad interrompere la carriera scolastica di chi non segua la prescrizione emanata.

Nemmeno il legislatore stesso, del resto, ha osato rendere obbligatorie certe vaccinazioni, ben meno pericolose delle schermografie. E' ovvio che qualunque studente, il quale si vedesse interrompere la carriera scolastica per la ragione anzidetta potrebbe ricorrere alla Magistratura, citando la Università per danni.

Forse il Rettore di Padova ignorava che la questione della obbligatorietà o meno delle schermografie era stata di recente discussa in un Congresso nel quale i pareri erano completamente divisi.

Ma la seconda osservazione riguarda la sostanza del problema. Il 27 aprile 1956 il 3 maggio 1958 ed il 18 maggio 1959 scrissi tre articoli su questo giornale, dopo aver consultato molta letteratura straniera e vari radiologi. In essi mettevo in guardia sui pericoli imminenti dell'uso e dell'abuso dei raggi Röntgen. Allora non tutti erano d'accordo; ma tutti i grandi radiologi oggi, invece, lo sono. Nei paesi anglosassoni ed in Francia, le schermografie di massa sono sostituite con la intradermoreazione, che è completamente innocua; solo se essa risulta positiva si controlla — e più che giustamente — attraverso la schermografia, se esista o meno la tubercolosi.

Tanto pericolosa è l'esposizione ai raggi che esistono *standards* internazionali, che non devono essere superati. Per coloro che sono professionalmente esposti a radiazioni (particolarmente dannose per il sistema ematopoietico per le ghiandole sessuali e per il cristallino), il massimo, nell'intera vita è dato da 50 *Rem* per tutto il corpo. Alla popolazione in genere si consiglia, però, di non assumere più di 5 *Rem* nell'intera esistenza.

Per i ricordati professionisti operanti nel campo la dose non può superare i 3 *Rem* per settimana per 13 settimane di lavoro e, comunque, non deve sorpassare i 5 *Rem* annuali. In caso di incidente, la dose massima tollerabile, in una volta sola, è di 25 *Rem*, sicché, a chi ne fu disgraziatamente esposto, viene cambiato, di solito, il lavoro, per prevenire un secondo incidente che sarebbe gravissimo o fatale. Esiste, del resto, anche una formula: Dose = 5 (N — 18), dove N è l'età. Ad esempio, a vent'anni: Dose = 5 (20 — 18) = 10 *Rem*.

Con due schermografie toraciche il paziente assume circa 0,8 *Rem* per metà del corpo. Poca cosa: ma è facile che egli le ripeta in altre occasioni, durante la sua vita, quando potranno essere veramente necessarie. Come è noto, le dosi si sommano per tutta l'esistenza e quelle assunte non si eliminano, in pratica, mai.

Anche a Torino funziona un prezioso «Centro» per schermografie gratuite agli studenti universitari. Ma il sottoporsi ad esse è volontario e non affatto obbligatorio. E' questo il sistema che, secondo la legislazione vigente, può e deve essere seguito.

Diego de Castro

Inventato per gli automobilisti un apparecchio «antisonno»

(Dal nostro corrispondente)

Perugia, 15 ottobre.

(f.) Un artigiano di Foligno, Luigi Pucci, ha richiesto il brevetto d'un semplice apparecchio di allarme «antisonno», capace di dare al pilota dell'auto la cognizione del pericolo cui va incontro e quindi la possibilità di evitare il sinistro.

Il nuovo apparecchio si applica sulla testa dell'automobilista come una cuffia: è piccolo come una noce e quindi non è fastidioso. E' composto di due calotte sferiche metalliche contrapposte, isolate tra loro da una guarnizione. Nella parte inferiore è posta una sfera di metallo, che col capo eretto resta in posizione normale.

Nel momento in cui invece il capo del conducente si china in avanti, a causa del sonno, o la testa ondeggia in maniera anormale, la sfera metallica va a toccare la calotta superiore chiudendo così il circuito elettrico.

Questo contatto fa funzionare un avvisatore acustico che dà l'allarme. Il congegno prevede anche un sistema che freni gradualmente la vettura.

Borello, clienti d'eccezione Linda Christian e Romina!

ROMINA POWERS è l'attrice dell'anno [illegible] i suoi produttori: ha iniziato la stagione cinematografica con un film di successo ed altri ne vedremo nei prossimi mesi. Ormai è una stella affermata, e come tale deve badare alla propria eleganza. Ben consigliata dalla madre che ha scelto nella pelliccieria Borello un elegante capo da gran sera, **ROMINA** decide l'abbigliamento per il suo prossimo film. Sotto l'occhio attento di **LINDA CHRISTIAN** e del titolare della pelliccieria, **FRANCO BORELLO**, il direttore del laboratorio dà l'ultimo tocco alla sua creazione in misura alla ormai celebre **ROMINA**.

GIORGIO BOCCA
STORIA DELL'ITALIA PARTIGIANA
settembre 1943 - maggio 1945
pagine 650 lire 4000
Dopo venti anni la Resistenza esce dal mito, in una storia che ha l'evidenza narrativa del reportage e la spregiudicatezza del giudizio critico.
STRENNE LATERZA
in tutte le librerie il 3 novembre

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.15

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Macario in «Poo e tempo di beat».
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Prenotazioni per abbonati telef. 879.342 - 879.343. Domani riposo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Novità.
Gobetti: stasera (seconda parte) e domani ore 21,15 Camerata La Granja: Canti Popolari del Piemonte.

Alcione: Riviste G. Masini - G. Brino 15 - 18 - 21.15.
Moffet: «Torino sa ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.

TEATRO ALFIERI
MACARIO
«Pop a tempo di beat»
di CILE e MAZZUCCO
OGGI 2 SPETTACOLI
ore 15,30 e 21,15
GRANDE SUCCESSO COMICO

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo: Criterium Italiano Amazzoni - Pr. Eveiem. Un omaggio Atkinson e tutte le signore.

Al Bagatelle: ore 16 e 21 Testa Dura, Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 16,30 e 21 Combi. Lanfranco: cant. Bruno e Michelino. Arlecchino: 16 e 21 Manghel Gualdi. Augustus: 16-21 P. Pisano-G. Negroni Beat Perla: ore 16 e 21 I Romans - The Problems.
Castellino: ore 16 e 21 Pierfilippi. Club 84: 16-21 Patrick Samson Group Eden (via Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danze: 16 e 21 Los Musicions. Garden (cso. 52 sbarr.): ore 16-21. Gaudio Danze: 16 e 21 G. Cortesi. Gay Sala: 16 e 21 Boccaccio-d'Andrì. Giardino Belle Arti: 16-21 Borgione. Hollywood: 16-21 Evlen's and Fidelity Le Roi Dancing: 16-21 The Influence. Massaua Danze: ore 16 e 21 Glanty. New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte. P. Balta (Sacchi 65): Crotta-Galassi. Principe: ore 16 e 21 Mike Di Leo. Trocadero: ore 16,30 e 21 I Magnifici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60.092): Robert Williams and the Crazy Rokers 9, Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Rita Arnoldi.
West End Club: ore 21 Black Stars.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. Al Bagatello Whisky e Gogo: 16-21. Caprice (Sacchi 16, 531.528): 16-21. Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21. Lido (Monc. 422, 697.016): 15-21. Scotch (Volta 8, 543.713): 16-21. Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 556.888. Villa Gay (c. Marcel. 52): 15,30-21. Whisky Notte (via Golto 21, telef. 687.563): 16-21 The Four Samurai.

danze **CLUB 84**
«L'elegante ritrovo beat»
C. M. d'Azeglio 9 - t. 60.560
SUCCESSO STREPITOSO di
PATRICK SAMSON GROUP
Ore 16 e 21-2: REPLICHE

Trocadero
Ore 16,30-19 e 21-1
I MAGNIFICI

danze **ARLECCHINO**
Continua il successo di
HENGHEL GUALDI
canta MAURO
Ore 16 e 21: REPLICHE

danze **CASTELLINO**
Ore 16 e 21
repliche del successo di
PIERFILIPPI
8 GIORNI A PARIGI con
CACCIA AL TESORO
di DOMENICA 23 OTTOBRE
ISCRIVETEVI!

LE ROI
Ore 16 e 21: SUCCESSO
THE INFLUENCE

LE CASCINE
RISTORANTE - STUPINIGI
PRANZI - RICEVIMENTI
Telefono 902.581

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: trattenimenti con
MIKE DI LEO
e il suo applaudito complesso

BEAT PERLA
sempre più beat
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I ROMANS
THE PROBLEMS

AUGUSTEO
16: Clan Amici del Disco
NEW HUNTERS - KOBRA
21: GALA' FIORI E MUSICA

CRAZY CLUB
Robert Williams
and the
Crazy Rokers
Prenotazioni telefono 60.092

WHISKY NOTTE
Via B. Pio V, 5 - tel. 687.563
Ore 16 e 21
THE FOUR SAMURAI

Villa MONFORT'S
Rist. Castiglione T., t. 981.814
SALE E SALONI
RICEVIMENTI E NOZZE
Aperto tutto l'anno

WEST END Club
ULTIMI GIORNI
THE BLACK STARS
Ore 16 e 21

DE BENEDETTI
Club dei Magnifici «La Greffa»
Ore 16 I MISTERIANI
Esecuzione ed omaggio dischi

SAN GIORGIO
Ristorante - Danze - Valentino
GIPO FARASSINO
Il «CANTA TORINO»
Prenotazioni telefono 652.916

GIAGUARO
Ore 16-21: Strepitoso successo del
THE BIGS
e la partecipazione straordinaria di
TINO ROBERT e X MAINS

PRO LOCO - SUSA
«Vino, cucina e folklore»
SUSA - DOMENICA 16 OTTOBRE
verrà presentata la tradizionale
POLENTA D'IVREA
PREMI - QUIZ - COSTUMI - CORI
CANSSON 'DLA CROTA
M° MARIO PIOVANO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

F. Soleman (Matteotti 23): Mostra stampe maestri antichi moderni.
Galatea (Vela 6): Dipinti di Bacon, Klee, Lindner, Manzù, Sutherland.
Galleria Bottini (C. Alberto 12): opere del pittore Dieter Wallert.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-67.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di José Ortega. Orario: 11-13.
L'Approdo: omaggio a Bruno Santi.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
S. Diego (Orione 7 a): Gigi Novaro.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

GALLERIA VIOTTI
Via Viotti, 6c
PERSONALE di
LILIANA NOCERA

Ciclo Manifestazioni Brasiliane
MOSTRA PERSONALE
LUCIANO GUENZATI
Mariano - Via C. Battisti, 3

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30-12,30 e 15-19
MICROPISTA SCALEXTRIC
FUNZIONANTE
Ingresso gratuito fino al 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Giochi di notte» di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelk, Lena Brundin. Viet. 18. Ore 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «3 sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.
Corso: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Piastrella, panavision. Vietato ai minori di anni 14.
Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones. tecnn. Orario spett.: 13,30; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: «La caccia» technic. panavision, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.
Metropol: «Lo scandalo» con Philippe Leroy, Anouk Aimée. Viet. anni 18.
Nazionale: «Requiem per un agente segreto» S. Granger, D. Bianchi, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Reposi: «Modesty Blaise la bellissima che uccide» technicolor, con Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde.
Romano: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Come imparai ad amare le donne» M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, R. Power, S. Milo, R. Hoffman, technicolor. Viet. anni 14.

Ariston: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Yacef. Viet. anni 18.
Arlecchino: «Il mantenuto» con Ugo Tognazzi.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, tecnn.
Capitol: «Il papavero è anche un fiore» colori, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
Torino: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, R. Vallone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 14.

Alessandro: «Caccia alla volpe» tecnn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Faro: «Caccia alla volpe» technicolor, P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Fiamma: «Per qualche dollaro in più» technicolor, scope, Clint Eastwood.
Gioiello: «Bacia e spara» (Kiss kiss, bang bang) G. Gemma, tecnn. scope.
Hollywood: «Il vostro super agente Flit» R. Vianello, R. Carrà, F. Sancho, colori. Prima visione per Torino. Apertura ore 14; ultimo ore 22,30.
Le Perle: «Il vostro super agente Flit» R. Vianello, R. Carrà, tecnn.
Melloni: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.
Film: «L'ombrellone» technicolor.
Massimo: «Riffi internazionale» in tecnn. scope, Jean Gabin, N. Tiller.
Orfeo: «Yankee» tech. Philippe Leroy, Adolfo Celi, M. Martin. V. 14.
Principe: «Il vostro super agente Flit» R. Vianello, R. Carrà, colori.
Statuto: «Riffi internazionale» tecnn. scope, Jean Gabin, N. Tiller.

Adriano: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» tecnn. Franchi, Ingrassia.
Alcione: «Maciste nelle miniere di re Salomone» e Rivista G. Masini G. Brino 15 - 18 - 21.15.
Alpi: «Una donna per Ringo» con Sean Flynn, Milly, P. Bay, col. scope.
Regina: «Elena di Troia».

Centrale: «Da un momento all'altro» technicolor, «. Seberg, S. Garrison; regia M. Le Roy. Apertura ore 14.
Cravezzana: «002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Milano: «Per un pugno nell'occhio» tecnn. Franchi, Ingrassia, e «Il colosso di Roma» colori, G. Scott.
Olimpia: «Conquistatori Atlantide» in technicolor.
Per: «Due matissi contro Goldginger» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuovo: «Erich il vichingo» colori, e «Il bolo di Venezia» colari.
S. Felice: «La tua pelle o la mia» F. Sinatra, C. Walker, T. Sands, tec.
S. Secondo: «Saul e David» tecnn. Gianni Garko, Normen Wooland.

Delle Rose: «Agente 3 S 3 operazione Uranio» technicolor, scope.
Esperia: «Marines sangue e gloria» tecnn. scope, M. Rooney, J. Mitchum.
Giardino: «Superseven chiama Cairo» technicolor, R. Brown, R. Neri.
Mignon: «Rita la zanzara» tecnn. Rita Pavone, Laura Efrikian.
5 Vie: «2 mafiosi contro Al Capone» tecnn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Vittoria: «Operazione tre gatti gialli» sc. tech. B. Harris, I. Kendell.

America: «My Fair Lady» technic. scope, R. Harrison, Audrey Hepburn. Orario spettacoli: 14,30; 18; 21,30.
Araldo: «Il colonnello Von Ryan» F. Sinatra, R. Carrà, technicolor.
Eliseo: «Texas addio» technicolor, scope, Franco Nero, C. Kitsch. Vietato minori anni 14. Ultimo 22,30
Ottorino: «Solo sotto le stelle».
S. Paolo: «Per qualche dollaro in meno» tecnn., R. Vianello, L. Buzzanca.

Artisti: «I due sanculotti» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belgio: «Sei pallottole per Ringo Kid» in technicolor.
Corallo: «Signore e signori» V. Lisi.
Eridano: «La grande corsa» tecnn. sc., T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood.
La Salle: «Mic Lintock» colori, scope, John Wayne, M. O'Hara.
Quirinetta: «4 dollari di vendetta» tech.
Rossini: «Fantomas 70» colori, con Jean Marais, Mylène Demongeot.
V. Veneto: «Agente 055 missione disperata» tech. sc. J. Cobb, Y. Tani.

Astra: «La dodicesima spia» tecnn. scope, R. Gaulet C. Carrere.
Berninì: «Una pistola per Ringo» in technic. M. Wood, F. Sancho.
Ciberlo: «Agente 3 S 3 operazione Uranio» O' Brien, tecnn. scope. «Ercole l'invincibile» Davis, tech. sc.
Ellisi: «Mary Poppins» con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 544.077
LA TUA PELLE O LA MIA
Frank Sinatra - Clint Walker
Tommy Sands - in technicolor

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
DA UN MOMENTO ALL'ALTRO
il capolavoro in technicolor
di MERVIN LE ROY, con JEAN SEBERG

OGGI AL CINEMA
ORFEO
UN CAST DI ATTORI
INTERNAZIONALI
PER IL WESTERN CHE HA
ENTUSIASMATO
CRITICA E PUBBLICO

PHILIPPE LEROY
ADOLFO CELI
MIRELLA MARTIN

A CINEMA
STAR
I due violenti
A. SCOTT e SUSY ANDERSEN
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

ECHI DI CRONACA

Sist - Singolare iniziativa le lezioni pubbliche
D'ora innanzi le famiglie potranno assistere direttamente, dal salone centrale, lo svolgersi normale delle lezioni in tutti i modernissimi reparti macchina. Sist - Via Po 2 - Telefono 552.578

Genitori - Studenti alla Libreria Lattes
Via Garibaldi 3 - Tel. 519.274. Testi scolastici, vocabolari, atlanti. Tutte le edizioni per ogni ordine di scuola.

Contabilità Audit
Un ottima impiega otterrete frequentando i nostri corsi diurni, preserali e serali di Contabilità Meccanizzata che saranno inizio il 25 ottobre. Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974.

Divisetta - Via Bagetti 25
(ang. c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.121.

Veste in Lebole Abel-Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 755.444.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 539-237.

Frigo o Lavatrici guasti?
Telefonate 852.916 anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15 t. 650571
In legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885.008. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Rete libere mensili Fart - Piazza Adriano 15
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 766-889.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 1-2° C. L. 12.000. Oggi accettazione ore 10-12.

La Fidata - Agenzia richiesta certificati
Evitate difficoltà e code telefonando al 519.167. Sarete serviti a domicilio con modica spesa. Via Garibaldi 21.

Riservato alle signore
All'Istituto «New Life» di via S. Teresa 12 tutti i trattamenti estetici del viso, massaggi al corpo dimagranti e circolatori, depilazioni, manicure e pedicure estetica curative, saune, raggi ultravioletti ed infrarossi. Un relax completo in un ambiente molto confortevole. Tel. 511.444.

Vendite rateale
Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Principe 34, t. 651.964.

Chiudete la porta al freddo!
moderni e razionali mezzi di riscaldamento sono a Vs. disposizione presso la Soc. Gasati, via XX Settembre 38.

Teleriparazioni
Se il televisore non funziona chiamate 749.945. Impianti antenne singole centralizzate applicazione gruppi 2° canale.

Mobili Grap 24 rate
Tinelli da 59.000; camere da 129.000, alle famose poliestere 568.000, vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente Chiromante, Grafologa, Astrologia. Radiestesista. Ore pasto frangate. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.058.

Suspense, violenze, avventure al NAZIONALE

con GIULIO BOSETTI MARISA CHIAZZARI BERRY YATES LUIS BARCHA ENRIQUE MARIO FRANCO ANDREI WOLF HELLBERG MARISA PARTE e con JOHN CARUSEN e con GIANNI RIZZO e con GEORGIA MOLL REGIA: SERGIO SOLLIMA
UNA PRODUZIONE PER ROMA - CINETAMTIN FILM ROMANA - PRODUZIONES CINEMATOGRAFICAS VENUS S.L. MADRID TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

il film più famoso del mondo al CAPITOL

Nuovo FORTINO
Via Cigna 47 - Telefono 486.580

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
IL FILM NON E' VIETATO

SOCIALE S. PAOLO
BUZZANCA
VIANELLO
PANDOLFI

VIOLENTO SPIETATO CRUDELE DIVERTENTE IMPREVEDIBILE... NIENTE AGGETTIVI!
JOHNNY YUMA è JOHNNY YUMA!

ECCEZIONALE SUCCESSO
al CORSO
il primo e nuovo supercinema sonoro della nuova stagione cinematografica 1966-67

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

ASTOR
GRANDE SUCCESSO!

IL FILM NON E' VIETATO

UN GRANDE, MAGNIFICO SUCCESSO
al Nuovo ROMANO
IL FILM VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES

anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh

★
Un uomo e una donna è, viva la faccia, un puro e semplice film d'amore.
La Stampa
★
...La gioventù, si sa, è anche semplice, tenera e fresca come appunto è il film.
Stampa Sera
★
E' un racconto apparentemente architettato... Un film da vedersi.
Gazzetta del Popolo
★
Cl. Lelouch è un narratore delicato, votato all'intimismo... Il moderno senza [illegible] incomprensibile... Anne è una [illegible] indimenticabile.
L'Europeo
★

UN SUCCESSO TRAVOLGENTE!
Colosseo-Principe-Hollywood-LaPerla
POLIZIE DI TUTTO IL MONDO, SERVIZI SEGRETI, ENTI MILITARI NON CHIEDETE UN «AGENTE» CHIEDETE **FLIT L'IPERSUPERAGENTISSIMO** DI TUTTI GLI SCHERMI, FULMINA, STERMINA TANTE BELLE DONNE MA SOPRATTUTTO VI FARA' URLARE DAL RIDERE

RAIMONDO VIANELLO
RAFFAELLA CARRA' - PAMELA TUDOR
ALFREDO MARCHETTI - GIORGIO BONORA - FRANCO MORICI
FERNANDO SANCHO
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

all'IDEAL e al CRISTALLO
4ª settimana del successo dell'anno
SOPHIA LOREN
GREGORY PECK
IN UNA PRODUZIONE DI
STANLEY DONEN
ARABESQUE
Un film Universal in Technicolor - Panavision
Non è vietato

Strepitoso successo al REPOSI
Il film più criticato e discusso della stagione dal Festival di Cannes a Taormina!

...il film è tutto punteggiato di trovate gustose, di spericolati espedienti, di risvolti a sorpresa... curati e dosati, nel bilancio del racconto. I due "cattivi" il Gabriel del sottilissimo Dirk Bogarde e la Fothergill di cui Rossella Falk riesce a fare ricamare, cellarante orchesse... ».
« IL MESSAGGERO »

« ... raffinata e gustosa pellicola con un James Bond in gonnella, ambiziosa e sensuale, razionale e chica... Losey, dopo una serie di opere impegnate, si è concesso questo "divertissement" estremamente costoso, dando in prestito ad una produzione lasciva la sua eccellente preparazione tecnica e il suo gusto prezioso e barocco. "Gags" piacevoli e facili si avvicendano nel film... ».
« PAESE SERA »

Trionfa al VITTORIA
Una spumeggiante girandola di belle donne in un film arguto e piccante

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

*** DORIA ***
« SEGUIRE QUEL GATTO! »
E' LA PAROLA D'ORDINE DELL'F.B.I.
WALT DISNEY presenta

Per favorire l'affluenza del pubblico oggi l'orario è il seguente: 13,50 - 15,55 - 18,10 - 20,15 - 22,30

LUX
ULTIMA DOMENICA

con JANE FONDA
PANAVISION TECHNICOLOR
Vietato minori di anni 14

VIOLENTO SPIETATO CRUDELE DIVERTENTE IMPREVEDIBILE... NIENTE AGGETTIVI!
JOHNNY YUMA è JOHNNY YUMA!

Il cantante capellone si è esibito al Palazzo dello Sport

Serata «beat» senza incidenti per il debutto di Antoine a Torino

Il giovane chitarrista francese cerca di stupire il pubblico con le sue contraddittorie dichiarazioni - Presentandosi in camicia a fiori e pantaloni gialli, sostiene di essere un borghese - Dice di doversi «adattare» alla società, che lo paga tre milioni a sera

Antoine ieri a Torino in piazza San Carlo (f. Moisio)

Vestito di una tunica rossa trasparente, pantaloni neri, snodato come un contorsionista, ieri al Palazzo dello Sport Antoine ha riscosso un successo personale. Il pubblico (anche se la sala non era piena, prezzi e pioggia avevano frenato l'afflusso) gli si è stretto attorno, superando i picchetti della polizia che però, questa volta, ha lasciato fare. Non è accaduto nulla; i giovani hanno lanciato palle di carta in segno di entusiasmo, hanno applaudito, hanno gridato. Non c'è stato il minimo incidente.

Antoine, a differenza degli altri cantanti, che si affidano solo a ritmi vertiginosi per stimolare gli istinti più primitivi, fa appello al sentimento. Ai sentimenti vaghi e confusi dell'età difficile, dell'adolescenza: l'evasione dai cortili senz'aria, dall'asfalto della città, il desiderio di indipendenza, la chiave del portone, l'amicizia tra coetanei, la reazione a certe forme di ipocrisia che falsano la vita sociale, la spinta a verificare miti e convenzioni degli adulti. Forse è in questo la chiave del suo successo.

Antoine è un capellone a sorpresa. Per sbalordire il borghese, nasce in una professione di fede quasi filistea. «*Io un beatnik? No, rifiuto questa classificazione. Anzi, rifiuto ogni classificazione. Sono uscito da una famiglia borghese, ho avuto un'infanzia e una giovinezza molto savie, a diciott'anni sono partito per Parigi e mi sono iscritto alla facoltà d'ingegneria. D'estate, durante le vacanze, ho imparato a suonare la chitarra*». Come le damigelle inglesi dell'Ottocento.

Qualcuno accenna al suo bizzarro abbigliamento: giacca vistosa, camicia a fiori, pantaloni gialli a coste, calze arancione. E poi, i capelli, che scendono in morbide volute sull'omero. «*Questo?* — dice con un gesto di noncuranza — *Non vuol dir nulla. Quando non si hanno soldi, un paio di pantaloni di tela e una camiciola vanno bene. Se invece si hanno mezzi, vestirsi diventa un divertimento*».

Ma allora, il rifiuto di questa società, la protesta, la rivolta? Risponde, agitando le mani aristocratiche dalle lunghe dita di pianista: «*Questa società non la rifiuto. Non l'ho inventata io, non ne sono responsabile. Mi ci adatto*». E piuttosto bene, se è vera la cifra che si fa circa i suoi guadagni, in questi dieci mesi di folgorante carriera (circa tre milioni per una serata). E' uno dei tanti ed essersi accorti che è nata, col movimento «beat», una grande industria. Più potente della «General Motors», non ci sono limiti al suo mercato. Un disco di successo si vende a Tokio come a Sidney, a Los Angeles come a Stoccolma, a Londra come a Berlino.

La politica? «*Non ci credo. Chi ha un'idea, l'ha presa dal padre. La stessa per tradizione o il suo contrario per reazione*». Ma ci sarà pur qualcuno all'origine di questa catena. «*Sì, un pazzo*». Anche con i canti di protesta, sostiene, non bisogna esagerare. «*Passi Bob Dylan, ma gli altri sono dei fanatici. Cantare che si vuole imbracciare il fucile per difendere la pace, equivale a infrangerla*». Non capisce Joan Baez, che rifiuta di pagare le tasse «perché quel denaro serve per la guerra».

Insomma, Antoine è contro ogni eccesso: «*Né comunista, né fascista*». Non vuole fare la guerra, ma si rassegna a pagare puntualmente le tasse. Si fa crescere i capelli e suona la chitarra «ma — spiega — *è il mio lavoro. Il mio hobby è lo studio: ho preso la laurea in ingegneria, ora mi sono iscritto a scienze economiche*». Sarà il capellone più laureato del mondo. E qui finisce l'Antoine piccolo-borghese e comincia l'Antoine non-conformista.

«*Se amo la Francia? Non in maniera particolare. Sono francese perché c'è scritto sulla mia carta di identità. Ma non credo nell'idea di nazione*». In che cosa crede? «*Nel dubbio sistematico, come Cartesio. Bisogna rimettere tutto in discussione. Viviamo di luoghi comuni, di menzogne convenzionali. La realtà è molto più complessa, non c'è nulla di evidente*». E crede al suo lavoro, alle sue canzoni? «*Certo. E' per questo che posso permettermi delle canzoni così idiote come "Elucubrations". Non hanno senso, ma hanno la fede che le sostiene*».

Passiamo ad argomenti più frivoli: l'amore. «*Bene*» annuisce Antoine. E cita Nietzsche: «*Non bisogna permettere al pensiero di cancellare il sorriso*». Ma non vuol dire nulla che non sull'amore. «*In Italia è un problema serio, le mie idee mi farebbero ritirare il passaporto*».

Un'ultima domanda. Qualcuno vuol sapere che farà scrivere sul suo epitaffio. Antoine lo scruta, accigliato, poi agita una mano e replica «*Bouf*». Non si capisce bene se è un moto di fastidio o il testo suggerito per l'epitaffio

Giorgio Martinat

Un dramma di Dürrenmatt inaugura il Festival dei Teatri Stabili europei

La manifestazione si svolge a Prato - La compagnia di Berna ha recitato «Franco V», l'ultima opera dello scrittore svizzero - La rassegna sarà conclusa dal Teatro di Torino, che presenterà «Se questo è un uomo» di Primo Levi

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 15 ottobre.

E' cominciata stasera al «Metastasio» di Prato, la seconda rassegna dei Teatri Stabili europei. Il Festival doveva svolgersi a Firenze, ma è stato necessario trasferirlo nella vicina città perché al Teatro della Pergola sono in corso lavori di riattamento del soffitto, che presentava preoccupanti crepe.

Lo spettacolo inaugurale è stato dato dallo «Stadttheater» di Berna, che ha presentato *Franco V* di Friedrich Dürrenmatt. Il drammaturgo elvetico, che provocò grande interesse nella passata stagione in Italia con *I fisici*, è considerato uno dei più importanti autori di lingua tedesca del dopoguerra. *Franco V* racconta in chiave satirica la storia di una banca privata e dei maneggi dei suoi proprietari, i quali si succedono come fossero componenti di una dinastia reale e compiono azioni di ogni genere pur di conservare la loro privilegiata posizione.

Il dramma è stato rappresentato nella lingua originale ma il pubblico ha potuto seguirlo agevolmente perché, in ogni ordine di posti, funzionava uno speciale impianto per la traduzione simultanea. Lo spettacolo, dato alla presenza delle maggiori autorità cittadine, con l'intervento di un pubblico foltissimo ha ottenuto un lusinghiero successo, sia per la bravura degli interpreti sia per la regia di Emil Stohr.

La rassegna si prolungherà fino al 6 novembre prossimo. Sul palcoscenico del Teatro Metastasio di Prato si alterneranno i Teatri Stabili di Düsseldorf, Budapest, Varsavia, Berlino, Parigi e Torino.

Lo Schauspielhaus di Düsseldorf rappresenterà *Tango* di Slawomir Mrozek; il Teatro Madach di Budapest *Tre notti di un amore* di Miklos Hubay; il Teatro Nazionale di Varsavia *La gallinella selvatica* di Gianna Maria Carlo Rabbia; il Deutsche Theater di Berlino di Stanislaw Witkiewicz; il *Drago* del sovietico Eugeni Schwarz, con la regia di Benno Besson e il T.E.P., Centro Drammatico Nazionale di Parigi *Vivrete come porci* di John Arden.

Chiuderà la rassegna il Teatro Stabile di Torino nei giorni 5, 6, 7 e 8 novembre in «prima assoluta» presenterà *Se questo è un uomo* dal libro di Primo Levi, nella versione drammatica curata dall'autore e da Pieralberto Marché.

g. c.

Spagna e Germania vincono il Premio Viotti di piano

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 15 ottobre.

(v. n.) Due stranieri ancora una volta, si sono affermati nella sezione di piano del concorso Viotti di Vercelli: lo spagnolo Jesus Gonzales, di 20 anni, di Gijon, e il tedesco Klaus Hellwig, di 25 anni, di Essen, i quali si sono divisi ex-aequo il primo premio. La gara si è conclusa la scorsa notte, dopo undici giorni di selezioni, alle quali avevano preso parte cento ottanta pianisti, di venti Paesi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **La settimana cinematografica dei cattolici ad Assisi.** Servizio per la rubrica «Incontri cristiani».
14,20: **Torino:** Coppa Italia di atletica leggera.
18 —: **La tv dei ragazzi:** a) Ura, Flipper! «Salviamo il dottore», telefilm; b) «Arriva Yoghi!», cartoni animati.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Quinta colonna**», riduzione televisiva dal romanzo di Graham Greene, a cura di Sandro Bolchi e Aldo Nicolaj. Quarta puntata. Interpreti principali: Raoul Grassilli, Andrea Checchi, Edoardo Toniolo, Gina Sammarco, Fosco Giachetti, Tino Carraro, Franco Parenti, Giulia Lazzarini, Renato De Carmine. Regia di Vittorio Cottafavi.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Profilo di Arnold Schoenberg,** per la rubrica «Specchio sonoro», a cura di Roman Vlad.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**L'isola senza domani**», telefilm con Diana Andrews. E' la lotta di un ex industriale, ridotto in miseria, contro un disonesto tradizionale per salvare la vita di un'isola.
22,05: «**Spettacolo ovunque**», programma musicale presentato da Margherita Guzzinati e Armando Francioli. La trasmissione di questa sera è dedicata alla Puglia. Cantante-guida Nicola di Bari. Intervengono Nanà Mouskouri, Little Tony, Jacqueline e altri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,35: Il circo reale belga; 16,30: Cine-domenica; 18,05: Incontro di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,33: «L'occhio ipnotico», film; 21,50: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: S. Messa; 10,15: Rivista quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori: Ai bambini piace il vino; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Il mondo del disco italiano; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Concerto sinfonico diretto da S. Jochum: Bruckner: Sinfonia n. 5; 18,25: Musica da ballo; 19,15: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 21: Concerto del saxofonista Georges Gourdet e del pianista Gilbert Mellinger; 21,40: Canzoni; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'Elettro-Shake. Rivista; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,15: Il discorso; 17: Musica e sport: Ultimo minuto; Ciclismo: Trofeo Lugano a cronometro; Coppa Placci a Imola; Atletica leggera: Finale Coppa Italia maschile a Torino; Ippica: Gran Criterium di galoppo a San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di Jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica della sera.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Respighi; 13,30: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Bach; 19,45: Rassegna di cultura francese; 19: Musiche di G. Tartini; 19,15: Concerto di ogni sera: Telemann, Beethoven, Hindemith; 20,40: Musiche di Holzbauer, Schubert e Liszt; 21: Il giornale del terzo; 21,25: Napoli: «La signora Paulatim», opera radiofonica di Gino Marinuzzi jr.: «Il crescendo» di Cherubini.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera ultimo capitolo del romanzo «Quinta colonna»

Ieri solito fasto e grossa comicità nello spettacolo di Canzonissima

Stasera quarta e ultima puntata del romanzo sceneggiato «Quinta colonna» tratto dall'opera omonima di Graham Greene.

Pensiamo che sin d'ora si possa dare un giudizio complessivo; ed è un giudizio, tutto sommato, favorevole. L'impresa non era facile, da un lato bisognava dare risalto alla vicenda e all'atmosfera «gialla», dall'altro non dimenticare che Greene non è Wallace o Spillane e quindi lavorare sullo scavo psicologico dei personaggi. Le due necessità si sono a volte scontrate in modo negativo: nella seconda puntata ad esempio le parole sono state troppe e invece troppo esigua è risultata l'azione.

Detto questo, bisogna subito aggiungere che la realizzazione si è pinaiuta per la serietà e l'equilibrio cui costantemente si ispirava. Cottafavi ha capito Greene e l'hanno capito gli attori: qualche piccola stonatura c'è stata nelle parti minori, ma i protagonisti (citiamo Raoul Grassilli, la Lazzarini, Tino Carraro) si sono dimostrati — e speriamo che si dimostrino anche stasera — di un'efficacia composta e penetrante, altamente apprezzabile.

Sul secondo canale avremo come pezzo forte alle 22 «Spettacolo ovunque», trasmissione turistico-canora di rendimento assai diseguale.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 14,25 da Torino la ripresa diretta delle fasi conclusive della Coppa Italia di atletica leggera mentre sul «secondo», alle 18, andrà in onda un profilo del compositore Arnold Schoenberg a cura di Roman Vlad.

* *

Ieri sera «Scala reale» ha proseguito senza novità sulla strada dello spettacolo estremamente «popolare» (anche se sull'uso incauto di questo aggettivo si potrebbe discutere a lungo); una spettacolo facile, bassoso, chiassoso in tutti i sensi, con molta gente, molti nomi, con coreografie imitanti gli sfarzi delle pellicole musicali americane di trent'anni fa. Le due scene comiche erano in linea: esplosioni farsesche un po' da circo equestre dove il frenetico Lando Buzzanca nella prima e Peppino De Filippo, con più stile, nella seconda, portavano verso i registri massimi mimica e voce.

Si potrebbe mettere insieme una Canzonissima migliore? Senza dubbio, il ricordo dell'edizione curata da Garinei e Giovannini e interpretata dal trio Scola-Manfredi-Panelli è ancora vivo. Ma siamo nel campo delle eccezioni. Qui invece siamo nella normalità: come cornice opulenta di una manifestazione che si basa sui milioni e sulle canzonette «Scala reale» è a posto.

Ha fatto seguito un diligente ed esplicativo documentario su Gibilterra e sui suoi abitanti che non vogliono diventare da liberi cittadini inglesi sudditi della Spagna di Franco.

* *

Iniziativa interessante sul secondo canale: in occasione di un recital si è organizzato un incontro fra artisti della lirica e alcuni studenti invitati a esprimere un parere sull'opera, oggi. Pevato che l'iniziativa sia stata in gran parte guastata da un certo irritante tono paternalistico, pecche-rella e sufficiente che si è usato di continuo verso i giovani, fingendo a volte di non capire o travisando addirittura il senso delle loro risposte.

* *

Domani sera, lunedì, proseguirà sul canale nazionale il documentario Vent'anni di Repubblica: *contemporaneamente sull'altro canale potremo vedere o rivedere* Ordet *ovvero «La parola», il film di Dreyer più difficile e più sconcertante.*

u. bz.

Canti piemontesi al Gobetti

La Camerata corale «La Grangia» di Torino ha dato ieri sera al Gobetti il primo dei due recital di «canti popolari del Vecchio Piemonte», presentando 14 canzoni del «Piemonte epico-lirico» e del «Piemonte militare». Questa sera il breve ciclo sarà concluso con le ultime due parti del programma: «Piemonte burlesco» e «Arie e leggende valdostane».

«Come tu mi vuoi» a Roma con la Proclemer-Albertazzi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

«Per gentile concessione di Maria Abba» — come è spiegato fin sui manifesti — la compagnia Proclemer-Albertazzi ha presentato questa sera al teatro Eliseo *Come tu mi vuoi* di Pirandello, con la regia dello stesso Albertazzi.

Il dramma prende le mosse da uno dei più clamorosi casi giudiziari del secolo, quello Bruneri e Canella.

La bizzarra contrapposizione, quasi astratta, fra l'essere e il voler essere, l'apparenza e la realtà, l'immagine e il vero, colloca il dramma — che pure è considerato uno dei testi minori di Pirandello — fra le opere lucide e geometriche del suo teatro «filosofico».

Albertazzi aveva espresso il proposito di realizzare una lettura critica del testo, «essenziale e decantata». La scena di Luca Sabatelli — tutta volumi nitidi e colori freddi — confermava tale intento. Anche se questo non sempre è stato raggiunto, lo spettacolo ha trovato ugualmente una sua misura e una sua efficacia. La Proclemer è stata un'«Ignota» sensibile ed appassionata; coloriti la Borboni e Mastrantoni, ambigui e controllati Albertazzi, Roldano Lupi, Pierfederici e Serena Michelotti. Il pubblico ha applaudito calorosamente.

l. m.

SULLO SCHERMO

Due nuovi agenti segreti

(Nazionale) — Anche Stewart Granger è caduto sotto le forche dell'imitazione bondiana, come si vede in questo *Requiem per un agente segreto* (il titolo non inganni: l'agente segreto ha sette vite come il gatto) comproduzione italo-franco-spagnola a colori, diretta da Sergio Sollima.

Un'organizzazione criminale nazistoide, con occulta sede a Caracas, ha già stritolato coi suoi tentacoli una quantità di gente quando il controspionaggio americano gli aizza contro il detective privato Jeff Milton, la cui fama, vuoi di capocarico vuoi di duro, uscirà abbondantemente confermata da un mirabolante intreccio di avventure spionistiche, frammista a spogliarelli. Difficile raccapezzarsi nell'intreccio, se gli stessi personaggi non sanno sempre distinguere, nella confusione delle violenze, gli amici dai nemici, e talvolta pagano l'abbaglio con la vita.

Non importa. Il film non si rimette al buon senso, ma agli effetti spettacolari, ai sopras-salti dell'azione; e su questo terreno si mostra padrona di una materia, ormai diventata patrimonio comune. Al vertice, col brizzolato Granger che non si sbraca a fare il superman», Peter Van Eyck, Giulio Bosetti, Georgia Moll; ai contrafforti Daniela Bianchi, Maria Granada e Gianni Rizzo. Pittoresca e ricca l'ambientazione nel Medio Oriente.

l. p.

(Colosseo - Hollywood - La Perla - Principe) — Nello scopo a colori *Il nostro superagente Flit*, modellato su «Il nostro agente Flint», il regista Laurenti si è limitato a una satirietta meccanica e bonaria con Raimondo Vianello vagamente somigliante a James Coburn e in lotta contro gli adepti d'un «Grande Inizio» ambizioso di apocalittiche distruzioni del mondo allo scopo di diventare signore dei frantumi rimasti. Servito da trucchetti caricaturalmente assurdi ed espedienti fra i più impensati, Vianello-Flit ha l'onore del trionfo finale, avendo a valletta e collaboratrice Raffaella Carrà. vice

DOPO «UNA QUESTIONE D'ONORE» DOPO «I NOSTRI MARITI» - TRIONFA in esclusiva al cinema
ARLECCHINO

UGO TOGNAZZI
IL MANTENUTO
DISTRIBUZIONE ORO FILM

ARISTON
ECCEZIONALE SUCCESSO
FILM
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1966
PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE 1966
LA BATTAGLIA DI ALGERI
GILLO PONTECORVO
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI AL CINEMA
ELISEO
Da uno straordinario racconto un film implacabile, emozionante, violento e selvaggio.

FRANCO NERO
TEXAS, ADDIO
EASTMANCOLOR ULTRASCOPE
IL PUBBLICO LO HA GIUDICATO IL PIU' BELLO!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Indiscrezioni. Sollo sottoscrizione, Borgo Teresa 35 - Tel. 511-016

AMBROSIO
Il più grande successo di tutti i tempi è stato decretato dal pubblico torinese a GIOCHI DI NOTTE
PRESCELTO DALLA GIURIA DI HOLLYWOOD PER IL FESTIVAL DI SAN FRANCISCO
GIOCHI DI NOTTE
IL film di MAI ZETTERLING

GALLERIA D'ARTE BODDA
Torino - Via Cavour, 28 - 1° Piano Tel. 512.762
ECCEZIONALE ASTA
di realizzo per conto di privati
Importanti collezioni dipinti del XV - XVI - XVII XVIII - XIX secolo ed alcuni contemporanei
FRA GLI OTTOCENTO
Fontanesi - Follini - Cavalieri - Bosselli - Alciati - Corsi - Lega - Pisa Andreotti - Reycend - Puccini - Tommasi - Pasini - Lloyd - Paget Scaglia - Ghisolfi - D'Azeglio - Gargiolli - Pena - Isolli - Tito ecc.
FRA GLI ANTICHI
Vittore Ghisiandi detto Fra Galgario - Caravoggesco - Cesare da Sesto Oldani - Mariaschi - Cerchia del Rubens ed altri capolavori.
Eccezionale collezione porcellane e maioliche ecc. fra cui Vinovo Capodimonte - Bassano - Urbino - Ginori - Dresda - Savres - Berlino Savona - Torino - Doccia - Attiche ecc ecc.
Mobili ed oggetti vari di arredamento fra cui alcuni arazzi del '600
ESPOSIZIONE
16 c. m. dalle ore 10-12 - 15-23
ASTA
Da lunedì 17 c. m. a sabato 22 alle ore 21
Sabato 22 c. m. - Asta pomeridiana ore 16,30
PRENOTAZIONE POSTI - CATALOGO A RICHIESTA
DIRETTORE D'ASTA: ERCOLE ORLANDO

AL CINEMA TORINO
CONTINUA IL SUCCESSO

DINO DE LAURENTIIS presenta
SE TUTTE LE DONNE DEL MONDO...
(OPERAZIONE PARADISO)
MICHAEL CONNORS
DOROTHY PROVINE
RAF VALLONE
MARGARET LEE
NICOLETTA MACHIAVELLI
MARILU' TOLO - BEVERLY ADAMS
SEYNA SEYN - SANDRO DORI
TERRY THOMAS
TECHNICOLOR

AUGUSTUS
Si ride a crepapelle con il film più divertente del 1966
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

DA MERCOLEDI' 19 CORR. AL CINEMA CRISTALLO
AUDREY HEPBURN
PETER O'TOOLE
WILLIAM WYLER

ARRIVA UNA COPPIA DI IRRESISTIBILI RIBALDI PER DARCI UNA LEZIONE D'AMORE E DI FURFANTERIA
ELI WALLACH
HUGH GRIFFITH
CHARLES BOYER
COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI e vivere felici
TECHNICOLOR

APOLLO • MIRAFIORI
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO!

RITA PAVONE
Rita la Zanzara
EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

IL PIANOFORTE PER TUTTI
desiderate imparare il pianoforte?
desiderate che io impariino i vostri figli?
RICORDI vi offre:
Il noleggio di un pianoforte tedesco nuovo e nel modello preferito a sole Lire 5.000 mensili.
La possibilità di acquistare entro sei mesi il pianoforte noleggiato con l'abbuono dei noli pagati.
RICORDI
Negozio di Via Lagrange 35 B

PREMIO ELEVEN
CRITERIUM ITALIANO AMAZZONI
E GIORNATA INTERNAZIONALE DEI GENTLEMEN RIDERS
GALOPPO ORE 14.30
UN PROFUMO ELEVEN DI "ATKINSONS" SARA' OFFERTO A TUTTE LE SIGNORE
VINOVO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 46 r
NAPOLI - Via Postillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1888, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, staccando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in grassetto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festiva aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ., Torino», compilata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunta il costo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillerio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per non speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le filiali e dipendenze di dette Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

CERCO pala Fiat FL B. Tel. 944-127.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Magenta 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

OCCASIONE, Banca cristallo vetrina, adatto negozi profumeria cartoleria merceria. Vari. Giuliano, corso Brescia n. 19. A100282

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccare? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. O293

DA industria laboratorio terze lavorazioni varie, montaggi in serie. Tel 781-676.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IMMEDIATI ANCHE RILEVANTI SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI DI OGNI TIPO ANCHE IPOTECATI, PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI CASE TERRENI CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445.

A.A.A. FINANZIAMENTI E PRESTITI IMMEDIATI A PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, OPERAI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O588

A. AFFARONE cede bar superalcolici, esportazione vini 2 milioni 500.000 contanti. Telefonare 650-280. O661

A. AFFIDASI gerenza bar superalcolici trattaria bottiglieria. Riva, via Mazzini 1. O661

A. APIA, Pietro, telefono 540-622. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. CEDIAMO panetteria forno digitonando, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O140

A. COMMERCIANTI pratici cercano gerenza negozio latteria, rivendita pane, torrefazione, alimentari. Telefonare 791-617. O661

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. MUTUI SU ALLOGGI CONCEDIAMO IN TRE GIORNI VALUTANDOLI FINO AL 90 %. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO DA 12 A 60 MESI. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PORTA Nuova rarissima occasione cedesene bar superalcoolici 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

A. PRESTITI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI ACCORDIAMO IN GIORNATA A TASSI BANCARI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O588

A. SELF service avviatissimo zona popolata sedesi motivo esotrio. Telefonare 891-147. A100579

A. 300.000 giornaliere garantite cediamo negozio drogheria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

A pensionato disponga 2.000.000 circa offre buon interesse con leggera occupazione retribuita. Telefonare 394-693. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino».

ACQUISTANO contanti coniugi buona latteria, rivendita pane. Telefonare Cappelli 541-686. A100840

AFFARONE cedesi bar torrefazione, bellissima posizione, volendo gestione. Telefonare 720-822. 2001

AFFARONE cediamo negozio pastificio dilazionando volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE cediamo negozio ortofrutta verdure scaloiami, garantite 60 mila giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE vendesi drogheria alimentari licenza merceria alloggio attrezzatura moderna. Telefonare 779-815.

AFFARONE vendesi laboratorio maglieria, ottima clientela, macchine Dubied 5 - 10 - 12 - 14, fagliacuce, sopraggitto, zona centrale Genova, volendo alloggio. Tel. 582-636.

AFFARONISSIMO Riviera Ponente vendiamo avviatissimo albergo camere 32 recentissima costruzione. Dilazione pagamento mutuo. Telefonare feriali mattinata 500-156 Genova.

ASSOCEREI pratici ristorante piccolo grill-motel vicino Torino. Sufficiente modesto capitale. Telefonare 93-660.

AUTOSALONE avviatissimo 9 vetrine annessa grandiosa officina, già sede Commissionaria auto, zona Lingotto, causa salute cedesi anche gestione. Tel. 693-658.

AVVIATA tintostireria e lavaggio a secco con alloggio, cedo causa salute. Tel. 781-745.

AVVIATISSIMA bellissima salumeria gastronomia posizione ritiro commercio cedesi. Telefonare 334-896.

AVVIATISSIMO negozio commestibili esportazione cediamo 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio latteria bar cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio salumeria commestibile cediamo Collegno 1 milione contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATO bar bottiglieria (Osteria), posizione commercialissima centrale, adatto trasformazione pizzeria, ritira commercio vende 5.900.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcoolici importante centro Monferrato, amici locali, sala biliardo, ottimo incasso cede. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcoolici, su corso, frigo bar, conservatore, televisione, incasso 18.000 giornaliere, svende 3.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR, Totocalcio, biliardo, 55.000 giornaliere cediamo 5.000.000, differenza dilazionata. Telefonare 519-546.

BAR zona S. Rita vende direttamente proprietario angolare biliardi. Telefonare 537-429. A99151

CARTOLERIA 4 licenze vicinanze scuola, reddito sicuro adatto persona sola cedesi. Tel. 480-894.

CAUSA salute cedesi rappresentanze trattari esteri e macchinario agricolo bene introdotti province piemontesi, eventualmente esaminerebbesi combinazione società o altra forma collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5246 — Torino». A100413

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O766

CEDESI avviatissima laboratorio falegnameria, via Montevideo 20. Telefono 532-646. A99767

CEDESI avviatissima negozio tintoria. Via Foligno 90. A95910

CEDESI centro Alpignano rivendita vini liquori. Telefonare 986-382 ore pasti. A99521

CEDESI fabbrica mobili metallici mq. 250 bene avviata. Scrivere: Corigliano Mario, Casella Postale 62, Torino. 1001

CEDESI lavasecco. Telef. 467-663 oppure rivolgersi via Bistolfi 65, La Loggia. 1001

CEDESI negozio parrucchiere signora urgente guadagno mensile 250.000 garantito. Telefonare 53-003.

CEDESI profumeria, pelletteria semi-centrale. Telefonare 545-989.

CEDESI rivendita pane e latteria stessa casa zona commerciale. Telefonare 768-931. O562

CEDO moderna rivendita pane ottimo lavoro. Avvenire assicurato. Telefonare 855-505 dopo ore 15,30.

CEDO Piazza Sabotino salumeria a migliore offerta tutti permessi macellazione e lavorazione con macchinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino».

CEDO tintostireria bene avviata lavoro sicuro. Telefonare 852-560.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni utile netto mensile 250.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni, tessuti, tolerie, avviamento pluriennale. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizio vendita dischi, 5 milioni utile netto annuale, 3.400.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizio di tolerie, arredamento, avviatissimo, zona commerciale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto, zona grande passaggio. 50.000 giornaliere aumentabili, 3.000.000 dilazionabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria attrezzatissimo, 25.000 giornaliere aumentabili, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bouhaus centralissima, clientela signorile, redditizia, 4.700.000 trattabili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico arredamento moderno 40.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 6.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia attrezzatissima, 80.000 giornaliere garantite, alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede libreria con cartoleria. 500.000 utile netto mensile dimostrabile, 11 milioni. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici, radio tv, dischi. 1.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, dischi, arredamento moderno, avviato, 4 milioni compresa merce. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, pelletteria moderna, avviatissima, concedonsi facilitazioni pagamento. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento merceria avviatissima. O431

ELETTRODOMESTICI, radio tv, casalinghi, materiale elettrico, avviamento ventennale, incasso 15 milioni mensili, convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte; amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

ISTITUTO Cesano Quinto, filiale, corso G. Ferraris 134, tel. 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

LABORATORIO fustelle cerca socio possibilmente pratico per sviluppo attività. Telefonare 277-473 feriali. A100415

MERCERIA, biancheria, maglia, via commercialissima, 1.700.000. Sassi, Gastaldi 5. O617

MERCERIA preluminaria, arredamento signorile, 40.000 giornaliere, zona popolosa, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO centralissimo trentennale articoli maschili causa trasferimento cedesi, Tel. 518-952.

OFFICINA meccanica avviatissima 12 dipendenti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».

PANETTERIA zona Statuto forte incasso cede 3.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O610

PESCHERIA borgata Vittoria, posizione commercialissima, intenso passaggio obbligato, lavoro sicuro avvende 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

REDDITIZIA elegante pensione specializzata persone anziane cedesi malattia. Tel. 487-796.

RILEVEREI contenti rivendita pane 200 kg giornalieri, retro, alloggio. Inintermediari. Telefonare 584-675.

RISTORANTE bar, unico originale, attrezzatissimo cede 6.000.000 dilazionabili. Telefonare 543 888.

RIVENDITA pane, commestibile, drogheria, avviamento ventennale, barriera Milano, reddito sicuro, cede 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ROMA, avviatissimo stabilimento alimentari generi vari locale mq. 140 cedesi 12.000.000 incasso giornaliero 80.000, Telefonare 697-114 Torino ore pasti. A100448

SOCIETA' cerca massima rapidità prestito su cessione quinto stipendio a dipendenti parastatali, enti locali, aziende tranviarie, comune, provincie, amministrazioni sanitarie ecc. Segnalare nominativo a: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

TABACCHERIA vicinanze Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino». A100843

TINTOSTIRERIA avviamento decennale, medesimo proprietario, affitto mite, causa malattia svende 300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

UTENSILERIA articoli tecnici fornimento, cede senza richiesta avviamento, solo prelievo merce 45 milioni da inventario. Fasano, Madama Cristina 129. O383

VENDESI negozio commestibili, via Carrera (Parella). Telefonare 790-296 ore lavoro. A100312

900.000 contanti svenda commestibile 50.000 giornaliere causa salute. Telefonare 512-677. O610

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO [illegible] contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. RIVOLI vende alloggio finissimo: letto, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, vista bellissima. 2.400.000 più 1.000.000 mutuo. Telefonare 781-197.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541-419.

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze villetta libera. Tel. 791-817.

A. FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 60 MESI CONCEDE FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 779-826. O587

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. MUTUI SU CASE ALLOGGI TERRENI CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. VALUTAZIONI IMMEDIATE. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A. REGGEI affittasi 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 6 Grugliasco. Telefoni 785-286, 790-351. O503

A. RIVOLI privato vende o affitta 3 belle camere servizi. Tel. 273-571.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 3 camere servizi abitabile subito, facilitazioni di pagamento. Visibile via S. Donato 58 ore ufficio.

ACQUISTASI alloggio centrale o semicentrale nuova costruzione 3 camere e cucina. Telefonare 234-455 ore serali. 2001

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO affitto ville 5 camere altezzo 800 - 1000 vicinanze Torino. Telefonare 535-943. A99402

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale, 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803. O576

ACQUISTO privatamente casa Torino, Qualunque importo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino».

ADIACENZE Piazza Rebaudengo vendo appartamento angolare salone camera tinello grandingresso servizi termo mutuo. Telef. 853-922.

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento, mutuo 5. Paolo. Telef. 60-816.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TEL. 538-131.

ALLOGGI palazzina in città, giardino, alto mutuo, mq. 120-250, Palladio 6, vende Luxcase. O770

ALLOGGI signorili, Bardonecchia 114 angolo Montecuccio, mutuo 40%, una due camere, servizi, vende Luxcase, Giusti 2. O770

ALLOGGI signorili Cascine Vica, 7, via Po, camere 1-4, servizi, mutuo, 2.000.000 camera, pagamento dilazionato. Luxcase, Giusti 2, Torino.

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. O576

ALLOGGIO centralissimo occasione vendesi libero 6 camere cucina servizi termo particolare studio abitazione. Geometra Allasia. Telefonare 755-138. 1001

ALLOGGIO signorile Grugliasco, tre camere, cucinetta, 4.000.000 facilitando. Telefonare 634-673.

BASSO fabbricato uffici magazzini ingresso indipendente vendesi affittasi. Vidua 17. 2001

CANTALUPA vendesi terreno fabbricabile ottima posizione. Telefonare 596-658. A99282

CASSA DEL MEZZOGIORNO ZONA INDUSTRIALE DI ANAGNI 40 KM DA ROMA LUNGO AUTOSTRADA DEL SOLE VENDESI MAGNIFICO TERRENO CIRCA 62.000 MQ ANCHE FRAZIONABILE CON 500 METRI DI PRONTE AUTOSTRADA. OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: CASELLA 313/A SIP, MILANO.

CASTELLAMONTE, Frazione Prepiretto, vendesi casa sei vani, garage, giardino. Telefonare 233-603.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima, area complessiva mq. 1000, grandioso negozio ristoro nuovo. O650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio esente, camera tinello servizi, San Paolo, 2.300.000, reddito 7.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lotti terreno fabbricabile, posizione panoramica collina lavinese.

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-135, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O536

CORSO Francia angolo via Megente (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Fortalia» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O369

CORSO Traiano 14, fussuoso palazzo giardino, 4 camere servizi, terrazzo, 7.400.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. O268

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
SCUOLA MEDIA - MAGISTRALE RECUPERO ANNI

ALLOGGIO via Marsigli una camera, tinello, servizi, libero, 3.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

APPARTAMENTI signorili collina Via S. Martino Interiore 133, Luxcase, Giusti 2. O770

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottofatta, cantina, eventualmente box, alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche i piano uso uffici. Mutuo, ratazioni particolari. O335

APPARTAMENTI signorili 6 camere palazzina, Guinicelli 11/7 mq 15-17.

APPARTAMENTO centralissimo zona Castello. Enorme prestigio. Salone, 5 camere, triservizi, doppio ingresso, terrazzo 30.000.000 mutuo 14 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 350 circa, piano V, vende Luxcase, Giusti 2. O770

AREA fabbricabile centrale semicentrale 80 - 100 camere con licenza edilizia acquistasi. Telef. 541-727.

ATTICO, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni. O138

CORSO Re Umberto, casa padronale, alloggio mq. 300: salone, sala pranzo, cucina tinello donne, lavanderia, studio, 5 camere, tripli servizi, vendesi 95.000.000. Tel. 561-694.

CUMIANA vendesi terreno fabbricabile luce acqua vicino scuola facilitazioni pagamento. Tel. 905-039.

FABBRICATO industriale mq 1200 - 1500 acquisterebbe industria meccanica adiacente corso Francia zona Torino - Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino».

FRAZIONIAMO prezzi assoluta convenienza appartamenti presentanti ottime combinazioni abitazione reddito. 3 camere, cucinotta, servizi 2.500.000 mutuo 1.600.000; 4 camere, cucinotta, servizi 3.000.000 mutuo 3 milioni 50.000. Base contanti 30%. Gabetti 578-044. O268

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101. O134

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA, MONTEROSA, ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 278-982, 790-788.

MERCATI Generali, via Asunción 6, appartamento confortevolissimo, 3 camere, cucinotta, servizi 4.650.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044.

MONCALIERI, vicino Municipio, piano rialzato, quattro camere, garage, 3 milioni 500.000 facilitando. Torincasa 515-318. O645

MUDI autorimesse, attività commerciale, capacità 60 auto, bloccasi 33.000.000; solo attività 4.000.000 affitto 180.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

MURI negozio Porta Nuova. Reddito (45.000). Vende 6.000.000. Gabetti 578-044. O268

NEGOZI nuovi liberi zona commerciale attigui mercato (Leumann) vendonsi affittansi. Telefonare 467-687.

NEGOZI vetrine esposizioni su corso Sebastopoli 235, mq. 50 sino 200 con magazzini attigui semiinterrati da 60 a 400 mq, piano cortile libero passeggio carrelo, mutuo rateazioni concessioni paragonabili affitto.

NEGOZIO affittasi importantissimo Bar Caffè corso Giulio Cesare, nuovi locali. Reddito 93.000. Vende muri 20.000.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO muri. Corso Maroncelli 43. Affittato alto reddito. Pescharia 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE: casa singola, nuovissima, fronte Fiat Mirafiori; ogni comodità urbana. 9 camere, servizi, composta quattro appartamenti modernissimi. Alto valore locativo 13.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE Santa Rita: definizione cantiere vendiamo bellissime due camere, tinello, servizi. Contanti 3 milioni 500.000, mutuo 2.500.000, rimanenza 30.820 mensili, T. 512-562.

OCCASIONE vendiamo casa officina alto reddito causa divisione. Rubiolo, telefoni 751-826, 779-538.

PANORAMICO microalloggio arredato Sauze d'Oulx privato vende, Telefonare ufficio 512-349.

PERMUTIAMO alloggi nuovi in Chieri con vostro alloggio vecchio. Torincase 515-318. O645

PINO Torinese vende terreno zona signorile vicino piscina progetto approvato. Telefonare 772-762.

PINO Torinese villetta nuova appure terreno progetto approvato vendesi. Tel. 380-600. O336

PIOSSASCO villette con giardino mq 500 pronte subito vendonsi mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. O537

PRECOLLINARE lussuoso appartamento 4 camere, doppi servizi ampio terrazzi in nuova palazzina, giardino, doppio garage vendesi 24 milioni compreso mutuo, libero. Telefonare 511-119. 1001

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, IMMEDIATAMENTE MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

SPOTORNO via Lalolo zona Olivetta appartamentini prezzi convenientissimi. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

PRIVATO vende muri negozio alimentari, buon reddito. Telef. 585-756, 325-193. A100771

PROFITTO eccezionale muri negozio Crocetta. Redditabile vende 9.000.000 Gabetti 578-044. O268

REVIGLIASCO lotto 1330 mq. servizi panoramico vendesi 2200 mq. Tel. 869-275. 2001

SAUZE D'Oulx, condominio Sayonara, vendesi alloggi pronta consegna 1-2 camere servizi, finiture signorili, facilitazioni pagamento. Tel. 489-009, 484-784 Torino. 0931

TERRENO industriale fronte statale occasione vendo permuto. Telefonare 273-571. O485

ULTIMI bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi fronte corso Francia, zona Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo. Telefono 779-937. O246

VENDESI appartamenti pronti subito, condominio Sayonara, Sauze d'Oulx. Telef. 489-009, 484-784 Torino.

VENDESI casa con ampio terreno fabbricabile su strada statale centro Canale d'Alba. Telefonare ore pasti 666-222. 1001

VENDESI casetta 2 camere servizi giardino vicinanze Torino, Telefonare 341-050. 1001

VENDESI corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 38, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni, primo piano, volendo piano terreno eggorie magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo, ratesioni.

VENDESI importante lotto terreno edificabile corso Francia, Collegno, anche con permuta un terzo terreni fabbricati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino». A99602

VENDESI PERMUTASI BELLA VILLA TUTTI CONFORT, OTTIMA POSIZIONE 15 KM. DA TORINO, GRANDE GIARDINO, EVENTUALMENTE DIVISIBILE, ADATTABILE ANCHE A CLINICA. TEL. 541-759.

VENDONSI corso Francia 275, due due negozi vetrina sottoportici, fronte piazza Visitazione, parte adibiti anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passeggio carrelo con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni.

VIA Avogadro 11. Centrale tranquillissima posizione. Appartamenti alto livello 2 saloni, 5 camere, cucina 3 servizi. 16.500.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. O268

VIA Bernardino Luigi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 6.600.000 trattabili. Telefonare 581-594. O431

VIA Negrone 21, Vanchiglia, appartamento 3 camere, cucina, entrata, bagno, disimpegno 7.000.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.

VIA Roma, alloggio signorilissimo 6 vani cucina servizi vendesi 24 milioni. Telefonare 260-267.

VIA Saluzzo 1 angolo Giulio Cesare, incredibile con 600.000 anticipo appartamenti: camere, cucina, servizi. Ultime occasioni rimanenza 24.000 mensili. Gabetti 578-044. O268

VIA Stradella vendiamo nuovi rifinitissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, 30% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel. 512-562.

VILLE signorilissime vendonsi corso Giovanni Lanza, Esclusa mediazione, Geometra Allasia, telefono 755-138. 1001

30% contanti vendiamo appartamenti, posizione ampi corsi, rifinitura signorili, materiali pregiati, due camere servizi 5.200.000; tre camere, servizi 8.500.000; quattro camere, servizi 11.400.000. Tel. 512-562.

1.600.000 facilitando, due camere spaziose, via Ascoli 10, Torincasa 541-419. 0545

5.000.000 vendiamo Grugliasco rifinitissimi tre camere servizi autoriscaldamento 2.000.000 contanti rimanenza comode mensilità. Tel. 512-562.

6.000.000 corso Grosseto via Saorgio vendiamo moderni appartamenti nuova costruzione, due camere, cucina, servizi. Contanti 3.000.000 mutuo 1.600.000 rimanenza 36.520 mensili. Tel. 512-562. O600

6.000.000 vendiamo zona Francia 3 camere tinello servizi, contanti 2 milioni 800.000, mutuo 2.800.000, rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562. O600

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. CERCO alloggi vuoti immobiliari indipendenti 20.000, 30.000, 40.000 mensili. Tel. 513-528. O661

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telefonare 517-803.

ALLOGGIO signorile quattro camere salone cercasi per fine ottobre preferibilmente zona Gran Madre, corso Gabetti, Massima referenze. Telefonare 885-309. A100555

CERCANSI locali per installazione laboratorio confezioni mq 500 - 600 zona Francia. Telefonare 766-860/61.

CERCASI alloggetto piano rialzato zona San Salvario, Nizza, Crimea. Telefonare 655-454 ore pasti.

CERCASI alloggio uso ufficio una due camere servizi, zona Madonna Campagna. Tel. 212-171.

CERCASI camera tinello servizi Parella Campidoglio. Telef. 752-944, 766-854. 2001

CERCASI urgentemente magazzino, città 100 mq con cantante calla frigorifera. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino».

CERCASI 2 camere salone cucina servizi da dicembre preferibilmente zona Francia Crocetta precollinare. Telefonare 751-112, 752-474.

DIRIGENTE svizzero affitterebbe appartamento signorile di almeno 5 camere esclusivamente in zona precollinare. Telefonare 236-823 ore ufficio. 100428

FUNZIONARIO internazionale cerca libera subito appartamento ammobiliato due tre camere, salone, servizi. Telefonare 633-733 int. 328.

PRIVATO cerca casetta 2 - 3 alloggi, magazzini, terreno fabbricabile, zona Madonna Campagna, S. Vittoria, Lucento. Telefonare 291-276 serale.

TRE camere salone doppi servizi precollinare o zona Valentino Crocetta, piani alti, referenziati cercano. Telefonare 656-290.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. CENTRALISSIMO negozio affittasi su corso uso ufficio. Telefono 581-684. O431

A.A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona Riva, via Mazzini 1. 0140

A. METRI 700, Valli di Lanzo affittasi alloggio con riscaldamento non mobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 398 — Torino».

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 3-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tel. 538-584.

A Candiolo convenientissimi negozi nuova costruzione affittansi via Pinerolo 4. A97253

A Druent affittasi 4 ampie camere. Telefonare 512-573 pomeriggio. 1001

A Rivoli affittasi camera soggiorno cucinino volendo garage. Telefonare 588-470. A100428

AFFITTASI alloggio signorile adiacente corso Cairoli 3 camere cucina servizi 45.000 mensili. Telefonare 80-986.

AFFITTASI alloggio signorile panoramico 3 stanze cucinotta Italia '61. Tel. 652-647. A100145

AFFITTASI Borgo S. Pietro, signorile 3 camere, tinello, servizi, 35.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AFFITTASI cascina 20 giornate 4 km. Chieri collina, libera subito. Telef. 948-903 ore pasti.

AFFITTASI Cascine Vica magazzino mq. 300 o 150, scoperto, ingresso carrelo, luminoso. Telefonare 957-076. 2001

AFFITTASI Cascine Vica 1-2 camere, tinello, servizi. Telef. 957-078.

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi, Telefonare 392-457.

AFFITTASI Grugliasco locale mq. 70 uso laboratorio. Tel. 728-054.

AFFITTASI, San Francesco Assisi 27, alloggio 4 camere. Rivolgersi portineria. A100906

AFFITTASI nell'Astigiano tre camere servizi terreno giardino posizione panoramica. Telef. 763-712, Tor

Incerto se mercoledì ci sarà l'incontro

Polemica per i metalmeccanici fra Confindustria e Sindacati

La Cgil e l'Uil non accettano che la Cisl sia esclusa dai colloqui anche se essa sola continua ad imporre scioperi ai suoi aderenti - Intanto il rinnovo del contratto tarda a venire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

Una vivace polemica è scoppiata oggi tra la Confindustria ed i sindacati sull'incontro fissato per mercoledì con lo scopo di riprendere i negoziati sul Contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private. Cisl, Cgil e Uil hanno reagito alla decisione del presidente della Confederazione imprenditoriale, Costa, di confermare il colloquio con la Fiom-Cgil e con la Uil, che già da parecchi giorni hanno sospeso ogni agitazione in questo settore, e di prevedere la partecipazione della Fim-Cisl soltanto a partire dal quinto giorno dalla revoca degli scioperi da parte dell'ultima organizzazione. La Confindustria ha controreplicato in serata con una sua nota.

Allo stato delle cose, così, non si può prevedere se le trattative potranno esser riprese mercoledì o giovedì, come concordato in precedenza, oppure sarà necessario un ulteriore rinvio. Il rinvio consentirebbe, secondo alcuni, il superamento della nuova fase di notevole tensione determinata dal comunicato diramato ieri dalla Fim-Cisl.

La Cisl, ha dichiarato inaccettabile la fissazione di un termine tra il cessare delle agitazioni e l'inizio delle trattative, «anche perché è assolutamente fuori dalla prassi sindacale e, nel caso specifico, dallo inteso subordinato alla esigenza della nostra organizzazione dei metalmeccanici di dar luogo alla consultazione dei quadri periferici, che si propone di assicurare la sospensione degli scioperi per la ripresa delle trattative con chiara intenzione di rapide conclusioni». La Cisl, inoltre, ha precisato che comunicherà «la sua disponibilità entro le ore 14 di martedì». Nell'occasione, la Cisl ha riconfermato le sue dichiarazioni, comuni alle altre organizzazioni, circa l'impossibilità di firmare un contratto senza il mantenimento della clausola della contrattazione aziendale sui premi di produzione. Infine ha ribadito le affermazioni, fatte dalla stessa Confindustria, secondo cui «non vi sono, al riguardo, né pregiudiziali, né preclusioni».

La Cgil, in un telegramma alla Confederazione imprenditoriale, esprime «molta sorpresa» per la comunicazione fatta ieri sera da Costa e protesta «contro la pretesa della Confindustria di porre un termine arbitrario di quarantena per la ripresa delle trattative della categoria». La Cgil esclude, quindi, la sua partecipazione a negoziati dai quali siano escluse altre organizzazioni, e specialmente la Fim-Cisl.

La Uil, in una dichiarazione del segretario confederale Corti, pur rilevando che la posizione della Fim-Cisl in questi giorni ha finito per «*intorbidare le acque e complicare oltre misura una vertenza che sembrava avviata verso più promettenti binari di risoluzione*», ha espresso l'avviso che è inaccettabile la perentorietà del termine imposto alla Fim dalla Confindustria perché non previsto, fra l'altro, dalle intese intercorse.

A tutte le Confederazioni ha replicato una nota della Confindustria, nella quale — dopo aver ricordato il «singolare» atteggiamento della Cisl in contrasto con le altre organizzazioni di categoria e con gli impegni presi a livello interconfederale — si ribadisce che in tale situazione non rimaneva alla Confederazione dell'industria che diadire l'incontro con la Cisl, stabilendo che i colloqui avrebbero potuto essere ripresi con essa solo al quinto giorno successivo alla fine delle agitazioni. Con tale indicazione, aggiunge la nota, si è inteso allineare la posizione di tale organizzazione a quella delle altre che, con maggiore tempestività, avevano cessato gli scioperi, e si è voluto anche — è detto — contrapporre una logica interpretazione della tregua temporiva a quella «unilaterale e tendenziosa della Cisl». Rilevato che è impossibile ogni onesta trattativa se da parte delle organizzazioni sindacali dei lavoratori non si ha la volontà di mantenere la parola data e di osservare gli impegni assunti, la nota osserva che «*la posizione presa dalla Fim-Cisl è tale da far sorgere le maggiori perplessità sulla possibilità di dare corso ad un negoziato con reali possibilità di concreti risultati*».

g. f.

Portate in Italia le salme dei 5 morti del Moncenisio

La sciagura è avvenuta di notte - La vettura rotolò per 150 metri nel burrone

(Nostro servizio particolare)

Susa, 15 ottobre.

(a. r.) Centinaia di minatori scesi dai cantieri sparsi sulle montagne dei due versanti del Moncenisio, per attendere l'arrivo delle salme delle cinque vittime della sciagura dell'altra sera. La tragedia ha suscitato vivissima commozione nella zona. Stamane sono stati ultimati i preparativi per la camera ardente allestita nella sede della «Ve-Ga» (la Veneta Galleria). I parenti di Ezio Jordaney, i familiari dei Dal Col e di Enrico Farris hanno raggiunto nella mattinata Lanslebourg per svolgere le pratiche per il trasporto in Italia dei corpi. In questa complessa operazione sono stati assistiti dal console d'Italia a Modane.

I funerali, come hanno dichiarato i dirigenti della «Ve-Ga», si svolgeranno a Moncenisio, in forma solenne, con la partecipazione di tutti i compagni di lavoro, poi le salme partiranno per i paesi di origine: Villanova Tulo (Nuoro), Valpelline (Aosta) e Costa (Treviso).

La gendarmeria francese ha reso noti i risultati dell'inchiesta aperta sulla disgrazia. La «350» di proprietà del Jordaney è precipitata per 150 metri ad una curva a 5 chilometri dal confine. Il guidatore è stato ingannato, hanno dichiarato gli inquirenti, con ogni probabilità, dall'alternarsi sulla località di fitti banchi di nebbia; l'auto uscì di strada in curva rotolando in una scarpata. La morte è stata istantanea per il Jordaney, il Farris e per i coniugi Sergio ed Angela Dal Col; la piccola Flavia, raccolta ancora in vita, si è spenta invece sull'auto che la portava all'ospedale.

Stasera sul Moncenisio gravano fitti banchi di nebbia. Il traffico da Lanslebourg è scarso. Si pensa che i furgoni funebri arriveranno al Colle domani mattina.

Congresso del movimento federalista europeo

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 15 ottobre.

(v. m.) Si inaugura domani ad Asti, nella sede di Palazzo Ottolenghi, il «X Congresso regionale del Movimento federalista europeo» a cui parteciperanno circa 50 delegati di tutte le sezioni piemontesi.

Compito principale del Congresso, oltre al rinnovo degli organi regionali, è l'elezione dei 20 delegati che rappresenteranno il Piemonte all'XI Congresso generale del M.f.e. che si terrà a Torino il 30 ottobre e a cui parteciperanno oltre 300 delegati federalisti di tutta Europa.

Lo scultore Dazzi è morto a 85 anni

Massa, 15 ottobre

(c. s.) Oggi nel primo pomeriggio, dopo una breve malattia, è morto lo scultore Arturo Dazzi. L'artista, che aveva compiuto nel gennaio scorso 85 anni, era stato ricoverato alcuni giorni fa in una clinica di Pisa ed era stato sottoposto a un intervento chirurgico. Le condizioni sono peggiorate in seguito ad un blocco renale, e i sanitari hanno consigliato alla signora Dazzi e ai familiari di ricondurlo nella sua villa di Vittoria Apuana.

Arturo Dazzi era nato a Carrara nel 1881, da una famiglia di cavatori. A Carrara frequentò l'Accademia di belle arti con successo, tanto da vincere, infine, il pensionato artistico, che gli permise di perfezionarsi a Roma.

Fra le sue opere più note si ricordano: il Cavallino, che meritò la medaglia d'oro dell'Esposizione di Barcellona, il grande fregio dell'Arco della Vittoria di Genova, che si sviluppa nei quattro lati per oltre cento metri, la Vittoria dell'arco di Bolzano, e soprattutto la gigantesca stele per Marconi, innalzata al centro dell'Eur a Roma. L'ultimo suo lavoro è la statua di Dante, inaugurata lo scorso agosto a Mulazzo di Lunigiana.

Inaugurata a Torino la mostra di francobolli del Risorgimento

Nei saloni dell'Istituto San Paolo - Al primo convegno dei medici filatelici parlano i professori Franchi e Chiaudano

Nella galleria dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino è stata inaugurata ieri mattina la mostra organizzata dalla Unione filatelica subalpina nel quadro delle manifestazioni indette in occasione del convegno filatelico commerciale «Torino '66». Alla rassegna, che rimarrà aperta sino a domenica prossima (ingresso libero e gratuito, come al convegno), partecipano 16 collezionisti, alcuni dei quali con raccolte che hanno conferito loro fama internazionale: il dott. Rivolta di Milano con i timbri d'annullo austriaci usati in Lombardia su francobolli sardi, il dott. Khouzam pure di Milano con esemplari delle poste europee in Egitto e di quelle italiane all'estero, un filatelista di Firenze noto sotto lo pseudonimo «Bargello» con una documentazione delle emissioni postali del granducato e del governo provvisorio di Toscana.

Del massimo interesse anche storico, essendo la mostra in buona parte dedicata al Risorgimento, sono pure le collezioni presentate dagli altri espositori. Molti di questi sono torinesi: i professori Bianchetti, Franchi ed Hertel, l'avvocato Segre-Amar, il dott. Bellagarda e il geom. Bettini.

Sempre ieri si è svolto a Torino il primo convegno dei medici italiani accomunati dall'«hobby» della raccolta di francobolli, riunitisi in associazione — primi in tutto il mondo — nel 1951. Si sono adunati in cento e più (l'associazione ha 1450 iscritti) nel salone dell'Unione Industriale e dopo il saluto del prof. Franchi, presidente del sodalizio, hanno ascoltato relazioni su argomenti di filatelia altamente specializzata. L'urologo prof. Chiaudano ha parlato sui precursori dei francobolli in Sardegna. Il botanico professor Tosco ha svolto un'interessante relazione sugli agenti nocivi ai francobolli.

All'albergo Ambasciatori è continuato intanto il convegno commerciale con notevoli contrattazioni per parecchie decine di milioni. Più tardi vi è stata una vendita di francobolli all'incanto. Ha raggiunto il prezzo massimo, un milione 300 mila lire, una busta di Modena del 1859 con quattro francobolli del governo provvisorio. L'ha seguita un aerogramma della crociera aliantica del 1933, venduto per un milione 650 mila lire.

Il convegno termina oggi con un'altra vendita di francobolli all'asta per la quale vi è una vivissima attesa. Corre voce che alcuni lotti di francobolli emessi in Savoia e nel Nizzardo all'epoca della cessione alla Francia interessino il principe Ranieri di Monaco, il quale avrebbe mandato a Torino un commerciante di fiducia per assicurarseli ad ogni prezzo.

a. v.

«Non potevano essere valide le nozze di Ponti in Messico»

Prima testimonianza al processo per bigamia contro il produttore e la Loren

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

A sette anni dal momento in cui Sophia Loren e Carlo Ponti sono stati incriminati per bigamia, il Tribunale, oggi, ha preso in esame il primo testimone, e poi ha rinviato la causa al 23 febbraio prossimo.

Il motivo di questo procedere tanto lento di un giudizio che potrebbe essere risolto in poche battute è determinato da un dettaglio di notevole importanza: il Tribunale penale attende che si esaurisca in Corte d'Appello civile la causa iniziata per stabilire se sia da considerarsi valido o no il matrimonio fra Carlo Ponti e Sophia Loren celebrato a Ciudad Juarez, nel Messico, il 27 settembre 1957.

Assenti i due imputati (il produttore è sposato con la signora Fiastri dal marzo 1966 e non ha alcuna rilevanza il fatto che nel frattempo egli sia diventato cittadino francese ed in Francia abbia ottenuto il divorzio per poi sposare Sophia Loren), l'udienza di oggi si è esaurita nell'esame di un testimone soltanto: l'avv. Patricia Varaschini la quale era presente quando nell'estate 1957 a Roma l'attrice e Carlo Ponti firmarono dinanzi al notaio Pierantoni le procure che furono poi utilizzate per il matrimonio celebrato in Messico.

Varaschini ha spiegato che quando furono rilasciate le due procure al notaio non vi erano testimoni, come invece prescrive la legge. Ella ha ricordato che Carlo Ponti, in quell'occasione, disse di essere assolutamente convinto che le nozze da celebrarsi a Ciudad Juarez non avrebbero avuto alcuna conseguenza civile in Italia.

g. g.

Per i suoi 100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per ottobre
HOTEL
di
Arthur Hailey

Per settembre aveva scelto
L'ASTRAGALO
di Albertine Sarrazin

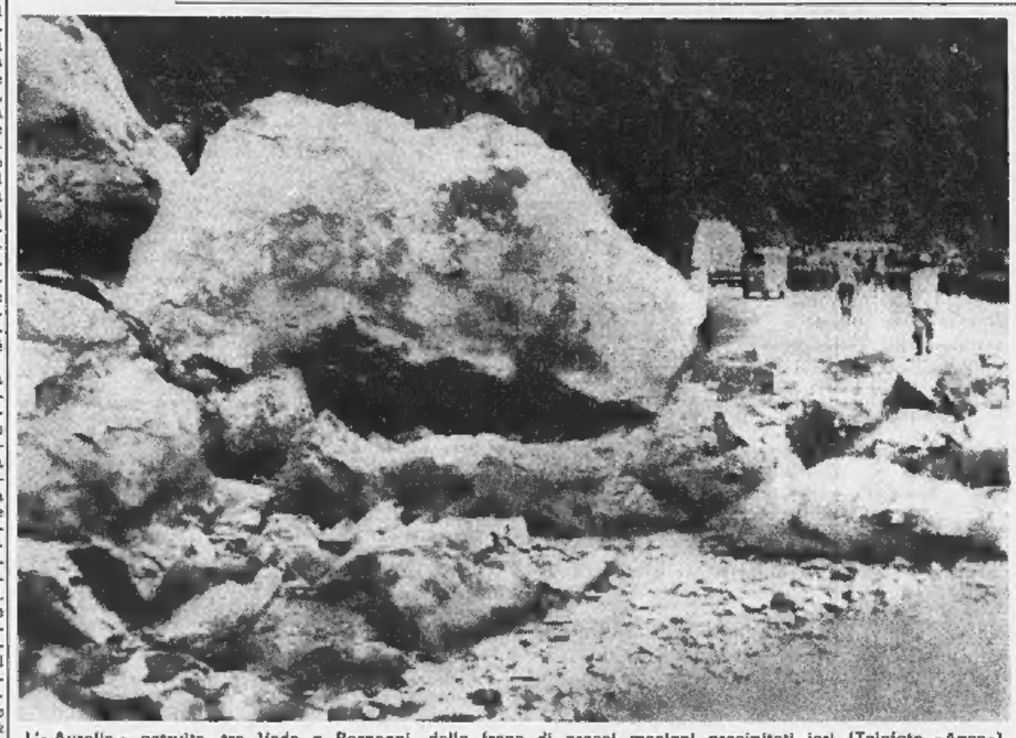
Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; Fest. 10-12; T. 648-568

L'ondata del maltempo provoca un'altra disgrazia in Riviera

Grossa frana piomba sull'Aurelia a Bergeggi travolge un'auto (2 feriti) e blocca il traffico

La circolazione verrà ripristinata fra qualche giorno - I veicoli provenienti da Savona dirottati verso il Passo di Cadibona; e al colle di Melogno quelli che giungono da Ventimiglia - Da due giorni piove su tutto il Piemonte - In alcune zone della provincia di Alessandria è caduta anche un po' di grandine - Sulle montagne della Valle d'Aosta nevica

Acqui allagata nella notte: crolla un ponte



L'«Aurelia» ostruita, tra Vado e Bergeggi, dalla frana di grossi macigni precipitati ieri (Telefoto «Ansa»)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 15 ottobre.

(m. fi.) *Una grossa frana causata dalle piogge di questi ultimi giorni è precipitata oggi, verso le ore 13, sull'Aurelia, nel tratto fra il faro di Porto Vado e Bergeggi e precisamente nel punto detto «curva dell'asino».*

Il franamento della parete rocciosa è avvenuto in due tempi: il primo, di modeste proporzioni, ha investito l'auto sulla quale viaggiavano il dott. Giuseppe Gallustio, di 42 anni, odontoiatra, residente a Genova-Nervi, viale delle Palme 3 int. 4, e sua moglie, la signora Rosa Rosso, di 45 anni. La vettura, travolta dal pietrame, finiva sulla spiaggia sottostante e, dopo un volo di quindici metri, si incastrava fra due scogli. Alcune macchine, che seguivano a breve distanza quella del dott. Gallustio, sfuggivano per puro caso alla stessa sorte.

Accorrevano sul posto il funzionario di P. S. dott. Bernardinetti con alcuni agenti e i carabinieri di Vado Ligure, per prestare soccorso ai feriti. Mentre fervera l'opera di soccorso per estrarre dai rottami dell'auto il dott. Gallustio — ricoverato all'ospedale civile di Savona in condizioni gravissime per la frattura della volta cranica — e sua moglie — giudicata guaribile in venti giorni salvo complicazioni —, è avvenuto il secondo crollo: centinaia e centinaia di metri cubi di roccia, con massi superanti i dieci quintali, precipitavano sulla strada da un'altezza di oltre trenta metri, con un boato spaventoso. E' stato un miracolo se questa frana, caduta a breve distanza dalla prima, non ha investito i soccorritori che lavoravano febbrilmente nell'opera di soccorso del dottor Gallustio e della sua consorte.

Il servizio di emergenza allestito dalle autorità, che aveva disposto la sospensione del traffico, è valso a scongiurare che la sciagura assumesse proporzioni disastrose, considerato il traffico intenso che si svolge ogni sabato sull'Aurelia. I vigili del fuoco che si trovavano sul posto al momento del secondo crollo, ci hanno detto: «E' stata una cosa spaventosa. Si è udito un forte boato. Istintivamente ci siamo girati e siamo rimasti come paralizzati dal terrore: la montagna stava franando, mentre il suolo tremava sotto i nostri piedi, come se fosse stato squassato da una forte scossa di terremoto».

Alcuni pescatori che si trovavano a pescare nelle acque antistanti la costa hanno raggiunto subito la spiaggia, impressionati, pensando a un movimento tellurico. «Abbiamo udito un fragore tremendo e abbiamo pensato ad un tuono, poi con grande spavento abbiamo visto che l'alta parete rocciosa di fronte a noi stava precipitando. Abbiamo pensato al terremoto e ci siamo subito diretti verso la riva».

L'Aurelia è ora bloccata per alcune decine di metri e ci vorrà qualche giorno prima che essa possa essere riaperta al traffico. Le auto provenienti da Savona vengono dirottate attraverso l'autostrada Savona-Fossano o il Passo di Cadibona, via Millesimo-Calizzano-Finale Ligure; quelle provenienti da Ventimiglia, attraverso il Colle di Melogno.

Genova, 15 ottobre.

(t. d.) *Violentissimo temporale oggi a Genova. L'acqua, caduta con violenza nella tarda mattinata, ha paralizzato la circolazione per una decina di minuti. Durante il temporale, un fulmine ha colpito un deposito di «grezzo» dello stabilimento Purfina di Fegino provocando un principio di incendio.*

Acqui, 15 ottobre.

Acqui è rimasta nella notte paralizzata da un mare di fango e di acqua. Tutte le vie sono percorse da veri torrenti, che in alcuni tratti superano il mezzo metro d'altezza. La violenza delle acque trasporta tutto ciò che incontra sul suo cammino, sposta le auto, le accavalla l'una contro l'altra, trascina tronchi d'albero e detriti.

A provocare il disastro è stato il torrente Medrio, che scorre nel fiume Bormida le acque provenienti dalle zone collinari a monte dell'abitato. Questo torrente attraversa nel vecchio centro la città e in questi ultimi anni ne è stata portata a termine la copertura. Probabilmente l'enorme ingrossarsi delle acque, dovuto alla pioggia torrenziale che dal tardo pomeriggio continua a cadere senza interruzione, ha intasato l'apertura provocando un'ostruzione e facendo fuoriuscire un'enorme massa di fango e di acqua. Alle 2 del mattino in corrente vorticosa, alimentata dalla pioggia battente, ha fatto crollare il ponte sulla statale n. 30, all'altezza del chilometro 16,500. La città è senza luce e tutti i piani terreni e le cantine delle zone basse di Acqui sono allagate.

Alessandria, 15 ottobre

(f. m.) *Ancora maltempo su tutto il territorio della provincia di Alessandria, con abbondanti precipitazioni, specialmente nelle prime ore del pomeriggio. Nelle zone collinari del Novese la pioggia è caduta frammista a grandine. In serata, mentre il cielo continua a mantenersi molto coperto, si è sollevato un vento freddo.*

Asti, 15 ottobre

(v. m.) *Un temporale si è abbattuto alle 17 su Asti e provincia. La pioggia caduta fortissima per mezz'ora ha provocato l'allagamento di strade e scantinati. Il fiume Tanaro è nuovamente ingrossato, mentre alcuni rii sono in piena. A causa delle strade viscide si sono avuti alcuni incidenti; il più grave è accaduto alla periferia di Asti: il ventitreenne Giorgio Santero, di Alessandria, che viaggiava sulla propria utilitaria, nell'abbordare una curva è uscito di strada finendo in una scarpata. Il giovane ha riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni.*

Sempre interrotto il traffico fra Ivrea e Settimo Vittone

Ivrea, 15 ottobre.

(r. a.) Il traffico sulla statale n. 26, nel tratto tra Ivrea e la frazione Torre Daniele di Settimo Vittone, è tuttora interrotto a causa del crollo del ponte sul torrente Chiusuma, avvenuto domenica mattina.

Squadre di operai della ditta Freydoz di Verrès e dell'Anas lavorano intensamente per gettare un ponte metallico provvisorio, ma difficilmente, anche a causa dell'inclemenza del tempo, i lavori potranno essere conclusi prima di martedì o mercoledì.

Il sottosegretario all'interno visita la zona di Monterosso

Levanto, 15 ottobre.

(g. f.) Oggi pomeriggio, inviato dall'on. Taviani, è giunto in visita alle zone colpite dai recenti nubifragi (Monterosso, Levanto, Pignone e Ceparana) il sottosegretario all'Interno, on. Gaspari. Accompagnato dal senatore Giorgio Morandi, dal prefetto di La Spezia dott. Bianco e da altre autorità della provincia, ha visitato il paese di Monterosso. Ha percorso la zona del vecchio borgo, la più colpita dal nubifragio del 3 ottobre scorso, e gli sono stati illustrati i problemi più urgenti della cittadina. Il sottosegretario ha assicurato che illustrerà l'attuale situazione al ministro Taviani ed ha espresso il suo personale appoggio.

Il raccolto del riso sospeso nel Vercellese

Per il maltempo - Le risaie sono allagate e le mietitrebbia affonderebbero nel fango

Le piogge torrenziali di questi ultimi giorni, oltre ad allagamenti, interruzioni stradali e drammatiche alluvioni in alcuni paesi, hanno inflitto perdite e disagi agli agricoltori intenti alla raccolta dei loro prodotti.

Abbiamo compiuto un rapido giro nel Piemonte per fare un bilancio dei danni. Nel *Vercellese*, nel *Novarese* e nella zona di *Casale* il raccolto del riso, già a buon punto, è stato ripetutamente sospeso a causa della pioggia che rende impraticabile l'accesso delle mietitrebbia nelle risaie, dove le macchine affonderebbero nel fango.

Il raccolto delle barbabietole è in corso nella zona di *Valenza* e in tutta la provincia di *Alessandria*, con la prospettiva di una produzione abbondante. L'affluenza di autocarri e trattori ai centri di raccolta di Spinetta Marengo è stata intensa, ma nelle giornate più piovose i lavori sono stati temporaneamente sospesi. Se il maltempo persiste, le barbabietole ammassate nei campi potrebbero marcire, con grave danno per i produttori.

La zona viticola di *Cuneo*, ossia *Alba* con le sue colline e le *Langhe*, costituisce una zona caratteristica perché ci dà, col vitigno del nebbiolo, i pregiati vini Nebbiolo, Barolo e Barbaresco. Le uve nebbiolo sono le ultime ad essere raccolte, e infatti la vendemmia si conclude solo in questi giorni. Molti produttori, anticipando il raccolto, hanno ottenuto un prodotto non ottimo, ma buono o discreto; altri coltivatori hanno invece raccolto più tardi, nelle zone del maltempo, un'uva di bassa gradazione.

Frattanto a Torino l'assessore provinciale alla viabilità geom. Botta ha convocato d'urgenza la commissione dei Lavori Pubblici per esaminare i gravi danni arrecati dalle piogge nelle valli del Pinerolese. A Luserna è stata distrutta la strada comunale di accesso ad una cava di pietre dove lavorano oltre 100 minatori. I danni si aggirano sui 100 milioni. A Villar Pellice sono crollati alcuni ponticelli che collegano le frazioni al capoluogo. Le popolazioni chiedono l'aiuto della Provincia.

e. d.

Tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. *Sulle regioni centrali e sulla Sardegna* cielo nuvoloso con piogge e temporali. *Sulle regioni meridionali* cielo poco nuvoloso; nel corso della giornata peggioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli o moderati. Mari: da molto mossi a localmente agitati.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	18	Pescara	13	25
Bolzano	10	21	L'Aquila	10	23
Trento	11	18	Roma	13	26
Verona	12	22	Campob.	14	22
Trieste	17	22	Bari	13	23
Venezia	14	22	Napoli	13	24
Milano	13	18	Potenza	10	21
Genova	20	22	Catania	16	24
Bologna	13	23	Reggio C.	15	27
Firenze	17	25	Messina	19	26
Pisa	16	25	Palermo	20	28
Ancona	18	23	Catania	14	26
Perugia	14	20	Cagliari	18	25

Portate in Italia le salme dei 5 morti del Moncenisio

La sciagura è avvenuta di notte - La vettura rotolò per 150 metri nel burrone

(Nostro servizio particolare)

Susa, 15 ottobre.

(a. r.) Centinaia di minatori scesi dai cantieri sparsi sulle montagne dei due versanti del Moncenisio, per attendere l'arrivo delle salme delle cinque vittime della sciagura dell'altra sera. La tragedia ha suscitato vivissima commozione nella zona. Stamane sono stati ultimati i preparativi per la camera ardente allestita nella sede della «Ve-Ga» (la Veneta Galleria). I parenti di Ezio Jordaney, i familiari dei Dal Col e di Enrico Farris hanno raggiunto nella mattinata Lanslebourg per svolgere le pratiche per il trasporto in Italia dei corpi. In questa complessa operazione sono stati assistiti dal console d'Italia a Modane.

I funerali, come hanno dichiarato i dirigenti della «Ve-Ga», si svolgeranno a Moncenisio, in forma solenne, con la partecipazione di tutti i compagni di lavoro, poi le salme partiranno per i paesi di origine: Villanova Tulo (Nuoro), Valpelline (Aosta) e Costa (Treviso).

La gendarmeria francese ha reso noti i risultati dell'inchiesta aperta sulla disgrazia. La «350» di proprietà del Jordaney è precipitata per 150 metri ad una curva a 5 chilometri dal confine. Il guidatore è stato ingannato, hanno dichiarato gli inquirenti, con ogni probabilità, dall'alternarsi sulla località di fitti banchi di nebbia; l'auto uscì di strada in curva rotolando in una scarpata. La morte è stata istantanea per il Jordaney, il Farris e per i coniugi Sergio ed Angela Dal Col; la piccola Flavia, raccolta ancora in vita, si è spenta invece sull'auto che la portava all'ospedale.

Stasera sul Moncenisio gravano fitti banchi di nebbia. Il traffico da Lanslebourg è scarso. Si pensa che i furgoni funebri arriveranno al Colle domani mattina.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi in serie A ed in serie B due grandi incontri cittadini

A Torino e Genova la rivalità del derby

Granata e bianconeri di fronte per la 143ª volta

Torino-Juventus: pronostico difficile

La partita fra le squadre torinesi troppo in anticipo nei confronti di quella tra le milanesi

I cosiddetti «derbies» fanno presto ad arrivare quest'anno. Qualunque sia la situazione tecnica e generale che attraversano le squadre interessate, questi incontri sono sempre interessanti nel modo più vivo. Mettono «l'una di fronte all'altra» due società, più ancora che due squadre. Costituiscono ogni volta delle pietre miliari della stagione per le città dove essi si svolgono. Per il semplice fatto che essi hanno per base dei fatti, dei fenomeni, dei sentimenti profondamente umani, come l'emulazione, la rivalità, spesso la gelosia. Anche se in certe occasioni, come per esempio la presente, se ne parla meno del solito, questi incontri arrivano sempre al cuore della massa, interessano sempre.

Interessano tanto che il significato loro lo si estende al tempo e confronti che non hanno un puro carattere strapaesano. Per esempio, quindici giorni or sono, è stato comunemente designato come un «derby del Sud», l'incontro fra il Napoli e la Roma, malgrado i duecentocinquanta chilometri che separano l'una dall'altra le due città. In mancanza di meglio, il concetto di vicinorità prende il posto di quello di coabitazione, di convivenza cittadina. Così, a maggior ragione, viene considerato come un «derby» la gara che si deve svolgere oggi, fra la Spal di Ferrara ed il Bologna. Andando indietro nei tempi, lo stesso carattere avevano — per quanto designate sempre con altra nomenclatura — le partite che si giocavano fra la Pro Vercelli ed il Casale Monferrato, o fra la Pro Vercelli ed il Novara. A giustificazione, si potrebbe dire che, se non si tratta di confronti tra fratelli, si tratta di incontri tra cugini. In questi casi migliori di coloro che ci stanno più vicini di casa, si tende sempre ad essere. E' un fatto naturale.

Una osservazione torna comunque opportuno di fare in questo momento. Per l'importanza che essi posseggono, per le conseguenze che essi lasciano — in classifica e fuori classifica — gli incontri strapaesani non dovrebbero mai trovare posto troppo presto nei calendari annuali del campionato. Essi dovrebbero, in certo qual modo, costituire come una sintesi di quanto è avvenuto dopo tutta una serie di gare pesanti e leggere, non come un anticipo. Non è bello che la gara strapaesana di un centro coincida con quella dell'altro, ma è peggio ancora se quella dell'una precede di troppo quella dell'altra. Un breve distacco ci vorrebbe sempre. Altrimenti, il fatto che mentre in una città, due squadre cercano di atterrarsi l'una coll'altra, chi se ne avvantaggia è l'altra città. E' un ragionamento un po' sottile, questo, ma regge. Quest'anno, per esempio, le due unità torinesi si incontrano alla quinta giornata, mentre a Milano, Internazionale e Milan non misureranno i ferri che alla nona giornata, dei riferimenti precisi che possono e dovrebbero sempre scaturire da un confronto diretto, mancano già noti a tutti quanti da settimane.

Le città italiane che, propriamente parlando, possono in questo momento dare luogo ad autentici incontri strapaesani, sono quattro: Torino, Milano, Roma e Genova. La prima e l'ultima di esse vedono oggi il loro incontro diretto: Torino contro Juventus nella categoria maggiore, e Genova e Sampdoria nella serie B. La gara Spal-Bologna non è, al riguardo, altro che una similitudine.

Non è chi non veda, come la situazione, al momento per lo meno, trovi il Torino in posizione meno vantaggiosa della sua rivale diretta. La rivalità e la spinta derivante dall'amor proprio sanno spesso provocare miracoli, in simili occasioni. Ragione per cui è opportuno guardarsi bene dall'esprimere un pronostico. Un augurio va formulato invece: quello che ambi i contendenti, pur combattendo gagliardamente, sappiano contenere la lotta nei limiti della correttezza e della lealtà.

Vittorio Pozzo

Menichelli, a sin., e Poletti, a destra, nell'ultimo derby: saranno anche oggi avversari

Queste le formazioni

TORINO		JUVENTUS
Vieri	1	Anzolin
Poletti	2	Sarti (Gori)
Trebbi	3	Leoncini
Cereser	4	Barcellino I
Maldini	5	Castano
Puja	6	Salvadore
Simoni	7	Favalli
Ferrini	8	Del Sol
Meroni	9	De Paoli
Moschino (Combin)	10	Cinesinho
Facchin	11	Menichelli

Arbitro: Bernardis di Trieste.
Stadio Comunale, inizio ore 15.

Un dubbio per Combin

Combin giocherà? Al granata è stata tolta la squalifica ed è disponibile. Rocco però non ha ancora deciso se farlo scendere in campo oggi, tanto più che non sarebbe quale degli altri cinque avanti dovrebbe eventualmente essere lasciato negli spogliatoi. Il ritorno di Moschino guarito da una leggera influenza è praticamente sicuro e sono confermati Simoni, Ferrini, Meroni e Facchin. Il trainer granata si trova dunque nell'imbarazzo della scelta. Anche in questo caso decisione all'ultimo minuto.

Gori o Sarti terzino

Per la formazione della Juventus un solo dubbio. Gori ieri sera appariva leggermente migliorato. All'ultimo momento potrebbe avvenire il suo «recupero». Il terzino soffre però di uno stiramento muscolare ed è possibile che, per evitare rischi venga utilizzato Sarti, tenendo conto del terreno pesante (a proposito i tendoni impermeabili anche questa settimana non sono stati stesi). Essi verranno posti in opera allo Stadio soltanto quando pioverà: come rimedio contro la pioggia possono essere pericolosi perché danneggiano il fondo erboso). Per il resto tra i bianconeri confermati i giocatori che hanno disputato tutte le partite di questo campionato.

Film prima del ritiro

La vigilia per Torino e Juventus è trascorsa nello stesso modo, salvo una leggera seduta di preparazione dei bianconeri in mattinata. Nel pomeriggio film per entrambe le squadre ed in serata «ritiri» rispettivamente ad Alpignano (i granata) e nell'albergo della Pineta (i bianconeri).

Esordienti e statistiche

Esordiscono oggi nel derby (ovviamente se non si verificheranno cambiamenti nelle formazioni), Facchin, Maldini e Trebbi nel Torino, e Favalli e De Paoli nella Juventus.

Quello odierno è il 143° derby. Finora i juventini hanno vinto 58 volte contro 52 dei rivali; 32 i pareggi. Reti segnate dalla Juventus, 235; dal Torino 218.

Valcareggi allo Stadio?

Per l'odierno derby è atteso a Torino Valcareggi. L'allenatore della nazionale, dopo aver parlato ieri a Milano con Herrera dell'Inter e Rivera del Milan, quasi certamente, vorrà osservare i giocatori della Juventus e del Torino utilizzabili in futuro in maglia azzurra e parlare in seguito con i due «inviati» Heriberto Herrera e Rocco.

Pubblico e incassi

Negli ultimi incontri la maggiore affluenza di pubblico si è avuta il 22 novembre '64 con quasi sessantamila paganti e 71 milioni 547 mila lire d'incasso. Particolare curioso questo derby era seguito a quello del giugno '64 in cui si è verificata un minimo di presenze: 12.000 paganti, 12 milioni d'introito.

Il record per il derby si è avuto il 28 ottobre '62 con 72 mila presenze e 82 milioni.

b. b.

Ciclismo: nessuna squalifica Oggi gli assi corrono a Lugano

Il Consiglio direttivo della Federazione dichiara decaduto l'accordo con l'attuale Lega professionisti - Dirigenti deferiti alla Commissione di disciplina - Precise norme sul «doping» - Gimondi, Motta, Adorni e Dancelli rivali di Anquetil in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 ottobre.

Oggi a Roma si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione ciclistica italiana, chiamato ad esaminare la confusa situazione venuta a determinarsi dopo l'atteggiamento di protesta assunto dalla Lega italiana del professionismo. Al termine dei lavori, è stato emesso il seguente comunicato:

«Il Consiglio federale della Fci, riunito in Roma oggi, presa visione di una dichiarazione rilasciata dal presidente della Lega del ciclismo professionisti, sig. Strumolo, nella quale è detto testualmente che la Lega si considera estranea alla Federazione ciclistica italiana; considerato inoltre che le giurie comandate di servizio per la gara di Calvisano del 9 ottobre e della «Corsa di Coppi» del 12 ottobre sono state estromesse dai dirigenti della Lega:

«1) concorda nel dichiarare decaduta la convenzione fra la Fci e la Lega, firmata nel 1964;

«2) riconosce la necessità di una lega autonoma che curi l'attività ciclistica professionistica nell'ambito della Fci e quale organo federale:

«3) nell'attesa che l'assemblea emani idonee norme statutarie e regolamentari, i poteri attribuiti alla Lega in base alla suddetta convenzione del 1964 in materia di approvazione e di omologazione delle gare, vengano assunti dai normali organi federali;

«4) non intende proporre alla C.a.d. sanzioni a carico dei corridori, delle case di appartenenza e degli organizzatori, a seguito di quanto è avvenuto in occasione della gara di Calvisano e alla «Corsa di Coppi» in quanto li ha ritenuti coinvolti in una situazione confusa determinata dalle asserzioni di alcuni dirigenti della Lega professionisti.

«Dà mandato alla C.a.d. stessa di svolgere gli opportuni accertamenti per precisare le responsabilità di tali dirigenti.

Si è appreso inoltre che durante i lavori del Consiglio direttivo della Fci è stata lungamente dibattuta la parte normativa riguardante il «doping». Fissati alcuni capisaldi, verranno emanate, nella prossima riunione, norme dettagliate e precise sulle modalità dei prelievi e sulla misura dei provvedimenti disciplinari.

Tornando al conflitto tra i dirigenti, c'è da segnalare infine che i gruppi sportivi Motteni e Salvarani, proseguendo nell'iniziativa assunta ieri con il loro ordine del giorno, hanno inviato stamane telegrammi a tutti gli altri gruppi sportivi, invitandoli per lunedì a Parma, presso la sede della «Salvarani», per discutere una posizione comune. La difesa della Lega del ciclismo professionistico come istituzione e la sua ristrutturazione con nuove elezioni, in modo da appianare gli attuali contrasti con la federazione, è lo scopo dell'iniziativa dei due gruppi sportivi, già espressa ieri nel loro ordine del giorno, stilato a riassunto delle risultanze di una lunga riunione dei dirigenti della «Molteni» e della «Salvarani».

In questa riunione era stata soprattutto sottolineata l'impossibilità di sostenere la posizione di completa rottura con la federazione assunta dagli attuali dirigenti della Lega ed in particolare dal presidente Strumolo. Inoltre la Rai-tv aveva fatto sapere che da parte sua avrebbe trasmesso solo corse disputate con l'approvazione della federazione.

l. z.

Verso la normalità

Nel bisticcio tra i dirigenti del nostro ciclismo, è venuto il turno di Rodoni e della Federazione, il cui Consiglio direttivo, ieri a Roma, ha esaminato il «cambio di giurie», con il quale, al circuito di Calvisano ed alla «corsa di Coppi», si è materializzata la ribellione della Lega del Professionismo. Un colpo al cerchio ed uno alla botte. Nessuna sanzione contro atleti, contro «case», contro organizzatori. Decisa presa di posizione, invece, nei confronti di alcuni dirigenti della Lega (tra cui, a stare alle voci, Strumolo e Fiorenzo Magni in particolare), il cui comportamento verrà giudicato dalla Commissione Appello e Disciplina della Federazione. Decaduta la convenzione stipulata nel gennaio del '64 tra Federazione e Lega; ma, nel tempo stesso, riconoscimento della necessità di una Lega del professionismo autonoma sì, ma pur sempre nell'ambito della Federazione ed intesa quale organo federale.

Bega chiusa, insomma? Probabilmente sì, poiché gli attuali dirigenti della Lega, dopo il colpo di scena operato venerdì dalla Salvarani e dalla Molteni, sembrano mancare di quella compattezza indispensabile per continuare la lotta.

Nei giorni prossimi, continueranno le discussioni, per ora c'è semplicemente da constatare che, fra tanti bisticci, una specie di generale e realistico buonsenso non ha toccato l'attività agonistica. Oggi, a Lugano, nel Gran Premio Cynar, Gimondi, Motta, Adorni e Dancelli scendono in campo contro Anquetil nell'ultima «cronometro» individuale della stagione ed il comunicato della Federazione ha messo in fuga ogni dubbio sulla presenza dei quattro nostri atleti, impegnati in un cimento confronto con il fuoriclasse francese. Nella settimana prossima, figurano in programma la Coppa Agostoni, alla quale sono iscritti, fin d'ora, corridori di otto nazioni, ed il Giro di Lombardia: l'una gara e l'altra verranno regolarmente disputate.

Gigi Boccacini

Anquetil, indisposto dice: «Non vincerò»

Lugano, 15 ottobre.

(c. v.) Le azioni di Anquetil come sicuro vincitore del Gran Premio Cynar a cronometro, che egli si è aggiudicato sette volte e del quale detiene anche il record, hanno subito questa sera un lieve ribasso. Ciò perché si è saputo che il campione francese avrebbe accusato in questi giorni un'indisposizione a causa della quale non ha potuto ali mentarsi secondo la necessità d'un atleta, né allenarsi convenientemente.

Anquetil, arrivato a Lugano solo alle 18,30, ha confermato di non trovarsi in buone condizioni di salute. «Soltanto oggi ho potuto alimentarmi normalmente — egli ha detto — e l'infiammazione alle vie respiratorie mi ha dato un po' di tregua. In questi giorni ho gareggiato al Montjuich, su un tracciato di appena dodici chilometri, e ho disputato un'americana: questo è tutto l'allenamento fatto per il Gran Premio Cynar. Credo proprio che una mia vittoria sarà difficile».

Il dott. Strumolo chiede un intervento del Coni

Milano, 15 ottobre.

«E' tutto inapplicabile — ha dichiarato il dott. Vittorio Strumolo, presidente della Lega, quando gli è stato sottoposto il comunicato del Consiglio direttivo della Federazione —, direi che è la chiara dimostrazione di una sconcertante incapacità. Prendiamo il punto tre del comunicato. Ma quali sono le gare di alcuni dirigenti della Lega? Forse che la C. T. dei dilettanti può approvare e omologare le gare dei professionisti?».

«Per quanto ci riguarda — ha concluso Strumolo — non accetteremo mai l'ingerenza di alcuni dirigenti della Federazione. Ci rivolgeremo, se mai, al Coni, chiedendo formalmente che il Coni nomini una commissione per studiare a fondo l'argomento. Come possono i dilettanti legiferare per conto dei professionisti? Che ne sanno dei nostri problemi? L'argomento deve essere affrontato al più presto da una commissione nominata dal Coni, dopo aver ascoltato le due parti».

Il Genoa punta sul ritmo per battere la Sampdoria

I rossoblù hanno bisogno di un risultato positivo per evitare la crisi - L'allenatore Ghezzi deciderà all'ultimo momento la formazione da schierare - Nessun problema per i blucerchiati

Novara, Savona ed Alessandria: difficili trasferte

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 ottobre.

Sia come in questa occasione i pronostici del «derby» Genoa-Sampdoria hanno indicato nei blucerchiati la squadra favorita. L'undici di Bernardini è meglio inquadrato, la formazione è stata mai ritoccata, gli uomini stessi sembrano valere complessivamente più dei rivali. Bernardini non ha problemi da risolvere, se non quello di mandare in campo i suoi il meglio allenati possibile.

L'allenatore dei rossoblù Ghezzi è invece nel guai. E' ancora in forse se confermare l'esperto Tarabocchia o difesa della rete appure se preferirgli l'anziano Rosin; non sa ancora chi far giocare all'ala sinistra, se Gallina o Corucci, e chi a interno sinistro fra Locatelli e Brambilla.

Ha risolto gli altri problemi chiamando in squadra per la prima volta quest'anno il giovane Campora per affiancarlo a Vanara, retrocedendo Bassi a «libero» e affidando il compito di stopper a Rivara. In prima linea sembra probabile la conferma del tanto discusso Locatelli, all'ala sinistra forse giocherà Corucci. Certo, Ghezzi gioca una grossa carta domani, una sconfitta potrebbe avere serie conseguenze per il Genoa, mentre soltanto un pareggio potrebbe risollevare il morale della compagine (e dei tifosi). I rossoblù puntano sul ritmo e sulla volontà per ottenere un successo che allontani il pericolo di una crisi.

Va ricordato che nell'incontro del 4 settembre scorso, per la Coppa Italia, il Genoa era partito nettamente battuto in base alle previsioni, poi sconfitto dai blucerchiati per un assenso rigore. Comunque, sul piano tecnico la Sampdoria si fa preferire. E' su quello agonistica che i rossoblù debbono impostare la loro gara.

r. b.

Sampdoria: *Battara; Dordoni, Delfino; Tentario, Morini, Vincenzi; Salvi, Rigato, Cristin, Frustalupi, Francescani.*

Genoa: *Rosin (Tarabocchini); Campora, Vanara; Bassi, Rivara, Derlin; Taccola, Lodi, Petrini, Brambilla (Locatelli), Corucci (Gallina).*

Gare odierne e arbitri

(Inizio alle ore 15)

SERIE A - V giornata — Atalanta-Napoli, arb. Sbardella; Brescia-L. Vicenza, Vitiello; Fiorentina-Mantova, Vaccilni; Foggia-Venezia, Varazzani; Lecco-Inter, Lo Bello; Milan-Lazio, Angonese; Roma-Cagliari, Motta; Spal-Bologna, Monti; Torino-Juventus, Bernardis.

CLASSIFICA — Inter e Napoli punti 8; Juventus 7; Cagliari 6; Fiorentina, Bologna e Mantova 5; Torino, Milan e Roma 4; Brescia, Lazio e Atalanta 3; L. Vicenza e Venezia 2; Spal, Lecco e Foggia 1.

SERIE B - VI giornata — Arezzo-Alessandria, arb. Michelotti; Catania-Verona, Picasso; Catanzaro-Savona, Orlando; Modena-Potenza, Schianchi; Pisa-Messina, Barbaresco; Reggiana-Novara, Passagno; Reggina-Livorno, Canova; Salernitana-Palermo, Torelli; Sampdoria-Genoa, De Marchi; Varese-Padova, Pallazzo.

CLASSIFICA — Varese punti 10; Sampdoria, Livorno, Potenza e Modena 7; Messina, Catanzaro e Reggina 6; Arezzo, Alessandria, Genoa, Padova e Pisa 5; Savona e Palermo 4; Salernitana e Catania 3; Reggiana e Verona 2; Novara 1.

SERIE C - Girone A - IV giornata — Biellese-C.R.D.A., arb. Bova; Legnano-Pro Patria, Buscolo; Marzotto-Cremonese, Simoncini; Mestrina-Entella, Trona, Monza-Udinese, Capriccioli; Piacenza-Treviglianese, Marchetti; Rapallo-Treviso, Cardelli; Triestina-Como (ore 14,45), Cantelli; Verbania-Solbiatese, Ferrari.

CLASSIFICA — Monza punti 6; Biellese, Treviso ed Udinese 5; C.R.D.A., Entella e Marzotto 4; Rapallo, Triestina, Verbania e Como 3; Mestrina, Legnano e Treviglieso 2; Cremonese, Solbiatese e Piacenza 1; Pro Patria 0.

Si conclude oggi allo Stadio la Coppa Italia di atletica

Arese, Simeon, Rodeghiero e Lievore ieri i migliori

La pioggia, puntuale come alle riunioni torinesi di atletica leggera, non è riuscita a «rovinare» completamente la prima giornata di gare della Coppa Italia maschile: ieri allo stadio si sono infatti registrati alcuni risultati interessanti, considerando le condizioni della pista e delle pedane, inzuppate d'acqua.

Correndo praticamente senza avversari, Franco Arese del C. S. Fiat si è imposto negli 800 metri in un soddisfacente 1'50"6: il tempo ha convinto l'atleta a tentare il primato Italiano del 2 mila metri (5'11"6 del lombardo Rizzo) sabato prossimo a Milano. Nel giavellotto bel duello fra Rodeghiero (primo con metri 74,94) e Carlo Lievore (74,82), deciso a continuare l'attività purché la schiena faccia giudizio.

Simeon il sesto classificato dei recenti campionati d'Europa ha vinto il lancio del disco con metri 56,18. Ottima la «serie» del veneto nei sei lanci a disposizione (53,74; 53,50; nullo; 55,32; 56,18; 55,24) ed altrettanto valido il comportamento di Grosel secondo con metri 50,66 malgrado non sia nelle migliori condizioni fisiche.

Come è noto, la classifica finale di Coppa Italia verrà redatta soltanto stasera sui migliori venti risultati di ogni società, per cui non si possono avere risultati parziali. Ad ogni modo la lotta fra C. S. Fiat, Carabinieri e Fiamme Gialle è in corso, ed alle tre si è aggiunta anche l'Atletica Riccardi grazie ad una serie di buoni risultati.

M. 400 hs.: 1. Maffei (Riccardi) 53"3; 2. Bello (Lillon) 53"7; 3. Boglione.

M. 800: 1. Arese (C.S. Fiat) 1'50"6; 2. Troilo (Esercito) 1'53"3; 3. Pirronello (Carab.) 1'54"1.

M. 200: 1. Sardi (Lilion) 21"6; 2. Parisotto (Carab.) 22"5; 3. Giorcelli (Riccardi)

Disco: 1. Simeon (Fiamme Gialle) m. 56,18; 2. Grossi (C.S. Fiat) m. 50,66.

M. 1500: 1. Pozzi (Carab.) 3'58"; 2. Rizzo (Riccardi) 3'58"8; 3. Di Fede (Carab.)

Lungo: 1. Antonucci (Cus Torino) m. 7,35; 2. Santoro (Fiamme Gialle) 7,18.

M. 5000: 1. Cindolo (Carab.) 14'37"; 2. Sinesi (Riccardi) 14'38"8; 3. De Palmas.

Giavellotto: 1. Rodeghiero (Carab.) m. 74,94; 2. Lievore (C.S. Fiat) 74,62; 3. Saitz.

Asta: 1. Rossetti (Fiamme Gialle) m. 4,30; 2. Mariani (Carab.) 4,30; 3. Cassol.

Staffetta 4 x 400: 1. C.S. Fiat (Moscatelli, Arese, Iraldo, Puosi) 3'15"7; 2. Carabinieri 3'17"5; 3. Lilion 3'17"8.

Programma odierno (campo atletico dello stadio comunale): ore 10,30: m. 3 mila siepi; dalle ore 13,30: martello, m. 110 ostacoli, salto in alto, m. 100, m. 400, salto triplo, pese, m. 10 mila, staffetta 4 x 100.

b. p.

Amazzoni in pista a Vinovo

Criterium del galoppo - Altre notizie di sport: Mora stasera alla tv - Il motociclista Pagani terzo in Giappone - Un nuotatore italiano si afferma in Messico

Nove amazzoni, e fra esse una concorrente inglese, saranno in pista oggi pomeriggio a Vinovo nel «Criterium di galoppo» loro riservato; nella giornata i cavalieri dilettanti saranno impegnati in tre prove del Campionato del mondo. Le corse cominceranno alle 14,45. I favoriti: Premio Pinerolo: Marechiaro-Piper; Premio Gold Medal: Mirbeau-Lario; Premio Nichelino: Settebello - Karazrullah; Premio ten. Giorgio Bianchetti: Termidoro-Odoacre; Criterium delle Amazzoni: Mister Jazz-Albenga; Premio Ayer fur Sport: Post d'Or II-Mohican; Premio Tendresse: Milonguero-Timberland; Premio English Lavander: Conte di Villano-Lodina.

★ **Il ritorno di Bruno Mora** all'attività agonistica ufficiale, dopo la grave frattura alla gamba sinistra riportata il 12 dicembre dello scorso anno, verrà ricordato anche da «La Stampa sportiva». L'attaccante del Milan sarà infatti ospite, domani sera, della popolare rubrica televisiva, unitamente al nuovo selezionatore della Nazionale italiana, Ferruccio Valcareggi.

★ **Il britannico Phil Read**, su Yamaha, ha vinto la gara delle 350 cc del Gran Premio motociclistico del Giappone, disputata ieri sul circuito del Monte Fuji, precedendo il connazionale Bill Ivy (Yamaha) e l'italiano Pagani (Aermacchi).

★ **Il nuotatore italiano** Maurizio Giovannini ha vinto ieri la finale dei 100 metri a rana maschili nel corso delle «piccole olimpiadi» di Città di Messico. Si tratta della prima medaglia d'oro conquistata dall'Italia nelle gare preolimpiche messicane. Giovannini ha vinto in 1'12"5, precedendo l'ungherese Ferenc e il messicano Hernandez.

★ **La Pro Recco** e la squadra tedesca del Rote Erde Hamm si sono qualificate ieri ad Hamm, in Germania, per le semifinali del Gruppo B della Coppa Europea dei campioni di pallanuoto battendo rispettivamente, gli olandesi del SV Delft per 6-1 e i belgi del Ghent per 4-1.

■ **I calciatori dell'Istituto Sociale** ospitano il Suno oggi alle ore 15 al Parco Ruffini per il campionato dilettanti di prima categoria.

Il pugile negro Carter arrestato ieri per omicidio

Paterson, 15 ottobre.

Il pugile negro Rubin «Hurricane» Carter, già avversario di Joey Giardello per il titolo mondiale dei pesi medi, è stato arrestato oggi dalla polizia di Paterson sotto l'accusa di triplice omicidio.

L'imputazione si riferisce ad un fatto avvenuto nel giugno scorso in una taverna di Paterson. Carter ed un suo complice, John Artis — egli pure arrestato — avrebbero effettuato una rapina, sparando sui frequentatori presenti nel locale pubblico ed ammazzando tre persone.

Al Crollo Economico
VIA MADAMA CRISTINA, 63
quasi angolo via Valperga Caluso
IL COLPO DI GRAZIA AL PREZZO DELLE CONFEZIONI
Continua con enorme successo, la straordinaria vendita di migliaia di cappotti, soprabiti, impermeabili, vestiti, giacche, pantaloni e giubbotti ecc., confezionati dalle migliori Case di «Alta Moda». E' questa l'unica vera occasione per poter acquistare tanto e bene, SPENDENDO POCO
PREZZO e QUALITÀ
questo è il nostro motto
VIA MADAMA CRISTINA, 63
quasi angolo via Valperga Caluso

AUTO TORINO S.p.A.
presenta la produzione
INNOCENTI
A/40 S - J4 - IM3 - MINI MINOR e COOPER
presso le proprie sedi:
Corso Siracusa, 40 - Telefono 396.851
Corso Vitt. Emanuele, 125 - Tel. 535.377
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONO 542.804 - 530.445

Mentre si discute sul rapporto d'inchiesta

La frana di Agrigento ha ripreso a muoversi

Le abbondanti piogge di questi giorni rendono più precaria la situazione - Allarmato telegramma del sindaco al presidente della Commissione tecnica, prof. Grappelli - Ansia in città per la comparsa di orde di topi fra le case distrutte e pericolanti: si temono infezioni di tifo

(Dal nostro corrispondente)

Agrigento, 15 ottobre.

Mentre la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta emersi dal rapporto Martuscelli è ancora al centro dei commenti cittadini e degli ambienti politici, una notizia ha messo in allarme gli agrigentini. Si è appreso infatti che, seppur molto lentamente, il movimento franoso a valle del quartiere Addolorata — la zona maggiormente interessata dalla frana del 19 luglio scorso — continua. Questo avrebbero accertato i tecnici del Comune, i quali hanno subito fatto una relazione al sindaco. Il dott. Ginex si è affrettato a inviare al presidente della commissione tecnica d'inchiesta ministeriale, prof. Grappelli, un telegramma con il quale segnala la nuova situazione e si sollecitano urgenti misure.

La notizia, resa pubblica dai tecnici del Comune, sul nuovo movimento franoso, ha destato viva apprensione fra la cittadinanza, anche perché è in contrasto con le recenti dichiarazioni dei tecnici della sezione autonoma del genio civile, i quali avevano affermato che il movimento franoso era ormai controllato e fermo.

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno reso ancor più precaria la situazione. L'ing. Francesco Buticè, vice-capo dell'ufficio tecnico del Comune, ha dichiarato che, a suo avviso, *«si è perduto di vista il problema di fondo, quello di studiare realmente il fenomeno franoso e adottare i rimedi più efficaci. Se non vogliamo che Agrigento scompaia del tutto, è necessario aggredire il male rappresentato da un lento ma inesorabile movimento del terreno nella stessa zona dove si è verificata la frana del 19 luglio»*.

Altro motivo di gravi preoccupazioni è la comparsa in tutta la zona interessata dalla frana di torme di topi, che possono costituire un terribile veicolo per una possibile epidemia di tifo.

u. t.

Martedì il governo discuterà la relazione del Comitato d'inchiesta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

La relazione su Agrigento sarà esaminata dal Consiglio dei ministri nella riunione che terrà probabilmente martedì. Il governo, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, deciderà la linea da tenere nel dibattito parlamentare e gli impegni che annuncerà per tradurre in provvedimenti immediatamente operativi le «proposte conclusive» della commissione Martuscelli. E' probabile che sulle «proposte conclusive» della commissione finiscano per trovarsi sostanzialmente d'accordo tutti i gruppi della Camera. Un'indicazione in tal senso la si ricava dalla mozione che i comunisti hanno oggi presentato alla Camera. Nella parte in cui si indicano gli impegni che il governo dovrebbe assumere sono infatti elencate le proposte della commissione ministeriale per quanto riguarda il deferimento all'autorità giudiziaria degli amministratori comunali di Agrigento e dei funzionari comunali, regionali e statali per i reati indicati nella relazione; le sanzioni amministrative a carico dei funzionari; la revoca delle licenze edilizie concesse in deroga o in violazione delle leggi e regolamenti; la demolizione degli edifici in condizione di particolare irregolarità; il pagamento, per gli altri, di congrue penali; provvedimenti a carico degli appaltatori e dei professionisti implicati nelle costruzioni irregolari. Per questa parte, i gruppi parlamentari cominciano a rendere omaggio alle nette e chiare conclusioni della commissione d'inchiesta ministeriale.

Altro discorso è quello sulle responsabilità politiche e sulle conseguenze che ne fanno discendere. Per accertare queste responsabilità i liberali e i missini insistono nel sollecitare l'inchiesta parlamentare. I comunisti non s'impegnano a fondo su questo terreno, visto che già socialisti e socialdemocratici (e certamente anche i repubblicani) si sono detti contrari ritenendo che si perderebbe soltanto altro tempo, mentre occorre ricavare subito la giusta lezione dallo scandalo accertato e documentato. Essi comunque propongono misure politiche come lo scioglimento del consiglio comunale da parte della Regione (che ha questo potere) e l'allontanamento dai loro posti degli assessori regionali siciliani agli enti locali e allo sviluppo economico.

Si tratta di indicazioni che probabilmente dovrebbero servire solo per un attacco alla dc, poiché gli interventi proposti, proprio perché dipendono da una pressione che gli organi nazionali dovrebbero esercitare su quelli regionali, sembrano di difficile accoglimento. Resta pertanto, finora, la piena accettazione delle conclusioni della relazione Martuscelli, sulla quale i partiti di maggioranza, compresa la dc, potrebbero trovarsi pienamente concordi. Più delicato è il problema del rilancio della legge urbanistica, sul quale puntano apertamente i socialisti e i socialdemocratici dopo il caso venuto alla luce ad Agrigento. La legge è ferma, alla soglia del Consiglio dei ministri, da ormai moltissimi mesi. Psi e psdi intendono esercitare la massima pressione per sbloccare la situazione.

Insieme alle decisioni del governo, ci saranno a cominciare da lunedì quelle dei gruppi parlamentari. Si dovrà concordare anzitutto dove tenere il dibattito, se alla Camera o al Senato, e quando. Al Senato si potrebbe fare abbastanza presto, ma non tutti sono d'accordo. I comunisti, infatti, la loro mozione l'hanno presentata alla Camera.

f. d. l.

Tutto esaurito a Berlino per l'Opera di Roma

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 ottobre

(u. s.) Con il *Barbiere di Siviglia*, diretto dal maestro Mario Rossi, la compagnia del Teatro dell'Opera di Roma (in totale oltre 300 persone) ha ripreso stasera alla «Deutsche Oper» berlinese la tradizione delle grandi *tournées* all'estero, interrotta proprio a Berlino 25 anni fa.

La recita di stasera è stata molto apprezzata anche per la regia, curata da Eduardo De Filippo. Calorosamente applauditi sono stati, insieme con il maestro direttore, i cantanti Rolando Panerai, Paolo Montarsolo, Bianca Maria Casoni e Mario Caurato.

Domani sera, sempre alla «Deutsche Oper», sarà rappresentato *Falstaff* di Verdi, diretto dal maestro Capuana, nella messinscena di Franco Zeffirelli. Il regista arriverà nel pomeriggio da Londra. Canteranno Giuseppe Taddei, Iva Ligabue e Fedora Barbieri. Lunedì 24 ottobre, verrà rappresentato il meno conosciuto *Otello* di Rossini.

I biglietti per le tre «prime» sono esauriti da giorni

Concluso ieri a Blackpool

Il congresso conservatore esorta il governo inglese a chiedere l'ingresso nel Mec

Londra, 15 ottobre.

Il capo dei conservatori, Edward Heath, nel discorso conclusivo pronunciato oggi al congresso del suo partito, a Blackpool, ha sollecitato una immediata decisione del governo inglese per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec.

«L'Europa non starà sempre lì ad aspettare — ha detto Heath ai quattromila delegati — *ed a meno che una decisione di massima sull'ingresso britannico non venga presa subito, a meno che una solenne dichiarazione di principio non venga fatta, può darsi che tra non molto sia troppo tardi per farlo».*

Heath ha notato che il Mec si sta rapidamente avvicinando alla sua meta finale per la soppressione totale delle barriere tariffarie intercomunitarie fra il 1968 ed il 1969. *«Il governo laburista* — ha aggiunto — *non può attendere oltre: per lealtà verso i nostri amici ed alleati dell'Efta, del Commonwealth e dell'Europa deve decidersi».*

Con foga l'oratore ha così proseguito: *«L'Europa è in agitazione. L'Europa vuole sapere che cosa intende fare il governo inglese... La Comunità sta camminando verso la sua fase finale. Sarà in quella fase finale che qualsiasi governo britannico dovrà negoziare con la Cee».*

Heath ha sostenuto che ciò significa che l'Inghilterra dovrà accettare il trattato di Roma così com'è, al pari delle tariffe agricole, la politica agricola e le sue istituzioni. Egli ha tuttavia espresso la speranza che vi sia ancora tempo *«per negoziare accordi di transizione per la protezione degli agricoltori britannici, per salvaguardare gli interessi di certi paesi del Commonwealth, anche se non si possono pretendere particolari privilegi».*

(A. P.)

Sedicenne aggredita da un bruto si difende a morsi e ombrellate

All'alba nel centro di Biella - Un giovane sconosciuto le si è scagliato addosso tentando di abbracciarla - Lei si è svincolata e a colpi di parapioggia l'ha messo in fuga

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 15 ottobre

Un giovane non ancora identificato ha stamane aggredito in una strada deserta un'operaia sedicenne che si recava al lavoro a piedi, tentando di violentarla. La disperata reazione della vittima, L. F., residente in via Orfanotrofio 7 — che si è difesa a morsi e a colpi di ombrello — lo ha però costretto a fuggire.

Il fatto è avvenuto verso le 6,30 in via S. Agata. La ragazza, seconda di tre sorelle da circa un anno è occupata alla filatura Fernando Savio & C., in via Campagnè. Il suo turno di lavoro inizia alle sei ma questa mattina per una serie di circostanze, era in ritardo di mezz'ora.

In fondo a via La Marmora le si avvicinava un giovane sui vent'anni, di statura normale, con i capelli bruni e folti, ma lei, ritenendo che fosse soltanto un importuno, si limitava ad affrettare il passo. *«Non appena svoltato l'angolo di via Sant'Agata* — ha poi narrato la ragazza — *il giovane mi ha nuovamente raggiunta e ha tentato di abbracciarmi tappandomi la bocca con una mano. Con un morso l'ho costretto a lasciare la presa».*

L'aggressore si scagliava ancora contro di lei facendola cadere, ma la ragazza si rialzava prontamente e lo colpiva con l'ombrello finché il giovane, per evitare il peggio, non si allontanava.

Raggiunta la filatura, la giovane raccontava l'accaduto all'assistente Ermanno Savio, di 36 anni, che la portava con la sua auto alla caserma dei carabinieri di via Repubblica. Una battuta subito effettuata dalla squadra operativa non ha avuto esito.

La ragazza ha riportato contusioni e abrasioni alle gambe giudicate guaribili in pochi giorni. Le indagini per identificare l'aggressore proseguono in base ai connotati del bruto descritti con precisione dalla vittima. La giovane si è infatti ricordata di averlo già notato mercoledì scorso in via Italia mentre rincasava: era fermo sotto l'orologio di Palazzo Oropa, e l'aveva fissata a lungo.

p. m.

Sulle montagne di Ceva

Giovane si spoglia nel bosco davanti a una ragazza che sta cercando funghi

(Dal nostro corrispondente)

Ceva, 15 ottobre.

(r. r.) Una bella ventitreenne di Ceva, P. M., fidanzata con un impresario edile del luogo, è stata costretta in una disperata fuga attraverso i boschi di Lesegno per sfuggire ad un uomo che avrebbe tentato di aggredirla.

L'episodio è accaduto nel pomeriggio di ieri mentre la ragazza era tutta sola in cerca di funghi. La giovane ha dichiarato ai carabinieri di essersi trovata improvvisamente di fronte ad un uomo che le ha rivolto frasi irripetibili e si è rapidamente spogliato davanti a lei.

Il protagonista dell'episodio è stato individuato nel ventisettenne Achille Campari, un agricoltore residente alla cascine Pile di Ceva. Egli ha ammesso di essersi avvicinato alla ragazza, ed ha anche ammesso di essersi tolto gli abiti solo perché erano fradici di pioggia e gli davano fastidio. E' stato denunciato per atti osceni e tentata violenza.

Un pensionato in Austria

Uccide la moglie che confessa un tradimento di 21 anni fa

Vienna, 15 ottobre.

Nel costume austriaco i fatti di sangue dovuti alla gelosia sono molto rari e quasi mai riescono a suscitare l'interesse dei lettori di giornali. Il fatto avvenuto ieri a Leopoldsdorf, presso Vienna, è però talmente fuori del comune da indurre le cronache a dedicargli intere colonne.

Un pensionato di 67 anni, Franz Wiecek, ha ucciso in un accesso di gelosia la moglie Maria, di 61 anni, per un tradimento commesso ventun anni fa. Nel 1945 in casa Wiecek si installò un sottufficiale sovietico dei reparti di occupazione e intrecciò quasi subito una relazione con la padrona Maria Wiecek, allora quarantunenne. Per ventun anni la donna ha mantenuto il silenzio più assoluto sul suo tradimento, ma dieci giorni fa, durante una lite con il marito, ha spiattellato tutto affermando che il militare le aveva usato violenza.

Franz Wiecek, roso dalla gelosia, ha fatto prima a pezzi i mobili della casa e poi ha assalito la donna con domande sempre più pressanti volendo conoscere «i particolari del tradimento». E l'altra notte, non riuscendo più a dominare i nervi, ha strangolato la moglie nel letto. Avevano vissuto serenamente per oltre quaranta anni essendosi sposati nel 1925.

L'omicida si è presentato alla polizia con una valigetta che conteneva spazzolino da denti, sapone, fotografie, carta da scrivere e ha detto: *«E' fatto, l'ho ucciso con le mie mani. Vengo a costituirmi ma vi dico subito che non mi pento per nulla di ciò che ho fatto. Ha avuto quello che meritava».*

b. t.

Una crisi gravissima minaccia il Libano, la «Svizzera del Levante»

La maggior banca del Medio Oriente chiude gli sportelli per mancanza di fondi

E' la «Intra Bank» di Beirut, che avrebbe depositi per 70 milioni di sterline - Le cause del «crack»: massicci prelievi di alcuni sceicchi del Kuwait e della Banca di Stato sovietica - Una folla minacciosa assedia l'istituto (presidiato dalla polizia) invocando la restituzione dei risparmi - Il governo libanese si riunisce in seduta straordinaria: la crisi potrebbe compromettere tutta l'economia del paese

Un agente tenta di allontanare un gruppo di persone che vorrebbe entrare nella banca di Beirut costretta a chiudere per mancanza di fondi (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 ottobre

La più importante banca commerciale del Medio Oriente — la «Intra Bank» di Beirut — ha sospeso l'attività per mancanza di fondi. L'avvenimento ha creato una gravissima crisi. Mentre i clienti dell'istituto assediano urlando la sua sede a Beirut, e tentano di asportare gli sbarramenti di polizia, il governo libanese è da ieri sera in «seduta di emergenza». Le informazioni affluite a Londra non escludono pericolose conseguenze politiche: si teme che il governo non possa sopravvivere al la reazione scatenata da questo colossale crack. A nulla sono valse finora le rassicurazioni dell'«Intra Bank», secondo cui i pagamenti saranno ripresi «appena possibile».

Il fatto — ampiamente riferito dalla stampa e dalla radiotelevisione d'Inghilterra e d'America — è inquietante perché potrebbe scuotere la diffusa fiducia nel sistema bancario libanese. Il Libano era fino a ieri la Svizzera del Levante, gli affidavano i loro investimenti enti e privati di tutto il mondo. Da ciò, l'alto benessere del paese. Una crisi come quella dell'«Intra Bank» potrebbe avere ripercussioni su tutta l'economia nazionale.

Purtroppo, molti sono ancora i punti oscuri. L'«Intra Bank» — il cui presidente, Youssef Beidas, è, per sfortunata coincidenza, negli Stati Uniti — sembra possedere depositi per un valore di 70 milioni di sterline, 182 miliardi e mezzo di lire. Ma, durante le ultime tre settimane, s'è avuto un gradinato ed eccezionale aumento nei prelievi, per un totale di circa dieci milioni di sterline. La banca si troverebbe adesso senza liquido: e la direzione teme che il panico diffusosi tra i correntisti rapidamente anche il resto del capitale. Quanto sia intenso tale panico lo indica la «corsa ai prelievi» da tutte le 95 altre banche di Beirut. La pressione su tutti gli istituti sta divenendo insostenibile: come sempre in questi casi, l'esplosione iniziale causa una «reazione a catena».

L'«Intra Bank» non vuole precisare cosa avvib questa «valanga di prelevamenti»; si limita a definirla «ingiustificata fin dall'inizio». Notizie di stampa dicono che il primo massiccio ritiro fu compiuto da uno sceicco del Kuwait, il quale si fece consegnare, senza preavviso, un suo deposito per quasi un milione di sterline. La imitarono altri sceicchi, pure di Kuwait; poi, facoltosi finanzieri di altri paesi medio-orientali. A quanto pare, l'istituto sarebbe riuscito a superare la burrasca se non fossero intervenuti i sovietici. Una decina di giorni fa, la banca «Narodny» di Mosca chiedeva il rimborso di un assegno di un milione e mezzo di sterline, altre due miliardi e mezzo di lire. L'«Intra» pagava ma altri assegni giungevano successivamente dalla Russia.

Secondo notizie che circolavano stasera negli ambienti finanziari di Beirut, un multimilionario americano, Daniel Ludwig, si sarebbe offerto di acquistare il complesso la Intra Bank così come si trova. I negoziati per definire la transazione sarebbero in corso.

Mario Ciriello

L'istituto di credito ha una filiale a Roma

Roma, 15 ottobre.

L'«Intra Bank», la cui sede centrale a Beirut ha chiuso gli sportelli per mancanza di fondi, ha una filiale a Roma da alcuni anni. Gli uffici dell'istituto di credito sono situati in una villa nella centralissima via Boncompagni.

Scontro a fuoco tra un agente e un rapinatore italiano in Belgio: ucciso un passante

Charleroi, 15 ottobre.

Un uomo di 71 anni che camminava per la strada, Gustave Pierard, è rimasto ucciso oggi durante uno scontro a fuoco fra un poliziotto ed un bandito italiano in fuga.

La polizia di Charleroi ha comunicato di aver arrestato il fuggitivo, Domenico Alessandri di 40 anni di Genova, giunto venerdì sera a Charleroi proveniente da Genova. Aveva tentato di derubare un agente di cambio in pieno centro, ma quando l'agente di cambio ha dato l'allarme, l'Alessandri si è dato alla fuga. E' stato raggiunto da un poliziotto e vi è stato uno scambio di colpi d'arma da fuoco. Il Pierard è rimasto colpito cadendo a terra fulminato.

(A. P.)

Il sindaco di Torino parla al convegno degli enti locali

Il prof. Grosso insiste sull'autonomia dei comuni rispetto al potere centrale - Un problema preoccupante: la viabilità nei grossi centri

(Nostro servizio particolare)

Salerno, 15 ottobre.

All'assemblea dei Comuni italiani oggi sono stati discussi i problemi relativi alle finanze locali ed alle autonomie, al traffico nelle grandi aree metropolitane, l'urbanistica a livello comunale, e l'assistenza-pensione per gli amministratori locali.

Sul rapporto tra autonomia e finanze locali ha parlato il prof. Grosso, sindaco di Torino, ribadendo la necessità di una razionale riforma che tenga conto della programmazione. Esprimendo i principi basilari da adottarsi per un'adeguata soluzione della complessa materia, il prof. Grosso ha detto: *«E' compito degli Enti locali resistere alle tendenze accentratrici ed opporre costantemente le esigenze autonomistiche per l'attuazione di una programmazione veramente democratica».*

Sulla riforma tributaria, il sindaco di Torino ha dichiarato che i Comuni non respingono il concetto dell'accertamento unico, ma sostengono che esso deve essere compiuto in collaborazione tra l'amministrazione finanziaria dello Stato ed il Comune.

La crescente crisi dei traffici urbani, per i suoi riflessi su di un ordinato sviluppo della vita locale e sull'assetto urbanistico delle città, è stata oggetto di alcuni interessanti interventi che hanno suggerito concordemente una nuova politica di viabilità consona alle esigenze della popolazione in continua espansione demografica. Nell'impostazione dei piani di sistemazione territoriale, è stato auspicato che i Comuni tengano conto delle particolari necessità dei trasporti e pertanto anticipino la realizzazione di razionali reti stradali.

I lavori della V Assemblea generale dell'A.n.c.i. si concluderanno domani sera con l'approvazione delle mozioni presentate dalle commissioni e le elezioni delle cariche sociali.

a. l.

Inaugurata ieri a Genova la mostra della saldatura

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 ottobre.

(f. d.) Il ministro per la Ricerca scientifica sen. Rubinacci ha inaugurato stamane nel quartiere fieristico la seconda Mostra internazionale della saldatura e delle costruzioni saldate. Oltre duecento espositori sono presenti alla manifestazione in rappresentanza di 15 Paesi.

Rosa Klotz svela ai carabinieri dove nascondeva radio e armi

Trovate in un anfratto in Val di Clava presso la frontiera con l'Austria - La moglie del noto terrorista denuncia un altro cospiratore

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 15 ottobre.

Dopo la scoperta della cellula terroristica operante in Val Passiria guidata dalla maestra elementare Rosa Poell, moglie del «martellatore» Georg Klotz, composta dal medico condotto di San Martino, Karl Froetsch, dal contadino Johann Pfandthaler, dall'operaio Albino Auer e da Rudolf Marth, proprietario d'una segheria, i carabinieri del gruppo di Bolzano che operano al comando del colonnello Marzollo hanno conseguito nuovi positivi risultati.

Oggi è stato fermato a Riva di Sotto, nel comune di Appiano, un altro membro dell'organizzazione, Richard Kofler. Inoltre in Val Clava, nei pressi del confine italo-austriaco è stato scoperto un altro deposito di dinamitardi. Nel corso d'un rastrellamento in un anfratto roccioso della vallata sono state trovate due radio ricetrasmittenti di fabbricazione tedesca marca Tockay trenta metri di miccia e ben 18 combustione, una pistola P 38 calibro 9, anch'essa di fabbricazione tedesca, munizioni e una lampada da segnalazione a torcia.

L'operazione è avvenuta in seguito alle rivelazioni di Rosa Klotz, che nel corso degli interrogatori ha fatto importanti ammissioni. La donna ha segnalato la zona ove erano state occultate le radio ricetrasmittenti, la pistola, la miccia e le munizioni, e ha rivelato che Richard Kofler è un membro attivo della cellula terroristica da lei guidata. Rifugiato dal '62 in Austria, egli era stato condannato la scorsa primavera dalla Corte d'Assise di Milano a un anno e quattro mesi di reclusione per partecipazione ad atti dinamitardi e cospirazione politica.

Dodici giorni or sono il sudtirolese aveva improvvisamente deciso di porre fine alla sua latitanza e si era costituito al Brennero alle nostre autorità di confine, dichiarando che aveva preso la decisione di rimpatriare allo scopo di poter fruire dei benefici dell'amnistia. Dopo il suo rientro era stato trattenuto in carcere una diecina di giorni per gli interrogatori di rito, ma ieri l'altro era stato posto in libertà. Le dichiarazioni di Rosa Klotz lo hanno ora posto in una difficile posizione. L'uomo ha tentato di scagionarsi dichiarando che la chiamata di correo della donna era basata su elementi infondati.

I carabinieri del colonnello Marzollo potranno mantenere a loro disposizione tutti i membri della cellula della Val Passiria ancora per tre giorni prima di porli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

e. p.

Ed anche Voi potete essere snelle in soli 30 giorni con il D.C.T., il più grande successo americano degli ultimi tempi per dimagrire. In un solo mese donne a Torino, Milano, Napoli hanno perso più di 70000 cm. Anche Voi potrete perdere i Vostri centimetri superflui in meno di 30 minuti con lo strepitoso D.C.T. Rimodellerete e rassoderete il Vostro corpo e solo il D.C.T. potrà fare questo per Voi.

ORA POTETE PERDERE IN MENO DI UN'ORA

RIMBORSO GARANTITO nel caso non perdiate tutti i centimetri superflui che avete bisogno di perdere

ATTENZIONE! Alle prossime 40 signore e signorine che chiameranno il numero 51.78.29 dalle 9 alle 21 tutti i giorni ininterrottamente esclusa la domenica per un esame gratuito della figura e senza alcun impegno da parte loro quota speciale.

LIRE 750 PER TRATTAMENTO

Silhouette
Via Assarotti 16 ang. via Cernaia - Tel. 517.829 - Torino

ATTENZIONE!
A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barbaroux
CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA
ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:
PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . » 1500
VESTITI UOMO . . . . » 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . » 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . » 500-1000
e migliaia di altri articoli a
QUALSIASI PREZZO
RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

3R MOBILI DA CUCINA

TAVOLO DA CUCINA in formica, vasto assortimento di tinte, gambe cromate, due misure cm. 125 x 75
A contanti L. 26.300
A RATE L. 4700 alla consegna più 9 rate da L. 3000
3R Via XX Settembre 51 Tel.510505
Via Montevideo 7 Tel.361873
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

DISEGNATORE 2° cat. pratico macchine, conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5280 — Torino». A100699

ELETTROTECNICO ESPERIENZA QUINDICENNALE PROGETTAZIONE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI ALTA BASSA TENSIONE, CABINE, QUADRI, AUTOMATISMI, NOZIONI ELETTRONICA, OFFRESI A IMPORTANTE DITTA O INDUSTRIA [illegible]. TELEFONARE 687-004. A100830

ESPERTO AMMINISTRAZIONE FILIALI DEPOSITI TRASPORTI CONTROLLO VENDITORI OFFRESI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5289 — TORINO». A100727

EX carabiniere 36enne presenza auto studi pratico ufficio esattore referenze offresi adeguatamente subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino».

EXCELLENT ENGLISH KNOWLEDGE, YOUNG BOOKKEEPER SEEKS BUSINESS OPPORTUNITIES. FULL EXEMPTION FROM MILITARY SERVICE. PHONE 594-818.

GEOMETRA, ventitreenne, mitto assente primo impiego, offresi qualunque impiego, Tel. 516-987.

GEOMETRA 24enne militesente, pratico lavoro studio et cantiere, offresi qualsiasi impiego, miti pretese. Telefonare 745-017 lunedì. A100710

GIOVANE distinta signora conoscenza inglese francese occuperebbesi galleria d'arte antiquariato. Telefonare 651-348. A100419

GIOVANE espertissimo nella compravendita automobili, offresi impiego presso commissionaria con mansione direttiva nella vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3676 — Torino».

GIOVANE magazziniere impiegato esperto contabilità materiale elettrico elettromeccanico conduttori servizio acquisti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3683 — Torino».

GIOVANE ragioniere decennale esperienza amministrativa contabile assicurazioni esaminerebbe proposte altra compagnia o altra seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e Audit offresi. Telefonare 486-637.

IMPIEGATA pratica paghe contributi lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 327-233.

IMPIEGATA referenziata addetta reparto vendite e magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino». A100585

IMPIEGATA 19enne, lunga esperienza fatturazione, anche estero, paghe dattilografia, per miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

IMPIEGATA 19enne stenodattilografia pratica lavori ufficio referenziata impiegherebbesi. Tel. 251-183.

IMPIEGATO disponendo pomeriggio libero offresi per contabilità ufficio o altro. Miti pretese. Tel. 879-323.

INDOSSATRICE ventenne bella presenza taglia 44 impiegherebbesi, offresi o richiedesi massima serietà. Telefonare 263-134. A100700

INSEGNANTE neodiplomata offresi assistenza studio o impiego adeguato. Telefonare 295-319. A100826

LAUREATO economia e commercio 25 anni militesente, disposto trasferirsi, esamina serie adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino».

LAUREATO economia massimi voti ventisettenne impiegherebbesi solo pomeriggio azienda studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3663 — Torino». A100828

LAUREATO economia ventisettenne novennale esperienza commerciale amministrative offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3668 — Torino». A100844

LAUREATO 29enne esperienza conduzione ufficio commerciale amministrativo francese inglese parlati scritti desidera perfezionarsi affermarsi migliorare offresi 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A100695

OFFRESI cassiera o disegnatrice diciottenne esperta. Telefonare 398-985 pasti. A100879

OFFRESI stenodattilografa conoscenza libro paga primo impiego. Telefonare 489-234. A100765

PENSIONATO cinquantatreenne dattilografo contabilità pratica tenuta registri Utif, conoscenza documenti doganali, offresi aiuto ufficio anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

PENSIONATO fisso esperto lavori ufficio dattilografo dispone autovettura accuperebbesi lavori fiducia esazioni commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino».

PERITO chimico militesente esperienza impiegatizia si rappresentanza esaminerebbe proposte. Renise Vittorio, via Boetti 7, Fossano.

PERITO elettronico cerca impiego libero subito. Telefonare 580-526

PERITO elettronico militesente diciannovenne primo impiego offresi Telefonare 322-566. A99170

PERITO elettronico neodiplomato militesente referenziato accuperebbesi. Telefonare 852-090.

PERITO industriale, laureato, esperienza pluriennale vendita macchine utensili accetterebbe proposta impiego presso direzione commerciale industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5276 — Torino».

PERITO [illegible] con biennio amministrazione industriale disegnatore meccanico precisione esaminerebbe proposte adeguata presso industria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino».

PERITO telecomunicazioni militesente patentato 2° impiego offresi. Telefonare 378-055. A100705

PORTIERE perfetta conoscenza inglese francese tedesco ottime referenze cerca sistemazione stagionale anche per breve periodo. Lavagno, corso Italia 26/8, Pietraligure.

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
in vendita presso:
CERATI ROSA
via torino 144 - cascine vica (to)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
in vendita presso:
MAGLIERIE BALESTRA
biella

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
in vendita presso:
FARMACIA TERME DR. GALLIANO
piazza italia 1 - acqui t. (al)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
in vendita presso:
RIU VITTORIA
via stazione 26 - villastellone (to)

PRATICA tutti lavori ufficio auto propria interprete francese impiegherebbesi stesso miglioramento. Telefono 776-728. A100462

PRESSOFUSIONE TECNICO PROGETTAZIONE STAMPI CON PRATICA STAMPAGGIO OFFRESI DISPOSTO TRASFERIRSI. CASELLA 370/A SIP MILANO. 26610

PROGETTISTA assistenza impianti di riscaldamento e idro-sanitario esperienza anni sei [illegible] a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A100698

PROGETTISTA 1° espertissimo attrezzature metodi cicli macchine speciali oleodinamico trentennale esperienza ufficio tecnico officina disponibile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A100124

QUINDICENNE stenodattilo 1° impiego offresi subito. Miti pretese. Telefonare 371-801. A100616

RAGAZZO diciannovenne ragioniere [illegible]. Telef. 670-710.

RAGIONIERA 21enne comptometrista pratica paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 724-019.

RAGIONIERE diciannovenne 1° impiego offresi. Tel. 392-978.

RAGIONIERE espertissimo bilanci, costi, Venoni, offresi in ore libere o piccole aziende, anche artigiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A100776

RAGIONIERE lunga pratica ogni contabilità aziendale offresi o seria ditta o industria. Telefonare 957-386.

RAGIONIERE, patente auto, impiegherebbesi mezza giornata presso seria ditta anche viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino»

RAGIONIERE pensionato occuperebbesi orario ridotto. Indirizzare: Flore, Sebastopoli 212, Torino.

RAGIONIERE primo impiego offresi. Tel. 490-389. A99953

RAGIONIERE TRENTASETTENNE CON QUINDICENNALE ESPERIENZA PRATICA CONTABILITA' ET AMMINISTRAZIONE, SICURE REFERENZE OFFRESI A SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5304 — TORINO».

RAGIONIERE ventitreenne, militare assolto, volonteroso, serio referenze, impiegherebbesi. Telef. 652-435.

RAGIONIERE 35enne, militassolto, patente, 1° impiego offresi. Telefonare giorni feriali 360-851.

RAGIONIERE 27enne conoscenza inglese esperienza biennale Australia offresi subito contabilità generale operazioni bancarie disposto trasferirsi anche estero, ultima referenze, fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino». A100321

SEGRETARIA direzione presenza dinamica pratica decennale esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilo 26enne pluriennale esperienze lavori ufficio vettore ditta paghe e contributi libero subito offresi. Tel. 481-920.

SEGRETARIA veloce stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino». 2001

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio offresi pomeriggio possibilmente zona Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3619 — Torino». A100537

SIGNORA torinese diplomata media età molto ordinata e paziente cerca occupazione pomeridiana presso libreria o aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100660

SIGNORINA 24anni bella presenza volenterosa offresi commessa. Telefonare ore pasti 70-737. A100911

SIGNORINA 28ENNE OTTIMA PRESENZA, COLTA, DINAMICA, REFERENZIATISSIMA, CERCA IMPIEGO AZIENDA, SOCIETA', CON MANSIONI DIRETTIVE. TEL. 737-373 ORE PASTI.

STATALE offresi tenuta ufficio magazzino carico e scarico, economato, archivio contemporaneamente con perfetto ordine, doti di comando. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

STENODATTILO ventisettenne conoscenze francese oppure cassiera offresi anche mezza giornata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».

STENO-DATTILO 24enne conoscenza lavori ufficio esperienza quadriennale impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 282-656. A100863

STUDENTE serio 11 rag. cerca lavori ufficio, fattorino, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino». A100439

TECNICO lunga esperienza perito industriale già titolare ditta offresi impiegato tecnico o altra mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5259 — Torino». A100463

TECNICO [illegible] 25enne [illegible], volenteroso, lunga esperienza lavori stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5260 — Torino».

TRENTUNENNE diplomato High School New York istruzione ficeo [illegible], esperienza quadriennale banche U.S.A., perfetta conoscenza inglese, macchine I.B.M. [illegible] e contabilità americana ed italiana offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5308 — Torino». A100765

UNIVERSITARIA distinta offresi istitutrice bambini famiglia signorile. Telefonare 385-172. A100694

VENTIDUENNE referenziata cultura media pratica lavori ufficio attitudine disegno impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino». A100767

VENTIQUATTRENNE [illegible] militesente 3° ragioneria libera subito impiegherebbesi stabilmente non a provvigioni presso seria azienda. Telefonare 241-602. A100645

VENTISEIENNE dinamico auto patente B licenza media dattilo esperienza corrispondenza e archivio nozioni tecniche radiotecnica tv offresi occupazione adeguata. Telefonare dopo le 15 al 361-557. A100893

VENTITREENNE impiegata di 3° cat. generica stesa - dattilo paghe, 3 anni esperienza offresi. Telef. 559-174.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO [illegible] 18-[illegible], cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, [illegible] legato vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio [illegible].

A, IMPORTANTE DITTA ZONA S. RITA CERCA AGGIUSTATORE SPECIALIZZATO PER MONTAGGIO MACCHINE SPECIALI, ROTARY, TRANSFERT, OTTIMO CONOSCITORE DISEGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3635 — TORINO».

A, [illegible] Il Saggiatore Editori ricercano elementi qualificati ambosessi per sviluppo vendite diretto, richiedesi: presenza, buono cultura, facile parola, capacità pubbliche relazioni, possibilità ottimi guadagni, assistenza perfetta organizzazione. Presentarsi lunedì sino ore 20, altri giorni orario ufficio, Agenzie Mondadori via Peyron 33, oppure Corso Vittorio Emanuele 83. 0721

A signore e signorine età non inferiore anni 23, presenza, [illegible], entusiasmo, aventi disponibilità anche mezza giornata, Società Internazionale offre inizialI L. 75.000 mensili, cessa maiattive, assegni familiari, per organizzato lavoro visita clientela [illegible] Torino. Possibilità rapido miglioramento. Presentarsi via Carlo Alberto 4 lunedì 17 corr. ore 9-12, 15-18. 0302

AD elemento militesente, buona cultura, volonteroso, primaria Compagnia assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera produttiva, tecnico-ispettiva rami Infortuni e Responsabilità Civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 406 — Torino».

ASSUMIAMO una signora signorina residente ad Aosta per propaganda sole al mattino lire 40.000 mensili possibilità miglioramento. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 0329

ARTICOLI pubblicitari fabbrica cerca elementi giovani [illegible] auto. Telefonare 675-559. 2001

ASSICURAZIONI Compagnia svizzera cerca agenti generali per capoluoghi o centri importanti del Piemonte. Richiedesi pluriennale esperienze produttive [illegible]. Scrivere particolareggiatamente referenziando: Alpina Assicurazioni, Sottoripa 1/A, Genova. A99180

ASSUMIAMO [illegible] inferiori 20, perfetta grafia, comptometriste pagha. Telefonare 534-988.

ASSUMIAMO una signora o signorina residente ad Aosta per propaganda sole al mattino L. 40.000 mensili possibilità inquadramento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». 0329

AZIENDA tedesca elettrodomestici rinomanza mondiale cerca per l'organizzazione italiana settore Torino 5 elementi ambosessi da inserire ramo vendita. Corso teorico pratica lhesperti retribuito. Elevato guadagno. Presentarsi via Nizza 57 1° piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A100653

CERCANSI studenti, pensionati ambosessi per propaganda turistica, buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino». 0328

CERCASI dattilografo 16enne 1° impiego. Presentarsi ore ufficio Editrice Esav, via Cavour 30.

CERCASI giovane stenodattilografia veloce minimo diciottenne. Telefonare Metallliche Tesio 260-973.

CERCASI signorina perfetta conoscenza tedesco parlato e scritto, pratica documentazioni esportazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». razione

COMMISSIONARIA importante Casa automobilistica assumerebbe segretoria ufficina praticissimo, bella presenza, comunicativa, parlo tecnico e cultura equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino».

CONIUGI 55enni soli offresi custodia villa lavori orto-giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino».

DISEGNATORI tecnici militesenti cercasi. Telefonare [illegible]

CRONOMETRISTA STAMPAGGIO LAVORAZIONE LAMIERA CERCA [illegible] AZIENDA TELEF. 343-434.

DATTILOGRAFO 20-25enne pratico lavori ufficio, militesente, presenza, cercasi. Presentarsi Libreria Latina, via Garibaldi 3. A100363

ENTE Stato assume personale maschile media cultura militesente età circa venticinque anni per potenziamento quadri organizzativi. Offresi dopo breve periodo prova inquadramento sindacale stipendio rimborso spese provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì ore 10-12 o 16-18 via Roma 101, II piano destro signor Nava. 0330

ENTE Stato assume signore o signorine libero o parzialmente occupati per attività previdenziale organizzata. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì 17/10 ore 16-18 via Filippo Amedeo 2, 2° piano.

ESTETISTA espertissime viso, corpo cercasi per conduzione scuola estetista ad alto livello, pratica moderni metodi insegnamento e apparecchiature scientifiche. Richiedonsi presenza, personalità, iniziativa, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino».

FABBRICA profilati plastici cerca capo officina esperto in estrusione P.V.C. Telefonare 393-564.

FARMACEUTICA industria Roma cerca chimico preparatore esperto sciroppi suppositori fiale liofilizzate confetti. Scrivere precisando pretese Casella [illegible] 370 M. Sip Tritone Roma.

GIOVANE ABILE DISEGNATRICE PER CREAZIONE PUPAZZI IN PANNO E PELO CERCA LENCI SPA. VIA CASSINI 7, TORINO. TEL. 580-133.

GIOVANE elettromeccanico offresi ditta costruttrice grandi piccoli trasformatori e altri avvolgimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681 — Torino». A100894

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca stenodattilografa pratica redazione corrispondenza contabilità clienti. Dettagliare età, studi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

GRANDE Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 653 — Torino». O279

IMPIEGATA esperta lavori ufficio reparto commerciale trattazione clienti ed agenti corrispondenza ricerca di seria ditta. Dettagliare curriculum vitae posti occupati età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 368 — Torino». 2001

IMPORTANTE azienda torinese cerca ingegnere ed geometra giovani liberi obblighi leva per manutenzione conduzione rilevanti proprietà immobiliari. Indirizzare dettagliato curriculum manoscritto: «Pubblicità [illegible] 5262 — Torino».

IMPORTANTE centro professionale cerca insegnanti tecnologia, disegno meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CERCA PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE IN TORINO, GIOVANE RAGIONIERE ESPERTO PRATICHE AMMINISTRATIVE. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE: «PUBBLICITA' STAMPA 3603 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA PER SEGRETERIA DIREZIONE ESPERTA STENODATTILOGRAFA TRADUTTRICE INGLESE E TEDESCO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 371, TORINO. AB9024

IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatori progettisti in attrezzature e macchinari. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino».

IMPORTANTE [illegible] automobilistica ricerca meccanico collaudatore da avviare [illegible] istruttore tecnico. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino».

INGEGNERE direttore cantiere lavori autostrade cerca importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino». A100749

IMPRESA costruzioni stradali cerca ragioniere pratico contabilità generale. Dettagliare posti occupati lavori svolti referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 393 — Torino». 1001

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA IMPIEGATE STENODATTILO DA AVVIARE A LAVORO INTERESSANTE E DI RESPONSABILITA' ETA' 23-26 ANNI. LA CONOSCENZA DEL FRANCESE [illegible] TITOLO PREFERENZIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5244 — TORINO». A100402

INDUSTRIA MECCANICA ZONA MIRAFIORI ASSUME GIOVANI MILITESENTI O ASSOLTO SERVIZIO AFFIDARE INCARICHI TECNICI, CRONOMETRISTI, ANALISI TEMPI, CONTROLLI QUALITATIVI, CICLI LAVORAZIONI, CONTROLLI PRODUZIONE, RICHIEDONSI STUDI MEDI, PREFERENZA DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE, PREFERIBILMENTE AVENTI PRATICA OFFICINA. MANOSCRIVERE INDICANDO STATO FAMIGLIA E CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 418 — TORINO».

ISPETTORE vendite pratico produzione metalmeccanica particolarmente radiatori riscaldamento domestico cerca importante industria ligure. Scrivere: Pubblimen, Casella 209, Genova. 26565

LAVAPIATTI fachino cucina offresi ovunque alberghi mense civili, religiose, libero subito. Scrivere Giacomuzzi presso Bagnato Antonio, via Mameli 9/1 Genova-Sampierdarena.

NOTA AFFERMATA AZIENDA IMPIANTI AEROMECCANICI E CONDIZIONAMENTO CERCA PRATICO ED ESPERTO INGEGNERE PROGETTISTA. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI RESIDENZA PRETESE FINANZIARIE: «PUBBLICITA' STAMPA 5197 — TORINO». A99693

OFFRESI pensionato statale guardia giurata pratico calcolo contugi. Telefonare [illegible]. A100793

OFFRESI signorina addetto studio medico. Telefonare 394-964.

NOTA azienda impianti aeroterma meccanici Torino cerca perito industriale o geometra militesente preferibilmente conoscenza ramo. Specificare età, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 5198 — Torino»

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume produttori con auto per vendita a privati articolo largo consumo. Forte guadagno. Mondial Mec, via N. Fabrizi 140 bis.

PENSIONATI Arma per informazioni commerciali su Torino cerca agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A99947

PERITO industriale pratico meccanica precisione cercasi per disegni e calcoli cambi macchine agricole. Scrivere Casella Pubblimen 280, Asti, precisando età, pretese e posti occupati. 26615

PRIMA casa hotel in montagna referenziata offresi. Casella [illegible] Sip [illegible]. 25945

PRIMARIA CASA AUTOMOBILISTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA SEGRETARIA FRANCESE CON PERFETTA CONOSCENZA ITALIANO PARLATO E SCRITTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO «PUBBLICITA' STAMPA 5118 — TORINO».

RAGIONIERE GIOVANE MILITESENTE, DISCRETA PRATICA AMMINISTRATIVA, SERIO, VOLENTEROSO, SENSO ORGANIZZAZIONE, CERCA URGENTEMENTE IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE INDICANDO REFERENZE, POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 5261 — TORINO».

SEGRETARIA DIREZIONE CULTURA MEDIA MASSIMO TRENTENNE ASSUME INDUSTRIA ZONA RIVOLI. MANOSCRIVERE CURRICULUM, STATO FAMIGLIA ET ELEMENTI PRIMA SELEZIONE A: «PUBBLICITA' STAMPA 374 — TORINO».

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco [illegible] per [illegible] 1° stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese francese assume industria Torino. Precisare età, studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3611 — Torino»

SIGNORINA bella presenza facile parola assumiamo per lavoro propaganda e vendita in negozi Torino e provincia. Ottimo trattamento economico. Presentarsi Meravaglia Tea, via Pomba 27, Torino. 26620

SIGNORINA capace lavoro indipendente svolto preciso dattilografia assumiamo. Precisare età referenze pretese. Scrivere Pubblimen Casella 211 Genova. 26620

STENODATTILOGRA corrispondente velocissima cerca importante società per uffici in Torino. Scrivere inteagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3555 — Torino». A99385

TECNICI tv esperti cercansi. Presentarsi Orion Bertuzzi, via Stradella 38.

VENDITORE unità immobiliari esperienza pluriennale, colta, bella presenza, ottima introduzione settore, cercasi da importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 407 — Torino». 0315

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE esperto idraulico 24enne volenteroso cerca lavoro stabile. Telefonare 885-345. 2001

ABILE lavorante sarto uomo offresi interno con libretti. Telef. 513-316.

ABILE lavori domestici, escluso cucina, offresi. Scrivere carta d'identità n. 10.471.053 Ferma Posta Venaria (Torino). A100665

ABILE motorista d'auto libero subito offresi. Telefonare 374-648.

ABILE pasticciere libero subito offresi. Telefonare 584-870.

AGGIUSTATORE 1° specialista [illegible] macchine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».

ARTIGIANO mobili pratico arredo [illegible] offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino».

ASTIGIANO cinquantenne referenziato offresi ditte lavori fiducia orario ridotto cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino».

ATTIVO 30enne offresi [illegible] giornata pratica Torino per consegne lattorino autista lavori fiducia. Referenze. Telefonare 750-563.

AUTISTA lunga esperienza guida referenziatissimo con mansioni fiducia pratico Piemonte città offresi seria ditta privato, libero subito. Telefonare 274-902. A100486

AUTISTA magazziniere settentrionale volenteroso, ottima presenza, 25enne, patente B, offresi per importante ed seria ditta. Telefonare 483-232.

AUTISTA torinese patente D offresi libero subito. Telefonare 732-434.

AUTISTA tutte patenti offresi mezza giornata qualsiasi lavoro a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino». A100628

BANCARIO urge lavoro sarale cassiere maschera cinema o equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A100725

CINQUANTAQUATTRENNE referenziato offresi portinaio, custode, orticano, giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3655 — Torino».

COMMESSA mobili pratica ultradecennale offresi. Telef. 487-991.

COMMESSA 18enne abile abbigliamento offresi. Telefonare 377-283.

CONIUGI cameriera cameriere offronsi stagione montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino».

CUOCO referenziato libero subito offresi. Telefonare 683-693.

DECORATORE tappezziere offresi. Telefonare 776-526. A100731

DISTINTA, colta, pratica andamento casa, mezz'età offresi compagnia, assistenza piccoli lavori. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino».

ELETTRICISTA impianti industriali cablaggio quadri offresi [illegible] seria ditta. Telefonare 545-857.

ELETTRICISTA qualificato impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5277 — Torino».

ESTETISTA diplomata offresi dimostratrice casa cosmetica Italia settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5269 — Torino».

EX commerciante occuperebbe posto fiducia esattore massime referenze. Telefonare 338-365. A100411

EX esercente [illegible] età spigliato vedova offresi pomeriggio commesso, cucito stiro, governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino».

FATTORINO aiutista anni 18 [illegible]. Telefonare 877-306.

FATTORINO 32enne con 615 praticissimo città dintorni offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100845

FRESATORE provetto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5273 — Torino». A100685

FUOCHISTA 2° grado [illegible] con referenze occuperebbesi. Tel. 532-534

GIOVANE figura ottima presenza, fidata, occuperebbesi fissa o giornata andamento caso, compagnia, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino».

GIOVANE odontotecnico [illegible] offresi (preferibile piccolo laboratorio). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino». A100734

GIOVANE pizzaiuolo finito, 25enne offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino».

GIOVANE 20enne militesente patente C offresi come autista autocarro o vetturo, volenteroso esperto. Telefonare 259-439 dalle 11 alle 13.

GUARDAROBIERA pratica media età pratica offresi albergo ovunque appure casa privata a giornata. Telefonare 554-919. A100690

IMPOSSIBILITATO lavori pesanti cinquantacinquenne piemontese cerca occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino». A100909

INFERMIERA, esperienza, presenza, referenziata offresi assistenza fissa o dama compagnia persona sola anziana. Scrivere: Angela Porta, Sessame (Asti). A100469

MOTORISTA II [illegible] subito. Telefonare 654-903 pasti.

OFFRESI donna 8 ore dalle 8 alle 15. Telefonare 488-258.

OFFRESI riparazioni radio tv qualsiasi tipo presso ditta o azienda. Telefonare 631-083. A100330

OFFRESI tuttofare o bambinaia 8-13 front 3. Telefonare 735-718.

OFFRONSI pulizia scale uffici miti pretese. Telefonare 552-966.

OPERAIO bobinatore offresi presso seria ditta. Telefonare 539-703.

OPERAIO 29enne offresi subito garage, albergo, magazzino, miti pretese. Scrivere: Patente 43285 Ferma Posta, Torino. A100938

OPERATORE presse idrauliche meccaniche lavorazione lamiera offrirobbesi. Telefonare 523-909.

OPERATORE reggi M industria libero subito offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino». 2001

PENSIONATA cerca lavoro cucito assistenza bambini persona invalida od altro leggero escluso tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5249 — Torino». A100437

PENSIONATO carabinieri offresi sorvegliante incarichi fiducia lavori meccanico usciere, patente B possiede 500 Giardiniera. Sona Orbassano Balnasco anche mezza giornata. Telefonare 902-386. A100351

PENSIONATO referenziato occuperebbesi lavori di fiducia. Telef. 328-876.

PIEMONTESE solo 60enne pratico offresi presso casa 1-4 giornata terreno vigneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino».

PRATICISSIMO bruciatori refrattari manutenzione offresi ditta. Telefonare 682-820. A100094

PRATICO magazzino referenziato cinquantenne offresi lavoro fiducia. Telefonare ore serali 793-761, o scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino». A97382

QUARANTASEIENNE venato volenteroso occuperebbesi come aiuto magazziniere fattorino. Telef. 742-705.

REFERENZIATA tuttofare offresi civili uffici. Telefon. 595-579 ore 18.

RAGAZZO diciassettenne deambratore capace offresi seria ditta. Telefonare 776-526. A100731

RAGAZZO sarto pasticciere veramente capace cerca qualsiasi servizio. Telefonare 584-820. A100870

REFERENZIATA tuttofare offresi 8-14,30. Telefonare 523-935.

SALDATORE elettrico 2° categoria offresi. Telefonare 883-798 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino». A100884

SCAGLIONISTA per reparti esperienza offresi ditta orario ridotto cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino». A100866

SESSANTENNE offresi tuttofare sorvegliante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5255 — Torino»

SIGNORA offresi per sorveglianza bambino proprio domicilio. Telefonare 532-732. A99612

SIGNORA offresi assistenza ammalati o compagnia signora solo massima serietà. Telefonare 755-886.

SIGNORINA distinta venticinque pratica bambini cerca posto per bambinaia cameriera. Primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino». A100862

SIGNORINA offresi pulizie uffici. Telefonare 631-306 dalle 16 alle 20.

SIGNORINA 45enne ottima famiglia referenziata occuperebbesi direzione casa, dama compagnia, custodia bimbi. Telefonare 781-455 ore pasti.

TRASPORTATORE litografo diciottenne offresi libero subito. Tel. 745-695.

TRENTADUENNE torinese licenza tecnica, patente C, offresi autista ditta oppure privato, Tel. 298-608.

TUTTOFARE [illegible] sola libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino».

TUTTOFARE 25enne libera subito offresi lissa piccola famiglia. Telefonare 763-337

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte urgono. Telef. 586-421.

A.A.A. AGGIUSTATORI STAMPISTI 1° E 2° CATEGORIA, FRESATORE 1° CATEGORIA, ADDETTO LIMATRICE 2° CATEGORIA CERCANSI DA [illegible] ATTREZZATURA OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 16/10 VIA LEONARDO DA VINCI 111 GRUGLIASCO (AUTOBUS PIAZZA ROBILANT ORE 7,20).

A.A.A. CERCASI tuttofare libera subito referenze. Telefonare 818-079.

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica corso Borgaro [illegible] carpentieri prima categoria conoscenza disegno, lamieristi praticissimi lavorazione ferro e inox, apprendisti secondo impiego. Lavoro assicurato, retribuzione adeguata al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3997 — Torino».

A.A.A. OFFICINA in Torino cerca apprendista. Telefonare 760-687.

A. OPERAIO addetto presso tranciatura libera mezza giornata [illegible]. Telefonare 254-227.

A falegname magazziniere pensionato offresi lavoro sicuro, massima serietà. Porino, corso Vittorio Emanuele 86.

A macchiniste provette abitenti zona Milano offre contenuti grembiuli ufficio, proprio abitazione. Presentarsi Mercadante 7. 1001

A proprietari autocarri [illegible] q.li [illegible] denti e pratici provincia Torino offresi distribuzione guide telefoniche mese gennaio. Scrivere dettagliando Agenzia Defendini, via S. Teresa 19, Torino. 20196

A sole, massimo 50enne, capacissima andamento casa, offre sistemazione veramente definitiva, camera indipendente, aiuto tre ore tuttofare, famiglia 4 adulti. Manoscrivere Dott. Arcioresi, corso Montecucco 127.

ABILE cucina stiro fisso referenziata per due persone zona Crocetta. Telefonare 511-766. A100284

ABILE tuttofare giornata cercasi zona Valentino famiglia signorile. Telefonare 688-118. A100835

ABILI svelte cucitrici e mano o macchina assumiamo. Lanci, via Cesana 7.

ABILI foglistrici [illegible] tessuto, nubili, cercasi. Telefonare 535-243.

ABILISSIME aiutanti sarte e apprendiste assumo Elda, corso Vittorio Emanuele 72. A100709

ACCETTERei ai

CRONACHE PER LE DONNE

La donna di trent'anni

Grande sfoggio d'interesse per «la donna di 30 anni»: tutt'a un tratto, è diventata l'argomento del giorno. Ne parlano medici ■ sociologhi, artisti ed economisti, statistiche e riviste di moda.

Soprattutto quest'ultimo fatto appare strano. Da qualche anno, ne avevamo perso l'abitudine. Pareva che solo foggе, concetti, occupazioni e acconciature per fanciulle emancipate, più vicine ai diciotto che ai ventuno, «facessero notizia» ■ meritassero gli onori della fotografia e del commento.

Tutte le altre — escluse dal paradiso terrestre allietato dai frutti della moda *mod, pop* e *yé-yé* — sembravano condannate a un lungo purgatorio, senza altra alternativa che quella di dedicarsi a una servile e vana imitazione della moda giovanile, oppure di continuare a celebrare i loro riti ■ eleganza rimanendo (si diceva) fuori dell'evoluzione storica ■ sociale.

Naturalmente, in tutto ciò non vi era nulla di vero. L'avvento della gioventù tra i protagonisti effettivi della vita sociale è ■ fenomeno fortunato e felicissimo, che ha caratterizzato la nostra epoca, ed i cui aspetti più pittoreschi hanno costituito ■ spettacolo divertente e sollecitante. Ma ■ pubblico di questo spettacolo, il pubblico pagante, è costituito dagli adulti: poiché il mondo adulto, in fin dei conti, esiste!

La donna di trent'anni è tra le realtà più piacevoli della nostra epoca, ■ comprende una categoria vastissima, poiché ne fanno parte tutte le donne che sanno conservare, per un numero più o meno grande di decenni, questa vera e responsabile gioventù. Da parecchio tempo ha trent'anni, ■ non un giorno di più, Lauren Bacall, che fu la moglie di Humphrey Bogart; hanno trent'anni la Loren ■ (immagino) la duchessa di Blandford e la signora Paley; oserei dire che ha conservato i trent'anni, attraverso un'eleganza rigorosamente immutabile, persino la duchessa di Windsor, se non avessi letto l'allarmante notizia che ha indossato l'abito con le grandi labbra, presentato quest'anno da Saint-Laurent.

Scherzi a parte, tutto concorre, oggi, a fare della donna di trent'anni una giovane e splendida creatura. La cosmesi, grazie ai suoi progressi, è ■ un «trucco» che, da ■ lato, il modo di impedire un invecchiamento inutilmente precoce dei lineamenti e dell'epidermide, e, dall'altro, il modo di mettere in valore la propria personalità. La piena consapevolezza della propria persona è la grande fonte di gioventù della trentenne: è facile notare che, mentre le ragazzine tendono ad amalgamarsi in una folla anonima (si somigliano tutte, le loro pettinature ed il loro vestiario servono a nascondere ■ incertezze adeguandosi con variazioni minime ■ un tipo standard), la trentenne ha cura, invece, di affermare il proprio tipo. Padrona delle proprie risorse fisiche, morali e finanziarie, la donna di trent'anni accetta la responsabilità di essere se stessa, con tutti i problemi, ma anche ■ tutte le soddisfazioni che ciò comporta.

Possiede la capacità di giudizio, quindi non è facile ingannarla. Perciò il suo gusto si rivolge alla miglior qualità possibile. L'alta moda è il suo regno naturale.

Una delle notizie curiose, sul mercato dell'abbigliamento, è quella della recente flessione delle vendite verificatasi (specialmente negli Stati Uniti) per il ramo della moda gratuitamente fantasiosa; una flessione alla quale corrisponde, per contro, un aumento nelle vendite, per il ramo della moda di qualità.

In questo nostro mondo dominato dai fenomeni economici, ■ è perciò tornati prontamente a tener conto della realtà: e, in primo luogo, dell'importanza della «donna di 30 anni» come principale compratrice.

L'immediata conseguenza ■ che ritorna in primo piano il buon gusto, lo stile rigoroso, composto, ■ di alta fantasia. Si torna a parlare di eleganza, dopo tanto tempo. E' un ottimo segno.

Biki

La favola vera d'una «mascherina» di teatro

La bella Yvette si mise a piangere quando Rothschild le chiese la mano

Era commossa e innamorata - Le nozze fra la ragazza ventisettenne e il barone (più anziano di mezzo secolo e miliardario) si celebreranno venerdì - La giovane è stata conquistata dalla gentilezza ■ banchiere, che veniva a trovarla ■ ciclomotore per mantenere l'incognito

Yvette Choquet, ventisette anni. Da venerdì, sarà baronessa de Rothschild (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 ottobre.

Yvette Choquet, la ragazza che sposerà venerdì il barone James de Rothschild, di mezzo secolo più vecchio di lei, dice di ricordarsi pa■ parola tutte le battute di «Pommes à l'anglaise», la «pièce» che ■ rappresentava cinque anni fa al *Théâtre de Paris*, nel quale era occupata come mascherа. Era un lavoro piuttosto banale, che non offriva nessun interesse particolare, ma la cenerentola del secolo ■ ricorda ogni particolare perché fu proprio in occasione della ■ prima rappresentazione che avvenne la svolta della sua esistenza.

Quella ■. Yvette era più triste del solito: da quando aveva diciassette anni, era addetta a quelle funzioni che non le offrivano nessuna possibilità di miglioramento. Rimasta orfana nell'infanzia del padre ferroviе■ e non avendo avuto i mezzi per studiare, si era dovuta adattare ad un lavoro qualsiasi. ■ ormai ■ ne poteva più di accompagnare ogni sera gli spettatori alle loro poltrone ■ di dover tender la mano per avere la mancia.

Era un'occupazione ■schina, che, oltretutto, le rendeva appena da vivere quando la commedia aveva ■ e il teatro si riempiva di pubblico, ma c'erano anche intere stagioni di «forni» che non permettevano ■ Yvette neppure un «sandwich» per la cena. Aveva un groppo alla gola quella sera ripensando alla sua sorte disgraziata e, forse, ■ barone ■ ■ accorse nel presentarle il biglietto d'ingresso: James de Rothschild è una persona estremamente sensibile ■ credette di doverlo fare un complimento.

La ragazza non ci fece caso. Non aveva mai visto quel vecchio signore ■ non sapeva chi fosse. D'altra parte, aveva imparato per esperienza professionale che sono i vecchi i più galanti con ■ poverette come lei: danno una mancia più ■nerosa se ricevono ■ risposta un sorriso, ma non c'è mai un seguito alle loro attenzioni. Sono cose che rientrano nelle abitudini del mestiere di maschera.

Quella volta, invece, il seguito ci fu perché due o tre ■ dopo il barone ritornò ■ vedere «Pommes à l'anglaise» che, certo, non meritava tanto interesse. Ci fu un colloquio un po' più lungo fra un atto e l'altro e, finalmente, Yvette Choquet venne invitata a desinare per il giorno dopo.

Quando si parla di cenerentola del secolo si usa un luogo comune che, però, ha poco che fare con le nozze di venerdì prossimo. La ragazza nel frattempo si era informata sul suo corteggiatore e aveva saputo che era uno degli uomini più ricchi di Francia, proprietario d'una scuderia di cavalli da corsa e membro della famiglia dei famosi banchieri. Aveva saputo anche che egli aveva moglie. L'età del miliardario (70 anni) non era d'altronde tale da farlo passare per un principe azzurro.

Ma, quando il barone portò la ragazza a desinare in uno dei ristoranti più cari di Parigi, il *Lapérouse*, frequentato soltanto da una ristrettissima clientela di gente rimasta ■■■ fedele al costume ■■■ «Belle époque». La vicenda si allontanò sempre più dalla favola di Perrault.

Yvette ne parla ■■■ un candore che la rende subito simpatica: «*Ha valuto* — dice — *che ordinassi i piatti più ricercati*». La storia, dunque, ebbe inizio con astriche e champagne, ■■■ tutte quelle che hanno ■ protagonisti un vecchio ric■ e una giovane povera e, in queste condizioni, ■■■ ■ può più parlare di cenerentola, perché ■ entra nell'atmosfera d'un romanzo di Colette o, magari, addirittura di Zola.

Vennero ripetuti gli inviti a pranzo, ■ visite che, però, avvenivano ormai di nascosto perché James, secondo quanto racconta Yvette, invece che con la sua automobile guidata dallo *chauffeur* in livrea, per ■■■ farsi riconoscere, l'andava a trovare in ciclomotore.

Poi, il vecchio miliardario rimase vadovo ed allora la relazi■■■ uscì dalla clandestinità. La ragazza, che fino ad allora aveva continuato il suo lavoro, partì per la prima volta con lui per una breve crociera sul «Franco ■ da Cannes a Le Havre. Al ritorno, andarono a passare insieme qualche giorno in un grande albergo di Juan-les-Pins; fecero poi altri viaggi sulla Costa Azzurra.

«*Fu quell'estate, credo* — racconta Yvette — *che mi sono innamorata di James. Le sue attenzioni, la sua dolcezza, la sua intelligenza sono così gradevoli per una donna. E' vero che avrebbe potuto essere mio padre, ma io non sono la prima a sposare un uomo più anziano di ■■■. Però non avrei confessato i miei sentimenti: temevo di infastidirlo, d'aver l'aria di forzargli la mano. E' lui che ha preso l'iniziativa. Per conto mio, anche se non mi avesse sposata, sarei rimasta la sua compagna, se egli lo avesse voluto.*

La decisione fu presa nell'agosto scorso, dopo un pranzo in un *restaurant* ■ Cannes. Ecco come lo racconta Yvette: «*Fermò l'automobile in faccia al mare, ferì della tasca un astuccio e me lo porse: "Se vuoi — disse — ecco il tuo anello di fidanzamento". Sarà forse stupido, ■■■ mi misi a piangere. Nell'astuccio, c'era un brillante magnifico*».

Venerdì, Guy de Rothschild, fratello minore dello sposo, sarà testimone del matrimonio. Poi, il barone e la baronessa partiranno in viaggio di nozze per New York e per l'Arcipelago dei Caraibi.

Sandro Volta

I CONSIGLI DEL MEDICO

La signora che è sempre irritata e si sente depressa senza motivo

«Ho i nervi a pezzi: piango senza motivo, non sono più capace di prendere una iniziativa. E, per di più — quasi mi fossero state assegnate, per castigo, tutte le fatiche e le disgrazie del mondo — ■■■ terribilmente stanca e depressa».

E' a questo punto che le antiche consigliano il mese di riposo; o le iniezioni che, «in pochi giorni», ridanno le energie; o la cura del nonno ■ in una «bella» clinica svizzera. Ed è a questo punto che noi, per uscire dalla nostra depressione, per ritrovare il nostro problema, ci mettiamo a cercare il colpevole: e, per essere moderne, lo cerchiamo innanzitutto, sulla lista delle cause psicologiche: l'educazione, l'ambiente familiare, la situazio■■■ coniugale, i dispiaceri, le difficoltà finanziarie; e così via. Ne abbiamo tanto scritto parlare, di queste cose: e quella, quindi, dev'essere la direzione giusta ■■■ cui cercare.

Otto volte su dieci questa nostra ricerca introspettiva — compiuta ■■■, un po' da dilettanti, ■■■■ chieder ■■■ siglio né conferma a chi se ne intende — finisce di colpire nel segno: perché la nostra depressione è davvero un problema di ordine psicologico: in conseguenza del troppo lavoro; o di una prolungata tensione emozionale; o di una sofferenza intima, confusa e non risolta; o di un problema particolare che ci assilla ■ ci angoscia.

Ma, altre volte, questo nostro modo di frugare in noi, non ci porta che ad incolpare degli innocenti: ■ veder meglio, cioè, certi problemi che, indubbiamente, esistano ■■■ — e chi, oggi, non ha grossi problemi psicologici? — ma che, con la nostra depressione, ■■■ hanno proprio nulla che vedere.

Le cause di una «sindrome depressiva» possono essere tante: e ■ molte di esse si finisce di pensare troppo tardi.

Ci sono, innanzitutto, i casi gravi, in cui la sindrome depressiva non è che un episodio di un disturbo profondo — schizofrenia — della personalità; che cominciano come una cosa da poco, ■■ che finiscono dallo psichiatra, nelle case di cura, a conoscere cure efficaci ma lunghe ed estenuanti; casi rari, questi, ma che richiedono immediata diagnosi e pronto trattamento.

Ci sono altri casi, in cui la depressione è favorita, semplicemente, da uno scarso margine di adattamento anche a modeste occasioni di squilibrio: può bastare una malattia infettiva, un parto, una cura intensa e prolungata (sedativi, ricostituenti, steroidi, fenotiazinici, più raramente antibiotici o chemioterapici «a più semplicemente, la menopausa, o l'inizio dell'involuzione senile, perché certi soggetti — di solito, nei loro precedenti familiari, esiste la tendenza alla malinconia ■ alla depressione — iniziano le loro sofferenze fatte di disturbi vari, affaticabilità, dispepsia, sfinsi, cefalee, dimagramento, difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno. Altre volte, più semplicemente, la depressione è la conseguenza di particolari regimi dietetici portati all'esasperazione (quante donne pagano, con la depressione, con la perdita del buonumore, con l'affaticabilità fisica il prezzo del traguardo estetico di «dieci chilogrammi in meno»!), di irrazionali terapie (quante donne soffrono, senza neppur più sapere perché, del continuo uso di diuretici, sedativi, tranquillanti, eccitanti, analgesici!) o di abitudini voluttuarie (alcool, tabacco, caffè).

E poi, da ricordare bene, ci sono le depressioni secondarie alle malattie organiche. Qui la lista è lunga, perché qualsiasi malattia grave, seria e progressiva, o lenta e cronica, può manifestarsi, settimane o mesi prima, con disturbi depressivi identici, o simili, a quelli di natura psicalgica. Quel malessere, quella depressione, così vaghi, così inafferrabili, così incontrollabili, possono essere l'arrivo di una malattia di fegato, di una infezione, di una malattia sistemica, di un disturbo delle ghiandole endocrine, di una anemia, di un'intossicazione di un tumore. Se per molti giorni di seguito — e soprattutto — stanchezza, depressione, pallore, malumore ci perseguitano e ci fanno vedere tutto grigio, tutto nero, tutto triste, tutto inutile, non pensiamo soltanto al «surmenage»: ma cominciamo a domandarci: «Può essere un'infezione, un'intossicazione, un'anemia, una malattia viscerale?».

La causa di quella depressione che altera la nostra personalità e che, noi e le nostre amiche, vorremmo curare, subito e sempre, con lo psicanalista o coi ricostituenti ■ col clima di mare o di montagna, può anche essere qualcosa di nascosto in qualche parte dei nostri organismo; e questi organi, queste informazioni, dobbiamo comunicarle al medico; e lasciargliele interpretare.

Il dottor ■

Delegate di 56 Nazioni a Roma discutono della «parità» femminile

Teoricamente la donna ha ormai tutti i diritti (solo nove Paesi non ammettono ■ voto femminile) - In pratica, la vecchia condizione d'inferiorità esiste ancora

(Nostro servizio particolare)

Roma, ottobre.

Con la partecipazione di 56 associazioni di tutto il mondo, ■ è svolto a Roma ■ seminario internazionale sul tema «La partecipazione della donna alla vita pubblica». Centocinquanta congressiste di ogni continente hanno potuto ■ ambiarsi le loro impressioni e, alla luce di esperienze personali, ■■■ lizzare l'attuale partecipazione della donna alla vita pubblica.

Il convegno ha mostrato come pochi problemi umani siano stati oggetto di tante appassionate discussioni quanto quello dell'accesso delle donne ai diritti pubblici. Il punto di partenza era questo: c'è ■ arresto nella emancipazione della donna. Perché? Per salvaguardare maggiormente i diritti femminili l'Onu si appresta a presentare la dichiarazione dei diritti della donna: ■■■ carta-programma destinata a suscitare una politica che porti alla promozione della donna. Ma la raggiunta acquisizione dei diritti politici da parte della donna non significa soltanto ■ facoltà di essere elette ■ di votare. I diritti politici acquisiti ■no ad ora (solo in ■■■ Paesi le donne non votano), non hanno portato ad una vera promozione. Nessuna carriera (o quasi) viene più preclusa alle donne, ma le donne continuano ad occupare solo posti di secondaria importanza.

L'aspetto che la popolazione femminile dà alla comunità è sempre limitato, anche se le donne costituiscono la metà più uno dell'intera popolazione terrestre. I posti di comando, il governo dei paesi, l'amministrazione locale, tutto è lasciato con indifferenza in mano agli uomini. Né tale indifferenza per la vita pubblica può giustificarsi con una mancanza di esperienza; infatti, non sembra esistere una proporzione diretta fra il numero di anni in cui le donne hanno esercitato il diritto di voto e ■ intervento delle stesse presenti nelle assemblee nazionali. Uno dei dati più impressionanti da questo punto di vista è quello che riguarda i paesi all'avanguardia nel suffragio femminile e nello sviluppo economico: così negli Stati Uniti, la percentuale delle donne al Congresso è solo del 2% in 15 anni di esercizio; in Inghilterra il 3% in 37 ■■■; in Italia il 4% in 20 anni; in Cina il 18% in 18 anni.

La conclusione del convegno, svolta dalla signora Rodano, vice presidente della Camera, sulla linea dell'appello della signora Thibert, capo della delegazione francese, afferma: «*Vi siamo in ■ modo fatto dagli uomini. Ora, davanti ai pericoli imminenti che minacciano l'umanità, occorre reagire come che questo mondo fabbricato solo dagli uomini è un mondo pericoloso; un mondo dove dei conflitti limitati rischiano di ogni momento di contaggiare la terra intera; un mondo dove la maggior parte dei talenti nazionali è assalita per la produzione d'armamenti sempre più terrificanti; un mondo dove la sovrapopolità, di cui le donne sono gli strumenti spesso inconsci, e le vittime coscienti, accresce ■ anno in anno il numero degli "affamati" e quello degli "analfabeti"*».

«*Le donne* ha concluso la s■■■ Rodano — *devono prendere coscienza di se stesse non già come un diritto ma piuttosto come un dovere e dividere con gli uomini le responsabilità e le decisioni dell'avvenire della umanità*».

Lieta Harrison

Pini, cipressi, ■■■ alberi «tipici» d'Italia

RISPOSTE ALLE LETTRICI

«Si è parlato, recentemente, di Pino marittimo scelto come simbolo dell'Italia. Non è sbagliato il nome?».

(segue la firma)

«Essere un bel pino italico / sopra un colle romano». Versi di D'Annunzio mai dimenticati, per quel tanto di solenne, ■ autentico, di intenso che hanno certi pini giganti in luoghi preminenti: fra gli acquedotti antichi o nelle campagne riarse dell'Agro Romano. In certi colli prima di arrivare a Roma si vedono ai ■■■ e quindi nel punto più ventilato, dei pini a gruppi. Servivano per l'ombra, per il riposo del gregge od altro bestiame brado ■ i loro custodi.

Se avessero chiesto il mio parere ■ quale pianta rappresentasse meglio l'Italia avrei detto d'impulso: il pino domestico (*Pinus pinea*) e alla medesima conclusione sarei arrivata dopo pensamento ed esame della nostra bella essenza.

Ammiratissimo ■ da ■■■ l'olivo grigio pallido che dà risalto allo scuro dei cipressi sulle colline toscane o una specie maggiore che forma boschi in Calabria.

Poi gli alberelli d'arancio: lucide ■ foglie, profumo acuto, ore dense fra il verde, fiori e frutti contemporanei. Ma decisamente queste ■■■ piante speciali di nostre zone privilegiate.

Sicché d'accordo col pino domestico non originario d'Italia ma naturalizzato fin dal tempo dei romani. Usato a filari nel Lazio e Campania. E forma ■ pineta di Ravenna cara a Dante, e la pineta di Viareggio.

Da qui nacque, suppongo, l'errore crescendo esso in un ambiente comune in prossimità del mare, certi quotidiani, compresi i locali, divulgarono che per simbolo d'Italia era stato proclamato il pino marittimo (certo qualcuno per primo lo disse).

Il quale pino marittimo è invece ■ *Pinus pinaster* ■ pinastro o pino selvatico, che forma boschi in Liguria anche sulle coste collinari, preferisce terreno alliceo, può vegetare ad un livello più alto del precedente fino a 700 e 1000 metri. E' meno denso di chioma.

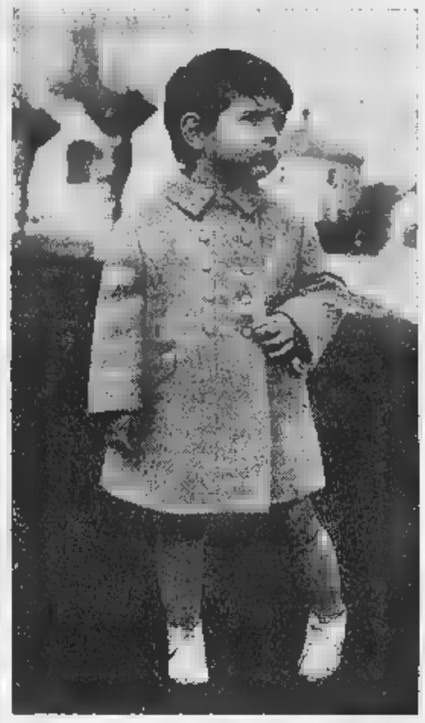
I frutti o «strobili» o coni (dai quali deriva il nome generico di *Conifere* agli alberi che li portano) sono nel pinastro appuntati, leggeri, a forma allungata.

Saporiti invece come ghiande ovoidali, pesanti le pigne del *Pinus pinea* in italiano detto appunto pino da pinoli o pino domestico o d'Italia o ad ombrello, per ■ gran volume della chioma, o in francese *Pin parasol*.

Ma a dire il vero la chioma sopra i robusti rami a me pare più una nuvola fitta di foglie aghiformi, perché non ■ regolare né sfoltente, anzi tutta espansa da una parte, di solito quella verso la luce del mattino o comunque della maggior luce che riceve. Se è in riva al mare è piegata dal lato opposto di donde batte il vento.

Gina Sgaravatti

VESTIRE UN BAMBINO E' LAVORO DA SPECIALISTI

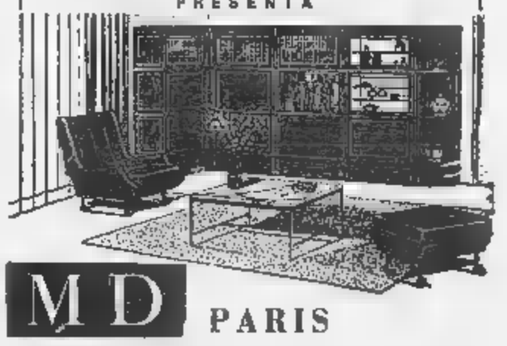


I REPARTI "INFANZIA" DELLA Master SONO ATTREZZATI PER SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE DELLA MODA INFANTILE

■■■ de gasperi 46 ■■. 59.12.16
via garibaldi 17 tel. 54.65.76
piazza statuto 10 ■ tel. 53.85.59
via nizza 60 tel. 68.■■■
via madama cristina 16 ■■. 65.12.61
boutique via roma 362 tel. 51.85.26

DOVE ANDARE OGGI...
■ ■■■■■■■■ D'ASTI - Via Serra ■
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
■■■ STIRO ■ L. ■■■■
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18.
E' ■■■ gita ■■■ ■■■ stessi reclamizzerete.

TEO BIANCO arredamenti
Via P. Amedeo 2 ■■■ ■■■ Roma - ■■■■ - Tel. 541.667
PRESENTA



MD PARIS
Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili da soggiorno, pranzo, ■■■■ letto per ragazzi

Borse economia e finanza

L'indice passa nella settimana da 76,03 a 76,11 (+ 0,1%)

Attivi scambi su fondo resistente per il mercato azionario in Italia

Le iniziative si sono concentrate su valori che non contribuiscono alla formazione degli indici: questo spiega la relativa immobilità delle quotazioni - Inoltre si fanno sentire le prossime scadenze tecniche - Buono il comportamento del reddito fisso

Il sostenuto ritmo di affari rappresenta la caratteristica saliente della settimana. Gli scambi sia in quantità sia in valore sono sempre rimasti a livelli superiori alla normalità. Tuttavia nonostante questo risveglio di attività il numero indice presenta ben poche variazioni. Si passa infatti da 76,03 a 76,11 con un minimo progresso dello 0,1 per cento rispetto a venerdì 7 ottobre.

La staticità della quota si deve attribuire alla scarsa mobilità dei valori guida che costituiscono la base per il calcolo dell'indice. Numerose iniziative sono invece concentrate su alcuni settori particolari dove, con limitato impegno finanziario, è possibile ottenere cospicui rialzi. Ecco così i movimenti dei mercuriferi, di alcuni tessili e dei gas liquidi che alternativamente hanno tenuto viva l'attenzione degli operatori. Ci avviciniamo intanto alle scadenze tecniche di ottobre (martedì risposta premi, mercoledì riporti) e come di consueto si rendono necessarie alcune sistemazioni, specialmente per i titoli a largo flottante. Tra essi i meglio assorbiti sono Fiat e Viscosa attivamente scambiati.

Novità dell'ottava sono il ricupero della Olivetti che si allinea nella ripresa al resto del listino e del diritto Generali, oggetto di rinnovato interesse. Poco seguiti i finanziari e in reazione i saccariferi, mentre motivi contingenti frenano gli immobiliari. Scarso il contributo degli investitori esteri e abbastanza vivace il settore dei premi con «Dont» in rafforzamento. Il mercato comunque, continua a dar prova di una buona fermezza di fondo, con possibilità di ulteriori sviluppi a breve termine. Siamo sempre tuttavia, almeno per ora, nell'ambito di un lavoro strettamente professionale e speculativo con scarso apporto della clientela risparmiatrice.

Nel comparto del reddito fisso procedono in modo soddisfacente le sottoscrizioni dei Buoni del Tesoro 1975 2ª serie che si chiuderanno per la parte di nuova emissione martedì 18. Buono il comportamento dei più diffusi parastatali che beneficiano tuttora dell'operazione reinvestimento e che sono anche oggetto di arbitraggi con i Buoni del Tesoro in via di rimborso.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend %
Pirelli	5,15
Centrale	4,30
Siet	5,28
Generali	0,79
Viscosa ord.	2,81
Italsider	4,09
Marelli Ercole	5,24
Fiat ord	3,29
Edison	3,51
Sip	5,72
Imm. Roma	4,80
Italcementi	2,58
Pirelli S.p.A.	3,49
Cotini	3,48
Olivetti priv.	3,29

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend %
B.T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,10
Imi XVIII 6%	6 —
Icipo (vent.) 6%	6,20
Eni S. VII 5,5%	5,93
Iri 1953 5,5%	5,93
Fiat 5,5%	5,83
Edison 5,5%	5,81
Cotini '62 5,5%	5,96
Cassa Milano 5%	5,38
S. Paolo To 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso, per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Entrate fiscali in 9 mesi per 5164 miliardi di lire

Bologna, 15 ottobre.

Il ministro delle Finanze, on. Luigi Preti, parlando stamane al convegno nazionale degli Intendenti di finanza ha comunicato che le entrate fiscali dei primi nove mesi del 1966 risultano pari a 5.164 miliardi contro 4.781 miliardi del 1965. Secondo le previsioni formulate lo scorso anno, le entrate per i primi nove mesi dell'anno erano di 5.066 miliardi. Le previsioni sono state pertanto superate per 158 miliardi pari al 3,13 per cento. L'aumento delle entrate rispetto al corrispondente periodo del 1965 è pari all'8,6 per cento».

«Si tratta di un incremento notevole tanto più che la diminuzione del potere d'acquisto della moneta da un anno all'altro è stata minima. Non essendo state applicate nuove leggi tributarie nel corso del 1966, questo significherebbe che l'aumento delle entrate è dovuto, oltre che all'incremento del reddito nazionale, ad un'azione più intensa dell'amministrazione finanziaria». (Ansa)

NOTE DI AGRICOLTURA

Il vino di quest'anno

Previsti 63 milioni di ettolitri, circa l'8-10 per cento meno del 1965 - Le uve hanno risentito delle piogge e la qualità del prodotto è buona, ma non eccellente - Attenzione all'intorbidamento

I tre prodotti che sono ormai giunti al termine della raccolta sono l'uva, il riso e il granoturco. Nel complesso i risultati sono stati buoni per tutte tre le coltivazioni.

Per quanto riguarda l'uva le previsioni sono di circa 63 milioni di ettolitri di vino, pari a circa l'8-10 % in meno dello scorso anno. La media nazionale si è aggirata, per varie annate, sui 59-60 milioni di ettolitri. Nella regione Piemontese anche quest'anno la produzione è stata pressochè uguale a quella del 1965. Sono state più basse le rese nel Veneto, Emilia ed in particolare in Sicilia, in Sardegna ed in Puglia.

I prezzi delle uve sono stati assai diversi da regione a regione, da 300-400 lire al mirlo in alcune pianure del settentrione alle 1000 e più in Piemonte per i Nebioli da barolo e da barbaresco e da gattinara. Solo alcune varietà di uva, quali Dolcetto e Moscato e parte del Grignolino e delle Barbere sono state sottratte all'azione dannosa delle piogge che si sono verificate a metà od a fine settembre e verso il 10 ottobre.

I Moscati risultano di qualità superiore al previsto. Dalle Barbere vendemmiate dopo le piogge di fine settembre e dell'otto ottobre i vini sono più poveri di colore e la gradazione — ci riferisce l'esperto enotecnico Luigi Rossi di Alba — si aggira da 9,5-10 agli undici gradi e mezzo. Poche sono le Barbere di 12 gradi, solo quelle provenienti dalle zone di alta collina e ben esposte. Le Freise ed i Nebioli hanno risentito più all'azione delle piogge, data la struttura dell'acino, e si segnalano Freise di circa 9,5-10 gradi e di qualità normale, mentre i Nebioli di Alba e Barbaresco risultano buoni ma non eccellenti, con gradazioni di 12 e talvolta 12,5-13 gradi.

Circa la previsione sui prezzi dei nuovi vini si ritiene che vi sarà tendenza all'aumento data, tra l'altro, la scarsità del prodotto medesimo e l'azione depressiva del servizio frodi.

I vini meridionali vengono quotati sulle 900 lire al grado e per le nostre barbere di massa si prevedono probabili prezzi dalle 100 alle 120 lire al litro con maggiorazioni per le piccole partite e per quelle di ottima qualità.

Molti vini hanno una acidità totale elevata che si aggira dal 9 all'11 per mille, acidità che tende a ridursi verso la normalità col tempo e col freddo. I vini, come si dice, sono tuttora un po' «acerbi».

Quest'anno alcune partite di vino provenienti da uve vendemmiate dopo le piogge e con grappoli in parte ammuffiti potranno andare soggette alla «Cassa ossidazione o intorbidamento all'aria». Appena fatto il travaso occorre fare la «prova all'aria», ponendo un bicchiere di vino in un locale con temperatura normale e vedere, nel periodo di 24-48 ore, se si intorbida e si forma un velo iridescente alla superficie. In caso affermativo bisogna curarlo con l'aggiunta, per ogni ettolitro, di 10-20 grammi di metabisolfito di potassio e 5-10 grammi di acido ascorbico (vitamina C). Nelle aziende agricole è possibile praticare la pastorizzazione.

Per mantenere sano il vino è necessario eseguire il primo travaso 15-20 giorni dopo la svinatura, il secondo a fine novembre primi di dicembre e provvedere attentamente alle colmature.

Carlo Rava

media giornaliera di quasi 8 milioni di titoli scambiati

Wall Street ricupera le perdite della prima settimana d'ottobre

L'indice Dow Jones degli industriali era salito dal 7 settembre al 7 ottobre da 774 a 744 - In tre sedute è risalito a 778 - Giovedì e venerdì scorsi si è assestato a 771,71 - Il brillante andamento dei titoli ferroviari e delle imprese di pubblica utilità porterebbe a concludere che non si tratta solo di una reazione tecnica

(Nostro servizio particolare)

New York, 15 ottobre

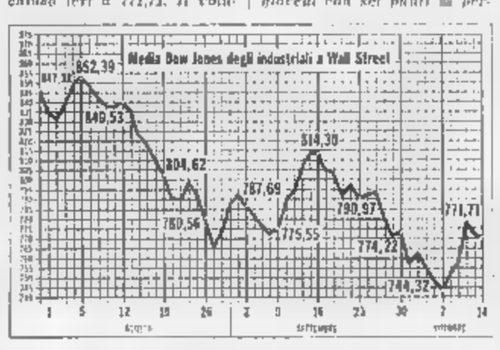
Mercato nettamente migliorato, ma sempre molto nervoso. La Borsa ha riconquistato questa settimana praticamente tutto il terreno che aveva perduto nella prima ottava del mese. La media Dow Jones degli industriali che era a 774,32 alla chiusura di venerdì 7 settembre è a 744,32 alla chiusura di venerdì 7 ottobre, ha chiuso ieri a 771,71. Il volume degli affari è ancora aumentato con una media giornaliera di 7,833,000 titoli trattati in confronto alla media giornaliera di 7,306,000.

Le prime tre riunioni della settimana sono state improntate a un deciso rialzo: dieci punti di progresso lunedì, quattro martedì, venti mercoledì, trentaquattro punti in tre giorni, con la media Dow Jones a 778,17. Reazione di evidente carattere tecnico giovedì con sei punti di perdita, e puro lavoro di assestamento ieri.

Mercoledì ricorreva la scadenza del «Columbus Day» e molti operatori, specialmente istituzionali, erano assenti dall'altissima attività dei due giorni precedenti il volume degli affari si è ridotto a meno di sette milioni di titoli trattati (tre milioni di meno di quelli trattati lunedì) e malgrado tutto ciò mercoledì è stata la riunione del massimo aumento con 9,16 così in rialzo, e 24 in ribasso. Ciò potrebbe indicare che la maggior parte delle operazioni sia consistita in autentiche compere di investimento.

Se si considera che i titoli ferroviari hanno seguito un andamento anche migliore con una non interrotta corrente di acquisto per la prima quattro giornate del periodo e un minimo assestamento ieri, passando nell'ottava da 185,75 a 191,92 e che i valori delle imprese di pubblica utilità hanno avuto un contegno anche più brillante, passando nell'ottava da 132,72 a 138,48 potrebbe essere inutile precisare che la settimana non sia stata soltanto teatro di una reazione tecnica.

a.



Parigi in discesa ai minimi dell'anno

L'indice è passato da 88,3 a 85,4, dopo aver toccato quota 84,4 - Timori per la «politica di crescente dirigismo» annunciata da De Gaulle

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 ottobre.

(c.) *«Le condizioni del regolo ci conducano, senza rinnegare lo spirito d'intraprendenza, a praticare una politica di crescente dirigismo»: questa parole del generale De Gaulle, assieme al malcontento che già esisteva per l'ormai famigerato emendamento del deputato Vallon, relatore all'Assemblea nazionale per il bilancio dello Stato, sono alla base del forte ribasso che ha colpito questa settimana la nostra Borsa. L'indice dei valori francesi (base 100 del 31 dicembre 1965) che venerdì della settimana scorsa segnava 88,3, era sceso mercoledì a 84,4 che doveva segnare il minimo della settimana. Le giornate nere sono state quelle di lunedì e di mercoledì e l'indice di 84,4 è il minimo assoluto di quest'anno. Il ribasso si è arrestato nella seconda parte della settimana e l'indice dei valori francesi ha chiuso ieri a 85,3 su diffusi limitati ricuperi che fanno, però, il punto ben al di sotto di quello di venerdì 7 ottobre.*

E' difficile dire se questa battuta d'arresto è dovuta all'influenza della forte ripresa di Wall Street o se è invece, semplicemente, una pausa di riflessione che gli operatori si sono concessi in attesa di potersi meglio orientare su ciò che si possa attendere dalle decisioni del Generale.

Zurigo: da 174,7 a 175,2

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 15 ottobre

(l.) *Mercato stagnante per tutta la settimana, che si conclude con un saldo di fatto (indice da 174,7 a 175,4 corso ufficiale) corto ribasso verificatosi ieri dopo l'annuncio della liberalizzazione degli investimenti esteri. La Borsa non sembra aver reagito all'andamento di Wall Street. Le cinque riunioni si sono svolte con pochi affari, realizzati con minime variazioni di prezzo in più o in meno. Nel bilancio della settimana trasmini tuttavia ancora una maggioranza di quotazioni leggermente in ribasso del listino di venerdì 7 ottobre.*

Francoforte: 96,19 (98,47)

Francoforte, 15 ottobre.

(m.) *L'accenno ad una maggiore tendenza che si era potuto riscontrare alla fine dell'ottava scorsa non ha avuto seguito. Il ribasso si è accentuato e diffuso a tutto il listino nelle prime tre riunioni della settimana portando l'indice generale da 98,47 a 95,90. Pochi e modestissimi ricuperi su alcuni acquisti, incoraggiati forse dal miglioramento della Borsa di New York, non hanno avuto di fine del periodo altro effetto che quello di far aumentare l'indice a 96,19, cioè nove centesimi di punto al minimo di mercoledì.*

L'Urss ha firmato un accordo con la Renault e la Peugeot

Parigi, 15 ottobre

Un accordo di cooperazione scientifica e tecnica tra la «Regie Renault» e la «Peugeot» da una parte, l'industria automobilistica sovietica dall'altro, è stato firmato stamani all'ambasciata dell'Urss dal vice presidente del comitato di stato sovietico per la scienza e la tecnica, Gvichiani, e da Pierre Dreyfus e Francis Gautier, presidenti-direttori generali delle due società francesi.

Nel corso della medesima cerimonia il vice ministro del Commercio Estero sovietico, Romanov, ha firmato con la «Regie Renault» un contratto che prevede la fornitura all'Urss di materiale del valore di 250 milioni di franchi (3 miliardi 250 milioni di lire) per l'ammodernamento delle officine della società automobilistica «Moskvic».

Tale contratto dovrebbe permettere alla «Moskvic» di raddoppiare la propria produzione portandola, entro il 1970, a 200 mila vetture all'anno. (Ansa)

Londra: da 383,8 a 386,4

Londra, 15 ottobre

(b.) *Per tutto il periodo il lavoro della Borsa è stato impegnato soprattutto sui titoli di Stato che hanno continuato vigorosamente il movimento di rialzo. Fra essi questa settimana sono stati di scena i titoli a lunga scadenza, e i consolidati. Per quanto il mercato abbia avuto un'attività molto vidotta anche i vari comparti dei titoli azionari hanno registrato progressi che nelle presenti circostanze possono ritenersi considerevoli. Dal del 7 ottobre l'indice Reuter degli industriali era salito giovedì a 389,2, ma è ricaduto to a 386,4 in seguito a notizie incerte sull'andamento di alcune grandi società. In un mercato ristretto come l'attuale, basta poco a causare relativamente forti movimenti di prezzo.*

Il commercio con l'estero nei primi otto mesi del '66

Esportazioni per 3275 miliardi (il 12,5 per cento in più del 1965); importazioni per 3419 miliardi (+ 15,3 per cento) - Disavanzo: meno di 145 miliardi

Il commercio dell'Italia con l'estero nei primi otto mesi del 1965 e 1966

(Dati doganali in miliardi di lire)

MESI	Importazioni 1965	Importazioni 1966	Esportazioni 1965	Esportazioni 1966
Gennaio		448	288	357
Febbraio		415	356	375
Marzo	394	457	403	
Aprile			377	
Maggio	385	448	398	451
Giugno	356	442		437
Luglio	393		396	452
Agosto	351	350	349	372
TOTALI	2954	3418	2910	3275
Media mensile	370	427	364	409

Fonte: Istituto centrale di statistica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre

I dati logistici di agosto, diramati oggi dall'Istituto centrale di statistica, registrano un forte rallentamento degli scambi commerciali in entrambi i sensi.

L'ammontare delle importazioni (350 miliardi) è di gran lunga il più basso dell'anno e non per più eguale dato di agosto del 1965, che fu tra i più bassi dello stesso anno.

Quasi altrettanto imponente, ed altrettanto anomala, è la flessione delle esportazioni (372 miliardi scarsi). Su se deve concludere, almeno sino a prova contraria, che siamo in presenza di un fenomeno a carattere prettamente stagionale.

I dati di agosto hanno abbassato notevolmente i tassi d'incremento registrati in precedenza: a fine luglio le importazioni esultavano aumentate rispetto al 1965 del 17,4 per cento e le esportazioni del 13,5; a fine agosto le importazioni ammontavano a 3419 miliardi (+ 15,3 per cento) e le esportazioni a miliardi (+ 12,5).

ar. ba.

CITTA' DI TORINO

AVVISO

IL SINDACO

Visti i decreti del Ministero del Lavori Pubblici in data 15 giugno 1963, n. 2207 e 21 settembre 1964, n. 3047 Divisione XXIII che approvano il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare adottato dalla Città di Torino a norma della legge 18 aprile 1962 n. 167;

ai sensi dell'art. 10 (ult. co.) della legge medesima;

per quanto riguarda il quarto anno di attuazione del piano;

INVITA

tutti gli Enti indicati al terzo comma dell'art. 10 della legge anzidetta (ivi comprese le Cooperative Edilizie) a presentare la domanda per l'assegnazione di aree edificabili entro il 30 novembre 1966, specificando le proprie esigenze e l'entità delle costruzioni che intendono eseguire.

Detto termine vale anche nei confronti dei proprietari dei terreni compresi nel piano suddetto che intendono avvalersi della possibilità loro concessa a norma dell'art. 18 della Legge citata e degli artt. 2 e 3 della legge 21 luglio 1965 n. 904.

Le domande già presentate saranno ritenute valide ai fini del presente avviso.

Torino, il 12 ottobre

Il Segretario Gen. Reggente
E. GILETTI
Il Sindaco
G. GROSSO

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON

Nella n.
Fall. contro Pierdi Fabiola

Il giorno 8 novembre alle ore 12 avanti al dr. Fornelli Domenico si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento: in Torino, corso Palermo 86, alloggio al 5° piano composto di una camera, cucina e servizi. Indicato a Barla Lorenzo. Prezzo base L. 3.000.000. Aumenti minimi L. 100.000. Deposito cauzione e spese L. 660.000. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del fallimento dr. De Costanzo Giuseppe.

Il Cancelliere:

PRETURA DI TORINO

Sezione Prima Penale

N. 19/66 R. 20.635/66 R. G.
N. 363/66 N. 284.320 C. P.

In data 30-4-66 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

CAVAGLIA' Giacomo di Matteo nato il 23-1-1924 in Santena ivi residente in via Pessana n. 10, per avere in Torino il 13-5-1965, quale esercente commercio all'ingrosso all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Torino, consegnato a due acquirenti una partita di asparagi di peso inferiore a quello dichiarato (Kg. anzichè 324).

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di multa ed ordina la pubblicazione del Decreto Penale per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 12-10-1966.

Il Cancelliere: NUVOLONE

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI TORINO

Fallimento: S.n.c. F.lli Calvo

AVVISO VENDITA IMMOBILI E MACCHINARI

Il giorno 8-11-1966 alle ore 9,30 in Genova e nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo ex Ducale), davanti al Giudice delegato dottor Carlo Maineri, saranno posti in vendita all'incanto, in lotti separati e nei modi di legge i seguenti beni:

Lotto 1°: appezzamento di terreno della superficie di mq. 10481 circa con edifici ed impianti industriali ad uso industriale (due corpi di fabbricati per la lavorazione di oli vegetali e animali, centrale termica, cabina di trasformazione elettrica ecc.) sito in località Campagna alla Comune di Chivasso, con ingresso dal n. 99 di via Piacenza, eventualmente edificabile, gravato di usufrutto a favore di Galleto Carmen di anni 61 e Salvi Gilda di anni 67.

Prezzo base: L. 151.185.500. Cauzione L. 15.118.550; Spese: L. 20.000.000

Lotto 2°: Macchinari siti nei locali posti in Chivasi località Caperana con ingresso dal n. 99 di via Piacenza adibiti a stabilimento per la lavorazione di oli vegetali e animali e costituiti da: impianti completi per la frantumazione, vaglio e spezzatura della copra e dei semi oleosi; impianto di estrazione; impianto di demargarinazione; bilico; ecc

Prezzo base: L. 40.677.000.

Lotto 3°: macchinari ed accessori per l'estrazione di oli vegetali (presse idrauliche, riscaldatori, molini a martelli, laminatoi, estrattori, filtri, carrelli, serbatoi, fusti, vasche, ecc.) siti in Genova nei locali di via Bobbio 170 A rosso

Prezzo base: L. 5.340.000

Lotto 4°: autovettura Renault R 8, targata Ge 194 395, Hp 12, anno di costruzione 1964 sita e visibile nello stabilimento del fallimento di Chivasi località Caperana

Prezzo base: L. 170.000

Il deposito delle somme per cauzione e spese, relative ai primi tre lotti, dovrà essere effettuato nelle mani del Cancelliere, la mattina dell'incanto in assegni circolari intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova

Il prezzo di aggiudicazione relativo ai lotti 2°, 3° e 4°, dovrà essere versato immediatamente in contanti o in assegni circolari intestati al Curatore.

Le spese tutte sono a carico degli aggiudicatari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare oppure al curatore dott. avv. Arnoldo Carrino in Genova via C. R. Cevasco, 4-25 - Telefono 580 913

Il Cancelliere
L. SEMINI

PRETURA DI TORINO

Sezione Prima Penale

N. 18/66 Sent. N. 20.760/57 R. G.
N. 362/66 R.E.S.

In data 5-6-1962 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

FASOLO Giuseppe di Salvatore e di Falzonetto Maria nato il 30-6-1918, residente in Torino, per essersi in Torino nell'aprile 1957 arrogato il titolo di «dottore».

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 40.000 di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 12-10-1966.

Il Cancelliere: NUVOLONE

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)

Direzione Generale ROMA - Via G. B. Martini 3

OBBLIGAZIONI ENEL

ESTRAZIONE A SORTE PREMI IN DENARO

Il 10 ottobre 1966, con l'osservanza delle norme di legge e secondo le modalità previste dall'art. del regolamento dei prestiti obbligazionari:

Enel 6 % 1965-1985 di L. 75 miliardi
Enel 6 % 1966-1986 di L. 100 miliardi - 1ª emissione

sono state estratte a sorte, per l'attribuzione dei premi dell'anno 1967, le obbligazioni sottoindicate.

Prestito 6 % 1965-1985 L. 75 miliardi, per l'attribuzione di n. premi di L. 2 milioni, le obbligazioni:

e

entrambe comprese in ognuna delle n. 75 serie del prestito.

Prestito 6 % 1966-1986 di L. 100 miliardi - 1ª emissione, per l'attribuzione di n. 100 premi L. milioni, l'obbligazione:

compresa in ognuna n. serie del prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1967 e, sotto pena di decadenza diritto, entro il 31 dicembre 1976. Inviando il certificato contenente il l'obbligazione sorteggiata alla Sede dell'Enel in Roma, direttamente a tramite Banca.

PREMI NON RITIRATI

Prestito 6 % 1965-1985 L. 75 miliardi.

Non stati presentati per l'incasso del premio di L. 5 milioni esigibile dal 1° gennaio i certificati sotto numerati, contenenti l'obbligazione N. 349954 sorteggiata l'11 ottobre 1965.

99970	101470	101970	105970	110470	111470
113970	115970	116970	120970	132470	

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

CANTINA VALLE (Alessandria)

Il 24 ottobre 1966 ore 10 in Acqui Terme si procederà alla all'incanto dello stabilimento vinicolo della Società, con impianti, macchinari, attrezzature varie in piena efficienza. Prezzo base d'asta L. 175.580.400. Informazioni Il Commissario Liquidatore dottor Costa Bongiovanni - Acqui Terme - Via C. Battisti 7 - Telef. 26.98.

L'ANTIFURTO INATTACCABILE PER LA CASA

TUTTE le aperture dei vostri locali, finestre, porte, serrande ecc., saranno protette dal NUOVO antifurto, inserito con una SOLA combinazioni. POTENT. DIMOSTRAZIONI la Ditta «Valtrazi», via Venaria 61/11, telefono 295.330, Torino.

In vendita presso la ferramenta a Lire 36.000.

ECCEZIONALE INIZIO STAGIONE

Via S. Francesca da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.178 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.64 - Vercelli

TEMPI - METODI - COSTI

Corsi quadrimestrali di specializzazione
(Diurni - Serali - Festivi Corrispondenza)

per Cronometristi e Tecnici Tempi

Si iscrivono: Periti - Capi Operai - Tecnici Operai specializzati diplomati ecc.

Istituto Superiore Specializzazione Aziendale

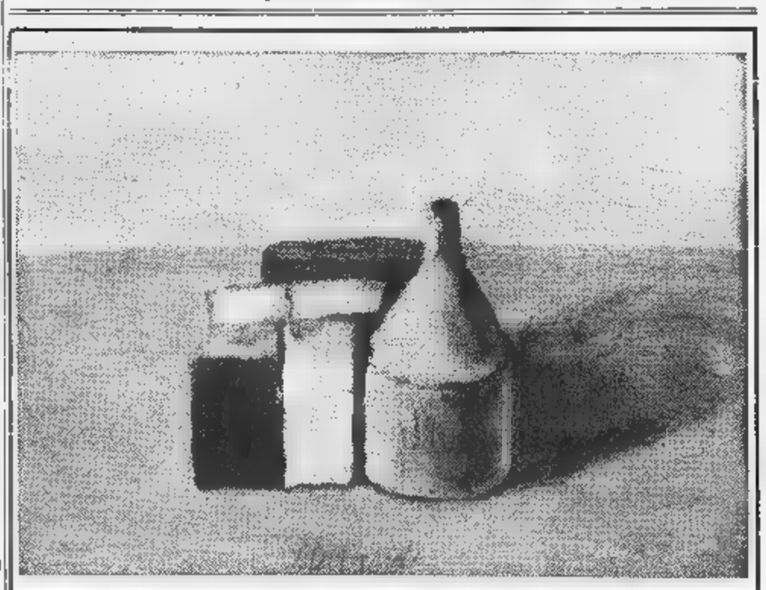
Torino - Via Gropello, 28 - Telefono 547.757

ENGLISH CENTRE

di lingua inglese col Metodo Shenker a professori inglesi: o in appi di 10 persone, a da soli seguendo il nostro Piano Professionisti (Individual Plan).

ASSIETTA 17 (angolo Re Umberto) - Tel. 54.44.58

Anche a: Londra, Roma, Milano, Genova, Verona, Parma, Bolzano, Lugano ecc.



Torino: uno dei 250 dipinti che saranno venduti all'asta dal 15 al 20 ottobre alla Galleria Codebò. Per il catalogo telefonare al 519.116.

* IN TUTTE LE EDICOLE

FRANCOBOLLI

IL PIÙ DIFFUSO ROTOCALCO FILATELICO EUROPEO
UN NUMERO SPECIALE PER "TORINO '66"

Tutti i primari, aiuti ed assistenti

Grave disagio per lo sciopero dei 20 mila medici ospedalieri

I sanitari sono intervenuti soltanto per i casi molto urgenti di pronto soccorso - L'agitazione si concluderà alle 24 di domani - Se vengono già annunciate altre manifestazioni per ottenere che le mutue paghino i 200 miliardi che devono agli ospedali ed ai medici che vi prestano servizio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

Lo sciopero dei ventimila primari, aiuti ed assistenti ospedalieri, iniziatosi questa mattina in tutta Italia, ha seriamente intralciato l'attività degli ospedali. Pur nel rispetto delle rigorose leggi sanitarie, in base alle quali un medico non può rifiutare l'assistenza a chiunque ne abbia bisogno, gli ospedalieri hanno attuato una serie di limitazioni nell'erogazione delle prestazioni. Il pronto soccorso, gli interventi operatori urgenti, le visite non differibili sono stati effettuati regolarmente, mentre è stata sospesa quasi del tutto la normale attività di corsia e di controllo; sono stati rinviati di tre giorni le visite, gli accertamenti ed i piccoli interventi in ambulatorio, oltre ad ogni adempimento di carattere amministrativo. Il disservizio è stato, talvolta, rilevante, come del resto il senso di disagio creato tra gli infermi.

L'agitazione si concluderà alle ore ventiquattro di lunedì prossimo, ma la Giunta intersindacale dei medici ospedalieri ha già previsto l'esecuzione di un piano di manifestazioni di protesta. Se, entro breve tempo, gli enti mutualistici non sanneranno la loro posizione debitoria nei confronti degli ospedali e dei sanitari ospedalieri (i debiti raggiunto, nel complesso, 200 miliardi, di cui 20 o 30 solo per «compensi fissi» arretrati della prestazione medica), i medici orienterebbero verso il passaggio all'assistenza indiretta per i ricoveri ordinari, la mutuato, cioè, dovrebbe anticipare le spese per il ricovero e poi farsele rimborsare dagli istituti assistenziali e previdenziali. Nei casi d'urgenza, invece, l'assicurato verrebbe ricoverato a completo carico degli enti.

La Giunta infine avrebbe programmato forme di protesta pubblica (marce in camice bianco, cortei ecc.) per richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica, uno sciopero «burocratico» a tempo indeterminato, che consisterebbe nella sospensione di tutti gli adempimenti che consentono il regolare svolgimento dei ricoveri avvenuti in regime mutualistico.

La situazione degli ospedali potrebbe aggravarsi anche i novantamila lavoratori dipendenti deliberassero il ricorso all'azione sindacale per sbloccare una vertenza in atto con le amministrazioni. I sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno sollecitato, per il momento, l'intervento del ministro della Sanità Mariotti per indurre la Fiaro, la federazione che raggruppa i nosocomi, a riprendere le trattative sindacali.

Il ministro ha subito invitato la Fiaro a desistere da ogni posizione di rottura ed ha chiesto nello stesso tempo di essere ricevuto, insieme al presidente della stessa Fiaro, dal presidente del Consiglio dei ministri per illustrare le difficili condizioni in cui si svolge l'assistenza ospedaliera. L'on. Moro ha così convocato per martedì prossimo una riunione, cui parteciperanno i ministri dell'Interno, del Lavoro, del Tesoro e della Sanità «*al fine di predisporre un piano di azione comune che sia in grado di risolvere organicamente ed in modo concreto il problema dei rapporti mutue-ospedali-enti locali*».

g. f.

Lievi incidenti a Milano fra scioperanti e polizia

Milano, 15 ottobre.

(p. m.) E' proseguita anche oggi a Milano l'agitazione dei dolciari, che già ieri hanno attuato uno sciopero di 24 ore, per il rinnovo del contratto nazionale.

Dopo lievi incidenti di ieri sera (due operai denunciati per oltraggio alla forza pubblica) anche stamane in via Silva, davanti allo stabilimento dell'Alemagna, sono accaduti alcuni tafferugli fra dimostranti e forze di polizia. L'incidente che ha avuto un imprevisto sviluppo con lanci di sacchi all'indirizzo degli agenti di P. S. è avvenuto quando il personale del grande bar Alemagna verso le 9 ha tentato di alzare le saracinesche del negozio. Alla riapertura si sono opposti gli scioperanti.

Fortunatamente non vi sono stati né feriti né contusi. Alle 10,30 il bar, che è rimasto chiuso giovedì sera, è stato riaperto senza altri incidenti.

Dichiarato fallito a Valenza l'orafo accusato di simulazione di rapina

Ha un passivo di circa 74 milioni - Nel luglio scorso dichiarò ai carabinieri di stato rapinato di 126 milioni in gioielli - Ieri è stato denunciato anche per truffa e appropriazione indebita - Parecchi sarebbero gli elementi a suo carico, ma lui continua a negare

(Nostro servizio particolare)

Valenza Po, 15 ottobre.

Il rappresentante in preziosi di Valenza Po Ennio Lenti di 38 anni che la mattina del 25 luglio scorso aveva dichiarato ai carabinieri di Valenza di essere rimasto vittima di una clamorosa rapina di 126 milioni, è stato denunciato per simulazione di reato, truffa continuata e appropriazione indebita; i due ultimi reati sarebbero stati commessi in danno di trenta industriali orafi valenzani, per un valore di circa 100 milioni. La denuncia è stata presentata stamane dal capitano dei carabinieri Marcellino e dal dott. Calluogno capo della Mobile al procuratore della Repubblica di Alessandria avv. Prosio.

Il magistrato esaminerà ora il voluminoso fascicolo e trarrà quindi le decisioni nei confronti del Lenti. Gli inquirenti nei loro rapporto (quattrocento pagine) espongono con dovizia di particolari gli elementi raccolti nel corso delle indagini per dimostrare la responsabilità del giovane rappresentante in merito ai tre gravi reati di cui viene accusato.

Sempre stamane il tribunale civile di Alessandria dichiarato il fallimento di Ennio Lenti, nominando giudice delegato il dott. Zeoli, curatore l'avv. Giuseppe Lunati e fissando la data dell'udienza per l'esame dello stato passivo al 5 dicembre prossimo. Il fallimento era stato chiesto oltre che da alcuni creditori anche dal rappresentante valenzano, che motivando la sua richiesta al tribunale faceva presente come la rapina di cui era rimasto vittima l'avesse messo nell'impossibilità di rispettare i suoi impegni, privandolo in un solo colpo di tutto il capitale e della possibilità quindi di far fronte agli obblighi contratti con i fornitori. Nella richiesta precisava anche la sua situazione economica che ha un attivo di 8 milioni e un passivo di circa 80 milioni.

Come si vede, Ennio Lenti anche in questo atto ripete la versione della rapina continuando a sostenere che effettivamente mattina 25 luglio scorso vittima dell'aggressione di quattro banditi, che lo avrebbero bloccato lungo la strada Valenza-Bassignana mentre partiva per un giro d'affari nel Sud.

Ben diverso parere sono gl'inquirenti che, per circa due mesi, hanno vagliato attentamente tutta l'attività del Lenti, sottoposto il rappresentante a ripetuti interrogatori e svolto un'accurata indagine negli ambienti orafi di Valenza e di Napoli, dove il rappresentante svolgeva la massima parte del suo lavoro.

Numerosi sarebbero gli elementi che hanno portato i carabinieri e i funzionari della Mobile alle gravi conclusioni: dalle inspiegabili cessioni di preziosi nuovi, eseguite dal Lenti a Napoli (con una perdita, pare di 25 milioni) allo stesso racconto della rapina che, attentamente vagliato, avrebbe rivelato particolari tali da rendere incredibile la versione del rappresentante valenzano.

Gli inquirenti avrebbero inoltre ricostruito tutta la contabilità del Lenti dall'inizio dell'anno, stabilendo che in base alle merci ritirate dai vari fornitori e alle vendite eseguite era impossibile che la mattina del 25 luglio potesse avere nelle due valigie caricate sulla propria auto preziosi per oltre 100 milioni di lire.

«*Ennio Lenti* — dicono gli inquirenti — *stava da tempo preparando la clamorosa simulazione e per questo andato procurandosi sempre più consistenti forniture di preziosi, in cambio di pagamenti molto dilazionati nel tempo, con la precisa volontà di non pagare più i fornitori. D'altra parte questa sua intenzione l'ha dimostrata ancora dopo aver denunciato la rapina, vendendo gli unici beni a lui intestati, cioè le tre autovetture di cui era proprietario: la Fiat 1500, una e la jeep. Sappiamo che dovrebbe possedere altri beni, ma in precedenza si è preoccupato non farli intestare al suo nome*».

Le gravi affermazioni contenute nel rapporto presentato all'autorità giudiziaria vengono confermate a Valenza nell'ambiente orafo e in special modo da quei trenta industriali (uno dei quali ha perso in un sol colpo milioni di lire) che sono rimasti danneggiati.

Ennio Lenti, interrogato a lungo e ripetutamente, pur continuando a ripetere di essere stato effettivamente vittima dell'aggressione dei banditi, ha avuto un solo momento di incertezza, quando gli stato contestato le fusioni dei preziosi nuovi (si dice per circa mezzo quintale) a Napoli; ma si è poi ripreso e ad ogni contestazione ha sempre tenuto validamente testa.

Spetterà ora al magistrato vagliare i molti elementi e stabilire se effettivamente abbia simulato la rapina; le accuse di truffa e appropriazione indebita non sono infatti altro che la logica conseguenza della simulazione.

Franco Marchiaro

Non permettete che la PERDITA DELL'UDITO vi privi di questa felicità

Potete godere ancora la più completa intimità con le persone più amate grazie alla correzione scientifica della vostra perdita d'udito. Sarà una gioia scoprire con quanta facilità Amplifon può aiutarvi a udire di nuovo chiaramente, naturalmente, invisibilmente. La vostra vita ridiventerà piena e ricca di felicità. *Per informazioni visitateci, telefonateci o scriveteci. Nessuna spesa nè impegno.*

amplifon

FILIALE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 62 - TEL. 537.091 - 543.356

Condannato a 21 mesi

Tentò di baciare una ragazza per strada

Chiavari, ottobre.

(p. r.) I giudici del Tribunale penale di Chiavari hanno condannato a e mesi di reclusione, con i condoni previsti dalla legge, il trentaseienne Giuseppe Raso, residente a Santa Margherita Ligure, per aver tentato di baciare una ragazza.

La giovane il 20 dicembre dello scorso anno, secondo l'accusa, passeggiava in una via del centro di S. Margherita, quando un giovane sconosciuto le si avvicinava e dopo averla spinta verso un cancello tentava di baciarla.

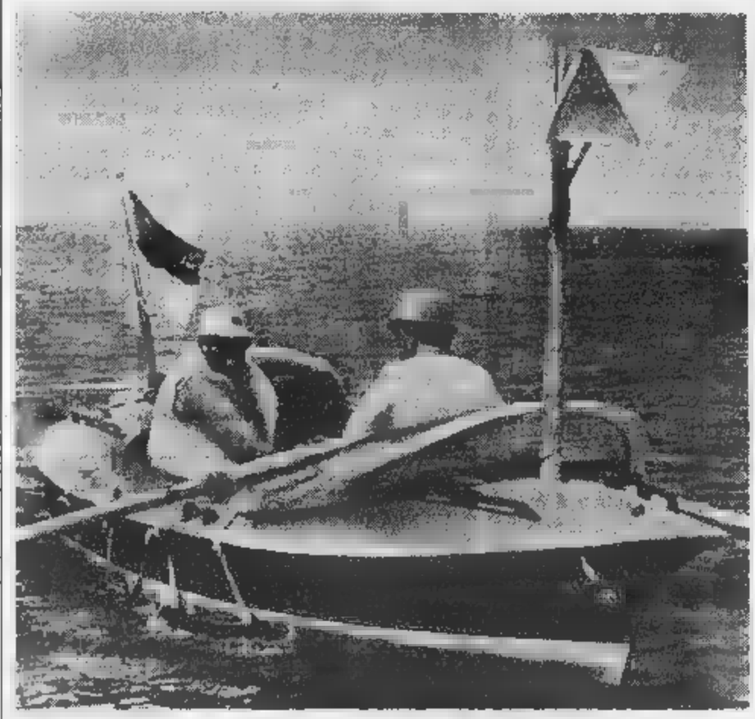
La giovane, approfittando del fatto che l'aggressore aveva momentaneamente allentato la presa, riusciva a divincolarsi e a fuggire. I carabinieri informati del fatto iniziavano le indagini e fermavano il giovane che, accompagnato in malgrado la ragazza lo avesse riconosciuto negava ogni addebito. Anche oggi davanti ai giudici Il Raso ha dichiarato innocente.

TUTTI
in VIA VANCHIGLIA
FALLIMENTO
svende tutta la confezione per uomo - donna - bambini a prezzi veramente sbalorditivi
Vasto assortimento coperte lana Marzotto da una due piazze
Ricordate!
in VIA VANCHIGLIA
si vende tutto a qualsiasi prezzo

La barca trovata rovesciata in all'oceano

Scomparsi in Atlantico i due inglesi che tentavano la traversata a remi

Nessuna traccia dei giovani, di 28 e 35 anni - Un'esile speranza: dal «Puffin» manca il battello pneumatico - Partiti dalla Virginia il 26 maggio, furono visti l'ultima volta l'11 agosto: erano a metà strada - Il settembre scrissero sul diario di bordo: «Il vento forte. Impossibile remare» - Il giorno dopo si abbatté sulla zona l'uragano «Faith»



L'ultima foto dei due navigatori solitari a bordo del battello «Puffin» (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 ottobre.

Una coraggiosa impresa sembra finita in tragedia. Due *canoisti-paracadutisti canadesi hanno trovato, capovolta, in mezzo all'Atlantico, la piccola imbarcazione, «Puffin», con sui due giornalisti inglesi stavano tentando di traversare a remi l'oceano. Non è rimasto che un esilissimo filo di speranza. E' scomparso infatti lo zatterino di salvataggio, legato a poppa del «Puffin»: e le autorità britanniche non escludono che i due uomini vi navighino sopra. Ma quasi certamente sono periti. S'è rinvenuto, in un piccolo ripostiglio a prova di acqua, il libro di bordo. Il 3 settembre, uno dei due compagni vi scrisse: «Oggi non remo. Vento da nord nord-est». Ventiquattro dopo, — ha ricordato a il ministero della Difesa — quella sono venuta investita dall'uragano «Faith».*

I due giornalisti erano David Johnstone, di 35 anni, e John Hoare, di 28, ambedue scapoli. Volevano battere un primato stabilito nel lontano 1896, quando due marinai norvegesi, non avendo i soldi per tornare in Europa, salirono su una barca negli Stati Uniti e, remando, giunsero, 53 giorni dopo, in Inghilterra. Da allora fino a quest'anno, nessuno aveva più tentato l'avventura. Ma, negli ultimi mesi, ben quattro inglesi si sono cimentati. Si è avuta l'impresa dei paracadutisti John Ridgeway e del suo sergente Charles Blyth, la cui lunga remata si concludeva felicemente ma non sulla costa inglese bensì sull'irlandese. Il tentativo di Johnstone e Hoare è invece fallito a metà strada. Il «Puffin» è stato scoperto circa 1000 chilometri a sud-est di Terranova.

I giornalisti avevano acquistato l'imbarcazione per circa 250 mila lire. L'avevano preparata un architetto navale, il quale aveva cercato di sfruttare il meglio possibile l'esiguo spazio. Da prua a poppa, il «Puffin» non era lungo che cinque metri: ma racchiudeva una cuccetta coperta per dormire, vitto per 90 giorni, un apparecchio radio ricevente e trasmittente, strumenti di navigazione, medicinali e pastiglie per dissalare l'acqua.

Il 26 maggio, i due inglesi salpavano da Norfolk, nella Virginia, il attendeva un viaggio di oltre tremila miglia. Il 29 maggio, il «Puffin» veniva avvistato a cinquanta chilometri dalla costa. Il giugno, il sommergibile americano «Cutlass» scopriva Johnstone e Hoare a 150 chilometri dagli Stati Uniti, e li fotografava. Nei giorni successivi, i due rematori, finalmente sospinti dalla poderosa «corrente del Golfo», avanzano rapidamente. Il 30 luglio, incontrano un mercantile norvegese; l'11 agosto, un'unità militare americana. Erano in buona salute, non vollero aiuti. Da allora non furono più visti.

m. ci.

Il senatore Bob Kennedy attende il decimo figlio

New York, 15 ottobre.

Il senatore Robert Kennedy diventerà padre per la decima volta la primavera prossima. I Kennedy hanno già sei figli e tre figlie.

Il più piccolo, Matthew Taylor, è nato l'11 gennaio 1965.

Anna Maria di Grecia aspetta il secondo figlio

Annuncio Costantino Il lieto evento a fine

Atene, 15 ottobre.

Costantino Grecia ha annunciato oggi che la moglie, regina Anna Maria, è in attesa del secondo figlio. «*Sono felice di annunciarvi che la regina ed io attendiamo il nostro secondo figlio per l'inizio della prossima estate o la fine di maggio*», ha detto il sovrano ai giornalisti convocati a palazzo reale.

La regina Anna Maria, figlia del re di Danimarca, ha 20 anni ed è la più giovane e graziosa monarca del mondo. Diede alla luce la primogenita, principessa Alessia, il 10 luglio a Corfù. Re Costantino ha detto che il secondo figlio nascerà Atene.

Già lo scorso agosto erano corse voci che la regina Anna Maria fosse in stato interessante, ma allora la Corte le smentì. La notizia che la regina attende un lieto evento, si è diffusa rapidamente nella capitale e nel resto del paese. Molti hanno espresso la speranza che nasca un maschio. In questo infatti, egli diverrebbe l'erede al trono con precedenza sulla principessa Alessia.

Banditi svaligiano un negozio e (inseguiti) sparano al derubato

Di notte, presso Treviglio - I quattro malviventi riescono a fuggire con 3 milioni di bottino - Illeso il commerciante che li rincorre sull'auto

(Dal nostro corrispondente)

Treviglio, ottobre.

Quattro banditi armati hanno svaligiato un negozio e hanno sparato al derubato. Defendente Camillo Ravasco di 33 anni, che li inseguiva sull'auto. Questi è rimasto illeso. Il fatto è accaduto a Bottanuco un centro di tremila abitanti presso Treviglio. I malviventi riusciti ad eclissarsi con tre milioni di bottino.

Sembra che i rapinatori facciano parte della banda che settimana scorsa, a Pisogne, sul lago d'Iseo, freddò con un colpo di rivoltella il camionista Cesare Di Cesare. Costui era accorso dopo aver scoperto i ladri della sua auto.

I malviventi hanno aperto il fuoco contro il Ravasio non appena questi, avvertito furto è giunto sulla sua auto, svoltando la via dove sorge il negozio. Nessuno dei colpi ha raggiunto il commerciante che si è chinato nella vettura, bloccandola immediatamente e effettuando la retromarcia. Poi i banditi sono fuggiti, sparando ancora all'impazzata.

Probabilmente uno loro è rimasto ferito da un complice nella confusa sparatoria. Parecchi posti di blocco sono stati istituiti dalla polizia e dai carabinieri delle province della Lombardia, finora senza esito.

r. p.

Decine di persone interrogate per la rapina alla banca

Arona, 15 ottobre.

(p. b.) Nessuna traccia ancora dei banditi che ieri verso mezzogiorno hanno compiuto la rapina all'agenzia di Agrate Conturbia della Banca Popolare di Novara. Carabinieri e polizia hanno continuato a interrogare decine e decine di persone, tutti coloro cioè che hanno avuto modo di vedere i malviventi.

Ormai gli inquirenti sono in possesso di tutti gli elementi atti all'identificazione sia dei tre che hanno fatto irruzione nell'ufficio bancario, sia del quarto rimasto al posto di guida sulla «1500» giardinetta grigio targata Milano ferma sulla piazza del paese a un centinaio di metri dall'agenzia.

Pare non vi siano dubbi che i primi tre giovani sui venticinque-trent'anni, provenienti dal Varesotto; l'autista, il solo che non avesse il volto mascherato, è stato descritto dettagliatamente. Per il modo di vestire, per statura e corporatura e per tanti altri particolari gli inquirenti sono pervenuti alla certezza doversi trattare degli stessi banditi che, mercoledì scorso assalirono, a Origlate Olona l'agenzia del Credito Varesino, rapinando circa 2 milioni e mezzo.

Ieri il bottino è stato soltanto di 700 mila lire in banconote da mille. Il sibilo della sirena installata sulla casa del mediatore Angelo Platini li ha messi in fuga. Oltre 3 milioni, contenuti in una cassettina posta accanto al mobile blindato che uno dei rapinatori si è fatto aprire dall'impiegato-cassiere, rag. Lino Erbetta, sono stati così salvati.

C'erano, abbiamo detto, decine persone, e la stradina dove è sita la banca è stretta: il fatto che i malviventi in fuga, pistola in pugno, abbiano sparato, sta a dimostrare essere gente non certo ai primi «colpi», che agisce con decisione e freddo calcolo. Ciò fa pensare debba trattarsi di pregiudicati: per questo viene data grande importanza alle impronte digitali rilevate dalla polizia.

Rapinata a Chicago la gioielleria Tiffany

Bottino: milioni di lire

Chicago, 15 ottobre.

Quattro rapinatori armati e mascherati hanno svaligiato la cassaforte della gioielleria Tiffany a Chicago impadronendosi di gioielli per un valore di dollari (30 milioni di lire).

I quattro banditi, atteso l'arrivo del direttore e dei quattro impiegati, li hanno costretti aprire la cassaforte.

FINANZIAMENTI PER GLI AGRICOLTORI

Per informazioni e presentazione delle domande all'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria rivolgersi una qualsiasi delle Sedi della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

(ENTE PARTECIPANTE DELL'ISTITUTO STESSO)

N. 24 - C.R.T. Ottobre 1966 - Torino

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare [illegible] avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% [illegible] I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ANTONIETTA DE STEFANIS

VIA GIACOMO MEDICI 84, in signorile costruzione: ultimi due alloggi saloncino, due camere, cucina, bagno, grande ingresso 10.200.000; due alloggi grande camera, cucina, bagno, ingresso 5.200.000: al piano rialzato con balconi a fioriera verso via, saloncino, [illegible] camere, tinello, cucinino, grande bagno 12.300.000; altro quattro camere, cucina, bagno, grande ingresso 10.500.000; forte mutuo da defalcare dai prezzi indicati. Visite in cantiere.

VIA GUASTALLA 21, convenientissimi alloggi da [illegible] reddito 1.100.000 per camera, box per auto e magazzini 800.000 cadauno, negozi con grandi vetri a prezzi eccezionali. Visite 15-18.

ZONA MASSIMO D'AZEGLIO: attico distribuito su due piani, cinque camere, grande cucina, doppi bagni, grandi terrazzi, nuova costruzione, rifiniture signorili 20.000.000 compreso mutuo.

VIA CAVALLI: in signorile costruzione 1963, [illegible] alloggi formati cadauno: salone, camera, grande tinello, cucinino.

[illegible] **SENECA,** in signorile palazzina recente costruzione: alloggio grande ingresso, salone, tre [illegible], doppi ingressi, doppi [illegible]izi, cucina, piano mansardato [illegible] grande salone, balconcino e bagno. 18.000.000 più mutuo 5.000.000.

CORSO [illegible] GASPERI: alloggio grande salone, due camere, grande luminosa cucina, stanzetta bagno, terrazzino, balcone, ripostiglio, soffitta 11.200.000 compreso mutuo. Abitabile subito. Esentasse.

VIA BOTTEGO, corso Duca Abruzzi: in costruzione esentasse, simpatico alloggio due grandi camere, tinello, cucinino, spazioso ingresso, [illegible] subito.

VIA VAGNONE: panoramico alloggio due grandi camere, spaziosa e grande cucina, bagno, rifiniture signorili.

VIALE XXV APRILE, in villetta [illegible] due alloggi: vendesi alloggio grande salone, tre camere, cucina, doppi [illegible], camera donna, [illegible], lavanderia, giardino condominiale 23.000.000.

STRADA DEI TADINI, in signorile palazzina ultimi due alloggi: grande salone, office, tre camere, cucina, [illegible] servizio, multipli bagni, grandi terrazzi, giardino proprietà. F[illegible] mutuo. Abitabili subito.

ZONA PIAZZA ADRIANO: signorile panoramico appartamento dieci grandi camere, cucina, tripli servizi, grandi balconi, ingressi, ampia entrata di rappresentanza, 45.000.000 compreso mutuo.

VILLA VIALE XXV APRILE: grande salone, office, [illegible]ina, cinque [illegible], tripli servizi, [illegible] box, giardino [illegible]. [illegible] circa, 53.000.000 compreso mutuo.

VILLA A TROFARELLO, costruzione tipo «California»: grande salone, quattro camere, doppi servizi, [illegible] cucina, giardino vista panoramica 45.000.000.

VILLA VINOVO, in caratteristica costruzione: grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi, camera donna, garage, giardino [illegible] molti alberi e fiori, 15.800.000 compreso mutuo.

VIA [illegible] 46 - [illegible] 590.538 - 598.240

Edil-case

via [illegible] telefono 553483

NUOVO GRANDIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE

CORSO UNIONE SOVIETICA 393 angolo via Cercenasco

PALAZZO SIGNORILE IN COSTRUZIONE - INIZIO VENDITE

Possiamo soddisfare le soluzioni a Voi necessarie con salone o saloncino, cucina o tinello, cucinino o office, bagno servizio o lavanderia. Possibilità superfici varie di [illegible] 58, 77, 80, 95, 120, 133, 150. Posizione meravigliosa Levante-Ponente, zone verdi circostanti. Tutti servizi. Massime facilitazioni di pagamento.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA PIETRO COSSA 106-108
ZONA PARELLA-FRANCIA - ALLOGGI [illegible]
2 camere - cucinino - servizi L. 4.600.000
3 camere - cucinino - servizi L. [illegible]
[illegible] - salone - biservizi L. 11.700.000
Facilitazioni con minimo contanti
UFFICIO VENDITE [illegible] CANTIERE

AL VALENTINO
VIA [illegible] angolo VIA S. PELLICO
(vicinanze corsi D'Azeglio - Marconi - Vittorio)
Palazzo in costruzione - Consegna estate
Possibilità soluzioni varie da [illegible] 90, 120, 140, [illegible]
Materiali [illegible] pregio - Costruzione superiore
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

GRATTACIELO MIRAFIORI
ULTIMIAMO [illegible] VENDITA
Consistete la signorilità [illegible]ia costruzione.
Prezzi e condizioni eccezionalissime per definizione vendite.
[illegible] - TINELLO - CUCININO - SERVIZI
7.300.000 [illegible] Mutuo 2.450.000
MINIMO ANTICIPO - VISITE CANTIERE

[illegible] CAMINO 16 - ultime occasioni: 2 camere, cucinotto L. 4 milioni. VISITATECI!

OCCASIONE da reddito: negozi semicentrali mq 200 affittati importante società, reddito elevato, vendiamo 18.900.000 compreso Mutuo 5.325.000.

LANZO TORINESE - Vendiamo lotti terreno in zona residenziale centrale per costruzione palazzine.

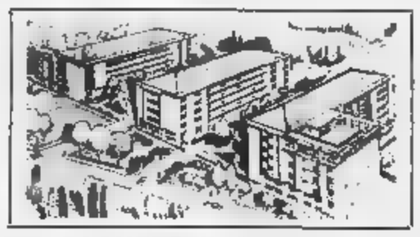
ATTICO - signorile via Calandra angolo corso Vittorio vista panoramica collina, mq 180 - 24.500.000.

[illegible] 2 - salone, 5 camere, cucina, doppi servizi e ingressi, 1° piano nobile. Divisibile due alloggi adatti ufficio e studio-abitazione - 20.500.000.

CORSO TRAIANO 10 int. 12
[illegible] CAMERE - SERVIZI L. 4.700.000 [illegible] MUTUO 1.500.000
[illegible] MINIMO 1.400.000
4 CAMERE - SERVIZI L. 9.200.000 MENO MUTUO 3.350.000
CONTANTE [illegible] 2.700.000
[illegible] PRIMAVERA - [illegible]

UNA CASA PER TUTTI
Continua con [illegible]esso [illegible] vendita a riscatto senza anticipo in contanti
in MONCALIERI - Via Stupinigi 3
[illegible] DA PIAZZA [illegible] PER VIA GESTRIERE, VIA [illegible] E VIA [illegible]

1 camera + tinello + cucinotto + servizi mq 60 L. 1.400.000 a vano



[illegible] camere + tinello + cucinotto + servizi mq 90 L. 1.600.000 a vano

[illegible] PAGHERETE PIU' L'AFFITTO
Acquistate SENZA ANTICIPO [illegible] Vostro alloggio al centro Residenziale 2 R sarete subito proprietari. Pagherete mediante Mutuo San Paolo [illegible]cessibili rate mensili decennali.
VISITATECI! UFFICIO [illegible] [illegible] CANTIERE

CONSULEDILE

CORSO ORBASSANO 292-294-296
[illegible] COMPLETO APPAGAMENTO
VISITATECI E PRENOTATEVI: SCEGLIERETE IL [illegible]
[illegible] camere, tinello, cucinotto, ampio ingresso, servizi
Lire [illegible] + 29.880 mensili, mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ampio ingresso, [illegible]
Lire 3.000.000 + 33.200 mensili, [illegible]
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO [illegible] 165 - 167
APPARTAMENTI SPAZIOSI - RAZIONALI - SIGNORILI
[illegible] - [illegible] - GIARDINI CIRCOSTANTI - SERVIZI PUBBLICI
OTTIMA ESPOSIZIONE - MASSIME FACILITAZIONI
[illegible] CAMERE - CUCINOTTO: [illegible] + MUTUO
[illegible] - CUCINOTTO: 3.000.000 + MUTUO
Negozi ultra commerciali L. 150.000 il mq, mutuo, dilazioni
[illegible] [illegible] IN CANTIERE

FIAT MIRAFIORI
(Corso Corsica angolo via O. Vigliani)
L'APPARTAMENTO IDEALE PER [illegible] E ABITAZIONE
2 [illegible] - CUCINOTTO 2.500.000 + 21.000 [illegible]
[illegible] - CUCINOTTO 3.650.000 + 30.000 MENSILI
UFFICIO [illegible] IN CANTIERE

[illegible] [illegible] (Cascine Vica)
Corso Torino 81 - 83 - 85 - [illegible]
A prezzi e condizioni eccezionali appartamenti [illegible] spaziosi e signorili in condominio di gran [illegible]
2 camere - cucinetta L. 1.300.000 contanti + L. 33.000 mensili
3 camere - cucinotto L. 1.900.000 [illegible] + L. 48.500 mensili
VISITATECI, [illegible] [illegible] VENDITE IN CANTIERE

Corso SIRACUSA 129-131
[illegible] DUE APPARTAMENTI
Un successo di vendita che conferma il pregio della costruzione
2 camere tinello cucinotto servizi [illegible] contanti + [illegible] Mutuo + 2.500.000 dilazionati in sette anni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Il concetto più moderno di ambientazione in [illegible] GALIMBERTI (angolo via G. Bruno)
salone + 1-2 camere cucina 4.500.000 + [illegible] [illegible] + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

APPROFITTATE DI QUESTA ECCEZIONALE [illegible]
VIA DANTE ang. VIA GIUSTI (Nichelino)
[illegible] 8.000.000 contanti + 25.000 mensili
appartamenti spaziosi di [illegible] tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio
1.500.000 contanti + 33.000 mensili
Appartamenti di 2 camere - tinello - ripostiglio e bagno

CORSO SIRACUSA 177
Abitabili subito - Spaziosi 2-3 [illegible] tinello, cucinino
L. 3.800.000 + Mutuo
L. [illegible] + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN [illegible]

LARGO TIRRENO
L'appartamento di classe in zona residenziale 1-2-3 camere, tinello, servizi - saloncino, 2-3 [illegible] biservizi
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VOLETE { Vendere / Permutare / Sapere quanto vale [illegible] Vostro alloggio?
INTERPELLATECI

Impresa Geom. Angelo Campiglia
[illegible] [illegible] BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
In [illegible] - Piazza Galvagno (Via [illegible] 1)
- [illegible] camere, salone, cucina, doppi servizi
- 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- Bellissimi negozi

Corso Peschiera 140/8
- 2-3-4-5 [illegible] servizi semplici o doppi
- Box

In GRUGLIASCO - Viale Gramsci
- Attico 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- [illegible] camere, cucina, doppi servizi
- Negozi affittati [illegible]

MUTUI - Telefono 33.17.56

FURBATTO Aug. CESARE
IMMOBILI
Piazza [illegible] 1 - Tel 544.565

500.000 ANTICIPO PIU' COMODE [illegible]
[illegible] DIRETTAMENTE FORNITORE EDILE
[illegible] TRAIANO / BORGARETTO - [illegible] / CASCINE [illegible] - NEGOZIO [illegible] 60
APPARTAMENTI: 1-2-3 CAMERE - TINELLO - [illegible] CUCINO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
TELEFONO 368.936

CORSO REGINA MARGHERITA 131 [illegible] Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1°-2° piano locali uso uffici, rimanenti piani alloggi 2-3 camere, cucina, biservizi, facilitazioni, mutuo, vendo.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VENDITA ECCEZIONALE
SENZA ANTICIPO IN CONTANTI (a riscatto)
in RIVOLI - Str. Antica [illegible] Alpignano
(50 metri dal Corso SUSA)
Visitate gli alloggi. Condominio di pregio
[illegible] camere, tinello, cucinino e servizi Lire [illegible]
3 camere, tinello, cucinino [illegible] servizi Lire 7.000.000
- Alloggi costruiti razionalmente, abitabili subito.
- Vista magnifica [illegible] cerchio alpino.
- Lontani dallo smog.

APPROFITTATE DI QUESTA FAVOREVOLISSIMA OFFERTA. [illegible] ANTICIPO IN CONTANTI, CON LA SOLA GARANZIA DEL POSTO DI LAVORO, SARETE SUBITO PROPRIETARI [illegible] CAPITALIZZERETE L'AFFITTO CHE PAGATE OGGI.
PAGHERETE CON MUTUO [illegible]. PAOLO, [illegible] RATE [illegible] [illegible] L. 50.000 [illegible] ALLOGGI DI 3 CAMERE, E [illegible] L. 69.500 PER GLI ALLOGGI [illegible] [illegible] CAMERE.
VISITATECI. UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
A TORINO Via Ponza, [illegible] **EDIL-CASE** Tel. 54.75.02 55.34.83

In **IVREA**
cercasi
IN AFFITTO DA CASA AUTOMOBILISTICA IMPORTANZA MONDIALE
locale da [illegible] a [illegible] mq coperti, uso officina assistenza auto, possibilmente [illegible] vetrine fronte strada.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 411 - TORINO

[illegible] Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330-310.

[illegible] direttamente, piedi collina a km. [illegible] da piazza Castello, mq. 32.000 terreno, servito [illegible] strada provinciale. Lottizzazione approvata per 16 villette. Prezzo convenientissimo. Scrivere: Pubblicità Stampa 5289, Torino.

[illegible] (telefoni 515.318 - 541.[illegible]. Vende-affitta (Chieri) alloggi nuovi 2-3-4 camere, 1.500.000 camera, mutuo e lunghe rateazioni, permutasi con alloggi vecchi.

ACQUISTO cascina campagna, rustico, orto, frutteto, bella posizione su strada tra Alba, Asti, Acqui. Scrivere: Pubblicità Stampa 5168, Torino.

[illegible] alloggi via Genova ang. via Millefonti, vista collina, esentasse, mutuo. Telefonare orario ufficio 539.479.

[illegible] vende Lingotto, alloggio due camere, cucina, buona posizione a L. 3.500.00 trattabili. Telefonare 891.845.

VENDESI due camere, cucina, termo, bagno. Principe Oddone 78. Telefonare 360.166.

[illegible]
Alloggio o villa - [illegible] camere letto, salone, pranzo, tripli servizi, cercasi, affitto minimo per 5 anni. Telefonare 80-069 LITEX Via Benevento, 14.

[illegible]
LABORATORI
parte seminterrati, tutti carrabili, nuova costruzione zona sviluppo commerciale grattacielo Lancia, offronsi direttamente convenientissimi, affitto vendita, separati, riuniti. Impresa GAIMA, telef. ufficio 380.507.

NEGOZI CENTRALISSIMI
posizione impareggiabile
Porta Nuova
varie misure
VENDO liberi subito
Telefonare 50-13-46

[illegible] [illegible] [illegible] [

"Chi soffre sulla terra è nostro fratello,,

La solidarietà dei lettori

■ quattro giorni per le piccole opere ■ «Specchio dei tempi» abbiamo ricevuto lire 407.600 - Continuano a giungere offerte per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: questa sottoscrizione ha raggiunto lire 11.898.285 - Altre somme per alleviare il dolore di due penosi drammi

Da mercoledì — data di pubblicazione dell'ultimo elenco — a ieri, sono giunte al fondo di solidarietà «Specchio dei tempi» altre offerte per un totale di lire 407.600. Grazie alla generosa collaborazione dei lettori, ogni giorno la nostra rubrica può alleviare qualche sventura, intervenire sollecitamente nei casi più pressi e delicati. Ecco l'elenco delle somme pervenute in questi quattro giorni:

Dodaro Filippo e Annamaria, Busto Arsizio, 50.000; Che Papa Giovanni XXIII protegga la famiglia Mongiano ■■■; Enrico e mamma in memoria di zia Giulia e zio Emilio 5000; Maria Grazia Monzeglio 1000; Bruna 1000; T. G. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, F. D., Balsola 6000; In memoria del ■■■ Enrico Collino, Maria Varca e figli 3000; A. G. 5000; V. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia 5000; 17-12-1938 in ringraziamento e per ottenere una grazia 50.000; A Papa Giovanni XXIII in ringraziamento e protezione per l'anno scolastico, Marco, Luciano Carrino 5000; P. G. 500.

Pagliassotto A. per grazia ricevuta e che Dio la protegga 20.000; ■■■ ringraziamento a Maria Santissima della Medaglia miracolosa a Papa Roncalli Giovanni XXIII per grazie ricevute N. N. 2000; I collaboratori dello Studio arch. Casalegno in memoria ■■■ sig. Enrico Collino 20.000; C. T. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Porta Giuseppina 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta E. P., Challant St-Anselme 3000; Sanguinetti, Novi Ligure 3000; Maria A. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Elena Guala, Biella 2000.

Chiari in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 2500; In ringraziamento a Pier Giorgio Frassati 1000; In memoria di Guglielmo C. 3100; Eugenia in onore di Papa Giovanni XXIII 6000; A. M. 5000; Giuseppe Bottallo 10 mila; A Papa Giovanni XXIII in ringraziamento e invocando la sua protezione sulla mia famiglia, Isola e M. 11.000; In ■■■ di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia Cesarina 2000; ■ memoria del nonno nel giorno anniversario 2000; B. M., S. Ambrogio implorando grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; In onore ■ Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e che sempre ci protegga, Coniugi Costa Giuseppe e moglie, Frascaro 10.000; M. T. Chiarlone, Torino, in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; A. L. A. 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia per me, sorella, fratello, Carmen P., Castell'Arquato (Piacenza) 1500; F. C. 7000; In onore di Papa Giovanni XXIII A. e F. T., Savona 5000; F. T. 5000; N. ■, per ottenere una grazia 2000; A. R. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Lucia nell'anniversario di Ge■■ ■■■. In onore ■ Papa Giovanni XXIII Roberto 5000; Guglielmo, Irma, Enrico, Luisa 20.000; In onore di Papa ■■■i XXIII A. V., Torre del Greco 1000; A. G., Rivodora Torinese in onore ■ Papa Giovanni XXIII 2000.

Per la pace, Aosta, L. 10.000; Rag. Scandurra Gaetano in memoria dei miei genitori 3000; Due fedeli lettori di Diano Marina 2000; Oria Rosina 10.000; Una mamma 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Per grazia ricevuta Fausta P. 6000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; R. A. in onore ■ Papa Giovanni XXIII 5000; ■ onore ■ Papa Giovanni XXIII perché protegga la mia famiglia, Maria Guerra 5000; Maria e Domenico ■■■. In onore di Papa Giovanni XXIII per chiedere la salute, Rosa Marchetti 5000; G. R. per le nozze della figlia L. 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII riconoscente G. Toso 5000.

Totale L. 407.600.

In miseria la famiglia della bimba di Canelli

Una bimba di cinque anni è rimasta vittima, a Canelli, ■ un bruto. I suoi genitori ■■■ in condizioni disagiate. Alla famiglia ■■■ pervenute, attraverso «Specchio dei tempi» queste altre offerte:

Che Dio ■ protegga. C. C. Torino 5000; N ■ 10.000; Il nonno di Massimo 5000; N N in memoria della mamma 2000; G. B 1000; A nome dei miei nipotini, una nonna pensionata 1000; Nanna Vittoria in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Rina e Maria ricordando il nostro fratello Louis 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una pensionata della Prev ■■■: Franco Bastro 2000; Un vecchio pensionato 1000.

Silvia e Franco 3000; I. P. invocando l'aiuto di Papa ■■■vanni XXIII 10.000; N.N. ■ ringraziamento alla Vergine di Lourdes, a S. Rita, a S. G. Bosco e a Papa Giovanni XXIII per grazie ricevute 10.000; Emanuela e Marina 5000; G M ■■■ A. N. ■■■: S. Clementina 10.000; B E. ■ 2000; In memoria il mio figlio Rino vittima di un'imboscata jugoslava 1000; Per protezione ed aiuto da Papa Giovanni XXIII. ■ E 2000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Sabrina 2000; N N in onore di S Antonio 3000; Assunta 1000; N N. in memoria ■ S. ■ Giovanni XXIII 5000; N.N., Martina Franca 1000; Luigia ■■■colone, Imperia ■■■

Totale L. 97.000. Totale precedente L. 353.000. Totale generale L. 449.000.

(Alla famiglia abbiamo portato finora 455 mila lire).

La famiglia del guardacaccia

Per la famiglia del guardacaccia Antonino Geraci, ucciso a Stupinigi, da ■■■ bracconiere, sono giunte ancora queste offerte a «Specchio dei tempi»:

«Specchio dei tempi» 100 mila; Cerutti Silvio - Nichelino 30.000; ■. ■. 1000; Domenico P. 15.000; Offerte raccolte ■■■ don Silvio e signorina C. ■. di Borgo Ale (Moncalieri) 21.000; V. E. 1000; Una ■■■■ 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Remiro 2500; G. L. ■■■

Totale L. 185.500.

(Abbiamo finora consegnato alla vedova lire 173.000).

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Sicura d'interpretare il sentimento dei lettori, padre Mantovani, il missionario di Madras, ha deciso d'intitolare il lebbrosario che sorgerà ai margini della giungla al ■me di Papa Giovanni. Da quel giorno, con rinnovato slancio, le offerte piccole e grandi si accumulano e sempre più spesso in memoria, in ringraziamento e in lode di Giovanni XXIII, il papa degli umili, dei sofferenti e della carità.

In ringraziamento a S. Antonio e a Papa Giovanni XXIII, una mamma e la figlia 10.000; P. S. 5000; L. U. V. in onore di Papa Giovanni XXIII per implorare grazie 5000; N. ■ 1000; R. A. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 3000; P. T. C. ricordando la grande bontà di Papa Giovanni XXIII 3000; Famiglia Borsi 5000; N. N. per ottenere una grazia 2000; N. N. 5000.

M. F. in onore di Papa Giovanni XXIII implorando grazia 5000; C. V. 10.000; Alma in onore di S. Giovanni Bosco 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII alla Consolata e N. S. di Lourdes che ci proteggano, M. e mamma 5000; Una mamma di Lauriano (To) 500; ■ memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia per ■ nipotina, Pallezone Elena 5000; A.L.A. 5000; N. N. 5000.

In omaggio a S. S. Papa Giovanni XXIII, Rita Giachino 10.000; In ■■■ di Papa Giovanni XXIII, Marco e Maurizio 1000; R. C. ■■■plorando una grazia da Papa Giov. XXIII 12.000; Boella Zeppegno 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Gli amici di Checco in suffragio della sua cara ■■■■ 11.000; Nuccia e Guido 10.000; Annamaria 2000; N. N. 2000; Una signora sarda da 40 anni a Torino 2000; N. N. 4000; Ida e fratelli 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII G. C 2000.

Nella santa memoria del grande Papa Giovanni XXIII, una pensionata, L. 5000; Ricci Riccardo 2000; N. N. 1000; G. R. in memoria della mamma e in ■■■■ di Papa Giovanni XXIII 10.000; Gino e Teresa 2000; Per un bimbo lebbroso ■ Padre Mantovani, Paola Bonzano 3000; Famiglia Bertoldi 5000; A S. Giovanni Bosco e Papa Giovanni XXIII per ringraziamento invocando aiuto, Maria Genova 5000; S. E. Cuneo 5000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 2000; In memoria dei cari defunti della Famiglia Ressia R. L. Torino 10.000.

N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie, L. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Enrica e Elvira 1000; P. N. Cirié ■■■; In onore di Papa Giovanni XXIII, Tina R. 2000; Una mamma 12.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Pesce Thea 1000; Fratelli G. e M. 2000; Losantostel per promozione e grazia da Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Maria Costanzo in Dematteis gli zii e i cugini 15.000.

Totale L. 240.500; totale precedente L. 11.657.755. Totale generale L. 11.898.255.

La sfilata al Casinò di Saint-Vincent

Esclusi gli abiti «yé-yé» dalla moda autunno-inverno

Presentato un nuovo tipo di eleganza - Tailleurs sportivi, agili - Sontuosi ma controllati ■li abiti da sera - Nelle pellicce domina il visone ■ il leopardo

Pelliccia di leopardo presentata da Rivella a St-Vincent

(Nostro servizio particolare)

St-Vincent, 15 ottobre.

Nel salone delle feste ■■■ Casinò di St-Vincent ■ è svolto questa sera il gala della moda autunno-inverno. Un pubblico elegante ■■ vivamente applaudito ■ presentazione dei modelli di stile francese, riflessi in una collezione femminile da cui ■■■ stati ■■■si tutti i motivi esasperati della moda yé-yé.

Mademoiselle Carven, parigina di nascita ma di padre napoletano, nel realizzare ■ sua linea *«Vivante»*, ha creato ■■ tipo di eleganza per una donna-donna, libera dalle influenze della voga del momento e da ogni tendenza di carattere maschile.

«La mia collezione — affer■■ la signora Carven — ■ *fatta per le vere donne che* ■■■ *cedono* ■ *facili capricci della moda».*

Nei cinquanta modelli presentati da sei ■■■se indossatrici parigine, è stato sottolineato il taglio a vita alta che scende svasato all'orlo. I *tailleurs* sportivi, agili e svelti, in tinta unita oppure in lana quadrettata e scozzese, hanno le giacche corte appoggiate in vita, i minicolli e le spalle naturali.

Dalla teoria di cappotti di linea sobria, arricchita da guarnizioni in pelliccia, ■ ■■■ so un mantello in lana viola con alti polsi in cincillà, abbinato ■ un semplice abito in *jersey* di lana viola scuro.

Per i *cocktails* sono stati proposti ■■ abiti «luce» in *lamé* argento, come ad esempio un piccolo *tailleur* in broccato laminato e un linsare argenteo completo a disegni floreali. Scntuosi ■■■ sempre estremamente controllati gli abiti da gran sera, animati dal bagliore di ricami in cri■■■ e pietre variopinte. Di grande linea il vestito da sera in lana tinta sabbia profilato da visone all'orlo e ricamato in pietre dorate e topazi nel busticino scollato all'americana.

Con il nome di «virtù» è stata presentata una sposa «stellare», con monacale abito in *lamé* argento completato da lungo mantello in uguale tessuto, movimentato da un ricco pannello inserito a vita alta sul dorso che scendeva a strascico; come acconciatura una calottina in *lamé* a velo.

La collezione francese è stata punteggiata dalle note preziose delle pellicce di Rivella e dagli accenti garbati dai cappelli di Cerrato. Per montagna sono stati proposti i cappotti vaporosi e ultra leggeri in candida volpe polare, in lince e in volpe della Groenlandia. Notevole ■ raro il leopardo somalo trasformato in paltoncino di stile militare con spalline e bottoni ■■■■i; drammatica la ballerza del mantello di taglio amlizo in Breitschwanz nero a doppiopetto, con spalline tipo uniforme, battezzato «Berlino».

Grossa novità della serata è stato il mantello in visone sfumato: dal marrone scuro la gradazione ■ schiariva ■■■ il collo attraverso ■■a delicata gamma di tonalità ■■■biale. Affascinanti il mantello lavorato a fasce che alternavano il visone ciclet al visone nero, e il mantello lungo in visone *black* profilato da visone bianco.

e. f.

LA play babu
CENTRO MODA PER BAMBINI E RAGA■■
E' LIETA DI COMUNICARE CHE E' A ■■■■■ PRESSO I SUOI NEGOZI LA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO COM■■■ENDENTE TUTTI I CAPI D'ALTA MODA DALLA INFANZIA ALL'ADOLESCENZA
play babu
BASTA UNA TELEFONATA!!!!!
CENTRI MODA TORINO
C.STATI UNITI 7■■ T.534.113
VIA PO 18■■ - TEL. 876.552

SI VUOLE INOLTRE ANNUNCIARE CHE AL CENTRO MODA' play babu DI C.STATI UNITI 7BIS SONO STATI APERTI DUE NUOVI REPARTI
CALZATURE
COMPRENDENTE TUTTI I MODELLI ESCLUSIVAMENTE STUDIATI DALLA PLAY BABY PER BAMBINI E RAGAZZI E TRA QUESTI ALCUNE CREAZIONI IDEATE PER ESSERE ABBINATE ALLE SUE CONFEZIONI; E IL REPARTO SIGNORINELLA CON LE PIU' BELLE CREAZIONI PLAY BABY PER LE "PICCOLE DONNE"

Sconcertante rivelazione ■■■ produttore ■■ «L'Alpin»

Remo Richard di nascosto registrava su nastro i delicati colloqui con gli usurai di Pinerolo

La notizia si è sparsa ieri in Tribunale dove l'imprenditore fallito è comparso per ■ controllo dei suoi debiti: le compromettenti bobine magnetiche sarebbero ■■ depositate in una banca svizzera - Le insinuazioni di crediti ammontano a 70 milioni: l'industriale ha riconosciuto quelli con un mutuo di Racconigi ■ (parzialmente) quelli ■■ suoi 20 dipendenti - La nuova udienza fissata al 24 ottobre

L'industriale ■■■ Richard nel corridoio del Tribunale

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 15 ottobre.

L'industriale trentaquattrenne Remo Richard ha registrato su nastro magnetico le conversazioni più compromettenti e delicate avolte con i suoi creditori usurai: la sconcertante notizia si è diffusa improvvisamente stamane fra ■ pubblico che assiepava l'aula del Tribunale di Pinerolo dove si stavano controllando i crediti finora presentati nei confronti del fallito produttore del panettone «L'Alpin».

La notizia, sfuggita ad un dipendente del Richard, è stata da noi controllata ed è risultata esatta. Il microfono del registratore, infatti, ■ ancora installato sotto il registratore ■ cassa nel negozio ■ corso Torino: l'apparecchio appare schermato da ■■■ reticella metallica. E' un lavoro artigianale, ingegnoso, eseguito ■ con indubbia abilità: esso consentiva al Richard, o a un suo familiare, di ascoltare dal sovrastante appartamento i discorsi riservati che avvenivano nel negozio e registrare tutto quello che era ritenuta di un certo interesse.

Non si sa dove siano ora i preziosi nastri. Il difensore del Richard, avv. Mario Borgarello, ha affermato che «da tempo» era a conoscenza del fatto ma non ha voluto dire dove ■■■ custodite le bobine: probabilmente si trovano in una cassetta di sicurezza di una banca svizzera.

Remo Richard — in stato ■ arresto, le manette ai polsi — è entrato alle 10 nell'aula del Tribunale dove, subito dopo, sono giunti il presidente, consigliere Valtauri, che è anche il giudice delegato nel suo fallimento, il curatore dottor Giovanni Romano, di Torino, e il cancelliere Carbonara, con i fascicoli contenenti le insinuazioni di credito, che si aggirano sui 70 milioni.

L'industriale appariva pallido e in preda a tensione ■■■cosa. Non era facile per lui affrontare a viso a viso i dipendenti e i creditori, che non sono stati tutti, certamente, degli usurai. Al suo fianco vi era il difensore, avv. Borgarello che lo confortava e, di tanto in tanto, gli dava un suggerimento.

Un primo incoraggiamento al Richard è giunto dal dottor Ferrero, procuratore del molino Rattalino, ■ Racconigi, che era stato fornitore di farina per «L'Alpin». Il funzionario ha dichiarato che, ad ■■■ certo momento, il Richard gli aveva detto: «Le banche mi hanno chiuso i crediti», soggiungendo: «Se volete continuare a darmi la farina lo dovrete fare perlè a vostro rischio». Il Ferrero rischiò: fu pagato più o meno puntualmente per qualche tempo, poi finì per trovarsi creditore di circa due milioni, debito che ora il Richard riconosce.

Il signor Mario Galleri, di Savigliano, ha presentato titoli per 5 milioni e 800 mila lire che sono quelli per cui ottenne un'ipoteca sul terreno dell'elettricista Chepret e che sono stati subito riconosciuti dal Richard. Altri titoli per 2 milioni e 775 mila lire sono stati riconosciuti in parte perché (secondo il Richard) il suo debito da questi titoli sarebbe soltanto di 1 milioni e 500.000 lire. Il resto sarebbe costituito da interessi che egli non riconosce.

Parecchio tempo è stato poi dedicato all'esame dei conti che il sindacalista Galvan, della ■ Uil, ha presentato per conto dei venti dipendenti del Richard, per una somma di circa 15 milioni. Qui l'interesse di tutti i creditori e dei loro legali presenti numerosi in aula, è stato vivissimo.

Il Richard li ha riconosciuti ma in parte riservandosi di precisare singolarmente la loro posizione perché — a ■■■ parere — il sindacalista ha compreso nei con■■ anche delle indennità che non erano dovute, o che erano già state pagate o, addirittura, dei crediti che l'industriale aveva ■■■ tenuto da singoli dipendenti e per i quali aveva rilasciato regolari titoli.

L'udienza è stata quindi sospesa e rinviata al 24 ottobre prossimo. Per quella data sono stati convocati dal giudice Mario Galleri e Giuseppe Rasi di Savigliano ■■■ ha presentato titoli per 6 milioni e 250 mila lire: il giudice intende mettere a confronto il Richard perché i crediti presentati non sono stati accettati dall'industriale nella loro interezza. Il divario fra le cifre ammesse dal Richard e quelle pretese dai due creditori è molto elevato.

m. g.

Un ragazzo dodicenne

Cade e ■■■ ■■■ dal coltello che impugna

Arezzo, 15 ottobre.

(g. c.) Un ragazzo di dodici anni, Sergio Lorenzoni, di Montecchio di Cortona (Arezzo), è morto cadendo sulla lama di un coltello che stringeva in pugno.

Il ragazzo, che frequentava la prima media, si era unito ieri sera ai propri genitori e ad altri familiari per la vendemmia nei campi adiacenti alla casa colonica.

Per tagliare i grappoli di uva, il Lorenzoni si era munito di ■■■ coltello. Nell'attraversare un fosso egli è caduto malamente e il coltello gli si è conficcato nel petto uccidendo■■

I vitelli della coscia alla ■■■sa■■ di Alba

Erano presenti 760 capi ■ bestiame: sono stati tutti venduti ad acquirenti liguri, torinesi e milanesi

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 15 ottobre.

La fiera autunnale di Alba ha avuto oggi la sua più grande giornata con una rassegna zootecnica. ■ tempo non l'ha favorita, prima con ■ nebbia, poi con la pioggia, ma non ha impedito al foro boario di essere gremito di animali offerti in vendita.

C'era qualche pecora, qualche capra, qualche grappolo di maialini ma d'entità trascurabile; il grosso era costituito soltanto da bovini, in massima p■■■ della specialità albese conosciuta «della coscia» perché — produttrice eccezionale di carne — è soprattutto nella ■■■ «coscia» che la raccoglie in maniera vistosa.

Un siffatto pregio, se non si provvede in tempo, porterà fatalmente alla sua scomparsa. Il vantaggio finanziario immediato del mandar presto i vitelli al macello fa sempre più trascurare gli allevamenti «da vita», sicché cominciano a scarseggiare paurosamente i riproduttori, specialmente femmine, quantunque ogni femmina raggiunga facilmente il prezzo di 500 mila lire. Già quest'anno il tipo albese denuncia ■■■ certa diminuzione numerica.

Forse bisognerebbe abbondare in premi. Dànno già risultati soddisfacenti (ma ■■ campo generale) i premi di questa rassegna che comprendono ■■■ «vitello d'oro», un «tartufo d'oro», quattro coppe, 17 medaglie, seicentomila lire in denaro, gualdrappe, diplomi e «buoni pranzi». Diciamo dei principali: il «vitello d'oro» (valore 50 mila lire) è andato a Domenico Giachino di Roddi d'Alba per la categoria «vitelloni grassi castrati»; 2° premio Pasquale Veglio di Serralunga.

«Vitelloni grassi non castrati»: 1° premio Agostino Negro di Castellinaldo; 2° Pietro ■■■pra di Alba.

«Vitelloni grassi nostrani» (castrati): 1° Ferdinando Negro di Alba; 2° Stefano Bolla di Alba.

«Vacche gravide ■ in lattazione»: 1° Giuseppe Papalino ■ Borgomale; 2° Bartolomeo Giuseppe ■ Pocapaglia.

«Manze gravide»: 1° Remo Barbero di Alba; 2° Giovanni Gallizio di Alba. Il «tartufo d'oro» (80 mila lire). 1° Trofeo biennale, è toccato definitivamente a Pasquale Veglio.

Sono convenuti al mercato esattamente 760 capi di bestiame che hanno trovato acquirenti in meno di un'ora. ■■■ecialmente dalla Liguria (circ■■ ■ 45 %) seguita da Torino (con circa il 40 %), da Mil■■■ (con meno del 10 %). Prezzi ■■ 850 a 950 il chilo, con rare punte fino a 1000, ■ pochissimo superiori ■■■ ■■■■ anno.

a. a.

BLOCCO
AZIENDA INDUSTRIALE DOLCIARIA
BISCOTTI - WAFERS - ■■■■
LA CASA PRODUTTRICE DEL ■■■■■

ULTIME NOTIZIE

Cinquemila operai bloccano la città

Marcia di protesta a Parigi per la chiusura delle basi Nato

Il lungo corteo ha manifestato davanti la sede del Primo Ministro - Da aprile 25 mila persone resteranno senza lavoro: chiedono al governo la garanzia di un nuovo posto

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 ottobre.

Più di cinquemila francesi, quasi tutti operai, appartenenti alle basi atlantiche ed americane in Francia, hanno manifestato oggi a Parigi contro l'atteggiamento del governo, che ha chiesto il loro sgombero entro il primo aprile prossimo e non si è ancora impegnato a dare l'assistenza necessaria a venticinquemila lavoratori che corrono il rischio di rimanere disoccupati.

Giunti con autopullman da varie città di Francia, i dimostranti si sono raggruppati sulla piazza di fronte alla tomba di Napoleone ed hanno formato un corteo lungo più di mezzo chilometro per recarsi alla sede del primo ministro, Georges Pompidou. Un importante servizio d'ordine era stato predisposto, ma non si sono prodotti incidenti. Soltanto la circolazione automobilistica è rimasta bloccata nei quartieri per circa un'ora.

Un centinaio di cartelloni e striscioni di stoffa bianca con scritte rivendicative o motti critici precedevano il corteo. Si leggeva: «*Non vogliamo essere dei disoccupati con diploma di Stato*». Oppure: «*Chi parte dalla Nato, allunga di...*». Ogni gruppo era preceduto da un cartellone che indicava la città di provenienza: Laon, Fontainebleau, Verdun, Châteauroux, Châtellerault, Nancy, e così via.

Una delegazione, che comprendeva anche quattro deputati, è stata ammessa all'Hôtel Matignon dove sono gli uffici e la residenza del primo ministro, ma questi era assente. Ieri egli si trova nella Francia meridionale per un breve viaggio nella regione di cui è originario e dove, probabilmente, si presenterà come deputato alle prossime elezioni legislative.

In assenza del primo ministro, la delegazione è stata ricevuta da un funzionario del suo gabinetto il quale ha ricevuto un documento ed ha promesso di trasmetterlo a Georges Pompidou. Il personale francese delle basi Nato chiede che il governo provveda a trovare rapidamente lavoro, vicino alla sua casa, a chi rimarrà disoccupato: dia una liquidazione equivalente ad un mese di stipendio per ogni anno di servizio; paghi il salario integrale durante il periodo in cui un lavoratore può rimanere disoccupato; paghi la liquidazione anche a chi trova un impiego da sé un'ora. Tali provvedimenti dovrebbero avere effetto retroattivo, e la liquidazione dovrebbe essere pagata anche a coloro che, dopo la decisione del governo di far scomparire le basi atlantiche ed americane, hanno già provveduto a cercarsi un nuovo posto e l'hanno trovato.

Queste rivendicazioni sono state di nuovo sostenute nel comizio che i dimostranti hanno tenuto nel pomeriggio in una vasta sala parigina.

l. m.

Incidenti al Cairo per l'arrivo di Selassié

Il Cairo, 15 ottobre.

Gruppi di ostili, secessionisti hanno inscenato oggi una dimostrazione davanti all'Ambasciata etiopica al Cairo poco dopo l'arrivo in questa capitale dell'imperatore Haile Selassie, lanciando slogan ostili all'imperatore. La polizia ha arrestato 37 dimostranti. Questi ultimi, in numero di circa cento, erano riusciti a penetrare all'interno dell'ambasciata e a danneggiare l'automobile.

La maggior parte del personale della sede diplomatica si trovava a quel momento all'aeroporto per accogliere l'imperatore. Haile Selassie, partito da Addis Abeba alle 11 (ora locale) di questa mattina, è atteso all'aeroporto del Cairo alle 13 (ora locale) di oggi (le 12 in Italia).

I comunisti filocinesi a Livorno

Un gruppo di aderenti al nuovo partito dei comunisti italiani filo-cinesi fondato ieri a Livorno sfila per le vie della città (Telefoto Ansa - Il servizio in prima pagina)

Incendio in cancelleria per distruggere gli atti del processo

Uno sconosciuto ha cosparso i documenti di benzina e gli ha dato fuoco - Per domare le fiamme sono dovuti intervenire i pompieri - I danni sono rilevanti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

Uno sconosciuto, un precinto di essere processato, entrato nella cancelleria del Palazzo di Giustizia, ha dato fuoco ad un mucchio di fascicoli fra cui evidentemente doveva trovarsi quello che lo riguardava.

L'incendio, di cui è stata certezza la natura dolosa, è avvenuto ieri sera in una stanza della cancelleria della I Sezione penale del tribunale. Verso le ore 22 un carabiniere di servizio ha udito un fragore dovuto allo scoppio dei vetri di un finestrone. Dato l'allarme e forzata la porta è stato scoperto che alle lingue di fuoco avevano avvolto una catasta di fascicoli sottratti da un grande armadio metallico e riguardanti processi a carico di imputati liberi in corso di fissazione, i verbali delle udienze più recenti e le sentenze emesse nel dicembre 1965 o nel luglio 1966.

L'incendio che minacciava di propagarsi agli altri locali per la facile esca che le fiamme incontravano, veniva in breve domato dall'intervento dei vigili del fuoco. I danni materiali non sono rilevanti.

La dolosità è stata dimostrata dal fatto che il finestrone dell'ufficio era stato forzato dall'esterno. Sono state trovate inoltre tracce di benzina: lo sconosciuto che ha appiccato il fuoco doveva evidentemente conoscere alla perfezione la topografia del Palazzo di Giustizia e probabilmente è riuscito ad eclissarsi confondendosi tra la folla che assisteva alle ultime fasi del processo per la vicenda dell'Istituto medicina del traffico.

r. s.

Fallita in Comune a Chivasso gli incontri sul centro-sinistra

Chivasso, 15 ottobre.

(c. c.) Le trattative per formare nel comune di Chivasso una giunta di centro-sinistra sono fallite durante una riunione tenutasi questa sera. Il consiglio comunale di Chivasso risulta così composto: dc (11 consiglieri); psi (4); psdi (3); pli (3); indipendenti (2); pci (7). Nei giorni scorsi fra le dc e i socialisti di Chivasso ormai il partito socialista unificato è giunti ad un accordo di massima sul piano programmatico e sulla ripartizione degli assessorati: 6 dc, due e tre assessori ai democristiani, tre assessori effettivi ai socialisti.

Un fatto nuovo è però venuta a inserirsi nelle trattative. In questi giorni i consiglieri indipendenti Carlo Pastore e Piero Ponsetto hanno chiesto e ottenuto di entrare a far parte del gruppo consiliare democristiano, che è così aumentato da undici a tredici consiglieri.

Nella riunione odierna delle delegazioni democristiana e socialista, in cui avvenimenti di questa nuova situazione, ha voluto vedere la assegnazione degli assessorati, i socialisti, un assessore effettivo e uno supplente. La proposta non è stata accettata, il che ha provocato la rottura definitiva delle trattative.

Intanto si ha notizia che il sindaco dc e alcuni componenti la giunta (i restanti lo faranno nei prossimi giorni) hanno rassegnato le dimissioni per consentire la formazione di una nuova giunta al comune.

In fuga sul camion rubato ribaltano per la pioggia

Presso Asti - Arrestati 4 giovani di Torino - Uno è ferito - Aveva trafugato il veicolo nel posto dove lavorava

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 15 ottobre.

Quattro giovani di Torino in fuga su un camion rubato sono finiti fuori strada presso Asti a causa della fitta pioggia. Uno di loro è rimasto ferito. Dopo un inseguimento attraverso i campi i giovani sono stati arrestati. Si tratta di: Giampiero Giacchero di 22 anni, che abita ad Asti, ma lavora a Torino; Giuseppe Carbone, 21 anni; Alessandro Serra, 18 anni e Cosimo Muraglia, 19 anni, da Moncalieri.

Un automobilista che percorreva la statale Asti-Torino notava nei pressi di Dusino San Michele un camion «Volkswagen» ribaltare in un fossato e vedeva tre giovani che, usciti dal veicolo, si davano a precipitosa fuga attraverso i campi. L'automobilista intuiva che si trattava di ladri e informava subito la questura di Asti, che inviava sul luogo alcuni agenti. Essi scorgevano il camion con accanto un giovane ferito, identificato più tardi per il Giacchero.

Questi confessava di avere rubato il veicolo, con la complicità di: tre amici a Torino a Raffaele Javarone 40 anni, rappresentante da Milano, alle dipendenze del quale lavorava. Dopo l'inseguimento anche gli altri tre giovani venivano bloccati e accompagnati in Questura. Il Giacchero è stato ricoverato all'ospedale di Asti, avendo riportato la frattura del femore e della clavicola sinistra. Guarirà in sessanta giorni, mentre i suoi amici sono finiti in carcere.

v. m.

Con sui giornali un genovese cerca moglie che pesi «almeno 100 chili»

Udine, 15 ottobre

«*Grassissima signorina o vedova (superiore ai quintali), di qualsiasi età, nazione, religione, ridi a piccolo parco sposerei*»: questo appello è giunto alla redazione del quotidiano di Udine, da parte di un genovese.

L'annuncio non è stato spedito direttamente alla rubrica «matrimoniali», ma era allegato ad una lettera inviata al direttore, con la quale il mittente, signor Luciano Solinas, spiegava trattarsi di un «*breve ma disperato appello*» per «*trovare da oltre dieci anni...*». Durante i quali ha scritto migliaia di lettere, in tutto il mondo, per trovare il suo ideale femminile.

(Ansa)

Podgorni forse a Roma nel prossimo gennaio febbraio

Il Capo sovietico restituirebbe così la visita del 1960 di Gronchi, allora Presidente della Repubblica - Sarebbe imminente la conferma ufficiale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

In seguito all'annuncio della visita in Austria (14-21 novembre) del Capo dello Stato sovietico Podgorni, in ambienti politici qualificati della capitale italiana si ritiene assai probabile che il signor Podgorni venga fra non molto in visita ufficiale in Italia.

Il viaggio del Capo dello Stato sovietico a Roma è in calendario fin da quando (1960) il presidente della Repubblica Gronchi si recò a Mosca e fu programmata la restituzione della visita. L'eventualità che essa avvenga a non lontana scadenza è fatta adesso concreta ed attuale, in seguito agli interessanti sviluppi dei rapporti Est-Ovest e, in particolare, dei rapporti italo-sovietici negli ultimi due anni. Il tipo di dialogo instauratosi tra i due Paesi sulla base della reciproca consapevolezza del differente collocamento nei blocchi internazionali, ha dischiuso possibilità di rapporti più fruttuosi, sia al livello delle iniziative di carattere politico internazionale (sicurezza europea, moratoria e non proliferazione nucleare) sia al livello della collaborazione nel campo economico (contratti della Fiat, della Montedison, della Olivetti con il governo sovietico).

Il soggetto di questo nuovo andamento nelle relazioni italo-sovietiche si ebbe con la visita a Roma del ministro degli Esteri sovietico Gromyko il quale, come ricorderà, volle lanciare proprio dalla capitale italiana la proposta sovietica di una conferenza sulla sicurezza europea. Con la visita di Gromyko fu rimosso anche un ostacolo, che fino allora era stato ritenuto insormontabile per i viaggi ufficiali degli statisti sovietici a Roma. Gromyko infatti, sapendo gradita una sua visita in Vaticano, fu ricevuto da Papa Paolo VI.

Negli ambienti diplomatici italiani si ritiene pertanto che ormai si tratta solo di fissare la data della visita del Capo dello Stato sovietico a Roma. Previsioni per adesso ancora approssimative indicano i mesi gennaio-febbraio '67. Negli stessi ambienti si ritiene che non abbia fondamento la notizia, lanciata da Mosca da un'agenzia di stampa, secondo la quale i capi sovietici non farebbero viaggi in Occidente prima della soluzione del conflitto nel Vietnam.

f. d. l.

Abbattuto a Napoli un palazzo su ricorso figlie Croce?

Napoli, 15 ottobre

(u. f.) Il Consiglio di Stato ha disposto che un moderno ed elegante palazzo di via Domenico Partucci venga «ridimensionato», demolendo gli ultimi tre piani, dove dimorano ventuno famiglie, in prevalenza professionisti e commercianti. Il provvedimento ingiuntivo comunicato agli interessati con un atto del prefetto di Napoli, dott. Francesco Bilancia, ha suscitato vivaci proteste: le ventuno famiglie si opporranno con ogni mezzo allo sfratto.

La sentenza, che per «motivi di interesse pubblico» annulla la licenza del 1957, in base alla quale è stato costruito l'edificio, è emessa su ricorso delle figlie del filosofo Benedetto Croce, le quali abitano nella settecentesca «Villa Ruffo». Essa sorge su di un terrapieno proprio alle spalle del palazzo da demolire. Il ricorso delle sorelle Elena, Ada, Alda e Silvia Croce è stato accolto dal Consiglio di Stato poiché l'edificio non risulta allineato ad una strada prevista dal piano regolatore, del 1939.

ULTIME DI CRONACA

È salvo da un autocarro al fianco della fidanzata

A Moncalieri, un allievo dei carabinieri

Silvana Righaco, 20 anni

Un grave infortunio del carabiniere è stato evitato da un camion mentre passeggiava con la fidanzata, nei pressi di Moncalieri-Villastellone. E' Pietro Gerani, 23 anni, da Vercelli, di Savona, frequentava la scuola allievi a Moncalieri, la fidanzata si chiama Silvana Righaco, 20 anni.

I due giovani camminavano sotto la pioggia, verso Villastellone, tenendosi stretti la mano per proteggersi meglio dalla pioggia fitta e sferzante. Ad un tratto la ragazza era a destra, il carabiniere a sinistra verso la carreggiata.

Alle spalle della coppia giungeva un autocarro articolato della Stura di Villastellone, carico di contenitori metallici. L'autista, Emilio Gatto, 32 anni, raccontera poi di avere intravisto soltanto all'ultimo momento l'ombrello della donna. Troppo tardi. Il carabiniere è stato strappato dal braccio della giovane e scagliato a una quindicina di metri: morto sul colpo.

Il delitto di via San Secondo

Libero il giovane di Cuneo dopo il controllo dell'alibi

Pier Giuseppe Michelli, il giovane di 27 anni fermato a Cuneo nel corso delle indagini per l'assassinio della prostituta Adriana Faraglia trovata morta sabato nel suo alloggio di via S. Secondo, è stato rilasciato ieri sera. Il suo alibi è risultato esatto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 ottobre 1966

NATI — Damiani Franca; Bi Carlo Marco; Bertotti Mauro; Cavaliari Stefania; Bitello Anna; Dalmiso Daniela; Scatinella Cristiana; Vignerot Maurizio; Turrisi Mario; Nuzzo Pino; Mondino Daniela; Antoniazzi Fabio; Matteucci Graziella; Alimane-Cait Paolo; Pisciarini Daniele; Pugliani Luigi; Lunardieri Lucella; Boccardo Daniele; Abbadella Giuliana; Fiandra Giovanni; Scarpino Anna; Ogeri Claudio; Reynoldi Maurizio; D'Adamo Laura; Putignano Silvestro; Comuloni Alessandra; Manieva del Paolo; Gaudino Giuseppina; Gargano Mario; Ferrara Antonietta; Paluori Domenico; Margall Gianni; Limosa Monica; Menrato Cristina; Alberi Stefano; Scabbia Cristina; Barra Vilma; Cichella Mario; Vercellino Enrico; Fasciana Eugenio; Cinquinti Giovanna; Borrielli Antonella; Granoglia Carlo; Purpaccio Roberto; Sarno Filomena; Canale Fulvia; Manera Alberto; Semeraro Giovanni; Ruggiero Cristoforo; Ricello Giuseppe; Rigardo Elena; Borri Claudio; Fossarera Mario; Perlo Elio; Sargarino Roberto; Cerchino Nicolino; Lucala Franco; Galli Maria; La Gatta Antonella; Cavalla Paola; Chiandone Laura; Anselmino Manuela; Campiglia Enrico; Riva Giovanna; Alibi Gianfranco; Bellanzone Carlo.

MORTI Maiocchino Giuseppe, di anni 61, nato a Lu Monferrato, commerciante, abitante in corso Giovanni Lanza 86; Presutti Enrico, a. 85, Torino, pensionato; Accordemo Alberto, a. 70, Chiesa Emilio, a. 79, Montiglio, pensionato, str. Valdocco 32; Giordano Dalmazzo, a. 85, Borgo S. Dalmazzo, pensionato; Loali 16; Pons Virginia in Quaglino, a. 73, S. Pietro Val Lemina, casalinga, via Filadelfia 57; Mano Francesco, a. 74, Torino, pensionato, v. Chiabrera 91; Peyras Antonio, a. 74, Cesana, pensionato, e Rossetto 105 in 10 h; Graglia Edoardo, a. 83, Casalino, sacerdote, c. Corsica 154; Quarello Maria in Sereagnini, a. 63, Moncenisio, casalinga, c. Matteotti 23; Abbadotti Emilio, a. 78, Candiamiglio, pensionato, v. Frabosa 11; Carando Lucia in Barello, a. 71, Torino, casalinga, v. J. Durando 2; De Trombetti Amelia in Crosio, a. 69, Torino, pensionata, v. Buttigliera 3; Lazzarone Agostina in Maggiora, a. 53, Montemagno, commerciante, v. Carisio 22; Cliffaut Teresa ved. Morchio, a. 77, Asti, casalinga, v. Sommacampagna 13; Tomatis Maria in Beltramo, a. 35, Orbassano, casalinga, v. Traverse 16.

Deceduti in ospedale: Tarlero Angelo, a. 83, Torino, pensionato; Salia Angelo, a. 61, Cigliari, pensionato; Chilli Agnese in Ribetto, a. 49, Forno Canav., pensionata; Sorda Mario, a. 37, Torino, artigiano; Domigne Andrea, a. 56, Pitzi, pensionato; Leeri Susanna ved. Gilardini, a. 78, Maggiora, pensionata; Vicol Elvino, a. 60, pensionato; Galla Eugenio, a. 75, Fontanetto Po, meccanico; Biel Anita, a. 79, Susa, pensionata; Fortunato Giovanni, a. 78, Rotondella, pensionato; Alessio Pericle, a. 71, Castagnole Mont.; Milani Maria in De Florio, a. 57, Torino, pensionata; Massina Maddalena in Forno, a. 79, Torino, pensionata; Anselmo Nazzarena in Balzazzi, a. 73, Piegaro, casalinga; Pittau Maria, a. 1, Siliqua; Chiaravaglio Margherita, a. 45, Barcanigi, casalinga; Asta Giorgetta Carolina ved. Farinone, a. 77, Rodello, pensionata; Berenis Roberto, a. 52, Bignasco (Svizzera), pensionato; Bauvicini Amalia ved. Mura, a. 65, Torino, pensionata.

Nati 66 - Matrimoni 44 - Morti 34

Famiglie del caro

Dott. Mario Jahier

partecipa il funerale avrà luogo in Torre Pellice, lunedì 17 corr. alle ore 15, nel Tempio Valdese. Prega di non inviare fiori, ma donazioni agli Istituti della Chiesa Valdese.
— Torino, 15 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Vassallo

Commendatore del Santo Sepolcro

di anni 65

Lo piangono disperati la moglie Maria Callerino, i figli Pier Marino, con la moglie Gilda Gianelli e la piccola Marinella Silvia, con il marito Mario Targioni ed il figlio Guidino Angioletto; il nipote Pier Marino ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 ottobre 1966 alle ore 15.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in Acqui Terme, via Garibaldi 18.
— Acqui Terme, 15

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Freilino

Addolorati ne annunciano la morte le figlie, nonore le adorate nipotine Patrizia e Paola, mamma, sorelle, cognati cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Forio e signora D'Annelo per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo T7 ore 15 partendo da via Cottolengo 4.
— Vinovo, 15 ottobre 1966.

Famiglie Tinelli Tovo partecipano dolore Famiglietti del

CAV. UFF.

Edoardo Amprimo

— Torino, 15 ottobre 1966.

Il Rag. Gino Reglia, rappresentante Lanificio Beaupain - Sarzedo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Leone Beaupain

— Torino, 15 ottobre 1966.

1961 1966

Francesco Girivetto Mucet

Indimenticabile rimani nel pensiero e nel cuore di chi lasciò ti amò i tuoi cari. Messa chiesa Istituto Agnelli.
— Torino, 16 ottobre 1966.

1962 1966

Mario Oria

Mai dimenticato dai suoi cari. S. Messa 19 ottobre ore 9 Oratorio M. Aus.
— Torino, 16 ottobre

Nel 20° anniversario la amiche ricordano

Giorgina Cherardi

con immutato affetto.
— Torino, 16 ottobre 1966.

1935 1966

Comm. Riccardo Giovannone

Sempre nella preghiera e nel cuore dei tuoi cari. Ss. Messe Gregoriane
— Torino, 16 ottobre 1966.

1962 1966

Ermanno Adolfo Chiarlo

Un ricordo non si spegne.
moglie
— Torino, 17 ottobre 1966.

1938 1966

Enrico De Matteis

E' presente in noi con affetto immutato.
— Bardonecchia, 16 ottobre

1961 1966

Cav. Aurelio Genesio

La famiglia Lo ricorda con affetto.
— Torino, 16 ottobre 1966

RINGRAZIAMENTO

Antonio Bosco, commosso per il tributo di stima e di affetto reso alla cara sorella

Luigia Bosco

ringrazia quanti, di persona e con scritti, presero parte al suo dolore.
— Torino, 16 ottobre 1966.

Nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente la moglie ringrazia commossa il San Luigi e quanti hanno voluto partecipare al suo dolore per la perdita del marito

Dr. Luigi Edoardo Rossi

— Torino, 14 ottobre 1966.

Le famiglie Mano e Scaiva commosse ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita di

Francesco Mano

— Torino, 16 ottobre 1966.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato a

Cav. Vincenzo Ferrero

Costruttore Edile

Costernati ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina Bella, i figli Luigi e Teresita; i fratelli Elisabetta, Ernesto, Alberto, Enrico, Natale e famiglie; i cognati Giovanni Bella ed Alessandro Mijno, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusasco oggi 16 c. m. alle ore 11 partendo dall'abitazione dell'Estinto viale Martiri della Libertà 27. Autobus Brusasco a ritorno con partenza ore 10 da via Assarotti 4.
— Torino, 14 ottobre 1966

I nipoti:
Romano, Elio, Renato e Caterina Ferrero
Aldo ed Eva Cravino e figli
Giambeppe e Giuliana Pogliano e figli
Alfredo e Costanza Milano e figlio
Giampiero e Fiorella Piana e figli
Franco e Graziella Puma e figlio
sono vicini alla Zia e cugini nel loro grande dolore.

L'Impresa Figli di Ferrero Luigi comunica la scomparsa del suo consulente

Cav. Vincenzo Ferrero

— Torino, 14 ottobre

Collaboratori e Dipendenti dell'Impresa Figli di Ferrero Luigi, partecipano al dolore del Geom. Luigi Ferrero e famiglia per la scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 14 ottobre 1966.

I Condomini di via Assarotti 4 si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 14 ottobre 1966.

Le famiglie Giacchi, Brusa e Nicastro commosse partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 14 ottobre 1966

I cugini Ferrero - Gotta - Geppolo si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

I cugini Maria e Nino partecipano profondamente al dolore della famiglia Ferrero.

Il dr. Massimo Vallecia partecipa al dolore del geom. Luigi Ferrero e dei familiari per la morte del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

Dottor Andrea Bolla coi familiari compartecipano vivamente alla dolorosa scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

Condomini, Inquilini, Amministrazione Palazzo San Quintino partecipano profondamente alla immaturata scomparsa

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, ottobre 1966

Sandro Bigliani e Renzo Cavobbio, con le rispettive famiglie, partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

Titolari, Impiegati, Operai della Ditta Longo Paolo partecipano al lutto dei Fratelli Ferrero per la perdita del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

Il notaio Enrico Ferro e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Ferrero per la scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

La Famiglia Lorenzo Crosetto addolorata partecipa al lutto per la scomparsa del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

I Condomini di via Montebianco 105 partecipano al dolore per la perdita del

Cav. Vincenzo Ferrero
— Torino, 15 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Anselmo Deambrogio

Addolorati danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina, la figlia Marisa col marito Giuseppe Surra, il figlio Franco e consorte Anna Mossocco; la sorella Gabriella col marito Antonio Maina e famiglie; fratelli: Francesco e consorte Edvige Torti e famiglia, Ugo e consorte Nella Argentero e famiglie, cugini, cognati. Funerali lunedì 17 ore 8,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 ottobre 1966.

AnnaMaria, Costantino Durando e bimbi, piangono la perdita del caro Zio ANSELMO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boella n. Rapa

L'annunciano addolorati il marito, figlio, sorella e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,30 da corso Galileo 17.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Le famiglie Colli, Molinero, Bruno, Orlando, Sergoglio, Tina Botta partecipano al dolore di Rita per la scomparsa della cara sorella

Lia Rapa

— Torino, 15 ottobre 1966.

Dopo lunghe sofferenze ha lasciato i suoi cari

Luigi Campagnolo

Lo piangono mamma, moglie, figli, nuora, le affezionate nipotine, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 via Carena, 22. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata

Angela Valsecchi

Addolorati lo annunciano i figli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 da via Alessandria 43.
— Torino, 16 ottobre 1966.

Professori, Alunni, Personale di Segreteria e Bidelli della Scuola «Ignazio Vian» partecipano commossi al dolore del loro Preside, prof. Attilio Locatto, per la perdita del padre, signor

Luigi Locatto

— Torino, 15 ottobre 1966.

1963 1966

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa del

Dott. Cesare Volante

La famiglia Lo ricorda a quanti Gli vollero bene. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 19 ottobre alle ore 8,30 nella Chiesa del S. Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 16 ottobre 1966.

1951 1966

Lina Quaglia ved. Del Bondio

Nel 15° anniversario. Pul, Bice, Aldo, la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 15 ottobre 1966.

1964 1966

Teresa Colla ved. Pozzo

Nel secondo doloroso anniversario della morte i figli la ricordano con affetto immutato. Sarà celebrata una Messa il giorno 20 ottobre alle ore 10 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 16 ottobre 1966.

1966

Antonio Renato Battù

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Messa lunedì 17 c. m. ore 8, Maria Speranza Nostra.
— Torino, 15 ottobre 1966.

La famiglia del compianto

Avv. Alessandro Lenotti

ringraziando tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita di

Francesco Mano

— Torino, 16 ottobre 1966.

E' ritornato a Dio l'anima cristiana, generosa e generosa del

Cav. Curzio Camozzi

La Sua vita ebbe per legge il lavoro, la Famiglia e la bontà. Nella tristezza dell'umano commiato, le annunziano la Sua Marisa con il marito Fredy Novo, le amatissime nipotine Manuela e Marina e ciascuno dei Parenti, pensando il diletto Estinto in Dio riunito alla Sua dolce Nieves. I funerali avranno luogo in Milano lunedì 17 ottobre 1966 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione: piazzale Libia n. 19)
— Milano, 15 ottobre 1966.

Ferruccio Novo e Famiglia sono vicini nel dolore e nel compianto a Marisa e Fredy per la scomparsa del caro ed indimenticabile

Cav. Curzio Camozzi

— Torino, 15 ottobre 1966.

La Ditta Antonio Novo partecipa al grave lutto che colpisce il proprio Contitolare Dr. Fredy F. Novo per la perdita avvenuta in Milano il 15 corr. del

Cav. Curzio Camozzi

Padre della Consorte signora Marisa.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Dipendenti e Collaboratori della Ditta Antonio Novo si associano al dolore della Famiglia Novo e Camozzi per la scomparsa del

Cav. Curzio Camozzi
— Torino, 15 ottobre 1966.

Malvina e Angelo Capelli sono affettuosamente vicini a Marisa ed a Fredy Novo per il grave lutto che li ha colpiti.

Pippo e Marisa Martinotti prendono viva parte al dolore di Marisa e Fredy Novo per il grave lutto che li colpisce.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Margherita Toselli

Angosciati lo annunciano la mamma Francesca Golfa, il papà Pietro, il fratello Dott. Ezio Giacomo, il fidanzato Sergio Bilz, gli zii Marocco, Pendino, Gotta, Toselli, Zoccola, Becco, cugini, parenti e amici. Un ringraziamento particolare al Genio Guastatori Navone. I funerali lunedì 17, alle ore 10,15 da corso Racconigi 127. Indi la cara salma proseguirà per Cuneo dove alle ore 15 seguiranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 ottobre 1966

Le famiglie Giovanni e Marino Bil unitamente ai parenti Benatello e Giovanni partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della cara

Margherita Toselli

— Torino, 15 ottobre 1966.

Giacoma e Lidia Navone si associano all'angoscia della Famiglia per l'immatura perdita della signorina

Margherita Toselli

— Torino, 15 ottobre 1966.

Partecipano al dolore di Ezio gli amici:
Carlo Masucci
Lorenzo Borgaro
Flavio Burlando
Renato Guglielmino
Luigi Lorenzin
Luigi Tabasso.

Improvvisamente è mancato

Filippo Ferraro

anni 69

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, genero, fratello, sorella, il caro nipotino Mauro e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14 via Capua 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Cav. Ernesto Ferraro e famiglia appaltatori impianti di consumo di Pinerolo partecipa l'improvvisa scomparsa del caro fratello FILIPPO.

La famiglia Lavezzaro partecipa al dolore della famiglia Ferraro.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci piangono la dipartita del loro caro

Filippo Ferraro (Flip)

Socio fondatore della Società Sportiva «Forino». I funerali lunedì 17 ore 14,30 da via Capua 30.
— Torino, 15 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari

Maria Picchiottino ved. Dr. Poletti

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie Anita, Velleda e Pia; il genero Baldo Giordana, i dilettissimi nipoti Carla e Marco e parenti tutti. Funerali in Valperga lunedì 17 corr. alle 15,30 partendo dall'abitazione.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Margherita Lajolo, figli e famiglie partecipano con tutte affetto.

Partecipano vivamente al dolore di Anita, Velleda, Pia e famiglie:
Giovanni Sala e famiglia
Franco, Nena e Luca
Sandro, Ada Girardi e figli
Franca Ferrari Algostino e figli
Famiglia Mazzoglio
Claudio Quasta
Famiglia Catalani.

La famiglia Pent partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi Cari

Teresa Margherita Cauliberti in Rudì

di anni 52

Costernati dal dolore lo annunciano, il Marito, i Figli Mariuccia, Franco, Beppe e consorte Edda, Cognati, Parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Antaniero Martini nuova sede lunedì 17 ore 14 e proseguirà per Cherù (Cuneo) ove avranno luogo i funerali previsti per le ore 16. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Cristianamente cessava di vivere

Giuseppina Allara ved. Centili

anni 87

Addolorati lo annunciano i figli, la nuora, la nipote, le sorelle, i fratelli ed i parenti ne danno il triste annuncio. Funerali lunedì ore 10,30 da via Maria Vittoria, 40 bis. Le presente è partecipazione e ringraziamento. Particolari ringraziamenti al Dott. Prof. Edoardo Bologna per l'ammirabile assistenza.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ottavio Varetto

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlio, nuora, nipotina Daniela, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 14,30 da via Della Pervinche 41.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Nel terzo anniversario della morte nel cielo di Chersico del

Giancarlo Della Valle

i familiari affettuosamente lo ricordano.
— Torino, 17 ottobre 1966.

Nel 1° anniversario della dipartita del compianto

Cav. Giuseppe Nicola

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. S. Messa 17 ottobre ore 8 Parrocchia S. Rita.
— Torino, 16 ottobre 1966.

Papà, Mamma, fratelli e cognati di

Olinda Bagagiolo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 11 novembre ore 9 N. S. Pace.
— Torino, 16 ottobre 1966.

1965 1966

Fulvio Porcellana

vive nel ricordo dei suoi cari. Messa lunedì 17 ottobre ore 7 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 16 ottobre 1966

Profondamente commossa della grande manifestazione di cordoglio da parte di Autorità, Enti, Istituti, Colleghi e Militari della Guardia di Finanza, Amici e Conoscenti per la morte del

Cav. Francesco Lucchetti

la famiglia ringrazia di tutto cuore. Messa di trigesima 9 novembre ore 8 parrocchia di S. Maria della Scala.
— Moncalieri, 15 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ariodante Dalla

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna con il figlio Antonello, la sorella, cognati, nipoti, zii e cugini. Funerali lunedì 17 alle ore 10,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 15 ottobre 1966.

Gina, Piero Marzocchi
Manlio, Tina Malandrone
Franco, Wilma Cattaneo
Maria Teresa Pothis
si uniscono al dolore della cara Anna, Antonello e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Ariodante Dalla
— Torino, 15 ottobre 1966

Adelaide, Raffaele e i figli partecipano al dolore di Anna e della famiglia Schipa per la scomparsa dell'amico carissimo

Ariodante Dalla
— Torino, 15

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, serenamente è spirato

Luigia Barbano ved. Boarino

anni 80

Lo annunciano il figlio Pietro con la moglie Angelina e la figlia Anna; la figlia Lina e dott. Paolo, la sorella Fortina, il fratello Federico e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Giorgio Monferrato (Caterina Vecchia) domenica 16 ottobre alle ore 15,30. La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Osv

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

APPRENDISTI addetti macchine e operai per mobili metalli cercansi. Presentarsi Strada Torino 84 (Moncalieri) telefono 694-720.

APPRENDISTI 15-16 anni licenza avviamento o equivalente assume industria meccanica per reparto attrezzature. Presentarsi v. Isonzo 34.

ARTIGIANO cerca idraulico. Telefonare ore ufficio 633-191.

ASSUMESI personale femminile giovane per montaggio a presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino». A100575

ASSUMIAMO fresatori-alesatori tornitori. Presentarsi Fonmec, via Broglerio 5, S. Pietro Mancalieri, telefono 661-481. A100742

ASSUMIAMO giovani operai per lavori di cantiere. Telefonare 604-486.

ASSUMIAMO operaie per lavori leggeri età anni quindici-venti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino».

ASSUMIAMO personale femminile lancio prodotto stipendio 60.000 inquadramento sindacale. Rossolli 93.

ASSUMIAMO sellai scilaia e apprendisto. Largo Bardonecchia 176.

AUTISTA PATENTE E ESPERTO GUIDA 682 T3 FIAT. DISPOSTO VIAGGI SETTIMANALI ALTA ITALIA CERCA URGENTEMENTE IMPORTANTE AZIENDA. TELEFONARE 761-333 ORE UFFICIO.

AUTORIMESSA cerca ragazzo 16-17enne pratico. Tel. 396-791.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE TORINO OPERAIO MILITESENTE PRATICO IMPIANTI TELEFONICI INTERNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3649 — TORINO». A100623

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE TORINO OPERAIO ELETTRICISTA MILITESENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3649 — TORINO». A100623

BAMBINAIA fissa sposi cercano referentissima, nascita bambino novembre. Telefonare 689-563 mattinata. A100526

BUSTAIE reggiseniste finite cercasi. Telefonare 535-243. A100658

CAMERIERA e domestico abilissimi referenziati cercasi da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino». A100637

CAMICIAIA cercasi per laboratorio artigiano confezione su misura. Telefonare 545-792 ufficio.

COMMESTIBILI cerca abile commessa massa giornata. Telef. 581-136.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico - ossigeno, revisionatori stagno - lamiere, elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9, Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi: stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria. F.lli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco (TO).

CERCANSI lavoranti sarti uomo o donna. Telefonare 510-258.

CERCANSI modellatori e apprendisti, paga massima. Telefonare 259-585.

CERCANSI maestri provetti, massima retribuzione. Telefonare 593-625.

CERCASI ADDETTI LINEA MONTAGGIO POSSIBILMENTE PRATICO RAMO ELETTRICO. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250. GRUGLIASCO.

CERCASI aiuto bar ragazzo o ragazza 15anne. Telefonare 511-740.

CERCASI apprendista massimo 19 anni per riparazione bruciatori zona Rivoli. Presentarsi Joannes, piazza 5. [illegible] 8, [illegible] ore 18-20.

CERCASI [illegible] ragazza 15enne fissa anche di campagna a prima servizio. Telefonare 543-719 dopo le 9.

CERCASI commessa mezza giornata pasticcio, referenziata. Via Bartholetti 22. Telefonare 689-719.

CERCASI cuoca referenziata disposta aiuto guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino» o telefonare 543-398.

CERCASI donna mezza giornata per custodia bambina, piccoli lavori domestici. Telefonare 500-102.

CERCASI donna tuttofare, amante cani, per signora sola villa riviera, ottime condizioni. Telefonare ore pasti 885-808. A100000

CERCASI lresatori e aggiustatori stampisti II categoria. Tel. 210-463.

CERCASI giovane diplomato commesso oreficeria, massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino». A97781

CERCASI lavorante aiutante sarta anche mezza giornata. Tel. 779-319.

CERCASI operai apprendisti galvanici: presentarsi via Sansovino 243/9.

CERCASI operaio specializzato mobili metallici lettura disegno; operaio piegatore veramente capace. Tel. 352-029. A99796

CERCASI ottimo trattomonto cuoco tuttofare finita e cameriera tuttofare finita. Telefonare 687-139.

CERCANSI per ingresso calze apprendista commessa 15-17 anni. Indispensabile licenza commerciale. Telefonare 543-343. 26812

CERCASI personale femminile per servizio maschera sala domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino». A100520

CERCASI ragazzina apprendista sarta. Telefonare 591-823.

CERCASI RETTIFICATORE SECONDA CATEGORIA VERAMENTE CAPACE INTERNI-ESTERNI. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 350, GRUGLIASCO.

CERCASI tuttofare mattino zona piazza Vittorio. Telefonare 879-225 ore pasti serali; 544-276 ore ufficio.

CERCASI tuttofare [illegible] giornata o fissa. Telefonare 763-829 ore 18-20. A100646

CERCASI tuttofare referenziata ore 8-15 zona Crimea. Tel. 682-246.

CERCASI tuttofare signorina 20-30enne [illegible] ore 8 alle 17 referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3666 — Torino».

CERCÒ aggiustatore stampista, aggiustatore stirezzista tornitore stampista. Telefonare 380-619.

CERCO apprendista aggiustatore 16-17 anni. Telefonare 293-674.

CERCO signora custodia bimbo 9 mesi zona piazza Solia. Telefonare 854-975 ore pasti.

CONIUGI [illegible] presenza, educati, sani, 40 anni circa, per portineria palazzina signorile centrale cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino». O315

CONIUGI soli, marito pensionato pratico orto-giardino cercasi per custodia villa Cavoretto. Offresi due camere, cucina, bagno, piccolo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino». A100595

CONIUGI soli San Mauro cercano tuttofare referenziata fissa oppure a ore. Telefonare 558-409.

CONTADINI famiglia cerca per cascina Canavese buonissimo stipendio. Presentarsi dalle 10 alle 22. Ricca via Pasquale Paoli 18, Torino.

COPPIA domestico autista, cuoco tuttofare referenziati cercasi. Telefonare 683-845. A100574

COPPIA domestico con patente cuoca tuttofare referenze controllabili sistemazione tranquilla. Telef. 631-982.

COSTRUZIONI meccaniche Vall 11, cerca tornitori, aggiustatori carpentieri ferro 1° posto adeguata capacità.

CUOCA, capace, referenziata, non oltre quarant'anni, disposta trasferirsi per residenza privata, confarta, ottime condizioni, cercasi. Scrivere: Mina Maria, casa Fantina 347, Torino.

CUSTODIA STABILIMENTO CONIUGI CERCANSI, INUTILE PRESENTARSI SENZA OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3614 — TORINO».

DONNA o ragazza per laboratorio di pasticceria cercasi. Telefon. 483-518.

DROGHERIA cerca apprendista commesso 15-17enne volenteroso. Presentarsi via Di Nanni 108. A99938

EBANISTA cercasi mezza giornata. Telef. 567-006 dalle ore 15 alle 20.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali, avvolgimento motori, montaggi elettrici, cercasi da stabilimento meccanico torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3644 — Torino».

ELETTRICISTA pratico manutenzione con referenziata esperienza cerca importante società. Telef. 236-823.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti cerca importante stabilimento industriale periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino». A97962

ELETTRICISTI qualificati, specializzati, ed apprendisti cercasi. Telefonare 873-590. A100581

FABBRICA materassi molle cerca apprendista 15-18enni. Tel. 725-692.

FALEGNAME veramente capace cercasi. Tel. 561-902 Settimo Torinese.

FALEGNAMI provetti cercansi, buona retribuzione. Presentarsi via Negro 15, Venaria. A99414

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare fissa o giornata 8-12 zona Statuto. Telefonare 467-016.

GIOVANI sposi con bimbo e bella cercano ragazza fissa massima serietà. Telefonare 633-816 ore pasti.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE OPERATRICI TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI 1ª-2ª-3ª CATEGORIA MASSIMO 40ENNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO MARTEDI' 18 OTTOBRE VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 15 ALLE 18. A100688

IMPORTANTE industria cerca operai I II cat.: tornitori fresatori montatori aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5066 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA PER COMPLETAMENTO QUADRI ASSUME AGGIUSTATORI, STAMPISTI, ATTREZZISTI, TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI 1ª-2ª CATEGORIA. ASSICURASI RISERVATEZZA PRECISANDO ETA', REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 409 — TORINO». 1001

IMPRESA cerca operatore pala FL 8 Telefonare 325-509. A100532

INDUSTRIA meccanica assume tornitori specializzati o qualificati. Telefonare 293-223. 2001

INDUSTRIA pellatteria cerca apprendiste e macchiniste provette. Telefonare 237-005. A96845

INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI ATTREZZISTI DI I E II CATEGORIA, REQUISITO INDISPENSABILE BUONA CONOSCENZA DISEGNO, ELETTRICISTI I CATEGORIA PRATICI QUADRI E MANUTENZIONE. PRESENTARSI IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21 ORE UFFICIO. A100015

LA LIAS ASSUME PERSONALE PER REPARTO RIFINIZIONE ABILI MACCHINISTE ED APPRENDISTE PER CONFEZIONI. PRESENTARSI VIA GOTTARDO 95, TORINO.

LAVORANTE bustaia provetta cercasi. Telefonare al 589-407.

MACCHINISTA lappatrice anche mezza giornata cercasi. Tel. 210-515.

OFFICINA meccanica assume apprendisti. Via La Thuile 33.

OFFICINA meccanica assume apprendisti ambo i sessi 16-17enni. Telefonare 396-518. A100716

OPERAI pratici lavorazione serramenti metallici tubolari cercasi. Telefonare 694-348. A100361

OPERAI 2ª CATEGORIA ADDETTI PRESSE POSSIBILMENTE PRATICI PRESSE TRANSFERT CERCANSI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 16/10 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO (AUTOBUS PIAZZA ROBILANT ORE 7,20).

OPERAIE corso laboratorio serigrafico. Fasano, via Palma Cesnola 36.

OPERATORE PRESSE INIEZIONE MATERIA PLASTICA PER ATTREZZAGGIO MACCHINE CONTROLLO PRODUZIONE, ESPERTO LAVORAZIONI DI QUALITA', CERCA INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI STAMPATI. TELEF. 721-383, 721-384.

PANETTIERE e ragazzo pratico Apa cercasi subito. Cascine Vica, v. Po 16

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante ed aiutante. Tel. 541-509.

PENSIONATI CERCA PICCOLO STABILIMENTO CINTURA PER CUSTODIA, PULIZIA, ORARIO RIDOTTO. ALLOGGIO NUOVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5156 — TORINO». A99383

PER villetta Rivoli cercasi custode disposta 3 ore al giorno aiuto pulizia alloggio. Telefonare 386-469.

PERSONA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 651-242.

PICCOLA industria materie plastiche cerca giovani operaie. Presentarsi via Piancavi 12. A100860

SIGNORA sola cerca persona tuttofare capace media età referenziata, servizio completo ottimo trattamento. Telefonare 535-182 interno 73 ore ufficio. A100638

T. tecnici tv assumiamo subito per assistenza domicilio, massima retribuzione purché esperti/simi. Telescorso, via Nizza 97. O699

TINTORIA Augusta cerca lavandai tintori stiratrici disposti recarsi tre stagioni Genova. Telefonare 885-217.

TIPOGRAFIA assume impressore e ragazza per lavori legatoria. Via Ancona 1, Torino. A100885

TIPOGRAFIA cerca [illegible] 2ª-3ª categoria. Telefonare 214-094.

TOMAIFICIO cerca orlatrici e apprendiste. Presentarsi via Nizza 339.

TORNITORI cercansi per attrezzeria. Rivolgersi Firgal, corso Brescia 62, Torino, telefono 854-085.

TUTTOFARE cercasi. Corso Rosselli Parco Rullini. Telefonare 335-221.

TUTTOFARE desideroso buona sistemazione, serie referenze cercasi fisso. Telefonare 589-529.

TUTTOFARE fisso cercasi per famiglia con aiuto giornaliero buon stipendio festivi liberi. Tel. 589-563.

TUTTOFARE referenziato fisso o giornata cercasi. Telefonare 657-077.

URGE aiutante sarta, massima retribuzione. Vacchetta, XX Settembre 17.

URGENTEMENTE CERCASI COLLAUDATORI ELETTRONICI CON ESPERIENZA DI CIRCUITI LOGICO-DIGITALI. TELEFONARE 396-248.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AFFERMATA industria prodotti parrucchieri signora cerca introdotta agente Torino aut Piemonte. Presentarsi lunedì ore 18-20 Metal Ligure, Torino. 26843

AGENTI assumiamo alimentari, cioccolato svizzero, vini, liquori. Ottime possibilità. Presentarsi lunedì Ugas, Invorio 8. A100839

AGENTI introdotti vari settori merceologici fabbrica articoli plastica pubblicitari cerca. Telefono 878-372.

AZIENDA SETTORE AUTORICAMBI ET AUTOACCESSORI ASSUME VENDITORE VERAMENTE INTRODOTTO CLIENTELA PIEMONTE. REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3684 — TORINO». A100831

BEN nota industria farmaceutica gamica cerca rappresentante anche in abbinamento per visita farmacie Torino città ed Asti. Indispensabili referenze ed introduzione reno. Inviare risposta a: «Pubblicità Stampa 32 — Milano». 26510

CERCASI rappresentanti introdotti radio elettrodomestici, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino». 1001

DITTA Olio Oliva Riviera Ligure cerca rappresentanti referenziati, introdotti, località Italia settentrionale, vendite dirette clientela privata. Scrivere: Birone pubblicità 25/T, Sanremo.

GIOVANE piazzista cercasi. Telefonare 540-142. A99816

GRANDE società internazionale per vendita beni largo consumo per provincie Torino Cuneo e Vercelli, ricerca tre rappresentanti da qualificarsi nel campo vendita diretta, richiedesi giovani dinamici, prima esperienza vendita da inserirsi in grande complesso internazionale. Assicurasi carriera dopo esperienza acquisita nel settore. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino».

GROSSISTA paste alimentari cerca esercente, ex-esercente motorizzato disposto visitare clientela per completo giornate. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino»

INDUSTRIA farmaceutica milanese con interessante listino ricerca propagandisti veramente introdotti zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 402 — Torino». 2001

INTRODOTTI imprese edili Torino e provincia cerca importante società siderurgica, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino».

INTRODOTTISSIMO [illegible] costruttrici elettrodomestici cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5143 — Torino». A99305

OLEIFICIO Onaglese con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita anche parzialmente liberi o pensionati tutta località Alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Torino».

ORGANIZZAZIONE forniture ospedaliere cerca produttori introdotti ramo. Scrivere: Interfarma, Dante 24, Ventimiglia. 26610

ORVEGAL ricerca, per forte espansione, venditori tutta Italia introdotti seguenti settori: farmacia, drogheria, profumeria, parrucchieri uomo donna, colori, tabacchi, sementi, alberghi, istituti, comunità. Scrivere: corso Montegrappa 102, Torino. Presentarsi ore ufficio. 26590

PROPAGANDISTA esclusivo oppure con possibilità abbinamento introdottissimo classe medica, cliniche ed ospedali Novara e Vercelli città e provincia, cercasi da importante società farmaceutica. Dettagliare curriculum et referenze. Scrivere: Casella 439 M Sip Tritone Roma.

SOCIETA' importanza nazionale assume elemento veramente capace introdotto bar Torino e provincia. Offresi: stipendio, provvigioni e incentivi. Esigesi persona qualificata con referenze controllabili. Scrivere: Publitman, Casella 213, Genova.

SOCIETA' prodotti coloniali importanza nazionale assume due elementi da inserire rispettivamente nell'organizzazione operante nella città di Torino e provincia. Richiedesi introduzione e capacità effettive. Offresi stipendio rimborso spese ed incentivi commisurati alle attitudini dimostrate. Scrivere: Pubblitman, Casella 212, Genova. 26520

100.000 mensili più provvigioni offresi a venditori introdotti alimentaristi per vendita prodotto largo consumo. Telefonare 237-784 ore ufficio. 2001

ANNUNZI MATRIMON.
L. 200 per parola

AFFETTUOSA carina torinese ventinovenne impiegata ruolo sposerebbe settentrionale seria posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3566 — Torino». A99857

AFFETTUOSA 59enne pensionata risposerebbe serio affettuoso agiato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3576 — Torino». A100003

AFFETTUOSO statale 46enne benestante sposerebbe signorina vedova ragazza madre carattere semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino». A98728

ATTUALMENTE 170.000 mensili, professore 34enne 1,71 forte personalità molta bontà onestà sposerebbe presto professoressa requisiti indispensabili onestissima semplicissima famiglia seria savia bella desiderosa figliolanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino».

BANCARIO vedovo solo benestante risposerebbe signora massimo 55anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino».

BENESTANTE piemontese 34enne sposerebbe signorina giovane graziosa anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino».

BENESTANTE risposerebbe alto distinto professionista industriale auto massimo 65enne. Pregesi serietà telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5069 — Torino».

CONTADINO torinese 44enne celibe 1,65 castano presenza intelligente sincero casa terreno conoscerebbe signorina vedova scopo matrimonio. Disposto trasferirsi. Scrivere carta d'identità 28.958.532 Fermo Posta Torino, dettagliando. Serietà, riservatezza. A100044

DIPLOMATA 31enne carina 1,70 illibata virtuosissima sana sposerebbesi presto adeguatamente. Bianonimi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

DIPLOMATO [illegible]ntese 30anne, impiegato ruolo, signorile, sposerebbe seria, colta, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1015 — Torino». A99613

EMERITO residente Torino 36enne immobili 20 milioni, reddito 5, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese 27-30enne carina seria fino, media statura. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino».

DIPLOMATO 27enne, 1,80, impiego direttivo, presenza, simpatico, sportivo, intelligente, deciso, buon carattere, sposerebbe (adeguatamente) carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3599 — Torino».

DIPLOMATO 30enne settentrionale bella presenza 1,70 ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 20-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino». A99110

DISTINTA, possidente, risparmi, risposerebbesi distinto benestante 67-73enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino»

ESERCENTE 29enne 1,68 proprietario immobili sposerebbe signorina 23-25enne affettuosa bella presenza anche di campagna disposta casalinga; massimo riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino»

GENITORI sposerebbero ricca bella ottima colta provinciale con addetto 38-44 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino».

GIOVANE bionda bella presenza ottima posizione colta sposerebbe persona agiata massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino». A100613

GIOVANE 23enne torinese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3620 — Torino»

GENTILUOMO piemontese simpatica presenza [illegible] posizione sociale economica sposerebbe 38-40enne [illegible] educazione bella sportiva agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5275 — Torino».

ILLIBATA 46enne giovanile affettuosa sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5189 — Torino».

IMPIEGATA 24enne studi universitari semplice affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio diplomato, laureato buona posizione, presenza, serietà, [illegible] 30enne. Scrivere: patente 443267 fermo Posta, Torino. A99603

INSEGNANTE 34enne sarda media statura illibata robusta semplice ottima padrona di casa sposerebbe adeguatamente massimo 45enne qualità morali inoccepibili. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino». A99789

LAUREATO 35anne alto, giovanile, presenza, posizione economico-sociale primissimo ordine, conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese, preferibilmente alta, elegante, indipendente, 25-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5251 — Torino»

NEGOZIANTE sposerebbe trentaduetrentacinque distinte anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino».

PERITO ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 22enne seria colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino».

QUARANTENNE celibe operaio sposerebbe signora 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino»

OPERAIO 41enne privo conoscenze, nullatenente, conoscerebbe signorina vedova massimo 40 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino». A100007

PIEMONTESE trentottenne alto, presenza proprietario macellerie relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova settentrionale 28-36enne anche nullatenente purché alta presenza ed possibile pratica operazioni bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino». A100695

PIEMONTESE 34enne alto 1,75 buon impiego scopo matrimonio relazionerebbe con signorina età adeguata anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3588 — Torino».

RAGAZZO piemontese 25enne ultima posizione relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino».

RAGIONIERA 24enne cattolica sportiva, ottima moralità, sposerebbe laureato diplomato moralità seria intenzioni, massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino»

RICCO 28enne possidente, contenti, sposerebbe seria, colta signorina, condizione finanziaria adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Milano».

SESSANTANOVENNE giovanile nobile pensionato risposerebbe adeguatamente signora con attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino».

SETTENTRIONALE 28anne seria affettuosa buon stipendio sposerebbe 18-30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino». A100621

SIGNORA sola 52anne salute buona affettuosa pensionata, sposerebbe pensionato piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3865 — Torino». A100832

SIGNORA 60enne vedova pensionata giovanile sposerebbe bravo distinto signora macchina posizione seria. Scrivere: Pubbliman, casella 113, Alessandria. 26587

SIGNORILE, colta, giovanile, carina, illibata, affettuosa sposerebbe adeguatamente 30enne, posizione, sentimenti elevati, massimo serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino».

SIGNORINA 35enne carina illibata famiglia professionisti sposerebbe condizioni adeguate. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5119 — Torino». A99036

SIGNORINA 36anne carina moralità dirigente ufficio conoscerebbe scopo matrimonio signore alto adeguata posizione massimo 45anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A98021

SIMPATICA affettuosa cerca benestante colto età 50-60enne scopo matrimonio. Costituenti anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A98027

SOLA signorina quarantenne giovanile ottima qualità fisico morali sposerebbe massimo cinquantenne distinto colta posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino». A98048

SOLO 38anne buona posizione sociale relazionerebbe scopo matrimonio max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino». A98004

TORINESE benestante 50enne sposerebbe distinta signorina 35anne molto affettuosa e semplice. Indicare gentilmente telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino».

TORINESE presenza, aperto qualificato sposerebbe signorina piemontese max 26enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino».

TORINESE 25enne sposerebbe signorina o vedova benestante massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1012 — Torino». A99609

TORINESE 50enne vedova senza figli ottima impiego casa campagna proprietà auto cattolico sano risposerebbe signora signorina seria impiegato commerciante buone condizioni economiche massimo 40enne. Insonnimi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3615 — Torino»

TRENTADUENNE bella presenza buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina semplice. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino»

TRENTADUEENNE cattolico residente Canada, ottima posizione, amante casa, famiglia, corrisponderebbe scopo matrimonio max 30enne, carina, buona, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Milano».

TRENTANOVENNE diplomato impiegato tecnico torinese, serio, sposerebbe seria carina affettuosa. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A97783

TRENTANOVENNE laureato presenza reddito immobiliare conoscerebbe signorina scopo matrimonio semplice cattolica adeguate condizioni. Trattasi anche parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino». A100812

TRENTAQUATTRENNE, impiegato grande azienda, sportivo, snello, 1,70, affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28anne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino».

TRENTENNE alta ottime qualità fisico morale vedovo con figlio desidera sposerebbe massimo quarantacinquenne colto distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino». A98050

TRENTENNE commerciante solida posizione, presenza veramente ottima, 1,76, cultura equipollente media superiore, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max ventiseienne anche nullatenente purché molto bella seria illibata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

TRENTENNE presenza posizione sposerebbe signorina o vedova 30-40 anni adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

TRENTENNE scopo matrimonio conoscerebbe signorina massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa Stampa 5287 — Torino».

TRENTUNENNE commerciante torinese, ottima posizione, sposerebbe signorina o vedova bella. Se possibile specificare numero telefonico. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino».

VEDOVA distinta 55enne risposerebbe serio affettuoso 60enne. Indicare posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino».

VEDOVA quarantanovenne distinta relazionerebbe con persona bella presenza scopo matrimonio massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3523 — Torino».

VEDOVA 35enne seria relazionerebbe scopo matrimonio 35-50enne serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

VEDOVA 60anne, giovanile, sana, indipendente, desiderosa compagnia, risposerebbe buono, colto, cattolico, moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino». A99276

VEDOVA 40anne giovanile, posizione, sposerebbe massimo 40enne affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino». A98148

VEDOVO 57anne ben distinto casa arredata, macchina, sposerebbe vedova o signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5015 — Torino».

VEDOVO 60anne 1,80 giovanile bella presenza benestante beni immobili risposerebbesi anche nullatenente purché moralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».

VENTISEI anni buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 24anne anche ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino».

VENTISEIENNE operaio meridionale brevilineo conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3601 — Torino». A100253

VENTISEIENNE piemontese alta m. 1,73, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino».

VENTUNENNE priva conoscenze relazionerebbe con ragazzo scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emme affidate accertamenti infedeltà, indagini. Informazioni. Pia V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trotar, controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 633-145.

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Petronati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telef. 531-181. O509

AIRIT. Investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84. Telefonare 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 386-054. O254

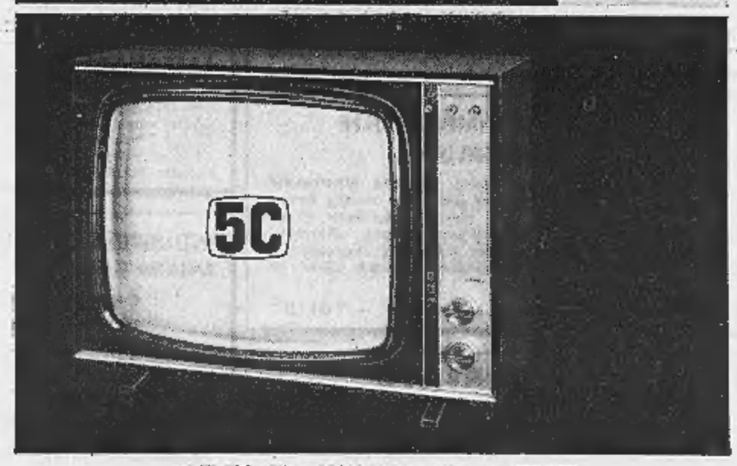
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-034 21580

MAIORPOL. Garibaldi 5. Telefonate 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia, estero.

(Continua a pag. 18)

che luminosità...

e subito nitido... ...senza regolarlo!



23 TI 501 - Tipo AMALFI 23 pollici - L. 205.000

Un televisore Philips non avete bisogno di regolarlo: l'accendete, scegliete il programma e... **lo speciale circuito "Memomatic" con memoria automatica** controlla la stabilità dell'immagine. E lo sapevate che tutti i televisori Philips sono **5 volte collaudati?** Ecco il segreto della loro qualità!

75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

19 TI 501
Tipo VICENZA 19 pollici - L. 175.000

11 LX 522 - Portatile - 11 pollici
Antenne telescopiche incorporate - L. 145.000

delizioso... sempre

Il segreto?
Ma è il segreto di un
ROSSI!
firmato:
Martini e Rossi

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Meccanici generici di provata esperienza

disposti trascorrere periodo minimo di un anno a Londra o maggiori città in Gran Bretagna, presso concessionari di nota Marca automobilistica italiana. Viaggio gratuito e facilitazioni per alloggio. Adeguato trattamento economico.

Pregasi inviare dettagliate referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 377 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA
di CUCINE A GAS, STUFE KEROSENE, LAVABIANCHERIE, LAVASTOVIGLIE, per [illegible] Piemonte
cerca AGENTE CON DEPOSITO
età 30-40 anni, veramente introdotto presso rivenditori del settore.
Indirizzare dettagliate referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 375 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE
cerca:
personale tecnico proveniente preferibilmente da filatura cotoniera, in possesso dei seguenti requisiti:
— età 25-35 anni,
— diploma perito industriale o laurea ingegneria,
— esperienza in reparti di produzione,
— conoscenza anche non approfondita lavorazione fibre sintetiche e artificiali.
offre:
— un corso aziendale d'istruzione specializzata per avviamento a mansioni direttive nell'azienda,
— retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 203 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
per potenziare la vendita dei propri prodotti in Italia ricerca
VENDITORI QUALIFICATI
con esperienza pluriennale di vendita nel settore dei derivati vergella speciali e funi metalliche.
Le retribuzioni saranno adeguate alla esperienza e capacità degli interessati.
Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 1067 - Torino

TECNICO OFFSET
di avviare ramo commerciale
CERCA industria inchiostri da stampa
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

FERGAT S.p.A. cerca:

Aggiustatori Meccanici Montatori	1ª Categ.
Aggiustatori Stampisti	1ª Categ.
Aggiustatori Attrezzisti	1ª Categ.
Carpentieri	1ª Categ.
Fresatori Tornitori	1ª e 2ª Categ.

Presentarsi da lunedì 17 ore pomeridiane - [illegible] MILLIO 8 - TORINO

MEDIA INDUSTRIA CANAVESE
per proprio ufficio spedizioni e magazzino prodotti finiti cerca GIOVANE 28-35ENNE con pratica almeno triennale in mansioni analoghe.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3557 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
assume GIOVANI
possibilmente diplomati con buona esperienza nel campo delle lavorazioni meccaniche o avvolgitura macchine elettriche da destinare ad Ufficio Analisi Tempi
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 410 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO
RICERCA per proprio Ufficio tempi e metodi
CRONOTECNICI
E' richiesta diploma di Scuola media superiore, un'esperienza almeno triennale in campo specifico, un'età non superiore agli anni 30. Si offrono buone condizioni retributive e possibilità di carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5101 — TORINO

SOCIETA' RICERCHE DI MERCATO
specializzata settore farmaceutico desidera contattare
GIOVANI MEDICI o NEOLAUREATI in MEDICINA o FARMACIA
per proporre interessante forma di collaborazione.
Scrivere a: FARMITALIA S.p.A. - Via Meravigli, 2 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' prodotti largo consumo
cerca: VIAGGIATORI
per provincia Torino, residenti capoluogo, possessori automezzo.
Offre: stipendio, provvigioni, inquadramento sindacale, rimborso spese.
Inviare domanda manoscritta indicando precedenti attività, referenze a PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO

giovani
con indubbie attitudini alla vendita
assume
grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 28 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fisso di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con le prospettive di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domande manoscritta complete di curriculum scolastico e professionale a PUBBLICITA' STAMPA 23 — MILANO

CAPO VENDITE
APPARECCHI PNEUMATICI ED OLEODINAMICI
TORINO

L'AZIENDA opera nel settore meccanico, vende soprattutto alle industrie, occupa circa 500 dipendenti. La MANSIONE comporta la responsabilità delle vendite per una delle linee di prodotti (apparecchi pneumatici e oleodinamici) e richiede quindi attività di: organizzazione della rete commerciale mediante ricerca, selezione, addestramento, guida, animazione e supervisione ispettivo degli agenti — contatti diretti con i clienti di maggior rilievo — assistenza tecnica. La PERSONA da assumere dovrà avere età fra 25 e 35 anni, dimostrare effettiva esperienza commerciale e buone conoscenze tecniche relativamente al prodotto, possedere in misura notevole le doti di capo di uomini e di venditore appassionato. Il diploma di perito meccanico sarà considerato elemento qualificante. La retribuzione e le possibilità di carriera saranno stabilite in funzione delle capacità e dell'impegno dimostrati.

Si prega di rispondere nel termine di 10 giorni specificando con cura tutte le notizie utili ai fini di una preselezione sulla corrispondenza in arrivo: in particolare: età, studi, esperienza lavorativa e pretese. Indirizzare a PROGETTO 6853 — STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, corso Vinzaglio 12 — TORINO. A coloro che vorranno aderire alla presente offerta viene assicurata una risposta entro 30 giorni. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.

RICERCA DI VENDITORI
GROSSA INDUSTRIA MILANESE PRODUTTRICE DI BENI DI LARGO CONSUMO MOLTO NOTI E RECLAMIZZATI già molto affermata e operante in tutta Italia con una rete di vendita composta da oltre 200 venditori, allo scopo di potenziare ulteriormente la propria organizzazione
cerca
VIAGGIATORI DIPENDENTI DIRETTI
interessati ad entrare in un ambiente di lavoro atto a valorizzare le qualità personali, residenti o disposti a stabilire la propria residenza nelle province di ASTI ALESSANDRIA VERCELLI NOVARA AOSTA CUNEO TORINO
Preghiamo di astenersi dal rispondere coloro che non sono nelle seguenti condizioni:
— essere veri venditori capaci di persuadere e conquistare rapidamente le simpatie della clientela
— essere disposti ad entrare in una organizzazione che svolge, presso il dettaglio, un lavoro molto organizzato e impegnativo (non in tentata vendita)
— avere: non più di 30 anni, compiuto gli studi medi e il servizio militare.
La Società offre un trattamento di prim'ordine: stipendio e provvigioni, premi e incentivi, oltre ad una diaria di L. 3500 al giorno, rimborso chilometrico auto ed un regolare inquadramento sindacale.
Inviare preciso curriculum di lavoro, indicando il trattamento attualmente goduto e allegando foto recente non restituibile. Non si risponde a chi non fornisca tutti i dati richiesti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO

IL PARLAMENTO EUROPEO
ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 7 ottobre 1966 (n. 180) un bando di concorso generale per l'assunzione di
TRADUTTORI di lingua italiana
— Traduzione di testi in lingua italiana, da almeno due altre lingue ufficiali delle Comunità europee (tedesco, francese, olandese).
Qualora i risultati del concorso lo consentiranno, sarà costituita una lista di riserva.
Le condizioni d'ammissione a tale concorso, la natura delle prove nonché le condizioni di assunzione e di retribuzione sono precisate nella citata Gazzetta Ufficiale, che potrà essere acquistata al prezzo di Lit. 75 presso:
Libreria dello Stato
Piazza G. Verdi 10
ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA COTONIERA ITALIA SETTENTRIONALE
cerca
ASSISTENTI TESSITURA e FILATURA
per propri stabilimenti fabbricazione articoli filati
RICHIEDESI:
— Esperienza almeno triennale nel settore.
— Età non superiore a 35 anni.
Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 387 - TORINO

ASSUMONSI RAPPRESENTANZE IN GENERALE
Ditte italiane-estere per il Perù. Massima serietà. Intermediari. Trattasi personalmente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6 — GENOVA.

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO
CERCA ISPETTORI REGIONALI VENDITA
introdotti negozi, dettaglio abbigliamento e merceria. Curriculum dettagliato.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 412 - TORINO

DIRIGENTE ISPETTORATO DEL LAVORO
e riposo, ingegnere, OCCUPERESBESI preferibilmente con rapporto di consulenza di assicurazione prevenzione infortuni e malattie affini presso Azienda industriale o associazione. Eventualmente incarichi altra natura.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5238 — TORINO

INGEGNERE INDUSTRIALE 29enne
esperienza triennale conduzione attività trasporti internazionali dogana import export promotion [illegible] francese inglese esaminerebbe proposta.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3500 - TORINO

RAPPRESENTANTE - PROPRIETARIO LOCALE mc 1400
ACCETTEREBBE DEPOSITO IMPORTANTE CASA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5082 - TORINO

SOCIETA' PRODOTTI PETROLIFERI
assume
ELETTRICISTA
PRATICO IMPIANTI TERMICI E BRUCIATORI PER ASSISTENZA CLIENTI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3671 - TORINO

IMPORTANTE BULLONERIA A FREDDO E A CALDO
ITALIA SETTENTRIONALE
in vista sviluppo produzione
cerca
CAPI REPARTO e ATTREZZISTI QUALIFICATI
condizioni adeguate.
Inutile scrivere senza preparazione specifica.
Scrivere a: CASELLA 363/A — SIP — MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA GRAFICO-CARTOTECNICA
cerca RAPPRESENTANTE
PER PIEMONTE E LIGURIA introdotto nel ramo. Indispensabile vasta conoscenza clientela.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO

DISEGNATORI ESPERTI
attrezzature stampaggio e assemblaggio strutture lamiera e carrozzerie CERCA importante industria torinese. Precisare curriculum e pretese
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3543 — TORINO

Importante stabilimento torinese cerca
CAPO SQUADRA MANUTENZIONE
Richiedesi provata esperienza di meccanica generale, macchine, impianti e capacità di guida del personale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3579 — TORINO

ANTICA SERISSIMA IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ITALIANA
CERCA, per sede Torino, GIOVANE MILITESENTE licenza media superiore per ufficio vendita interno in ambiente di alta classe. Trattamento ottimo. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili. Indicare numero telefonico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 383 — TORINO

LAUREATO
conoscenza settori: - creditizio
- commercio estero
- legislazione economica e finanziaria
con approfondita esperienza in almeno uno di essi
assumerebbe importante organizzazione torinese
NECESSARIA spiccata personalità per lavoro autonomo e di alta responsabilità.
PREFERIBILE età non superiore ai 43 anni e conoscenza inglese e francese.
Retribuzione adeguata all'incarico.
Inviare curriculum e referenze a Studio Organizzazione Industriale Ing. L. Viglino, via G. Rey 12, Torino, citando rif. AP/63.
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

SISSI' «LA LACCA GIOVANE CHE FISSA GIOVANE»
cerca RAPPRESENTANTE
per alcune province Piemonte - età massima anni 28 [illegible] propria. Offresi minimo garantito 250.000 i mesi iniziali e possibilità maggiori guadagni.
Scrivere dettagliato curriculum a: SISSIN - Via Lagrange 35 - TORINO

ARGENTINA
Importante Società Argentina con fabbrica: Tessitura cardata - Filatura - Apprêto - Specializzata nella produzione di tessuti per cappotti - Vestiti donna - Soprabiti - Velluto di lana
cerca
ESPERTISSIMO DIRETTORE DI FABBRICA
disposto trasferirsi Argentina.
Pregasi scrivere dettagliatamente precisando età - posti occupati - pretese e curriculum vitae - Massima riservatezza assicurata
SET S.r.l.
Via Roncaglia, 13
MILANO

PROPAGANDISTA
TORINO NOVARA CERCASI
per due Case introdotte buona provvigione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5270 - TORINO.

Comune di
SAN CARLO CANAVESE
Provincia di Torino
Concorso titoli esame 2° posto applicato segreteria
Scadenza ore 12 del 19 novembre 1966.
Ammesse le donne.
Stipendio iniziale annuo lire 620.000, totalmente congelato aumenti biennali periodici, indennità ed assegni legge.
Informazioni Segreteria Comunale.

Ad agenti o grossisti introdotti preferibilmente con materie prime presso:
Industrie Laboratori Dolciari
desidera interessarsi abbinamento in zona Piemonte.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 105 - MILANO

IL LANIFICIO
ITALIAN TEXTILE LINE S.p.A.
STRADA TORINO, 48-49
ORBASSANO
cerca
GIOVANE STENODATTILOGRAFA
corrispondente inglese-tedesco veramente capace.
Inquadramento 2ª categoria.

SEGRETARIA
PER L'ALTA DIREZIONE
E' RICHIESTA
DA INDUSTRIA METALMECCANICA
DI IMPORTANZA
INTERNAZIONALE

E' indispensabile che la candidata sia in possesso delle caratteristiche e dei requisiti seguenti:
— esperienza pluriennale nella mansione, svolta in azienda moderna;
— titolo di studio medio superiore o universitario con adeguata informazione culturale generale;
— conoscenza perfetta ed esperienza in stenodattilografia;
— padronanza completa delle lingue italiana, francese, inglese e possibilmente tedesca;
— capacità di sostenere con proprietà qualsiasi conversazione a tutti i livelli anche nella lingua straniera suddetta;
— possesso di patente di guida;
— disponibilità a viaggiare anche all'estero e con qualsiasi mezzo;
— precisione, diligenza, dinamismo e spirito d'iniziativa.
Si prospetta un valido inserimento in azienda in fase di espansione con sede nel Veneto.
Inviare domanda con curriculum e foto recente non restituibile, se in possesso dei requisiti richiesti, a:
PUBBLICITA' STAMPA 107 — MILANO

GRANDE INDUSTRIA TORINESE DI CONFEZIONI PER SIGNORA
assume:
MODELLISTA con provata esperienza nel settore e nello sviluppo taglie.
CAPO RESPONSABILE METODI E TEMPI in grado di organizzare produzione e lavorazione.
Garantiamo la più assoluta riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5284 — TORINO

CERCASI CAPO COLLAUDO DIMENSIONALE OTTIMA ESPERIENZA
Scrivere referenziando a: ABARTH - CORSO MARCHE 38 - TORINO

FONDERIA A LIVELLO INTERNAZIONALE
ricerca, per il completamento del programma d'espansione:
DIRIGENTE SEZIONE FONDERIA
di leghe alluminio e ultraleggere con età massima di 45 anni, titolo di studio medio-superiore o cultura equivalente e con spiccate capacità di dirigere le attività operative di formatura, fusione, trattamenti termici e finiture.
Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza specifica nel settore e nell'impiego di tecniche organizzative e l'attitudine al lavoro di gruppo.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3570 — TORINO

FRIGOSTAMP cerca
FRESATORI DECKELISTI
AGGIUSTATORI STAMPISTI per grandi stampi e stampi di precisione.
Scrivere alla FRIGOSTAMP - Servizio Personale - Strada della Pronda, 21 - GRUGLIASCO - oppure telef. 725.858

AFFERMATA AZIENDA
RELE' INDUSTRIALI
CERCA RAPPRESENTANTE per zona Piemonte. Indispensabile: residenza Torino e introduzione presso fabbriche elettrodomestici, bruciatori, ascensori, macchine utensili, industrie elettriche.
Precisare introduzione e pretese. CASELLA 354/A SIP - MILANO.

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE
RAGAZZO E GIOVANETTO
cerca RAPPRESENTANTI
introdotti nel ramo, con ottima clientela, per le zone PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO, fornito automezzo, età massima 45 anni.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3542 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE
uomo e donna, CERCA provetto DISEGNATORE tecnico, modellista.
Indicare età, curriculum, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5185 — TORINO

DITTA IMPORTANZA NAZIONALE
produttrice beni largo consumo
cerca
GIOVANI ELEMENTI
campo vendite dettaglio.
Assicurasi stipendio fisso, inquadramento sindacale, automezzo.
Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 3561 — TORINO

Importante Società Elettromeccanica
collegata primario gruppo internazionale cerca GIOVANE INGEGNERE ELETTROTECNICO preferibilmente con qualche esperienza per Filiale Piemonte sede Torino per mansioni tecnico-commerciali.
Inviare curriculum vitae indicando referenze e pretese. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3558 — TORINO.

SOCIETA' INTERESSE NAZIONALE
prodotti chimici largo consumo, inerenti settore automobilistico alberghiero industria ecc., parte clientela acquisita cerca AGENTI VENDITA provincia Torino - Alessandria - Cuneo - Novara -.
RICHIEDESI: introduzioni ramo, spiccate attitudini vendita, automezzo proprio.
OFFRONSI: elevate provvigioni al rimborso spese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5152 - TORINO.

INDUSTRIA CONFEZIONE IMPERMEABILI
per miglioramento qualità CERCA
TECNICO oppure CONSULENTE
altamente specializzato. Precisare posti occupati e mansioni svolte. Inutile scrivere se privi dei requisiti richiesti. Indirizzare a:
PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO

ELNA Macchine per Cucire svizzere
RICERCA, organizzando nuova zona vendita: VENDITORI.
OFFRESI: stipendio L. 81.000 fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Eventuale corso d'istruzione retribuito.
RICHIEDESI: presenza, ottima moralità, referenze. Età: 22-32 anni.
Presentarsi lunedì 17 ottobre: ore 8-12; 15-18. Via Cesare Battisti 3.

per la sua **DIVISIONE GRAFICO-CARTOTECNICA** ubicata a Perugia, ad una persona che sia in grado di svolgere le seguenti funzioni:
- proporre una strategia entro i limiti definiti dall'appartenenza al gruppo;
- attuare la strategia concordata, mediante una struttura organizzativa formale e l'impianto di un sistema di misura dei risultati;
- riapprezzare periodicamente gli sviluppi della strategia, discutendoli con il centro;
- collaborare con il centro alla realizzazione degli strumenti organizzativi atti ad ottenere un'integrazione efficiente con le altre unità del gruppo;

offre la posizione di

DIRETTORE GENERALE

Ricercheremo quindi nella personalità del candidato: creatività, attitudine a percepire i problemi aziendali in una prospettiva di lungo periodo, una mentalità di apertura internazionale e l'interesse ad affermare se stesso nello sviluppo di una organizzazione.

Riteniamo essenziali questi requisiti professionali specifici:
- capacità di valutare in termini economici le implicazioni delle proprie scelte;
- capacità di utilizzare il budget come primo strumento di gestione.

Età compresa tra i 35-45 anni, laurea di tipo economico-scientifico e cultura equivalente, partecipazione a corsi sui metodi di gestione in Italia o all'estero, buona conoscenza della inglese, esperienza nel settore grafico-cartotecnico, saranno considerati elementi di preferenza ai fini della nostra scelta.
Le persone interessate invieranno il loro curriculum a: "I.B.P. - Piazza Borghese, 3 - Roma".
La documentazione sarà considerata assolutamente riservata e verrà restituita.

I B P
INTERNATIONAL
BUITONI - PERUGINA

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca:

CAPO REPARTO TORNI AUTOMATICI esperienza quinquennale torni plurimandrini e macchine automatiche.

CAPO SQUADRA ATTREZZATURA con esperienza biennale stampi tranciatura, piegatura, imbutitura.

Offronsi retribuzione e inquadramento adeguati alle capacità e possibilità di ulteriori miglioramenti.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 413 — TORINO**

IMPORTANTE FABBRICA ELETTRO-ACCESSORI AUTO

cerca:

— **INGEGNERE - DISEGNATORE - PROGETTISTA** di complessivi, attrezzature, metodi di fabbricazione relativi.
— **PERITI INDUSTRIALI MECCANICI** esperienza organizzativa, per settore produzione e progettazione.
— **RAGIONIERI** per contabilità meccanizzata.
— **OPERATRICI MERCATOR-AUDIT.**
— **GUARDIE GIURATE.**

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3631 — TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA CONFEZIONI

cerca

laboratori attrezzati disposti a confezionare importanti e medie partite di cappotti e abiti maschili e femminili di qualità fine.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3567 - TORINO**

AFFERMATA RIVISTA DI CATEGORIA

cerca rappresentato introduttore elemento cui affidare la produzione pubblicitaria per il Piemonte. Attività di largo sviluppo e rendimento.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO**

AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA

cerca PER STABILIMENTO IN TORINO

PERITI CHIMICI

giovani con qualche anno di esperienza nella « formulazione » e/o nella preparazione sperimentale di colori, inchiostri, vernici (dispersione dei pigmenti), da inserire nel proprio Laboratorio di Ricerche e nel reparto-pilota annesso. Sono indispensabili doti di iniziativa e varietà di interessi.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3670 — TORINO**

Azienda profumeria importanza internazionale

PRODOTTI FORTEMENTE PUBBLICIZZATI

cerca

AGENTE DI VENDITA PER LA ZONA COSTITUITA DA PIEMONTE-LIGURIA

Si offre: rimborso spese, provvigione, premi elevati. Inserimento in azienda modernamente organizzata e in espansione.

Si richiede: esperienza nel campo della profumeria, età non superiore ai 35 anni, macchina propria; sarà data la preferenza ai residenti nella città di Torino.

Curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO**

S.p.A. IMES

Industrie meccaniche specializzate
Stabilimento di Alessandria - Via M. Buonarroti, 8

per ampliamento quadri **RICERCA FRESATORI - ALESATORI - AFFILATORI TORNITORI** ed ALTRI

S.a.S. MAZZULLO Fabbrica oreficerie

ASSUME:
Operai provetti orali
Apprendisti/e orali età 15-16 anni
Apprendiste ufficio età 15-16 anni.

Presentarsi ore 15-16 via Pigafetta 13.

AR-CO SIABEN BRUCIATORI

Regina Margherita - Torino

CERCA per ampliamento Ufficio Tecnico

Disegnatore progettista con decennale esperienza.

RICHIEDESI: moralità, dinamismo, spirito di attitudine alla ricerca.

OFFRESI: inquadramento e remunerazione adeguate.

Importante Industria Lombarda di

VERNICI - SMALTI - PITTURE

CERCA AGENTI di vendita pratici del ramo per **TORINO E ALTRE PROVINCE DEL PIEMONTE.**

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 26 - MILANO, dettagliando età, studi, esperienze e referenze. Gli agenti della Società sono al corrente del presente annuncio.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca

Esperto metodi e tempi di lavorazione

per compiti di responsabilità nel proprio settore di produzione di medie e piccole serie.

Inviare curriculum dettagliato, indicando posti occupati, referenze e pretese a: **Pubblicità Stampa 5202 - TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE

cerca Disegnatore

meccanico 25enne preferibilmente non primo impiego, indispensabile ottima preparazione.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3685 — TORINO**

IMPRESA COSTRUZIONI

assume

PROVETTO CAPO MECCANICO DI CANTIERE

Richiedesi lunga pratica di impianti di cantiere, attrezzature per gallerie, macchine per movimenti di terra e motori Diesel. Indicare curriculum, referenze.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5208 - TORINO**

RELE' PUBBLICITA' ricerca:

COLLABORATORI per: analisi mercato - contatto clienti - redazione testi pubblicitari.
REQUISITI RICHIESTI: capacità organizzativa - ottima preparazione culturale - predisposizione a lavoro di gruppo. Età 27-35 anni - patente auto
Scrivere dettagliando curriculum a: **RELE'** - Via Passalacqua 19 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

MASSAGGIATRICE diplomata per artriti artrosi, cure dimagranti. Telefonare 354-719. A99368

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

AUTOVETTURE completamente garantite visitateci. Compro vendo cambio facilito. Siracusa 158. Telefono 351-496. 0599

A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. **SENZA** anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AUTODESTEFANI** vastissima compra-vendita di autovetture, Rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate i grandi saloni, corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli oppure nuova apertura corso Principe Oddone 66 (anche festivi). 0395

A.A.A.A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute rateazioni (aperto festivi) corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. 0590

A.A.A.A.A. **VASTISSIMO** assortimento Giulia GT, Sprint; berlina 1300, Giulietta TI, spider, 2600, Fulvia coupé, 2 C. normali, Flavia 1500, 1800 berlina e coupé. Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berlina, Jaguar spider, coupé; 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, familiari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniera, 4 L, R 8. Permute, rateazioni. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A. **PER** comperare senza anticipo queste il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. **ACQUISTIAMO** automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. **ACQUISTIAMO** subito pagando massima autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. **ANCHE** festivi, corso Belgio 179, minimo anticipo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. 0286

A.A.A. **CORSO** Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 600, 750, 1100, Fulvia, Apple II-III, Giulietta TI permutiamo anche con scooter (aperto festivi). 0675

A.A.A. **NSU** NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, prenotela.

A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni; trasporto carne, T 2, T 3, 600, Volkswagen finestrato. Camioncini 1100 T2, T3, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni corso Agnelli 22 telefono 322-493.

A.A. **CORSO** Belgio 179 poco anticipo, 500, 600, 850 coupé, 1100 D special export, 1300, 1500, Flavia, Fulvia, Apple III, Giulia, Innocenti spider, Austin A 40, Simca 1000, 1100 familiare, 500 giardiniera.

A.A. **SPIDER** sprint Giulia GT Giulia TI coupé Lancia Fiat Alfa Giulietta Apple 1300 1300 850 600 500 troverete garantite via Vigone 44

A. **ACQUISTIAMO** autovetture contanti, abbiamo buona occasioni auto usate, cambi, rateazioni. Corso Corsica 6. 0333

A. **ASSORTIMENTO** Giulia GT, Giulia, Giulietta, Fiat 124, Fiat 1500, 600, 500, vendo permuto rateizzo. Via Nizza 133. 0368

A. **AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45, telefono 694-714. 0792

A. **AUTOVETTURE** usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.

A. **FESTIVI** orario normale, esposizione auto occasioni garantite, minimi anticipi. Corso Francia 343.

A. **MINIMO** anticipo occasioni Fiat, Lancia, Alfa, via Sorgia 37 angolo Chiesa Salute. 0386

A. **NIENTE** anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. 0361

A. PRESTITI IMMEDIATI CONCEDIAMO SU AUTOVEICOLI OGNI TIPO ANCHE SE IPOTECATI, RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 750-203, 779-828. 0587

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI) TARGATI PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI RIDOTTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 562-834, 530-445.

A. SODDISFACENTEMENTE acquisterete cambierete autovetture, disponiamo 600 da 50.000 a 2.000, diverse 500, 1100 da 80.000 a 500.000, Giulietta 1962 perfetta 380.000, 500 belvedere sovisionata 95.000, 1400 B motore nuovo 150.000, A/40 380 mila, altre ottime occasioni. Corso Moncalieri 19. 0598

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi se l'ha e fortunato chi la prenota Concessionaria via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. 0356

A. 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Apple, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80 0561

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto, qualunque tipo Orario 9-22 compreso festivi, corso Trieste 95 (radiale per Mancalieri). Saloni rendita, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 53. Orario normale. 0323

A 40 S combinata 63-64 garanzia, vendo, permuta auto Torino. Telefonare 396-851. 0261

ABBIAMO camioncini 1100 T 3, 600 T, 600 D, furgone 1100 T 3. Camiolatto, A. Cecchi 30.

ABBIAMO Citroen ID nuova forte sconto, Porsche 912, 2300 S coupé, Giulia 1300, GT, TI, Giulietta sprint spider, Fulvia, Flavia coupé, berlina. Autosalone Porta Nuova tel. 546-881

ABBIAMO Giulia super, GT, Quadrifoglio, Abarth 1000 OT recentissima, Abarth 1000 preparata, berlinetta Ferrari 1959 perfetta. Altre occasioni, Lagrange 13. Tel. 538-652.

ALFA Romeo, prenotazioni sprint 1300 GT Junior, pronta consegna Giulia 1300 TI, super, sprint GT veloce. Permute vantaggiose, massime rateazioni. Scat, Francesco da Paola 45, tel. 547-209; corso Trapani 71, Telefonare 393-943. 0257

ALLA Spia concessionaria Opel dispone di ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 850 '65 come nuova, Fiat 500 '60 100.000, Fiat 600 '61 200.000, Fiat 850 '65 500.000, Fiat 1100 D '65 530.000, Alfa Romeo Giulietta TI '62 380.000; Ford Taunus familiare 500.000, Simca 1000 1964 530.000, Renault R 8 '64 430 mila, Kadett coupé '65 750.000, Kadett lusso 1964 600.000, Reiord '64 650.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647. 0709

APPIA terza serie, ottima occasione, vendo permuto. Telefonare 902-562.

APPIE 11 serie perfette condizioni vende Benedetto, piazza Adriano 6.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multipla, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. 0361

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel Volkswagen, BMW Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000; vendiamo permutiamo Vigone 44. 0361

ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuovo, 1300 spyder, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spyder, 1500 S coupé, MGB, TR 3, Jaguar spyder, berlina, Mercedes 190 SL spyder, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, 500, 600, 1500. Appia e Flavia. Permute, facilitazioni via Montebello 13, telefono 366-863.

ASSICURAZIONI scontate: 500, 25.100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 26.

AUTOAGENZIA Cenisio Grascavalla 3 telef. 774-226 Giulia 1600-64, spider 1600 S, Bianchine spyder, 1100 speciali familiare, 500 giardiniera '65, 1500, furgone 600 '63. 0547

AUTOCARRO 643 tre assi cassone lisso acquistasi contanti. Scrivere: Pubbliman, casella 705, Pinerolo. 26646

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Modarno 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive, eventuali permute con scooter. Tel 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. 0478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cor. via Pinelli 14, Tel. 488-277.

CAMIONCINI furgoncini nuovi, usati Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Permute, rateazioni, senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262.

COMPERIAMO autovetture contanti pagamento immediato valutazioni massime. Corso Mancalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. 0756

COMPERO contanti qualsiasi vettura. Autosalone, via Nizza 50.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo. Vigone 44. 0593

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. 0549

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare bellissime 500, 600, 1100, Apple, occ. Corso Ferrucci 80. 056

COREO 131, vende BMW '63 800.000; Giulia 1963 600.000; Flavia coupé 1.200.000. 0591

COUPE' 850, mesi 11, elaborata assetto carichi allargati, gommatissima, accessoriatissima, velocità oltre 150 kmh, motore rodaggio. Telefonare 372-789 dalle 9-12. A100568

DAF 1965 completamente automatica occasione bellissima vendesi. Madama Cristina 93. 0356

DIPENDENTE vende a privato 850 semestrale sedili ribaltabili. Telefono 663-218.

DIPENDENTE vende 6 mesi Fulvia 2 C bianca. Telefonare ore pasti 367-001. 26640

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOPIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. 0461

DITTA vende 615 ottimo L. 375 mila; Flavia 350.000. Tel. 487-153.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT 850 '65 assortimento 500 D, Mercedes 220 S '57. Vendo. Telefonare 657-134. 0420

FLAMINIA Zagato garantita, 2300 S perfetta, Maserati spider cupolotto, 1500 Osca, Giulia spider, Giulietta TI elaborata, 1800, 1500, 600, 500, 595 Abarth 55, Renault L 4, Consul 315, 1500 Volkswagen, vastissima assortimento vetture sportive ed utilitarie, permute e rateazioni. Corso Regina Margherita 276, tel. 760-876.

FLAVIA '62, Fulvia H F, Fulvia 2 C, Fulvia '63, 750 Vignale, familiare special, 1100, 600, 500, Giulietta, Giulia '63, furgone 615, Romeo, Vicentino cassone, furgone 750 promiscuo, Appia III, II, Multa 36 interno 10 bis, telefono 366-867.

FLAVIA 1500 berlina 1963 et 1962 vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FLAVIA 1500 guida destra nera vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FULVIA 2 C semestrale bianca dipendente vende. Telefonare 290-063 ore pasti. A89534

FULVIA 2 C semestrale vende. Telefono 685-085 ore pasti. 2001

FULVIA 1964 veramente bella bianca Sarabga vendesi. Madama Cristina 93. 0358

FULVIE, Flavie 1500-1800, Appia berlina, coupé, 1100 D, Simca 1000, Giulietta SZ, Montegiglio servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10.

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzie totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, tel. 330-620. 0139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. 0679

GIULIA 1600. Appia Zagato, 850, 750, 500, vendo assortimento. Dante 131. 0591

GIULIA 1600 meccanico vende 650.000, motore nuovo garantito. Tel. 761-538. A100723

IM 3 perfette condizioni 1963-'64, vende rateizzando auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. 0574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE camioncini TI 3, 1100 T, Volkswagen 1965, furgoni TI, prezzi garanzie. Via Lionetto 38.

OCCASIONE privato vende bellissima 1100 Familiare '65. Telefonare 343-639. A100709

OCCASIONI: Alfa 2600 sprint '63; Giulia sprint '64; Giulia TI cambio cloche '64, Scat, Francesco da Paola 46, Tel. 547-209. 0257

OCCASIONI 1100 speciali, 500, 600, 850, Giulia, Giulietta, 1400 A-B; 500 giardiniera, 500 belvedere, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. 0333

PORSCHE SIMONI OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA RICAMBI. TEL. 584-691. VIA SOLERO 6.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Moretta, via Cigna 83, telef. 237-717, 277-989. 0474

PRIVATI corso Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garantite (aperto festivi).

PRIVATI visitate i grandi saloni dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli oppure nuova apertura, Corso Principe Oddone 68.

PRIVATO! Autosalone dell'usato, corso Belgio 179, Visitate prima di comprare, sarai soddisfatto. 0255

PRIVATO cede contratto Kadett 1000 quadriporte sconto 75.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende bella 600 blau, 180 mila. Telefonare 362-917.

PRIVATO vende 124 blu semestrale. Telefonare ore ufficio 772-525.

PRIVATO vende Dauphine 1961 lire 190.000 trattabili. Telefonare 251-596. 26590

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 634-158.

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio km. 3600. Telef. 866-774.

PRIVATO vende 1100 R bianca semestrale. Telef. 656-041 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 R semestrale bianca come nuova. Telef. 292-137.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, telef. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. 020

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telefono 652-652. Esposizione permanente dal mercato casse. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA vetture dirigenti 1000, 1300, 1500, recentissime ottimo stato, prezzi vantaggiosissimi. Tel. 323-132 ore ufficio. A100310

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionarie Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

VASTO assortimento ottime occasioni Flavia 1800 berlina, Fleminia coupé 3 B Fulvia Fiat 1500 9 mesi 850 spider con ortop coupé e berlina 6 mesi Bianchine Giardiniera Fiat 750 semestrali. Soliani & Lenardi, via Nizza n. 129.

VASTO assortimento vetture usate: Giulietta sprint e TI; Volkswagen 1200, 600 multiplo. 500 D elaborato, 103 D, Renault 4 L, Taurus 12 M, Appia III, Renault R 8, 750 Vignale spider, Scat, Francesco da Paola 46. Telefonare 547-209. 0257

VENDESI Fiat 750 sinistrata. Telefonare 790-736. A99309

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. 056

VIA Nizza 50, 2300 berlina 1963, Opel Record 1965, Flavia berlina 1800 1964 come nuova, 124 cinque mesi, vastissimo assortimento 1100R, 1100 D, 850 Fiat 6 mesi, coupé 850, 750 sei mesi 1964, 1963, 500 D ogni tipo, Giardiniette 500 D.

VENDO 8 mesi. Tel. 320-953 ore pasti. A99260

VIA Nizza 88, vastissimo assortimento vetture ogni tipo. Cambi, rateazioni. 0312

VOLKSWAGEN Pasrorino carrozzeria sostituzione parabanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.300 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Heflinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monitor, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. 0478

VOLKSWAGEN 1964 privato urgentemente vende. Telefonare 324-652.

VOLTURIAMO 500, 9200; 600, 850, 12.700. Cavour 7. Tel. 541-619.

124 semestrale vende 5000 km., blau pavone, perfetta. Telefonare 322-584. 26646

124 semestrali, ottime. Garanzie, permuta, rateazioni. Scalit, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0461

308 6 mesi vende privato. Telefonare 389-615. A99299

500 C promiscuo vendo. Telefonare 60-131. A99357

1100 R azzurro cenere semestrale vendo. Telefonare 236-537 ore pasti.

850 semestrale blu medio sedili ribaltabili antifurto vendesi. Telefonare pasti 872-296. A1000565

1100 R semestrali ottime. Garanzie, permute, rateazioni. Scalit, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0461

1100 R semestrale rarissima accessori vende collaudatore auto esperienza decennale. Tel. 287-602.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti, Corso Moncalieri 19. 0598

30.000 contanti vendo 103 '55 perfetto stato generale. Telefonare 761-538. A100722

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

DITTA vende motocarro Ape Piaggio moto Gilera 300. Tel. 487-153.

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigiardi Parovia 3, telef. 489-743.

MORINI Ciclomotori moto produzione di alta qualità, permute, prove, assistenza, rateazioni. Borgarello corso Vittorio 57, Camerana 2.

VESPE. Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ESEGUIREI a domicilio lavori dattilografia ad altri. Telef. 723-318.

AVIA
È DENARO BEN SPESO.

Prendete un AVIA ed usatelo tranquillamente tutti i giorni, potete star sicuri che funzionerà sempre e che sarà sempre preciso e resistente, ne sarete soddisfatti anche dopo averlo usato per anni.

Tutti gli AVIA hanno almeno 17 rubini e sono protetti dal dispositivo antiurto INCABLOC, vengono fabbricati in Svizzera e sono venduti in tutto il mondo.

Inoltre gli AVIA sono veramente eleganti e costano poco, chiedete ai Concessionari AVIA di mostrarvi i modelli più interessanti, nella ricca collezione AVIA troverete certamente un modello di vostro gusto.

Mod. 15902 AVIA King - Automatico, impermeabile, datario e calendario, 30 rubini, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore dorate e punti luminosi.
L. 23.700

Mod. 15405 - Idem in metallo inossidabile, fondo acciaio.
L. 22.200

Mod. 5737 - Orologio a bracciale, in oro 18 ct., vetro zaffiro, ore dorate e faccettate in rilievo.
L. 39.500

Mod. 14505 - Datario, impermeabile, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore dorate, sfere e punti luminosi.
L. 14.250

Mod. 10501 - Placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore e sfere dorate.
L. 13.200

Nella collezione AVIA potrete scegliere il vostro orologio fra 300 modelli, da L. 9.200 ed oltre.

AMMINISTRATORE cerca stabili da amministrare. Telefonare 296-638 ore pasti. 1001

AMMINISTRAZIONI fiduciarie aziendali immobiliari assume ufficio specializzato. Naresa, Talucchi 1, telefono 761-391. A99398

DISEGNATORE stampi lamiere plastica offresi lavori domicilio. Telefonare 642-973. A99394

DISEGNATORI compiutamente particolaristi offresi per esecuzione, riproduzione a domicilio. Tel. 382-861, 768-348, 753-665. 1001

PROFESSIONISTA, esperienza immobiliare, esegue frazionamenti, misure case, terreni, amministra stabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 404 — Torino ». 1001

RAGIONIERA qualificata praticissima tenuta documenti lavoro, vertenze etc, offresi piccolo medio azienda ore libere. Telefonare 865-315 ore pasti. 26649

SPECIALIZZATO ufficio tecnico esegue attrezzature stampi impianti carpenteria. Telefonare 562-575.

STUDIO professionale specializzato assume mandato amministrazioni case, condominii. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ».

TENUTA libri paga consulente lavoro. Telefonare pomeriggio 756-825

UFFICIO amministrativo amministrerebbe stabili condominii o piccole ditte. Telefonare 728-054.

1401 Programmatore esperto lavori su commissione. Telefonare 773-006.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE Kerosene con, senza canna fumaria; 40 modelli da 15.000, vende solo Bricco, corso Vittorio 86.

A. DRUENTO, via Torino 87, per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto, soggiorni, mobili vari, prezzi realizzo. Telef. 882-396 Torino. 0412

A. TUTTE macchine cucire applicanel mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11, Tel. 519-977.

A. 55.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis Gega, Telef. 502-122.

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753. 0412

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci, S. Donato 74, T. 480-810.

AL mobilificio Unvral v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec del mobile troverete qui che cercate al prezzo desiderato. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo: via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Ogne 17 occasioni formidabili, acquisto, vendito mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti, stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Crayvagne c. Racconigi 126bis telefono 331-737. 25706

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. 0157

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). 0508

CAUCASICI, persiani tappeti antichi, vecchia lavorazione, qualsiasi misura, privato vende. Telef. 891-692.

CAUSA trasferimento vendonsi ingresso ed camera letto in stile. Telefonare 515-307. A100460

CUCCIOLI boxer iscritti L.O.I. alta genealogia vendesi. Telef. 383-566.

ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi, Diano, Giolitti 45. 0445

ESPOSITORI metallici zincati e plastificati di ogni genere. Ditta Pandini Enzo (CR), Per Piemonte telefonare 647-442. A99332

FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica. Sgombero. Via Montalcone 130, telefono 361-812.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LOCULI perpetui cimitero a 10 km. da Torino vendonsi anche a viventi. Rivolgersi impresa Pax, tel. 545-443.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni noleggi. Augusto, Cavour 6. 0227

MERCATOR 5000, Mercator 5005 come nuova vendo in garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5309 — Torino ». A100794

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti fondaggi. CIMFA, via Milano 1 Settima Torinese 562-396. 0527

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefoni 531-107. 0370

MOBILI Crap 24 rate, tinelli da 59.000, camere da 129.000 alle famose pollestere 268.000, vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0583

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Issiglio 74. 0171

MOBILIFICIO absolutelyamente attrattiva vendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittoria 3.

OCCASIONE vendesi pellicole foca naturale. Telefonare 652-476.

OCCASIONE mondo salotto, tappeto lana 6 mq., pelliccia marmotta taglia 50. Telefonare 774-368.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PIUMA d'oca usata acquisto pagando massima. Telef. 471-727, 485-440.

PRIVATO acquisterebbe libreria grande antica anche 800. Telefonare ore ufficio 798-193. A98216

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-216.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2, Telefonare 82-561, 877-032, 856-575. 0976

SVENDO completa attrezzatura pellettrice nuovissima ottime condizioni trattabile. Telef. ore pasti 752-592.

T. TELEVISORI vendita diretta della fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-'67. I televisori più garantiti del mondo. Telefar, via Nizza 97, Torino. 0699

TELEVISORE 23 pollici Bonded imballato grande marca svendo 78.000 realizzo. Telef. 745-154 ore pasti.

TELEVISORE 23" nuovo ancora imballato listino 230.000 garanzia vinto lotteria privata vende 85.000. Telefonare 486-583. A100825

VENDO sala pranzo stile Rinascimento ottimo stato e cucina. Telefonare 741-315. A100277

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

VISONE selvaggio qualità extra quasi nuovo taglia 48 vende privato 1 milione 200.000. Telefonare pomeriggio 514-863. A99553

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 28, Telefono 284-885.

PA Selezione

INTERVISTATRICI

Per assunzione immediata, notissima società di Gruppo Internazionale produttrice di beni di largo consumo

pubblicità bolaffi / sergio barletta

dal 1690

76 anni di esperienza nei "bolaffi consiglia"

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

1933 Italia
Crociera Nord Atlantica Balbo
Trittico "Servizio di Stato"
Catalogo Bolaffi N. 1

"La Stampa" del 21/7/1963: la ditta Bolaffi consigliava a **L. 315.000**
"Corriere della Sera" del 13/11/1964: la ditta Bolaffi consigliava a **L. 500.000**
"Resto del Carlino" del 10/9/1965: la ditta Bolaffi consigliava a **L. 750.000**
"La Stampa" del 27/5/1966: la ditta Bolaffi consigliava a **L. 1.100.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 1.350.000**	**L. 1.250.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 1.000.000**	**L. 925.000**

1933 Cirenaica e Tripolitania
Crociera Nord Atlantica Balbo
serie cpl. di 4 francobolli
Catalogo Bolaffi Nn. 18/19 - 28/29

"La Stampa" del 22/7/1963: **L. 22.000**
"Resto del Carlino" del 19/11/1965: **L. 60.000**
"La Stampa" del 15/7/1966: **L. 90.000**

	S. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 100.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 70.000**

1930 Italia Posta Aerea "7,70"
Prima Crociera Aerea
Transatlantica Balbo
Roma-Rio de Janeiro
Catalogo Bolaffi N. 27

"La Stampa" del 24/7/1963: **L. 40.000**
"La Stampa" del 30/11/1963: **L. 50.000**
"La Stampa" del 6/11/1964: **L. 75.000**
"Resto del Carlino" del 3/9/1965: **L. 125.000**

	S. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 250.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 200.000**

1951 San Marino Posta Aerea
L. 1000 bruno e celeste
Catalogo Bolaffi N. 99

"La Stampa" del 26/7/1963: **L. 90.000**
"La Stampa" del 13/11/1964: **L. 125.000**
"La Stampa" del 17/12/1965: **L. 150.000**

	S. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 175.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 125.000**

1933 Italia Posta Aerea
Volo di ritorno New York - Roma
(non emesso)
Catalogo Bolaffi N. 54

"La Stampa" del 27/7/1963: **L. 1.500.000**
"La Stampa" del 21/7/1964: **L. 2.000.000**
"Corriere della Sera" del 27/11/1964: **L. 2.500.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 4.500.000**	**L. 4.350.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 3.600.000**	**L. 3.500.000**

1934 Colonie Italiane P. A. di Servizio (Cirenaica, Eritrea, Somalia, Tripolitania)
Volo Roma-Modagiscio "Coroncina"
4 francobolli L. 25÷2

"La Stampa" dell'8/11/1963: **L. 1.500.000**
"La Stampa" del 12/6/1964: **L. 1.600.000**
"Corriere della Sera" del 20/11/1964: **L. 1.800.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 3.800.000**	**L. 3.600.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 2.850.000**	**L. 2.700.000**

1934 Tripolitania Posta Aerea
"Circuito delle Oasi"
Serie completa 7 francobolli
Catalogo Bolaffi Nn. 34/40

"La Stampa" del 15/11/1963: **L. 125.000**
"La Stampa" dell'11/7/1964: **L. 125.000**
"La Stampa" del 18/12/1964: **L. 160.000**
"Resto del Carlino" del 1/10/1965: **L. 225.000**
"La Stampa" del 10/6/1966: **L. 280.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 325.000**	**L. 300.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 230.000**	**L. 215.000**

1894 San Marino
1 L. oltremare latteo
Catalogo Bolaffi N. 32

"La Stampa" del 23/12/1963: **L. 350.000**
"La Stampa" del 3/7/1964: **L. 375.000**
"La Stampa" del 29/7/1966: **L. 670.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 875.000**	**L. 825.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 600.000**	**L. 550.000**

S.L. = il prezzo è riferito a esemplari mai linguellati

1943 San Marino Posta Aerea
Ventennale Fasci Sammarinesi (non emessi)
Serie completa 8 francobolli
Catalogo Bolaffi Nn. 26/33

"La Stampa" del 22/6/1964: **L. 875.000**
"La Stampa" del 13/12/1964: **L. 980.000**
"La Stampa" del 3/6/1966: **L. 1.300.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 1.450.000**	**L. 1.350.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 1.025.000**	**L. 950.000**

1934 Italia
Posta Aerea di Servizio
Volo Roma-Mogadiscio "Coroncina"
Catalogo Bolaffi N. 2

"La Stampa" del 5/6/1964: **L. 185.000**
"La Stampa" dell'11/5/1965: **L. 275.000**
"Resto del Carlino" del 29/10/1965: **L. 375.000**
"La Stampa" del 17/6/1966: **L. 600.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 750.000**	**L. 700.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 550.000**	**L. 515.000**

1929 San Marino
Vedute e Busto della Libertà
Serie completa 19 francobolli
Catalogo Bolaffi Nn. 142/160

"La Stampa" dell'11/7/1964: **L. 75.000**
"La Stampa" del 20/11/1964: **L. 95.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 180.000**	**L. 160.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 130.000**	**L. 115.000**

1915 Svizzera
Pro Juventute
Serie completa 2 francobolli
Catalogo Yvert & Tellier Nn. 149/150

"La Stampa" del 13/12/1964: **L. 20.000**
"La Stampa" del 21/5/1965: **L. 37.500**

	S. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 70.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 50.000**

1924 San Marino Segnatasse per vaglia
Serie completa 6 francobolli
Catalogo Bolaffi Nn. 1/6

"La Stampa" del 18/12/1964: **L. 750.000**
"Resto del Carlino" del 26/11/1965: **L. 900.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 1.250.000**	**L. 1.100.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 800.000**	**L. 800.000**

1933 Islanda Posta Aerea
Crociera Nord Atlantica Balbo
Serie completa 3 francobolli
Catalogo Yvert & Tellier Nn. 12/14

"Resto del Carlino" del 12/11/1965: **L. 450.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 800.000**	**L. 750.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 560.000**	**L. 525.000**

1933 Terranova Posta Aerea
Sopr. tip.: 1933 Gen. Balbo Flight $ 4,50
Catalogo Yvert & Tellier N. 18

"Resto del Carlino" del 3/12/1965: **L. 145.000**
"La Stampa" del 24/6/1966: **L. 200.000**

	S. L.	T. L.
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 250.000**	**L. 225.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 175.000**	**L. 160.000**

1930 Liechtenstein
Serie ordinaria, soggetti vari
Serie completa 14 francobolli
Catalogo Yvert & Tellier Nn. 94/107

"La Stampa" del 31/7/1964: **L. 35.000**
"La Stampa" del 18/12/1964: **L. 42.500**

16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi consiglia ancora a	**L. 90.000**
16 ottobre 1966, la ditta Bolaffi acquista a	**L. 65.000**

T.L. = il prezzo è riferito a esemplari con traccia leggera di linguella

Ditta Alberto Bolaffi / sede centrale: Torino, via Roma 101, tel. 55.16.55 (5 linee)
filiali a Torino (prossima apertura) via Roma 103 / Milano, via Montenapoleone 14, tel. 79.98.94/5 / Bologna, Logge del Pavaglione Piazza Galvani 1, tel. 27.65.21/2 / Roma (prossima apertura) via Condotti 56